



PROSPETTO INFORMATIVO

RELATIVO ALLA

OFFERTA IN OPZIONE AGLI AZIONISTI

DI

N. 31.875.000 OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

DEL

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “SIAS [•]% 2005 – 2017
CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE”

S.I.A.S. S.p.A.

Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 15 giugno 2005 a seguito di nulla osta comunicato con nota n. 5043156 del 14 giugno 2005

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto Informativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi

INDICE

	Pagina
AVVERTENZE PER L'INVESTITORE	6
INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE	11
1) – <i>L'Emittente ed il Gruppo</i>	11
2) – <i>L'Offerta</i>	13
3) – <i>Dati contabili</i>	17
SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI	
I - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITA' DELLA SIAS E DEL GRUPPO	20
1.1 – Informazioni sull'attività e sui recenti sviluppi della stessa	20
1.1.1 – Descrizione dell'attività del Gruppo	20
1.1.2 – Quadro normativo di riferimento e caratteristiche del settore "autostradale"	29
1.1.3 – Posizionamento competitivo del Gruppo	34
1.1.4 – Recenti sviluppi e programmi futuri	34
1.2 – Investimenti	35
1.3 – Licenze, brevetti, contratti e concessioni	36
1.4 – Procedimenti giudiziari ed arbitrari	37
1.5 – Eventuali interruzioni di attività	37
1.6 – Gruppo di appartenenza	37
1.7 – Attività di Direzione e Coordinamento	37
II - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI	38
2.1 – Consiglio di Amministrazione	38
2.2 – Collegio Sindacale	39
2.3 – Direttore Generale e principali dirigenti	39
2.4 – Principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al di fuori dell'Emittente aventi rilevanza per la stessa	39
2.5 – Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dalla società e/o dalle altre Società del Gruppo, ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale	41

2.6 – Azioni di SIAS detenute dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale	41
2.7 – Interessi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie per il loro carattere e le loro condizioni, effettuate dalla Società durante l'ultimo esercizio e durante quello in corso	41
2.8 – Interessi dei dirigenti rispetto alla Società ed al Gruppo	41
2.9 – Prestiti e garanzie ancora in corso concessi dalla Società o da società controllate ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale	41
III - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI	42
3.1 – Soggetti che detengono azioni nella misura superiore al 2% del capitale sociale	42
3.2 – Soggetto controllante	42
3.3 – Azionariato post-Offerta	42
3.4 – Patti di Sindacato	42
IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO	43
4.1 – Informazioni relative al patrimonio e alla situazione finanziaria dell'Emittente e del Gruppo	43
4.2 – Prestiti, debiti ed impegni	43
V - INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO SIAS	44
5.1 – Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura della relazione trimestrale al 31 marzo 2005	44
5.2 – Prospettive del Gruppo SIAS	44
5.2.1 – Informazioni generali sull'andamento dell'esercizio 2005	44
5.2.2 – Previsione del risultato relativo all'esercizio 2005	44
5.2.3 – Posizione finanziaria netta al 30 aprile 2005	45
VI - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL'EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE	46
6.1 – Denominazione e forma giuridica dell'Emittente	46
6.2 – Sede sociale	46
6.3 – Conformità dello Statuto alle prescrizioni del Testo Unico	46
6.4 – Capitale sociale	46

6.5 – Capitale sociale deliberato ma non sottoscritto	46
6.6 – Obbligazioni convertibili	46
6.7 – Azioni proprie	46
SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	47
VII – INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI DEL “PRESTITO SIAS [•]% 2005-2017 CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE”	47
7.1 – Informazioni sulle Obbligazioni del Prestito “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie”	47
7.1.1 – Diffusione delle Obbligazioni	47
7.1.2 – Denominazione e natura delle Obbligazioni	47
7.1.3 – Numero delle Obbligazioni	47
7.1.4 – Moneta del Prestito Obbligazionario	47
7.1.5 – Valore nominale del Prestito Obbligazionario	47
7.1.6 – Prezzo di emissione e di rimborso	47
7.1.7 – Tasso di interesse nominale	47
7.1.8 – Tasso di rendimento effettivo	47
7.1.9 – Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi	48
7.1.10 – Diritti e vantaggi connessi alle Obbligazioni	48
7.1.11 – Condizioni, termini e modalità di conversione	48
7.1.12 – Condizione, termini e modalità di eventuale modifica dei termini di conversione delle Obbligazioni	48
7.1.13 – Durata del Prestito	49
7.1.14 – Decorrenza del godimento	49
7.1.15 – Modalità di ammortamento e procedura di rimborso	49
7.1.16 – Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti le Obbligazioni Convertibili	49
7.1.17 – Garanzie ed impegni del Prestito	49
7.1.18 – Prescrizione e decadenza	49
7.1.19 – Regime fiscale	49
7.1.20 – Regime di circolazione delle Obbligazioni	53
7.1.21 – Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle Obbligazioni	53
7.2 – Informazioni sulle Azioni di Compendio	53
7.2.1 – Numero delle Azioni di Compendio	53
7.2.2 – Diritti connessi alle Azioni di Compendio	53

7.2.3 – Decorrenza del godimento	53
7.2.4 – Regime fiscale	53
7.2.5 – Regime di circolazione	61
7.2.6 – Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni di Compendio	62
7.2.7 – Andamento dei prezzi di Borsa delle azioni	62
7.2.8 – Effetti di diluizione	62
7.2.9 – Effetti di diluizione in caso di mancata sottoscrizione dei diritti di opzione	62
VIII – INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE	63
8.1 – Informazioni sull’emissione di strumenti finanziari oggetto della sollecitazione nei dodici mesi precedenti la presente offerta	63
8.2 – Offerte pubbliche di acquisto o di scambio nel corso dell’ultimo esercizio	63
8.3 – Altre operazioni	63
SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE	64
IX – INFORMAZIONI RIGUARDANTI L’OFFERENTE	64
9.1 – Informazioni riguardanti l’Offerente	64
9.2 – Luoghi presso i quali è possibile consultare i documenti messi a disposizione del pubblico	64
X – INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI	65
XI – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE	66
11.1 – Ammontare e modalità dell’Offerta	66
11.2 – Deliberazioni e autorizzazioni	66
11.3 – Mercati di Offerta	66
11.4 – Periodo di Offerta	67
11.5 – Prezzo di emissione	67
11.6 – Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi	67
11.7 – Soggetto tenuto a comunicare i risultati della sollecitazione	67
11.8 – Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione delle Obbligazioni	68
11.9 – Modalità e termini di pagamento	68
11.10 – Modalità e termini di consegna delle Obbligazioni	68
11.11 – Garanzia di buon esito dell’Offerta	68
11.12 – Stima dell’ammontare complessivo delle spese relative all’Offerta	68

11.13 – Ammontare netto e destinazione del ricavato dell’Offerta	68
XII – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE	69
12.1 – Mercati di quotazione	69
12.2 – Sponsor	69
XIII – APPENDICI	70
13.1 – Bilancio della SIAS S.p.A. al 31 dicembre 2004 e Bilancio Consolidato del Gruppo SIAS al 31 dicembre 2004 comprensivi delle Relazioni della società di revisione e delle Relazioni del Collegio Sindacale	71
13.2 – Relazione Trimestrale del Gruppo SIAS al 31 marzo 2005	198
13.3 – Regolamento del Prestito “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie”	220
XIV – INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI ED AI CONSULENTI	229
14.1 – Soggetti responsabili del Prospetto Informativo	229
14.2 – Società di Revisione	229
14.3 – Durata dell’incarico di revisione contabile	229
14.4 – Organo esterno di verifica	229
14.5 – Dichiarazione di responsabilità	229

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

NEL PRENDERE UNA DECISIONE DI INVESTIMENTO, I FUTURI INVESTITORI DEVONO VALUTARE ATTENTAMENTE LE INFORMAZIONI RIPORTATE NEL PRESENTE PROSPETTO INFORMATIVO (DI SEGUITO IL “**PROSPETTO INFORMATIVO**” O IL “**PROSPETTO**”) ALLA LUCE DELLA PROPRIA SITUAZIONE E DEI PROPRI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO.

SI INDICANO DI SEGUITO I FATTORI DI RISCHIO E/O CRITICITÀ, SIA GENERICI CHE SPECIFICI, CHE DOVRANNO ESSERE TENUTI IN CONSIDERAZIONE PRIMA DI ASSUMERE QUALSIASI DECISIONE DI SOTTOSCRIZIONE; IN PARTICOLARE, VENGONO EVIDENZIATI QUELLI RELATIVI ALLA SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.P.A. (DI SEGUITO, “**SIAS**”, LA “**SOCIETÀ**” O L’“**EMITTENTE**”), AL SETTORE IN CUI QUESTA OPERA INSIEME ALLE SOCIETÀ DA ESSA CONTROLLATE (DI SEGUITO, IL “**GRUPPO**” O IL “**GRUPPO SIAS**”), NONCHÉ AGLI STRUMENTI FINANZIARI PROPOSTI.

IL CONTENUTO DELLE AVVERTENZE DEVE ESSERE LETTO CONGIUNTAMENTE ALLE ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PROSPETTO INFORMATIVO.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

1) DIPENDENZA DA CONCESSIONI, RILEVANTI PER L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO FACENTE CAPO ALL'EMITTENTE

LA PRINCIPALE ATTIVITÀ DEL GRUPPO SIAS È, ATTUALMENTE, LA GESTIONE DI RETI AUTOSTRADALI IN CONCESSIONE.

TALE ATTIVITÀ È REGOLAMENTATA DA CONVENZIONI - STIPULATE TRA L'ENTE CONCEDENTE (ANAS S.P.A. – DI SEGUITO, “**ANAS**”) E LE SINGOLE CONCESSIONARIE - LE QUALI DEFINISCONO I RAPPORTI, INTERCORRENTI FRA IL CONCEDENTE ED IL CONCESSIONARIO, IN MERITO ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELLE TRATTE AUTOSTRADALI ASSENTITE IN CONCESSIONE.

COME RIPORTATO NELLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.1.1, AD OGGI, RISULTANO IN CORSO LE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADE “PARMA-AUTOSTRADA DEL BRENNERO”, AL CUI COMPLETAMENTO È PREVISTA UN'ESTENSIONE DELLA CONCESSIONE DI CIRCA 30 ANNI.

2) ADOZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

IN BASE AL REGOLAMENTO (CE) N. 1725 DEL 29 SETTEMBRE 2003 DELLA COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA CHE ADOTTA TALUNI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI CONFORMEMENTE AL REGOLAMENTO N. 1606/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 19 LUGLIO 2002, TUTTE LE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI DELL'UNIONE DOVRANNO, CON DECORRENZA DALL'ESERCIZIO 2005, REDIGERE I PROPRI BILANCI CONSOLIDATI IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS (*INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS*). IL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2005, N. 38, IMPONE - ALLE SOCIETÀ QUOTATE, CON DECORRENZA DALL'ESERCIZIO 2006 - LA REDAZIONE, SECONDO I CITATI STANDARD INTERNAZIONALI, DEI BILANCI DI ESERCIZIO, ATTRIBUENDO, ALTRESÌ, LA FACOLTÀ DI ANTICIPARE TALE SCADENZA ALL'ESERCIZIO 2005.

IL GRUPPO SIAS HA PERTANTO AVVIATO, ANCHE CON IL SUPPORTO ED IL COORDINAMENTO DELL'AISCAT (ASSOCIAZIONE ITALIANA SOCIETÀ CONCESSIONARIE AUTOSTRADE E TRAFORI), UN PROCESSO DI ANALISI E VALUTAZIONE DELLE MAGGIORI PROBLEMATICHE CONTABILI-BILANCISTICHE CONNESSE ALL'INTRODUZIONE DEGLI IFRS, PREPARANDOSI A GESTIRE IN MANIERA EFFICACE GLI EFFETTI DERIVANTI DA TALE EVENTO SECONDO LE TEMPISTICHE PREVISTE DALLA VIGENTE NORMATIVA. LA PREDISPOSIZIONE DEI BILANCI SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI PORTERÀ AD UN CAMBIAMENTO NELL'INFORMATIVA SOCIETARIA E NEI CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI.

SI SEGNALE, ALTRESÌ, CHE IL TRATTAMENTO CONTABILE RELATIVO AI BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI NON È – AD OGGI – COMPIUTAMENTE DISCIPLINATO DAI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI, AD ECCEZIONE DI UN RICHIAMO, DI CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO,

CONTENUTO NELLO *STANDING INTERPRETATION COMMITTEE* N. 29 (SIC 29 INFORMAZIONI INTEGRATIVE – ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE); CONSEGUENTEMENTE, I BENI IN QUESTIONE SONO CONSIDERATI – AI FINI DEGLI IFRS – IN CONFORMITÀ ALLA VIGENTE PRASSI CONTABILE NAZIONALE, FORNENDO, ALTRESÌ, LE INDICAZIONI PREVISTE DAL CITATO SIC. SULLA BASE DI QUANTO SOPRA RIPORTATO, NONCHÉ DELLA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO – SUL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SIAS AL 31 DICEMBRE 2004 – DERIVANTE DALL'ADOZIONE DEGLI IFRS, NON SI PREVEDONO EFFETTI NEGATIVI, SUL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SIAS AL 31 DICEMBRE 2005, ASCRIVIBILI AI CITATI CRITERI DI VALUTAZIONE.

POICHÉ I PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI, PER ALCUNI ASPETTI, DIFFERISCONO DAGLI IAS/IFRS, L'APPLICAZIONE DI QUESTI ULTIMI POTRÀ AVERE EFFETTI, ANCHE SIGNIFICATIVI, SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL GRUPPO SIAS; IN PROPOSITO, SI EVIDENZIA CHE LA VALUTAZIONE DI TALUNE PARTECIPAZIONI, SULLA BASE DI QUANTO PREVISTO DALLO IAS 39, DETERMINA UN INCREMENTO NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO – AL 31 DICEMBRE 2004 – RISPETTO ALLA SUA CONSISTENZA DEFINITA IN BASE AI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL SETTORE NEL QUALE OPERA L'EMITTENTE

3) QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

IL GRUPPO SIAS SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN UN SETTORE DISCIPLINATO DA NUMEROSE DISPOSIZIONI NORMATIVE A LIVELLO NAZIONALE. PER UN ESAME DETTAGLIATO DEL QUADRO NORMATIVO SI RINVIA ALLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.1.2.

EVENTUALI MUTAMENTI DELL'ATTUALE QUADRO NORMATIVO (E, IN PARTICOLARE, EVENTUALI MUTAMENTI IN MATERIA DI RAPPORTI CON LO STATO, ENTI PUBBLICI ED AUTORITÀ DI SETTORE, DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEI CANONI DI CONCESSIONE, TUTELA AMBIENTALE ED INQUINAMENTO ACUSTICO) POTREBBERO AVERE UN IMPATTO SULL'OPERATIVITÀ, SUI RISULTATI E SULLE PROSPETTIVE DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO AD ESSA FACENTE CAPO.

4) EVENTUALE DECADENZA DELLE CONCESSIONI

IN CASO DI PERDURANTE GRAVE INADEMPIMENTO – DA PARTE DEL CONCESSIONARIO – DI TALUNI OBBLIGHI CONTENUTI NELL'ATTO CONVENZIONALE (ES. GESTIONE TECNICA DELL'INFRASTRUTTURA IN CONCESSIONE, MANTENIMENTO DELLE FUNZIONALITÀ DELL'INFRASTRUTTURA STESSA, ORGANIZZAZIONE E MANTENIMENTO DEL SERVIZIO DI SOCCORSO STRADALE, ECC.), IL CONCEDENTE PROVVEDE A DIFFIDARE IL CONCESSIONARIO AD ADEMPIERE ENTRO UN TERMINE NON INFERIORE AI 90 GIORNI. ENTRO LO STESSO TERMINE, IL CONCESSIONARIO PUÒ PRESENTARE LE SUE CONTRODEDUZIONI. L'INOTTEMPERANZA, O IL RIGETTO DELLE CONTRODEDUZIONI, COMPORTA - SU PROPOSTA DELL'ENTE CONCEDENTE - LA DECADENZA DELLA CONCESSIONE, DICHIARATA CON DECRETO DEL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA.

LA DECADENZA DI UNA DELLE CONCESSIONI ATTUALMENTE ASSENTITE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO POTREBBE AVERE UN IMPATTO NEGATIVO SULL'ATTIVITÀ, SULLA SITUAZIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE E FINANZIARIA, NONCHÉ SULLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO SIAS.

5) DIPENDENZA DA MECCANISMI TARIFFARI PER QUANTO CONCERNE LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI PEDAGGIO DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI FACENTI PARTE DEL GRUPPO

IN BASE AL SISTEMA DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DI PEDAGGIO IN VIGORE, I RICAVI DELLE SOCIETÀ CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI FACENTI PARTE DEL GRUPPO SONO AGGIORNATI ANNUALMENTE IN BASE ALLA C.D. FORMULA DEL "PRICE CAP".

TALE FORMULA, COME ILLUSTRATO NELLA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.1.2, PREVEDE – ATTUALMENTE – CHE LA VARIAZIONE ANNUALE DELLA TARIFFA SIA LA RISULTANTE: I) DEL TASSO DI INFLAZIONE PROGRAMMATO; II) DEL TASSO DI PRODUTTIVITÀ ATTESO DELLA CONCESSIONARIA (DEFINITO IN FUNZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI PRODUZIONE E DEL RELATIVO IMPIEGO DELLE RISORSE, DELL'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO, DEGLI INVESTIMENTI PREVISTI E DEI RIFLESSI CHE TALI ELEMENTI HANNO SULLA STRUTTURA DEI COSTI OPERATIVI DELLA CONCESSIONARIA) E III) DEL PARAMETRO DI QUALITÀ (DEFINITO IN FUNZIONE DELLO STATO STRUTTURALE DELLE PAVIMENTAZIONI E DELL'INDICATORE DI INCIDENTALITÀ RILEVATI SULLA SINGOLA TRATTA AUTOSTRADALE). EVENTUALI MODIFICHE ALL'ATTUALE MECCANISMO DI DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE POTREBBERO AVERE UN IMPATTO SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO SIAS.

6) AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA DI CONCESSIONE

COME PRECISATO NELLA SUCCESSIVA SEZIONE PRIMA, CAPITOLO I, PARAGRAFO 1.1.2, L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESE (DI SEGUITO, "**ATI**") CHE VEDE LA CONTROLLATA SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.P.A. – IN QUALITÀ DI CAPOGRUPPO MANDATARIA – È RISULTATA AGGIUDICATARIA, IN VIA PROVVISORIA, DELLA CONCESSIONE PER LA COSTRUZIONE E GESTIONE DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE "ASTI-CUNEO".

L'AGGIUDICAZIONE A TITOLO DEFINITIVO È SUBORDINATA ALLA VERIFICA – DA PARTE DELL'ENTE CONCEDENTE – DEI REQUISITI DICHIARATI DALL'AGGIUDICATARIA IN SEDE DI FORMULAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA.

DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE A TITOLO DEFINITIVO, NEL TERMINE DI 120 GG. E 60 GG., ESPERIRANNO I TERMINI PER QUANTO CONCERNE LA FORMULAZIONE – DA PARTE DEGLI AVENTI DIRITTO – DI EVENTUALI RICORSI INNANZI, RISPETTIVAMENTE, AL CONSIGLIO DI STATO ED AL TAR.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

7) ASSENZA DI MERCATO DI QUOTAZIONE PER LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

LE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELL'OFFERTA DI CUI AL PRESENTE PROSPETTO (DI SEGUITO, LE "**OBBLIGAZIONI**" O LE "**OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI**") DEL PRESTITO "SIAS [•]% 2005-2017 CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE" (DI SEGUITO, IL "**PRESTITO**", IL "**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**" O IL "**POC**") NON SONO, ALLA DATA DEL PROSPETTO, TRATTATE SU ALCUN MERCATO REGOLAMENTATO; L'INVESTIMENTO IN OBBLIGAZIONI PRESENTA I RISCHI PROPRI DI UN INVESTIMENTO IN STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI. SIAS SI IMPEGNA A PRESENTARE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE, DOMANDA PER L'AMMISSIONE A QUOTAZIONE SUL MERCATO TELEMATICO AZIONARIO ORGANIZZATO E GESTITO DALLA BORSA ITALIANA S.P.A. (DI SEGUITO, "**MTA**") DELLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI SUCCESSIVAMENTE ALL'ESECUZIONE DELL'OFFERTA.

8) ASSENZA DI RATING RELATIVO ALL'EMITTENTE ED AL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PROSPETTO INFORMATIVO SIA L'EMITTENTE SIA IL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO NON HANNO ASSEGNATO UN *RATING*.

L'EMITTENTE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI RICHIEDERE IN FUTURO L'ASSEGNAZIONE DI UN *RATING* SULL'EMITTENTE STESSO E/O SUL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO, ANCHE SE – AD OGGI – NON SI PREVEDE DI FORMULARE TALI RICHIESTE.

9) CONDIZIONI DEFINITIVE DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

LE CONDIZIONI DEFINITIVE DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI, CONCERNENTI IL VALORE NOMINALE (E, QUINDI, IL PREZZO DI EMISSIONE) ED IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO LORDO, SARANNO

DETERMINATE DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SIAS, OVVERO DAI SOGGETTI ALL'UOPO DELEGATI, NELL'AMBITO DEI *RANGE* FISSATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA STESSA IN DATA 20 MAGGIO 2005, IN PROSSIMITÀ DELL'INIZIO DEL PERIODO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE, E COMUNICATE AL PUBBLICO ENTRO IL GIORNO ANTECEDENTE L'INIZIO DELL'OFFERTA – AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, E DELL'ART. 9, COMMA 2 DELLA DELIBERAZIONE CONSOB 11971/99 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI (DI SEGUITO, IL “**REGOLAMENTO EMITTENTI**”) – MEDIANTE APPOSITO AVVISO DA PUBBLICARSI SUL QUOTIDIANO “IL SOLE 24 ORE”, NONCHÉ MEDIANTE COMUNICATO DIFFUSO AI SENSI DELL'ART. 66 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SIAS IN DATA 20 MAGGIO 2005 HA FISSATO IL *RANGE* DEL VALORE NOMINALE TRA EURO 10,25 E EURO 10,75 E IL *RANGE* DEL TASSO FISSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO LORDO TRA IL 2,25% E IL 2,75%.

10) POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE

TRATTANDOSI DI UN'OFFERTA IN OPZIONE, NON VI SONO EFFETTI DILUITIVI IN TERMINI DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE “*FULLY DILUTED*” NEI CONFRONTI DEGLI AZIONISTI SIAS CHE DECIDERANNO DI ADERIRVI SOTTOSCRIVENDO INTEGRALMENTE LA QUOTA DI LORO COMPETENZA. NEL CASO DI MANCATO ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE, GLI AZIONISTI SUBIREBBERO UNA DILUIZIONE MASSIMA DELLA PROPRIA PARTECIPAZIONE, IN TERMINI PERCENTUALI SUL CAPITALE SOCIALE “*FULLY DILUTED*” (IPOTIZZANDO L'INTEGRALE SOTTOSCRIZIONE E CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI) PARI AL 20%.

11) RISCHI INERENTI ALL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI CONVERSIONE E ALLA VARIAZIONE DEL RAPPORTO DI CONVERSIONE

LE OBBLIGAZIONI SONO CONVERTIBILI IN AZIONI ORDINARIE SIAS, IN RAGIONE DI UNA AZIONE ORDINARIA SIAS DI NUOVA EMISSIONE (DI SEGUITO, “**AZIONE DI COMPENDIO**”) PER OGNI OBBLIGAZIONE PRESENTATA IN CONVERSIONE.

L'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI COMPORTA GLI ELEMENTI DI RISCHIO CONNESSI AD OGNI INVESTIMENTO AZIONARIO. INOLTRE, AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI CONVERSIONE, IL TITOLARE DELLE OBBLIGAZIONI DOVRÀ TENERE CONTO, TRA L'ALTRO, DEI SEGUENTI ELEMENTI:

(I) DEL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI ORDINARIE SIAS: NON PUÒ ESSERE FORNITA GARANZIA CHE IL PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI ORDINARIE SIAS RISULTI, ALLA DATA DELLA DOMANDA O DI EFFICACIA DELLA CONVERSIONE, UGUALE O SUPERIORE AL PREZZO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI;

(II) DELLA CIRCOSTANZA CHE, NEL CASO IN CUI SIA ESERCITATA LA FACOLTÀ DI CONVERSIONE, LE OBBLIGAZIONI CESSERANNO DI PRODURRE INTERESSI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO DELL'ANNO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

IL RAPPORTO DI CONVERSIONE DELLE OBBLIGAZIONI POTREBBE SUBIRE VARIAZIONI AL VERIFICARSI DELLE IPOTESI E NEL RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI DALL'ART. 7 DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO (DI SEGUITO, IL “**REGOLAMENTO**”) RIPORTATO IN APPENDICE AL PROSPETTO.

12) ESCLUSIONE DEI MERCATI NEI QUALI NON SIA CONSENTITA L'OFFERTA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ

IL PROSPETTO NON COSTITUISCE OFFERTA DI STRUMENTI FINANZIARI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O IN QUALSIASI ALTRO PAESE NEL QUALE TALE OFFERTA NON SIA CONSENTITA IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONI DA PARTE DELLE COMPETENTI AUTORITÀ (DI SEGUITO, GLI “**ALTRI PAESI**”). NESSUNO STRUMENTO FINANZIARIO PUÒ ESSERE OFFERTO O COMPRAVENDUTO NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O

NEGLI ALTRI PAESI, IN ASSENZA DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE APPLICABILI IN CIASCUNO DI TALI PAESI, OVVERO DI DEROGA RISPETTO ALLE MEDESIME DISPOSIZIONI.

LE OBBLIGAZIONI E LE AZIONI DI COMPENDIO NON SONO STATE NÉ SARANNO REGISTRATE AI SENSI DELL'UNITED STATES SECURITIES ACT DEL 1933 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI NÉ AI SENSI DELLE CORRISPONDENTI NORMATIVE IN VIGORE NEGLI ALTRI PAESI E NON POTRANNO CONSEGUENTEMENTE ESSERE OFFERTE O COMUNQUE CONSEGNATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA O NEGLI ALTRI PAESI. GLI AZIONISTI NON RESIDENTI IN ITALIA POTREBBERO NON POTER VENDERE I DIRITTI DI OPZIONE RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI E/O ESERCITARE TALI DIRITTI AI SENSI DELLA NORMATIVA STRANIERA A LORO EVENTUALMENTE APPLICABILE. PERTANTO, SI INVITANO TALI AZIONISTI A COMPIERE SPECIFICHE VERIFICHE IN MATERIA.

* * *

IL PARAGRAFO “AVVERTENZE PER L'INVESTITORE” DEVE INTENDERSI QUALE SINTESI DI PIÙ DETTAGLIATE ANALISI CONTENUTE ALTROVE NEL PROSPETTO E NELLE APPENDICI CUI SI FA ESPRESSO RINVIO.

INFORMAZIONI DI SINTESI SUL PROFILO DELL'EMITTENTE E DELL'OPERAZIONE

Le informazioni sintetiche riportate nel presente paragrafo debbono essere esaminate congiuntamente a quelle più analitiche contenute all'interno del Prospetto.

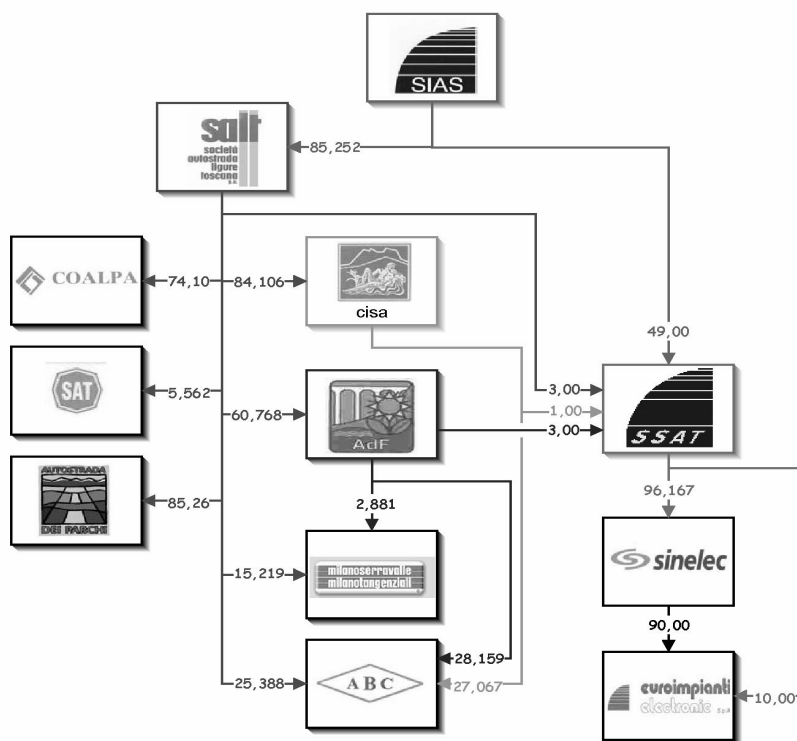
1) – L'Emittente ed il Gruppo

1.1 – Struttura del Gruppo

La SIAS è la società risultante dalla scissione parziale proporzionale della Autostrada Torino-Milano S.p.A. efficace dalla data dell'8 febbraio 2002.

A seguito del provvedimento, datato 31 gennaio 2002, della Borsa Italiana S.p.A. e dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'ammissione alla quotazione presso l'MTA delle azioni ordinarie - deliberata dalla CONSOB in data 5 febbraio 2002 – sono iniziate, in data 11 febbraio 2002, le negoziazioni del titolo SIAS presso l'MTA.

La struttura del Gruppo facente capo alla SIAS, alla data di pubblicazione del Prospetto, può essere rappresentata come segue:



1.2 - Descrizione dell'attività

La SIAS opera – in qualità di *holding* industriale ed attraverso le proprie controllate - principalmente nei settori della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione, nonché delle telecomunicazioni, della trasmissione dei dati e dei sistemi avanzati della gestione del traffico (c. d. “settore tecnologico”).

In particolare, per quanto concerne le controllate concessionarie autostradali, si evidenzia quanto segue:

- la Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (di seguito, “SALT”) gestisce le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri; la scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 2019;
- la Autostrada dei Fiori S.p.A. (di seguito, “ADF”), gestisce la tratta Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri; la scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 2021;
- la Autocamionale della Cisa S.p.A. (di seguito, “CISA”) gestisce la tratta autostradale La Spezia-Parma che, con l’inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l’Autostrada del Brennero (pari a 81 km), risulta complessivamente di 182 chilometri; la scadenza della concessione è fissata al 31 dicembre 2010 con un’estensione correlata alla realizzazione del collegamento con l’Autostrada del Brennero (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.4).

Relativamente alle controllate appartenenti al “settore tecnologico”, la Sistemi e Servizi per Autostrade e Trasporti S.p.A. (di seguito, “SSAT”) ha, quale principale attività, la locazione sia di siti per l’apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile sia di fibre ottiche (utilizzando il *net work* installato sulla rete autostradale del Gruppo), mentre la Sinelec S.p.A. (di seguito, “Sinelec”) risulta attiva nella gestione e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Risulta inoltre rilevante l’attività manutentiva ed incrementativa relativa al corpo autostradale svolta – per conto delle sopracitate concessionarie autostradali – dalla controllata ABC Azienda Bitumi e Costruzioni S.p.A. (di seguito, “ABC”) (c.d. “settore costruzioni”).

1.3 - Ripartizione del fatturato del Gruppo dell'ultimo triennio per settori di attività e per area geografica

La seguente tabella riporta il valore della produzione, ripartito per settore di attività e su base consolidata, conseguito dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002, 2003 e 2004 (importi in migliaia di euro):

	2004	%	2003	%	2002	%
Ricavi del settore autostradale	350.016	70%	330.824	73%	277.201	72%
Ricavi del settore tecnologico	38.965	8%	24.959	5%	22.103	6%
Ricavi del settore costruzioni	92.898	19%	87.127	19%	72.829	19%
Altri ricavi (1)	13.106	3%	12.673	3%	11.739	3%
Totale valore della produzione	494.985	100%	455.583	100%	383.872	100%

(1) Trattasi di recuperi di spese/risarcimenti danni relativi all’infrastruttura autostradale, contributi in c/esercizio e capitalizzazione di oneri finanziari.

Relativamente ai dati trimestrali si riporta – di seguito – il dettaglio relativo al I trimestre 2005 ed al I trimestre 2004 (importi in migliaia di euro):

	I° trimestre 2005	%	I° trimestre 2004	%
Ricavi della gestione autostradale	74.671	71%	71.425	70%
Produzione del settore tecnologico	8.202	8%	6.033	6%
Produzione del settore costruzioni	19.286	18%	19.061	19%
Altri ricavi	4.369	3%	5.116	5%
Totale valore della produzione	106.528	100%	101.635	100%

Data la localizzazione geografica delle singole tratte autostradali gestite dal Gruppo SIAS nonché della tipologia di attività svolta dalle società operanti nel “settore tecnologico” e nel “settore costruzioni”, il fatturato è pressoché integralmente realizzato sul territorio nazionale.

1.4 - Composizione del fatturato

In considerazione della tipologia di attività svolta, non risulta significativa l'indicazione della ripartizione del fatturato fra i clienti più rilevanti.

1.5 - Autonomia da fornitori e finanziatori

L'attività gestionale del Gruppo non risulta condizionata né da fornitori né da finanziatori.

1.6 - Programmi futuri e strategie

Come dettagliatamente illustrato alla Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.4, i programmi futuri e le strategie del Gruppo sono basati essenzialmente sull'attività di mantenimento ed ampliamento del patrimonio reversibile, nonché sull'accrescimento del portafoglio delle partecipazioni attinenti il settore delle concessionarie autostradali; in particolare la recente aggiudicazione – in capo all'ATI che vede la controllata SALT quale capogruppo mandataria – della concessione per la costruzione e gestione della tratta autostradale “Asti-Cuneo”, nonché la prevista realizzazione – da parte della CISA – del collegamento autostradale “Parma - Autostrada del Brennero” consentiranno, al Gruppo, di ampliare significativamente la rete autostradale gestita.

1.7 - Investimenti

L'ammontare degli investimenti effettuati nell'ultimo triennio – per le controllate concessionarie del Gruppo – è il seguente (importi in milioni di euro):

	2002	2003	2004
Investimenti effettuati	103	139	141

Un'analitica illustrazione dei sopramenzionati investimenti è riportata nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.2. Relativamente agli investimenti relativi all'esercizio 2005, si precisa che – alla data del 31 marzo 2005 – sono stati effettuati investimenti per un controvalore, a livello di Gruppo, di circa 31 milioni di euro; la quota aggiuntiva, prevista nel periodo 1° aprile – 31 dicembre 2005, ammonta a circa 156 milioni di euro.

Per quanto concerne la realizzazione dei collegamenti autostradali “Parma – Autostrada del Brennero”, nonché “Asti – Cuneo” (per i quali è previsto un investimento – al lordo dei contributi – pari, rispettivamente, a 1,55 miliardi di euro, da realizzare in circa 7 anni, e 1,0 miliardi di euro, da realizzare in 4/5 anni) si rimanda a quanto riportato nella Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.4.

Gli investimenti effettuati e programmati - relativi sia all'acquisizione di partecipazioni sia al miglioramento/ampliamento dell'infrastruttura autostradale - sono pertanto rispondenti alle strategie di sviluppo dell'Emittente e del Gruppo.

2) – L'offerta

L'operazione oggetto del presente Prospetto è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di SIAS in data 20 maggio 2005 a valere sulla delega conferitagli – ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile – dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 16 maggio 2005 e ha ad oggetto l'offerta in opzione di numero 31.875.000 Obbligazioni convertibili in azioni SIAS (l'“**Offerta**”).

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della SIAS del 20 maggio 2005 ha deliberato, tra l'altro, l'emissione di un Prestito Obbligazionario convertibile denominato “SIAS [%] 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie” costituito da n. 31.875.000 Obbligazioni del valore nominale unitario compreso tra Euro 10,25 ed Euro 10,75, aventi un tasso di interesse nominale annuo lordo compreso fra il 2,25% ed il 2,75%, convertibili in azioni ordinarie SIAS nel rapporto di una Azione di Compendio per ogni

Obbligazione posseduta, da offrire in opzione alla pari agli azionisti, ai sensi e con le modalità di legge, in ragione di 1 Obbligazione ogni 4 azioni ordinarie possedute.

Il citato Consiglio di Amministrazione ha contestualmente deliberato, ai fini della suddetta conversione delle Obbligazioni, un aumento del capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 15.937.500,00 mediante l'emissione, anche in più riprese, di massime n. 31.875.000 Azioni di Compendio da nominali Euro 0,5 ciascuna, godimento regolare; riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni avranno le caratteristiche descritte nel Regolamento del Prestito riportato in Appendice al Prospetto.

Le condizioni definitive di emissione delle Obbligazioni concernenti il valore nominale, e quindi il prezzo di emissione, e il tasso di interesse nominale annuo lordo, saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione della Società, ovvero dai soggetti all'uopo delegati, nell'ambito dei *range* sopra indicati, in prossimità dell'inizio del periodo di esercizio dei diritti di opzione e comunicate al pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta – ai sensi dell'art. 5, comma 1, e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento Emittenti – mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti.

SIAS si impegna a presentare, ai sensi della vigente normativa, domanda per l'ammissione alla quotazione – sull'MTA – delle Obbligazioni successivamente all'esecuzione dell'Offerta; alla data del Prospetto, pertanto, le citate Obbligazioni non sono trattate su alcun mercato regolamentato.

Stima del ricavo netto dell'Offerta e sua destinazione

L'ammontare netto ricavato dall'Offerta di Obbligazioni è stimabile – tenuto conto dei prezzi minimi e massimi di sottoscrizione delle Obbligazioni e al netto delle spese per l'Offerta – in un importo compreso tra circa Euro 324 e Euro 340 milioni e consentirà al Gruppo di:

- i) sottoscrivere il capitale sociale della società che dovrà essere costituita – congiuntamente all'ANAS – a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, da parte del consorzio ATI (che vede, quale capogruppo mandataria, la controllata SALT), della concessione relativa alla costruzione e gestione del collegamento autostradale "Asti-Cuneo";
- ii) completare il processo di riallocazione – fra i Gruppi Autostrada Torino-Milano e SIAS – della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., avviato con la cessione – da parte della Autostrada Torino-Milano S.p.A. alla ADF – di una quota pari al 2,8% del capitale sociale della citata concessionaria, avvenuta in data 24 marzo 2005;
- iii) proseguire nell'attività di acquisizione di quote di minoranza nelle società consolidate, la quale – nel corso degli anni – ha consentito di ridurre, in modo significativo, il peso delle *minorities* con evidenti benefici sui risultati reddituali del Gruppo.

Sintesi dei dati relativi all'Offerta

Prezzo di Offerta/valore nominale unitario delle Obbligazioni	Compreso tra Euro 10,25 e Euro 10,75
Numero di Obbligazioni offerte in opzione	31.875.000
Controvalore dell'Offerta	Compreso tra Euro 326.718.750,00 e Euro 342.656.250,00
Rapporto di opzione	1 Obbligazione ogni 4 azioni possedute
Rapporto di conversione	1 Azione di Compendio ogni Obbligazione posseduta
Numero di azioni SIAS ante Offerta	127.500.000
Capitale sociale ante Offerta	Euro 63.750.000,00
% del capitale sociale ante Offerta rappresentato dalle Azioni di Compendio	25%
Numero massimo di azioni SIAS post Offerta "fully diluted" (*)	159.375.000
Capitale sociale post Offerta "fully diluted" (*)	Euro 79.687.500,00
% del capitale sociale post Offerta "fully diluted" rappresentato dalle Azioni di Compendio (*)	20%

(*) Ipotizzando l'integrale sottoscrizione e conversione, a termine, delle Obbligazioni.

Sia l'Emittente sia l'emissione oggetto del Prospetto non sono assistite da *rating*.

Azionariato

Secondo le risultanze del libro Soci, integrate dalle informazioni a disposizione della Società alla data di pubblicazione del Prospetto, i soggetti che possiedono azioni rappresentative del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale della SIAS risultano i seguenti:

	Numero di azioni detenute	% sul capitale sociale
AURELIA S.p.A.	21.400.000	16,78 %
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	11.597.516	9,10 %(*)
SATAP S.p.A.	39.169.058	30,72 %
GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI	3.663.000	2,87 %
EGERTON CAPITAL LLP	2.560.000	2,01 %(*)

(*) Arrondato per eccesso

Alla data di pubblicazione del Prospetto il soggetto controllante della SIAS, ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs 58/98 (di seguito, il "Testo Unico" o il "TUF"), risulta essere Aurelia S.p.A. con una quota complessiva pari al 56,60% (direttamente con una quota pari al 16,78% ed, indirettamente, con una quota pari, rispettivamente, al 9,10% ed al 30,72%, tramite le controllate Argo Finanziaria S.p.A. e SATAP S.p.A., quest'ultima controllata – a sua volta – dalla Autostrada Torino-Milano S.p.A. per una quota pari al 99,95%).

Nessuno degli Azionisti di Aurelia S.p.A. esercita, individualmente, il controllo sulla stessa ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Si evidenzia che gli azionisti Aurelia S.p.A., Argo Finanziaria S.p.A. e SATAP S.p.A. si sono impegnati irrevocabilmente a sottoscrivere tutte le Obbligazioni che spetteranno loro in opzione in relazione alle azioni possedute; Argo Finanziaria S.p.A. si è altresì impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere ulteriori Obbligazioni per un controvalore massimo di 50 milioni di Euro.

Di conseguenza, a seguito dell'Offerta di cui al presente Prospetto Informativo, non sono previste modifiche significative alla composizione dell'azionariato di SIAS, in termini di partecipazione al capitale sociale *fully diluted*.

Non risultano sussistere, con riguardo all'Emittente, patti parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico.

L'Offerta, per la parte residua rispetto a quella oggetto degli impegni dei principali azionisti, sarà assistita da una garanzia promossa e diretta da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Calendario dell'Offerta

Deposito del Prospetto e pubblicazione dell'avviso relativo all'Offerta	entro il 15 giugno 2005
Periodo di esercizio dei diritti di opzione/ sottoscrizione delle Obbligazioni	20 giugno 2005 – 8 luglio 2005
Periodo di negoziazione dei diritti di opzione	20 giugno 2005 – 1 luglio 2005
Data di pagamento delle Obbligazioni	8 luglio 2005
Comunicazione dei risultati dell'Offerta al termine del periodo di opzione	entro il 13 luglio 2005

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 20 giugno 2005 all'8 luglio 2005 compresi, presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

I diritti di opzione saranno negoziabili in Borsa dal 20 giugno 2005 al 1 luglio 2005 compresi.

I risultati dell'Offerta al termine del periodo di opzione verranno comunicati entro il 13 luglio 2005, mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla scadenza del periodo di opzione, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile, la Società offrirà sul MTA gli eventuali diritti di opzione non esercitati entro l'8 luglio 2005 e informerà Borsa Italiana S.p.A. sulle date di effettuazione dell'offerta in Borsa almeno il secondo giorno di mercato aperto antecedente l'inizio dell'offerta stessa.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati, sarà pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" un avviso con l'indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire sul MTA ai sensi dell'art. 2441, 3° comma del Codice Civile e delle date delle riunioni nelle quali l'offerta sarà effettuata.

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni dal termine del periodo di offerta dei diritti di opzione non esercitati di cui all'art. 2441, 3° comma del Codice Civile, mediante apposito comunicato.

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data di deposito del corrispondente avviso presso il Registro delle Imprese di Torino ai sensi dell'art. 2441, 2° comma, del Codice Civile. Qualora, quindi, non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel presente Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico, entro il giorno antecedente quello previsto per l'inizio del periodo di opzione, mediante apposito avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

I diritti di opzione sono rappresentati dalla cedola n. 7 staccata dalle azioni ordinarie.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante la sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

L'adesione all'Offerta è irrevocabile.

Trattandosi di un'offerta in opzione non esiste il responsabile del collocamento.

Per maggiori informazioni si veda quanto riportato nella Sezione Terza, Capitolo XI.

3) – Dati contabili

I dati di seguito riportati rappresentano gli elementi di sintesi più significativi per l'analisi dell'andamento reddituale, patrimoniale e finanziario del Gruppo SIAS e sono tratti dai bilanci e dai rendiconti finanziari consolidati riportati in Appendice al Prospetto (per quanto concerne le informazioni relative all'esercizio 2004, nonché al I trimestre 2005) ovvero pubblicati dalla Società; sono stati omessi, come specificato nel prosieguo, i dati individuali dell'Emittente in quanto non forniscono informazioni aggiuntive rispetto ai dati consolidati di Gruppo.

Per una più aggiornata informativa, i dati dell'ultimo triennio sono stati integrati con i principali indicatori economico-patrimoniali relativi al I trimestre 2005.

Conti economici consolidati riclassificati (importi in migliaia di euro)

	2002	2003	2004
Valore della produzione	383.872	455.583	494.985
Costi operativi	-209.989	-266.365	-275.357
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	173.883	189.218	219.628
Ammortamenti, accantonamenti ed oneri di gestione	-45.789	-53.183	-54.595
RISULTATO OPERATIVO	128.094	136.035	165.033
Saldo della gestione finanziaria	-16.900	-5.953	-7.502
RISULTATO ORDINARIO	111.194	130.082	157.531
Saldo delle componenti straordinarie	1.542	7.189	1.095
RISULTATO ANTE IMPOSTE	112.736	137.271	158.626
Imposte	-42.792	-54.956	-62.442
RISULTATO NETTO (ANTE MINORITIES)	69.944	82.315	96.184
<i>Minorities</i>	-22.728	-23.792	-28.396
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	47.216	58.523	67.788

Stati patrimoniali consolidati riclassificati (importi in migliaia di euro)

	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2004
Immobilizzazioni nette	1.395.644	1.455.245	1.554.454
Capitale circolante	(109.383)	(98.239)	(105.238)
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	(459.072)	(446.008)	(436.195)
Fondo TFR	(41.847)	(28.957)	(28.956)
CAPITALE INVESTITO	785.342	882.041	984.065
Capitale proprio	447.063	455.861	490.499
<i>Minorities</i>	209.242	195.565	209.939
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	129.037	230.615	283.627

*Cash flows consolidati
(importi in migliaia di euro)*

	2002	2003	2004
Cash flow operativo	127.726	153.667	173.062

Il Cash flow operativo risulta dalla sommatoria di utile del periodo, ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

*Indicatori consolidati per azione e moltiplicatori (1)
(importi in euro)*

	2002	2003	2004
Margine operativo lordo	1,364	1,484	1,723
Risultato operativo	1,005	1,067	1,294
Risultato ordinario dopo il prelievo fiscale (2)	0,549	0,646	0,754
Risultato netto di Gruppo	0,370	0,459	0,532
Cash flow	1,002	1,205	1,357
Patrimonio netto	3,506	3,575	3,847
Dividendo	0,22	0,30 (3)	0,26 (3)
Prezzo / Risultato netto di Gruppo (4)	11,20	13,82	16,62
Prezzo /cash flow (4)	4,13	5,26	6,51
Prezzo / Patrimonio netto (4)	1,18	1,77	2,29

(1) Tali indicatori sono stati calcolati sulla base delle n. 127,5 milioni di azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della SIAS.

(2) Tale indicatore è stato calcolato applicando, al risultato ordinario, l'aliquota fiscale del Gruppo SIAS relativa ad ogni singolo esercizio di riferimento.

(3) Acconto su dividendo e relativo saldo.

(4) Il Prezzo è calcolato quale media ponderata delle quotazioni delle azioni SIAS relative all'esercizio di riferimento.

Altri indicatori

Il numero medio di dipendenti del Gruppo SIAS è il seguente:

	2002	2003	2004
Dirigenti	34	36	35
Quadri	32	25	28
Impiegati	1.073	1.062	1.062
Operai	341	299	288
TOTALE	1.480	1.422	1.413

*Dati trimestrali consolidati relativi al I trimestre 2005 ed al I trimestre 2004
(importi in migliaia di euro)*

	I° trimestre 2005	I° trimestre 2004
Valore della produzione	106.528	101.635
Costi Operativi	(62.546)	(58.994)
Margine operativo lordo	43.982	42.641

*Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2005 ed al 31 dicembre 2004
(importi in migliaia di euro)*

	31/03/2005	31/12/2004
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	41.172	54.786
Debiti verso Banche a breve	(132.146)	(96.250)
Saldo a breve termine	(90.974)	(41.464)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	55.796	55.393
Debiti verso Banche a medio termine	(299.048)	(297.556)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(334.226)	(283.627)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine.

*Posizione finanziaria netta al 30 Aprile 2005
(importi in migliaia di euro)*

	30/4/2005
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	60.356
Debiti verso Banche a breve	(137.752)
Saldo a breve termine	(77.396)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	55.930
Debiti verso Banche a medio termine	(313.990)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(335.456)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine

SEZIONE PRIMA – INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE GLI STRUMENTI FINANZIARI

I - INFORMAZIONI CONCERNENTI L'ATTIVITÀ DELLA SIAS E DEL GRUPPO

1.1 Informazioni sull'attività e sui recenti sviluppi della stessa

1.1.1 Descrizione dell'attività del Gruppo

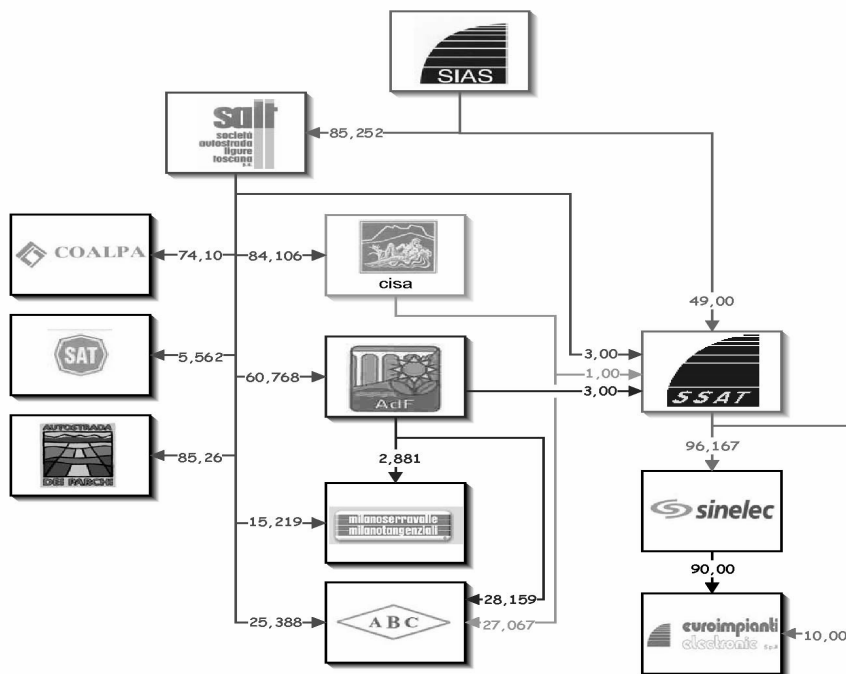
La SIAS è la società risultante dalla scissione parziale proporzionale della Autostrada Torino-Milano S.p.A. efficace dalla data dell'8 febbraio 2002.

A seguito del provvedimento, datato 31 gennaio 2002, della Borsa Italiana S.p.A. e dell'autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'ammissione alla quotazione presso l'MTA delle azioni ordinarie - deliberata dalla CONSOB in data 5 febbraio 2002 – sono iniziate, in data 11 febbraio 2002, le negoziazioni del titolo SIAS presso l'MTA.

La SIAS opera - in qualità di *holding* industriale e per il tramite delle proprie partecipate - essenzialmente nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione, nonché nel settore delle telecomunicazioni, della trasmissione dei dati e dei sistemi avanzati di gestione del traffico.

Si precisa che i contenuti del presente paragrafo si riferiscono, se non diversamente specificato, al Gruppo SIAS ed, in particolare, alle principali società facenti parte dello stesso. Sono stati omessi i dati riferiti all'Emittente in quanto - data la natura della SIAS - essi non forniscono, nella maggior parte degli argomenti trattati nel paragrafo, alcuna significativa informativa aggiuntiva rispetto a quella del Gruppo.

La rappresentazione grafica della struttura del Gruppo facente capo all'Emittente risulta, alla data di pubblicazione del Prospetto, la seguente:



La contribuzione di ciascun settore di attività al “valore della produzione” di Gruppo può essere rappresentata come segue (importi in migliaia di euro):

	2004	%	2003	%	2002	%
Ricavi del settore autostradale	350.016	70%	330.824	73%	277.201	72%
Ricavi del settore tecnologico	38.965	8%	24.959	5%	22.103	6%
Ricavi del settore costruzioni	92.898	19%	87.127	19%	72.829	19%
Altri ricavi ⁽¹⁾	13.106	3%	12.673	3%	11.739	3%
Totale valore della produzione	494.985	100%	455.583	100%	383.872	100%

(1) Trattasi di recuperi di spese/risarcimenti danni relativi all'infrastruttura autostradale, contribuiti in c/esercizio e capitalizzazione di oneri finanziari.

I profili delle principali società appartenenti al Gruppo SIAS, suddivisi per settori di attività, possono essere sintetizzati come segue:

Settore “autostradale”

Come evidenziato in precedenza, l'attività prevalente del Gruppo, relativa alla gestione di reti autostradali in concessione, è regolamentata da convenzioni – stipulate tra l'ente concedente (ANAS) e le singole concessionarie – le quali definiscono i rapporti, intercorrenti fra il concedente ed il concessionario, in merito alla costruzione ed all'esercizio delle tratte autostradali assentite in concessione.

Gli obblighi del concessionario si sostanziano, essenzialmente, oltre che nella costruzione e nell'esercizio delle tratte autostradali di pertinenza, nel mantenimento della funzionalità delle infrastrutture stesse.

A fronte delle sopramenzionate attività, il concessionario ha la facoltà sia di riscuotere i pedaggi sia di assegnare sub-concessioni relative all'occupazione ed all'utilizzazione della sede autostradale, nonché all'esercizio – nel rispetto della vigente normativa – dell'attività pubblicitaria.

Per quanto concerne la domanda relativa ai servizi resi nel settore autostradale, essa può definirsi “rigida” e “non diversificata” in considerazione sia della tipologia dell'attività svolta sia del meccanismo di determinazione del pedaggio che è determinato in funzione di parametri preventivamente stabiliti sulla base della formula del *price-cap* (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.2).

- Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (“SALT”)
La società è stata costituita nel 1961 e gestisce le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 km.
La convenzione stipulata con l'ente concedente – ANAS in data 7 ottobre 1999 prevede la proroga della concessione sino al 31 luglio 2019.
- Autostrada dei Fiori S.p.A. (“ADF”)
La società è stata costituita nel 1960 e gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 km.
La convenzione stipulata con l'ente concedente – ANAS in data 29 luglio 1999 prevede la proroga della concessione sino al 30 novembre 2021.
- Autocamionale della Cisa S.p.A. (“CISA”)
La società è stata costituita nel 1950 e gestisce la tratta autostradale Parma-La Spezia per un totale di 101,7 km.; la società è altresì concessionaria del costruendo raccordo tra Parma e l'Autostrada del Brennero.
La convenzione stipulata con l'ente concedente – ANAS in data 7 dicembre 1999 prevede la proroga della concessione sino al 31 dicembre 2010 (tale scadenza è soggetta ad estensione in relazione alla realizzazione del sopracitato raccordo).

I principali dati economico-patrimoniali relativi alle sopramenzionate controllate sono di seguito riepilogati:

SALT

Gestione economica

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Ricavi	163.237	151.239	135.494
Costi operativi	(57.895)	(62.222)	(57.286)
Margine operativo lordo	105.342	89.017	78.208
Ammortamenti e accantonamenti netti	(16.434)	(15.801)	(6.812)
Risultato operativo	88.908	73.216	71.396
Saldo della gestione finanziaria	13.964	20.081	6.950
Saldo della gestione straordinaria	(167)	7.185	1.148
Risultato ante imposte	102.705	100.482	79.494
Imposte sul reddito	(32.586)	(32.031)	(31.806)
Utile di esercizio	70.119	68.451	47.688

Gestione finanziaria

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Disponibilità liquide ed attività ad esse assimilate	8.814	11.670	3.810
Debiti verso banche a breve	(33.824)	(29.552)	(39.997)
Saldo a breve termine	(25.010)	(17.882)	(36.187)
Altre attività finanziarie a medio termine		1.990	
Debiti verso banche a medio termine	(160.048)	(158.210)	(89.317)
Posizione finanziaria netta	(185.058)	(174.102)	(125.504)

CISA*Gestione Economica*

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Ricavi	74.809	70.441	66.671
Costi operativi	(32.048)	(34.811)	(33.302)
Margine operativo lordo	42.761	35.630	33.369
Ammortamenti e accantonamenti netti	(30.836)	(24.231)	(19.044)
Risultato operativo	11.925	11.399	14.325
Saldo della gestione finanziaria	639	1.341	(2.001)
Saldo della gestione straordinaria	(5)	(297)	632
Risultato ante imposte	12.559	12.443	12.956
Imposte sul reddito	(5.139)	(5.282)	(1.933)
Utile di esercizio	7.420	7.161	11.023

Gestione finanziaria

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Disponibilità liquide ed attività ad esse assimilate	31.492	49.071	66.298
Debiti verso banche a breve	-	(1.240)	(2.692)
Saldo a breve termine	31.492	47.831	63.606
Altre attività finanziarie a medio termine	55.393	31.476	-
Debiti verso banche a medio termine	(60.000)	(40.000)	(1.240)
Posizione finanziaria netta	26.885	39.307	62.366

ADF

Gestione economica

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Ricavi	129.771	123.773	118.360
Costi operativi	(55.489)	(55.647)	(50.480)
Margine operativo lordo	74.282	68.126	67.880
Ammortamenti e accantonamenti netti	(19.370)	(21.978)	(24.700)
Risultato operativo	54.912	46.148	43.180
Saldo della gestione finanziaria	(4.936)	(4.743)	(9.392)
Saldo della gestione straordinaria	920	(813)	(64)
Risultato ante imposte	50.896	40.592	33.724
Imposte sul reddito	(19.931)	(16.775)	(13.481)
Utile di esercizio	30.965	23.817	20.243

Gestione finanziaria

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Disponibilità liquide ed attività ad esse assimilate	1.146	3.040	6.072
Debiti verso banche a breve	(37.824)	(22.390)	(32.740)
Saldo a breve termine	(36.678)	(19.350)	(26.668)
Altre attività finanziarie a medio termine	-	-	-
Debiti verso banche a medio termine	(76.587)	(97.395)	(68.202)
Posizione finanziaria netta	(113.265)	(116.745)	(94.870)

L'estensione della rete autostradale nazionale gestita dal Gruppo risulta, alla data di pubblicazione del Prospetto, la seguente:

	km di rete gestiti
SALT	155
ADF	113
CISA	102
TOTALE	370

Come precisato nel successivo Paragrafo 1.1.4 del presente Capitolo, la CISA risulta titolare della concessione per la costruzione e gestione del raccordo autostradale “Parma – Autostrada del Brennero”, di circa 80 km, mentre l'ATI (che vede la controllata SALT in qualità di capogruppo mandataria) è risultata aggiudicataria – in via provvisoria – della concessione per la costruzione e gestione della tratta autostradale “Asti – Cuneo” di circa 90 km.

Settore “tecnologico”

Il c.d. “settore tecnologico” del Gruppo SIAS è rappresentato – principalmente – dalla SSAT e dalla Sinelec, società che hanno sviluppato – negli anni – una notevole *expertise* in ambiti collaterali al *core business* del Gruppo.

- Sistemi e Servizi per Autostrade e Trasporti S.p.A. (“SSAT”) La società, costituita nel febbraio 2000, ha come attività principale la gestione di impianti per l'erogazione di servizi nei settori informatico, telematico e della telecomunicazione; ad oggi la società svolge attività di affitto sia di fibre ottiche “nude” a singoli *carriers* sia di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile. La società è titolare di una licenza individuale per l'installazione e la fornitura di reti pubbliche di telecomunicazioni.
- Sinelec S.p.A. (“Sinelec”) La società, costituita nel 1985, ha come attività principale la progettazione, la produzione, nonché l'installazione e la manutenzione di sistemi avanzati per la gestione della mobilità e dell'esazione dei pedaggi. La società fornisce inoltre servizi di progettazione, gestione in *outsourcing* e fornitura di sistemi informatici integrati per le società concessionarie autostradali.

I principali dati economico-patrimoniali relativi alle soprammenzionate controllate sono di seguito riepilogati.

SSAT

Gestione economica

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Ricavi	10.610	6.016	3.075
Costi operativi	(8.361)	(4.187)	(1.910)
Margine operativo lordo	2.249	1.829	1.165
Ammortamenti e accantonamenti netti	(435)	(362)	(266)
Risultato operativo	1.814	1.467	899
Saldo della gestione finanziaria	2.074	1.190	884
Saldo della gestione straordinaria	56	241	-
Risultato ante imposte	3.944	2.898	1.783
Imposte sul reddito	(712)	(548)	(661)
Utile di esercizio	3.232	2.350	1.122

Gestione finanziaria

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Disponibilità liquide ed attività ad esse assimilate	943	3.578	373
Debiti verso banche a breve	-	-	(5.052)
Saldo a breve termine	943	3.578	(4.679)
Altre attività finanziarie a medio termine	-	-	-
Debiti verso banche a medio termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	943	3.578	(4.679)

Sinelec*Gestione economica*

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Ricavi	27.298	23.538	22.001
Costi operativi	(21.743)	(19.206)	(18.968)
Margine operativo lordo	5.555	4.332	3.033
Ammortamenti e accantonamenti	(867)	(870)	(953)
Risultato operativo	4.688	3.462	2.080
Saldo della gestione finanziaria	81	48	(178)
Saldo della gestione straordinaria	(13)	(174)	
Risultato ante imposte	4.756	3.336	1.902
Imposte sul reddito	(2.076)	(1.632)	(1.023)
Utile di esercizio	2.680	1.704	879

Gestione finanziaria

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
Disponibilità liquide ed attività ad esse assimilate	3.213	3.449	1
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Saldo a breve termine	3.213	3.449	1
Altre attività finanziarie a medio termine	-	-	-
Debiti verso banche a medio termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	3.213	3.449	1

Settore "costruzioni"

Ai sopramenzionati settori, si affianca l'attività svolta dalla ABC, la quale effettua lavori di manutenzione e di miglioramento/costruzione dell'infrastruttura autostradale per conto delle concessionarie facenti parte del Gruppo.

Sono di seguito riportati, in sintesi, i principali dati economico - patrimoniali della citata controllata.

ABC

Gestione economica

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003 ⁽¹⁾	31 dicembre 2002 ⁽¹⁾
Ricavi	88.416	82.209	86.331
Costi operativi	(79.881)	(75.548)	(79.583)
Margine operativo lordo	8.535	6.661	6.748
Ammortamenti e accantonamenti netti	(854)	(904)	(798)
Risultato operativo	7.681	5.757	5.950
Altri proventi e oneri di gestione	(4.024)	(3.322)	(3.546)
Saldo della gestione finanziaria	(101)	3	(413)
Saldo della gestione straordinaria	174	525	(168)
Risultato ante imposte	3.730	2.963	1.823
Imposte sul reddito	(1.848)	(1.597)	(1.218)
Utile di esercizio	1.882	1.366	605

Gestione finanziaria

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003 ⁽¹⁾	31 dicembre 2002 ⁽¹⁾
Disponibilità liquide ed attività ad esse assimilate	4.255	5.702	4.028
Debiti verso banche a breve	(9.300)	(8.522)	(8.340)
Saldo a breve termine	(5.045)	(2.820)	(4.312)
Altre attività finanziarie a medio termine	-	-	-
Debiti verso banche a medio termine		(800)	(2.400)
Posizione finanziaria netta	(5.045)	(3.620)	(6.712)

(1) Dati pro-forma redatti a seguito dell'incorporazione – avvenuta nel corso del 2004 – della Licis S.p.A. nella ABC

1.1.2 Quadro normativo di riferimento e caratteristiche del settore “autostradale”

Per quanto evidenziato in precedenza, l'attività principale del Gruppo SIAS è svolta nell'ambito del quadro normativo definito per le società concessionarie autostradali. La gestione di tratte autostradali in concessione si basa su di un rapporto concessorio nel quale l'ANAS e la controparte (la società) assumono, rispettivamente, la denominazione di “Ente Concedente” e “Concessionario”.

Il rapporto tra Ente Concedente e Concessionario (rapporto concessorio) trova il proprio fondamento:

- i) in un provvedimento amministrativo – la concessione – che assegna il diritto di esercitare l'attività e
- ii) in un contratto di diritto privato – la Convenzione – che regola gli aspetti economici della concessione.

La concessione di costruzione ed esercizio, alle imprese, di tratte autostradali ha origine con la legge n. 1137 del 24 luglio 1929; tale norma prevedeva la possibilità di dare in esecuzione opere pubbliche, oltre che a provincie e comuni, anche a consorzi privati. I medesimi, attraverso la concessione, acquisivano la possibilità di costruire un'autostrada con il parziale contributo dello Stato e di gestirla per un determinato periodo di tempo.

Al fine di consentire la realizzazione di una rete autostradale moderna ed efficiente, il D.Lgs. 547/48 affidava all'ANAS il compito di costruire nuove strade e nuove autostrade sia direttamente sia in concessione.

Un decisivo impulso all'attività delle imprese concessionarie si ebbe, tuttavia, solo con la legge 21 maggio 1955 n. 463 (c.d. “legge Romita”) la quale stabilì, fra l'altro, che la costruzione e l'esercizio – da parte di una concessionaria – di una tratta autostradale dovesse essere effettuata in condizioni di equilibrio economico-finanziario da verificarsi, a priori, da parte dell'Ente Concedente; in particolare, tale equilibrio si evinceva da un apposito “piano finanziario” che doveva corredare la richiesta per l'ottenimento della concessione.

Con la legge 28 marzo 1968 n. 382, fu previsto i) che i mutui contratti e le obbligazioni emesse da società a prevalente capitale pubblico – concessionarie per la costruzione e l'esercizio di autostrade – fossero garantiti dallo Stato per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi fino all'intero importo dell'investimento complessivo per la realizzazione delle opere risultanti dal piano finanziario; ii) l'istituzione di un “Fondo Centrale di Garanzia” cui imputare gli oneri derivanti dall'operatività della sopramenzionata garanzia statale.

La crisi finanziaria di numerose concessionarie pubbliche alla fine degli anni '70 richiese l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia per la copertura dei debiti contratti da queste sotto forma di mutui ed obbligazioni ed a consolidare i loro debiti a breve (legge 389/80); tali interventi richiesero l'applicazione dei sovrapprezzi sulle tariffe autostradali da versare allo Stato per il finanziamento del Fondo stesso (leggi n. 531/82 e n. 407/90).

Il rimborso dei debiti contratti dalle singole concessionarie, nei confronti del Fondo, è stato previsto – senza corresponsione di interessi – nell'arco concessionale definito dalle convenzioni novative stipulate nel corso del 1999.

Con la legge n. 287/71 venne unificato, mediante la stipulazione di una convenzione novativa in capo ad ogni concessionario, il corpo normativo che disciplinava il settore.

La legge 23 dicembre 1992 n. 498 delegò il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) ad emanare direttive per la revisione delle convenzioni e degli atti aggiuntivi alle medesime in materia di concessioni autostradali, nonché a risolvere il problema delle tariffe da applicare, tenendo conto dei Piani Finanziari, delle variazioni del costo della vita, dei volumi di traffico e dei dati scaturenti dagli indicatori di produttività.

Nel contempo, intervenne la legge 24 dicembre 1993 n. 537, destinata a modificare radicalmente l'ambiente di riferimento in cui operavano le società concessionarie autostradali: si definì infatti, per la prima volta, di natura privata l'attività svolta dalle società concessionarie di autostrade; fu esclusa, di conseguenza, per le nuove convenzioni, la garanzia dello Stato per la contrazione dei mutui; si liberò, quindi, dal vincolo pubblico la società Autostrade S.p.A., dando la possibilità all'IRI di alienare le azioni detenute in questa società.

La Delibera CIPE del 20 dicembre 1996 determinò le modalità attraverso le quali doveva procedersi alla revisione delle tariffe autostradali, dando concreta attuazione alla disciplina del *price cap*.

Tale direttiva stabilì inoltre la tempistica degli adempimenti che avrebbero dovuto portare all'approvazione delle nuove convenzioni di concessione per la costruzione e l'esercizio delle autostrade.

L'attività riguardante il processo di ridefinizione degli strumenti concessionali, avviato con la sopramenzionata legge 22 dicembre 1992, n. 498, si è conclusa, nel corso del 1999, con la stipulazione, da parte delle società del Gruppo SIAS, delle convenzioni novative, sulla base di contenuti della Direttiva emanata, dal Ministero dei Lavori Pubblici, in data 20 ottobre 1998 (c.d. "Direttiva Costa-Ciampi").

In conformità di tale Direttiva sono state concesse delle proroghe alla durata delle singole concessioni al fine di risolvere transattivamente il contenzioso, insorto fra la concessionaria e l'ANAS, a fronte sia dei mancati adeguamenti tariffari spettanti in anni precedenti sia del mancato ammortamento dei costi delle opere eseguite ai sensi delle leggi n. 373 del 23 agosto 1988 e n. 205 del 29 maggio 1989.

I contenuti delle convenzioni stipulate con l'Ente Concedente possono essere sintetizzati come segue:

- gli *obblighi del Concessionario* si sostanziano, essenzialmente, oltre che nella costruzione e nell'esercizio delle tratte assentite in concessione, nel mantenimento sia della funzionalità delle infrastrutture attraverso la manutenzione delle stesse sia di un servizio di soccorso stradale.

Sono inoltre previsti obblighi periodici di rendicontazione sia per quanto concerne la contabilità (generale ed analitica) sia per quanto riguarda i programmi di manutenzione.

E' previsto inoltre l'obbligo di inserimento, nel Collegio Sindacale delle società concessionarie, di un funzionario del Ministero del Tesoro (in qualità di Presidente) ed uno dell'ANAS.

Al termine del periodo concessionale, il Concessionario è tenuto al trasferimento in proprietà, al Concedente, delle autostrade assentite in concessione, nonché delle relative pertinenze, a titolo gratuito ed in buono stato di conservazione. Il Concessionario è inoltre tenuto alla corresponsione di un canone annuo, nella misura dell'1% dei pedaggi, al netto della quota di competenza dello Stato (dovuta ai sensi dell'art. 15 della legge n. 531/82 e dell'art. 11 della legge n. 407/90) - al Ministero del Tesoro - nonché nella misura del 2% dei proventi riscossi in relazione alle sub-concessioni accordate - all'ANAS;

- sono *facoltà del Concessionario* la riscossione del pedaggio, l'assegnazione di sub-concessioni relative alle occupazioni ed alle utilizzazioni della sede autostradale e delle relative pertinenze, nonché l'esercizio di attività pubblicitaria nel rispetto della vigente normativa;
- la Deliberazione CIPE del 20 dicembre 1996 ha definito le modalità attraverso le quali debbono essere adeguate le *tariffe di pedaggio* vigenti alla data di stipulazione delle concessioni. Gli adeguamenti delle tariffe avvengono, annualmente, sulla base della seguente formula (c. d. formula del "*price-cap*"):

$$\Delta T \leq \Delta P - X + \beta \cdot \Delta q$$

dove:

- ΔT rappresenta la variazione tariffaria ponderata;
- ΔP rappresenta il tasso di inflazione programmato;
- X rappresenta il tasso di produttività attesa il quale viene definito in funzione: i) di una congrua remunerazione del capitale investito, ii) degli investimenti previsti, iii) delle modificazioni attese dalla produttività, iv) delle variazioni attese dalla domanda e quindi dello sviluppo delle condizioni competitive dei mercati nei quali opera l'impresa;
- β è un coefficiente positivo che assume, nella formula, valori variabili secondo la "fascia" di qualità conseguita;
- Δq rappresenta la variazione percentuale dell'indicatore della qualità del servizio correlata, essenzialmente, alla sicurezza del servizio reso.

La sopramenzionata delibera CIPE delegava i) allo schema di convenzione il compito di individuare specificatamente il contenuto degli indicatori di qualità e del coefficiente β e ii) all'Ente Concedente, in sede di stipulazione delle singole convenzioni, la determinazione del tasso di produttività attesa dalla singola concessionaria, fissando in un quinquennio l'intervallo temporale nel quale procedere alla revisione dei singoli elementi della formula.

La Convenzione definisce, agli artt. 7 e seguenti, le modalità concrete di applicazione della revisione annuale della tariffa.

Per quanto riguarda l'*indicatore di produttività (X)* la Convenzione (art. 9), nel fissare il parametro per i cinque esercizi successivi alla sua sottoscrizione, tiene conto dell'organizzazione del processo di produzione e del relativo impiego di risorse, dell'aggiornamento tecnologico, degli investimenti previsti e dei riflessi che tali elementi hanno sulla struttura dei costi operativi della concessionaria.

Sulla base di una previsione di indicatore medio di settore, vengono poi corretti – in sede di rinnovo delle convenzioni – i singoli indicatori di produttività delle concessionarie, al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del *piano finanziario* allegato alle convenzioni.

Si precisa che il *piano finanziario* è il documento che definisce l'andamento previsionale della società fino al termine della concessione; tale documento, redatto sulla base dello schema unificato definito con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 15 aprile 1994, è aggiornato, anch'esso, con periodicità quinquennale. E' comunque facoltà del Concessionario ripresentare il piano finanziario e richiedere una revisione delle condizioni convenzionali in presenza di cause di forza maggiore, nonché di un nuovo piano di investimenti che rivesta carattere straordinario.

Attraverso l'indicatore di produttività, pertanto, si tende non solo a determinare quello che può essere l'effettivo miglioramento della produttività, ma si cerca anche di riequilibrare, mediante gli incrementi tariffari, gli eventuali squilibri economici di ogni singola concessionaria che emergessero dal piano.

In particolare, ai sensi del sopracitato Decreto Ministeriale, l'equilibrio economico del piano finanziario si presuppone qualora il tasso interno di rendimento (TIR) sia superiore od uguale al "Return on Investment" (ROI) medio conseguito dalla Concessionaria nei cinque esercizi precedenti la presentazione del piano finanziario stesso. Qualora non si raggiunga tale equilibrio, in sede di rinnovo degli strumenti convenzionali, l'indicatore di produttività, influendo sull'aumento delle tariffe degli anni successivi, permette di incrementare il tasso interno di rendimento dell'investimento, riportando in equilibrio economico la gestione della Concessionaria.

Qualora le società concessionarie presentino rendimenti congrui, il tasso di produttività rispecchierà i miglioramenti previsti nel settore, i quali si rifletteranno, quindi, sulla dinamica delle tariffe di pedaggio.

Il *parametro di qualità (Q)* incorpora – attualmente – gli indicatori di *performance* relativi alla sicurezza del servizio, al suo *comfort*, ai tempi di percorrenza, alla presenza e qualità di servizi accessori ed alle implicazioni del servizio sotto il profilo ambientale.

Sono stati prescelti a tal fine due indicatori:

- l'indicatore di stato strutturale delle pavimentazioni (I pav);
- l'indicatore di incidentalità (Is).

L'indicatore dello stato strutturale delle pavimentazioni (I pav) è stato ulteriormente scomposto in due indicatori:

- l'indicatore di rugosità superficiale;
- l'indicatore di regolarità superficiale.

Tali indicatori sono misurati mediante apposite rilevazioni effettuate sul manto autostradale.

L'indicatore di incidentalità (Is) è misurato dal parametro di "incidentalità globale" (TIG) ed è pari al numero degli incidenti totali avvenuti nella sola sede autostradale (escluse pertanto le pertinenze) rilevati dalla polizia stradale e rapportato a 100 milioni di chilometri percorsi su tratti omogenei di autostrada di diversa morfologia.

Il TIG viene differentemente classificato in relazione al clima, alle pendenze ed alla tortuosità delle tratte autostradali.

I valori di ciascuna "classe" sono definiti distintamente per singola autostrada e per tratta, di "pianura" (Isp) e di "montagna" (Ism).

Dalla media ponderata – su base annuale – dei due sopramenzionati indici (calcolati con "peso" rappresentato dalle rispettive lunghezze delle tratte di "pianura" e "montagna") si ricava un indicatore (Is annuale).

Il valore da considerare per comporre l'indicatore finale Is, da utilizzarsi nel calcolo della qualità, è

la media degli ultimi 5 anni dell'indicatore Is annuale.

Il coefficiente β - rettificativo del parametro di qualità **Q** (per quanto concerne la componente riferita sia alla qualità delle pavimentazioni sia all'indicatore di incidentalità) - assume valori variabili (compresi fra 0 e 0,5) a seconda della "fascia di giudizio" della qualità conseguita nel quinquennio in esame; tale fascia, a seconda del valore di qualità (**Q**) conseguito, risulta così rappresentabile:

Valore di Q	FASCIA DI GIUDIZIO
minore 40	scarso
tra 40 e 50	insufficiente
tra 50 e 60 (*)	sufficiente
tra 60 e 70	discreto
tra 70 e 75	buono
maggiore di 75	ottimo

(*) *standard* oggettivo del livello di servizio

La Convenzione prevede, inoltre, all'art. 11, la procedura per l'aggiornamento annuale delle tariffe: entro il 30 settembre di ciascun anno il Concessionario deve provvedere a comunicare al Concedente sia la variazione percentuale di aggiornamento tariffaria calcolata in base all'applicazione della formula del *price cap* sia tutti gli elementi informativi in base ai quali la variazione è stata calcolata (ivi incluse la misurazione di tutti quegli indicatori di qualità aggiornati al 30 giugno precedente).

Per quanto riguarda i dati relativi allo stato strutturale delle pavimentazioni, i dati devono essere invece comunicati all'ANAS entro il 31 luglio di ogni anno, in modo tale da permettere eventuali controlli circa le informazioni fornite.

Trascorsi 45 giorni dalla comunicazione, qualora il Concedente non formuli osservazioni, l'impresa potrà procedere all'aggiornamento delle tariffe con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno successivo;

- il Concessionario, ai sensi dell'articolo 2 – comma 4 della legge n. 109/94 (c. d. "Legge Merloni"), ha la facoltà di procedere all'*affidamento a società controllate* la realizzazione, nei limiti del 60%, di lavori oggetto della concessione;
- la *decadenza della concessione* viene dichiarata qualora perduri la grave inadempienza del Concessionario agli obblighi sinteticamente sopra descritti.

In tema di normativa relativa alle società concessionarie autostradali, si evidenziano, inoltre, i contenuti della legge 30 aprile 1999, n. 136, la quale ha previsto, per le società concessionarie, il venir meno dell'esclusività dell'attività autostradale e la contestuale possibilità di svolgere anche "attività d'impresa diverse da quella principale nonché da quelle analoghe o strumentali ausiliarie del servizio autostradale attraverso l'assunzione diretta o indiretta di partecipazioni di collegamento o di controllo di altre società".

Al fine di completare la descrizione del quadro normativo di riferimento, si segnala che, in relazione alla revisione che ha interessato il piano finanziario della società Autostrade per l'Italia S.p.A., la legge 27 febbraio 2004 (pubblicato sulla G.U. del 27 febbraio 2004 n. 48 "Conversione in legge con modificazioni del D.L. n. 355 del 24 dicembre 2003") ha modificato la disciplina relativa al settore autostradale.

In particolare ha stabilito:

- un periodo massimo fino a dieci anni per l'individuazione dell'intervallo temporale relativo alla fissazione del "parametro X";
- la rilevanza degli investimenti aggiuntivi è accertata con delibera del CIPE;

- la congrua remunerazione degli investimenti aggiuntivi viene calcolata in misura pari al WACC (costo medio ponderato del capitale) attraverso la predisposizione di piani di convalida relativi allo specifico nuovo investimento;
- le modifiche alla convenzione vigente sono soggette all'approvazione, mediante apposito decreto, da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- le modifiche alla convenzione vigente sono soggette all'approvazione mediante apposito decreto da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- l'approvazione del IV atto aggiuntivo alla vigente convenzione tra ANAS e Autostrade S.p.A.;
- gli incrementi tariffari sono accordati in funzione del progressivo stato d'avanzamento dei lavori ai soli fini del predetto IV atto aggiuntivo alla vigente convenzione tra ANAS e Autostrade S.p.A. gli incrementi tariffari sono accordati in funzione del progressivo stato d'avanzamento dei lavori.

La modificazione apportata intende chiarire la disciplina dettata esclusivamente per gli investimenti di Autostrade per l'Italia S.p.A., di correlare gli incrementi tariffari allo stato d'avanzamento lavori, evidenziando che l'applicazione del primo incremento annuale scatti solo con l'approvazione del progetto; infatti poiché l'approvazione della convenzione con Autostrade S.p.A. del 4 agosto 1997 (oggi Autostrade per l'Italia S.p.A.) è intervenuta prima dell'emanazione della Direttiva Costa-Ciampi del 20 ottobre 1998, n. 283, quest'ultima disciplina solo le revisioni convenzionali delle altre concessionarie autostradali; per queste ultime, l'art. 5 commi 2 e 3 della citata Direttiva, prevede, infatti, che gli incrementi tariffari ricompresi nella variabile X possano essere accantonati in un apposito fondo in funzione del piano di investimenti programmato e qualora l'ammontare complessivo dei soprammenzionati accantonamenti sia superiore ai costi complessivi delle opere, sostenuti fino al termine della concessione, la differenza dovrà essere versata al subentrante.

Le norme che regolano la concessione per la costruzione e la gestione della tratta "Asti-Cuneo", assegnata – in via provvisoria – al consorzio ATI (il quale vede – in qualità di capogruppo mandataria – la controllata SALT), risultano sostanzialmente allineate a quanto esposto in precedenza in merito alle convenzioni della SALT, della ADF e della CISA, ad eccezione di quanto sotto riportato:

- i) al termine dei lavori di costruzione (previsti in un arco temporale di circa quattro anni, a decorrere dall'aggiudicazione definitiva) si procederà ad una verifica relativa al permanere dell'equilibrio economico-finanziario del piano;
- ii) la prima revisione periodica del piano finanziario è prevista decorsi tre anni dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione dell'infrastruttura; le revisioni successive – in linea con le usuali norme convenzionali – sono previste con cadenza quinquennale;
- iii) le variazioni del traffico (positive o negative), rispetto alle previsioni contenute nel piano finanziario, saranno considerate rilevanti – in sede di revisione periodica – ai fini della determinazione dell'equilibrio del piano finanziario stesso.

L'aggiudicazione, a "titolo definitivo", della citata concessione è subordinata alla verifica – da parte dell'Ente Concedente – dei requisiti dichiarati, dall'aggiudicataria, in sede di formulazione della propria offerta.

Dalla data di aggiudicazione a "titolo definitivo", nel termine di 120 gg. e 60 gg., esperiranno i termini per quanto concerne la formulazione – da parte degli aventi diritto – di eventuali ricorsi innanzi, rispettivamente, al Consiglio di Stato ed al TAR.

Decorso un quinquennio dalla data di stipulazione della convenzione con l'Ente Concedente, risultano attualmente in corso le procedure finalizzate alla revisione dei piani finanziari relativi alle controllate SALT, ADF e CISA.

In tale ambito, in data 13 dicembre 2004, è stata stabilita – sulla base di un accordo sottoscritto con l'Ente Concedente – la variabile "X", inclusa nella formula revisionale delle tariffe, per la sola parte relativa ai recuperi di produttività futuri (la quale varia, annualmente, in un intervallo compreso fra lo 0,89% –

fissato per l'anno 2005 – e lo 0,96% per il 2009), mentre risulta ancora da definire la componente legata alla remunerazione degli investimenti aggiuntivi previsti nei nuovi piani finanziari attualmente all'esame dell'ANAS stessa.

1.1.3 Posizionamento competitivo del Gruppo

Al fine di valutare il posizionamento del Gruppo, nell'ambito del settore autostradale nazionale, si precisa che il totale della rete autostradale pedaggiata – a livello nazionale – è pari a 5.303 chilometri la cui gestione è ripartita, principalmente, fra 3 gruppi, come di seguito rappresentato (informazioni fornite dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostradali e Trafori – “AISCAT”):

	km di rete gestita (alla data del Prospetto)	% sul totale della rete nazionale
Gruppo Autostrade	3.120	59%
Gruppo ASTM	614	12%
Gruppo SIAS	370 ⁽¹⁾	7%
Sub totale	4.104	78%
Altre concessionarie	1.199	22%
Totale	5.303	100%

(1) Non inclusivi sia del collegamento “Parma-Autostrada del Brennero” sia della tratta “Asti-Cuneo”

Data la tipologia dell'attività svolta, non si ravvisano i presupposti per la sussistenza di una “concorrenza” fra le differenti società concessionarie in quanto ciascuna tratta gestita insiste su aree geografiche definite; modalità alternative di trasporto (ferroviario o marittimo) non si ritiene costituiscano, al momento – stante la continua crescita nella domanda di mobilità – una minaccia all'espansione del traffico autostradale. Relativamente agli “introiti da pedaggio” ed ai relativi “volumi di traffico” si riporta quanto segue (informazioni riferite all'anno 2004 e basate su dati forniti dall'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostradali e Trafori – “AISCAT”):

	Introiti netti da pedaggio (in milioni di euro)	%	Traffico (in milioni di veicoli/km)	%
Gruppo Autostrade	2.444	61%	52.555	66%
Gruppo ASTM	267	7%	5.171	7%
Gruppo SIAS	338	9%	4.120	5%
Altre concessionarie	905	23%	17.201	22%
Totale	3.954	100%	79.047	100%

1.1.4 Recenti sviluppi e programmi futuri

In merito ai recenti sviluppi che hanno contraddistinto l'attività del Gruppo si evidenzia quanto segue:

- *Collegamento autostradale “Parma-Autostrada del Brennero”*: tale collegamento, per il quale la CISA risulta titolare della relativa concessione per la costruzione e la gestione fin dal 1974, ha registrato - negli ultimi mesi – significativi sviluppi; in particolare il progetto ed il programma realizzativo dell'opera (già inserito nel c. d. “Programma delle Infrastrutture strategiche” allegato al DPEF 2005/2008) è stato approvato nel corso della seduta preliminare del CIPE tenutasi in data 20 ottobre 2004, mentre - nella seduta del 20 dicembre 2004 - è stato approvato, con prescrizioni, il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale. Contestualmente è stata rinviata, all'approvazione del progetto definitivo, la copertura del costo dell'infrastruttura (pari a 1,55 miliardi di euro) ipotizzando, peraltro, una contribuzione dello Stato pari al 41%; la quota residua sarà

finanziata dalla CISA mediante l'accensione di specifici finanziamenti a medio-lungo termine.

- *Tratta "Asti-Cuneo"*: in data 25 marzo 2005 si è completata la fase procedurale relativa all'affidamento in concessione della costruzione e gestione del collegamento autostradale Asti-Cuneo la quale ha visto, quale aggiudicataria provvisoria, l'ATI (nella quale è presente – in qualità di capogruppo mandataria – la controllata SALT).

Il valore complessivo dell'opera – che sarà realizzata da una specifica società (di seguito, l'"s.p.v.") partecipata dalla citata ATI e dall'ANAS, rispettivamente, in misura pari al 65% ed al 35% del capitale sociale – risulta di 1,3 miliardi di euro (di cui 0,3 miliardi già realizzati dall'ANAS stessa). Sono previsti sia contributi – in conto capitale – per un importo di 0,2 miliardi di euro sia la sottoscrizione del capitale sociale dell's.p.v. per un controvalore di 0,2 miliardi di euro; il residuo costo – pari a 0,6 miliardi di euro – sarà finanziato mediante mutui a medio – lungo termine.

La scadenza della concessione è stata definita decorsi 23 anni e mezzo dalla ultimazione dei lavori di costruzione dell'infrastruttura (prevista nel luglio 2009). La tratta, una volta ultimata, avrà una lunghezza complessiva di circa 90 chilometri e genererà ricavi – a regime – per un controvalore stimato di circa 150 milioni di euro l'anno.

La citata operazione è già stata sottoposta all'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato la quale – in data 16 febbraio 2005 – ha espresso il proprio "nulla-osta".

Oltre ai sopramenzionati progetti la SIAS, anche per il tramite delle proprie controllate, sta attuando una politica finalizzata al consolidamento ed all'ampliamento del proprio portafoglio delle partecipazioni come risulta dal prospetto riportato nel successivo Paragrafo 1.2 del presente Capitolo; in tale paragrafo si evidenzia, altresì, il significativo programma di investimento finalizzato al miglioramento ed all'ampliamento del patrimonio reversibile facente capo alle singole concessionarie del Gruppo.

Nell'ambito del programma di rafforzamento della struttura del Gruppo si evidenzia l'attività di acquisizione di quote di minoranza che – fin dalla data di costituzione della Società – ha contribuito a migliorare significativamente il profilo economico-patrimoniale del Gruppo; in particolare, per le concessionarie consolidate con il "metodo dell'integrazione globale", si evidenzia – in termini di quote detenute dal Gruppo – quanto segue:

	Quota detenuta dal Gruppo (alla data di costituzione della SIAS – febbraio 2002)	Quota detenuta dal Gruppo (alla data di pubblicazione del Prospetto)	Incremento di partecipazione
SALT	57,73%	85,06%	+27,33%
ADF	59,11%	60,77%	+1,66%
CISA	38,89%	84,06%	+45,17%

In merito alla partecipazione detenuta nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., si evidenzia che le recenti acquisizioni del 2,8% da Autostrada Torino-Milano S.p.A. hanno consentito di attestare la quota detenuta dal Gruppo in misura pari al 18,1% del capitale sociale. Nell'ottica del completamento del processo di riallocazione – fra i Gruppi ASTM e SIAS – della partecipazione detenuta nella citata concessionaria (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.13) è ipotizzabile, entro la fine del 2005, procedere alla valutazione della citata partecipazione – nel bilancio consolidato del Gruppo – con il "metodo del patrimonio netto" contribuendo, in tal modo, a migliorare ulteriormente il profilo reddituale del Gruppo.

1.2 Investimenti

I principali investimenti, effettuati nel periodo 2002 - 2004, da parte delle principali società del Gruppo SIAS consolidate col "metodo integrale", risultano i seguenti (importi in milioni di euro):

Società	Descrizione	2002	2003	2004
SALT	Acquisizione di partecipazioni ⁽¹⁾	36	56	29
	Acquisizione di attrezzature industriali ed altri beni materiali ⁽²⁾	1	1	2
	Incremento dei beni gratuitamente reversibili ⁽²⁾	28	17	29
	Totale	65	74	60
ADF	Acquisizione di partecipazioni ⁽¹⁾	-	-	1
	Acquisizione di attrezzature industriali ed altri beni materiali ⁽²⁾	-	-	-
	Incremento dei beni gratuitamente reversibili ⁽²⁾	10	15	20
	Totale	10	15	21
CISA	Acquisizione di partecipazioni ⁽¹⁾	1	-	-
	Acquisizione di attrezzature industriali ed altri beni materiali ⁽²⁾	-	1	-
	Incremento dei beni gratuitamente reversibili ⁽²⁾	27	48	59
	Totale	28	49	59
Sinelec	Acquisizione di partecipazioni ⁽¹⁾	-	0,6	0,4
	Acquisizione di attrezzature industriali ed altri beni materiali ⁽²⁾	-	0,4	0,6
	Totale	-	1	1

(1) Al netto di eventuali cessioni

(2) Comprensivo delle immobilizzazioni in corso ed acconti

Gli investimenti già effettuati al 31 marzo 2005, nonché quelli previsti nel 2005 – riferiti al mantenimento ed all'ampliamento dell'infrastruttura autostradale da parte delle controllate operanti nel settore autostradale – sono di seguito riportati (importi in milioni di euro).

Società	1/1 – 31/3/2005	1/4 - 31/12/2005	Totale 2005
SALT	10	52	62
ADF	5	25	30
CISA	16	79	95
TOTALE	31	156	187

Per quanto riguarda la previsione di investimento relativa alla tratta “Asti – Cuneo” e “Parma – Autostrada del Brennero” si rimanda a quanto già illustrato nel precedente Paragrafo 1.1.4.

1.3 Licenze, brevetti, contratti e concessioni

Il Gruppo SIAS opera – come precisato in precedenza – nel settore delle concessionarie autostradali. Le concessioni autostradali, sulla base delle convenzioni stipulate dalle società del Gruppo SIAS nel corso del 1999 e di quella attualmente in corso di stipulazione per quanto concerne la tratta “Asti-Cuneo”, prevedono le seguenti scadenze:

SALT	31 luglio 2019
ADF	30 novembre 2021
CISA	31 dicembre 2010 ⁽¹⁾
TRATTA ASTI-CUNEO	(2)

(1) Soggetta ad estensione in relazione alla realizzazione del collegamento autostradale Parma-Autostrada del Brennero

(2) Scadenza fissata decorsi 23 anni e mezzo dalla data di ultimazione dell'infrastruttura (prevista nel luglio 2009)

Alla scadenza delle sopramenzionate concessioni, i beni – oggetto delle convenzioni stesse – saranno gratuitamente devoluti al concedente.

Inoltre, in data 21 settembre 2001 è stata rilasciata, alla controllata SSAT – da parte del Ministero della Comunicazione – una licenza per l'“installazione e la fornitura di reti di telecomunicazioni aperte al pubblico” nei limiti del territorio delle regioni Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Liguria, Toscana, Emilia Romagna, Lazio ed Abruzzo.

Tale licenza, che comporta la corresponsione di un canone annuo di € 107.902, ha una durata quindicennale.

Oltre a quanto esposto in precedenza, l'attività del Gruppo SIAS non risulta condizionata da altra tipologia di concessione.

1.4 Procedimenti giudiziari ed arbitrari

Non risultano – in capo all'Emittente ed alle controllate del Gruppo SIAS – procedimenti giudiziari od arbitrari che possano avere un impatto significativo sull'attività del Gruppo e sulla sua situazione economico-finanziaria.

1.5 Eventuali interruzioni di attività

Non vi sono state, né si prevedono per il futuro, interruzioni nell'attività dell'Emittente o delle società del Gruppo, che possano avere o abbiano avuto importanti effetti sulla sua situazione economico-finanziaria.

1.6 Gruppo di appartenenza

L'Emittente fa parte del gruppo Argo Finanziaria. Tale gruppo opera nei settori sia della gestione di tratte autostradali in concessione – per il tramite delle *sub-holding*, quotate, SIAS ed Autostrada Torino – Milano S.p.A. – sia delle costruzioni, attraverso la *sub-holding* Grassetto Lavori S.p.A..

Per quanto concerne i rapporti intercorrenti fra le imprese del gruppo Argo Finanziaria (in quanto *holding* operativa), si rimanda a quanto illustrato nell'apposito capitolo della Relazione sulla Gestione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 della SIAS, riportato in Appendice al Prospetto (“Altre informazioni richieste dalla vigente normativa”).

1.7 Attività di Direzione e Coordinamento

L'attività di “Direzione e Coordinamento” è esercitata sull'Emittente – ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile – dalla Argo Finanziaria S.p.A..

Per quanto concerne i dati e gli elementi informativi di cui all'art. 2497-bis, commi 4 e 5 del Codice Civile, si rinvia alla Nota Integrativa ed alla Relazione sulla Gestione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 della SIAS, riportata in Appendice al Prospetto.

L'Emittente, a sua volta, esercita la citata attività di “Direzione e Coordinamento” – direttamente – sulle controllate SALT e SSAT.

II - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ORGANI SOCIALI

2.1 - Consiglio di Amministrazione

L'articolo 16 dello Statuto Sociale prevede che la Società sia amministrata da un Consiglio formato da un numero di componenti variabile da sette a quindici, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea.

L'Assemblea degli Azionisti della Società, tenutasi in data 6 maggio 2005, ha nominato, per il triennio 2005-2007, il Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007, determinando in 14 il numero dei componenti.

La carica di Presidente è stata conferita direttamente dall'Assemblea, mentre quella di Amministratore Delegato è stata conferita dal Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2005.

Consiglieri	Carica	Luogo e data di nascita
BINASCO BRUNO	Presidente ⁽¹⁾	Tortona (AL) – 6/8/1944
ARONA ENRICO	Amministratore Delegato ⁽²⁾	Tortona (AL) – 23/1/1944
BOSCHETTI GIANFRANCO	Amministratore	Biella – 14/01/1936
BRAJA ALESSANDRO	Amministratore	Caselle T.se (TO) – 21/12/1934
CATTANEO ERNESTO MARIA	Amministratore	Magnago (MI) – 23/09/1949
GAVIO BENIAMINO	Amministratore	Alessandria – 13/10/1965
GAVIO DANIELA	Amministratore	Alessandria – 16/2/1958
GIORDANA GIUSEPPE	Amministratore	Entraque (CN) – 23/11/1933
LASCIALFARE RINALDO	Amministratore	Livorno – 14/09/1938
MACCHIA VINCENZO	Amministratore	Napoli – 21/09/1973
PIANTINI FERRUCCIO	Amministratore	Venezia – 28/01/1953
PIERANTONI PAOLO	Amministratore	Genova – 9/12/1956
PITTATORE GIANFRANCO	Amministratore	Ospedaletti (IM) – 28/08/1939
SACCHI ALBERTO	Amministratore	Tortona (AL) – 14/3/1960

(1) Il Presidente, al quale non è stata conferita alcuna delega gestionale, ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto Sociale.

(2) All'Amministratore Delegato, oltre alla legale rappresentanza, sono stati conferiti poteri gestionali nei limiti di legge, di statuto e del Codice di Autodisciplina e con l'eccezione dei seguenti, per i quali occorrerà la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione:

- vendere, permutare e conferire in società costituite o costituende beni immobili;
- trasferire, vendere, conferire ed in generale compiere qualsiasi atto di disposizione delle azioni della SALT tale da ridurre la partecipazione nella stessa al di sotto del 50,1% del capitale sociale;
- consentire iscrizioni, cancellazioni od annotazioni ipotecarie;
- rinunciare ad ipoteche legali;
- stipulare mutui con garanzie reali;
- assumere dirigenti.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati, per la carica, presso la sede legale della Società.

Nel mese di giugno 2002 la Società ha adottato il “Codice di Autodisciplina per le società quotate” successivamente aggiornato, nel corso del 2003, per recepire le integrazioni apportate da Borsa Italiana S.p.A. nel mese di luglio 2002.

Le principali caratteristiche del sistema di *corporate governance* sono riportate nell'apposita relazione riportata in Appendice al bilancio di esercizio 2004 e disponibile sul sito internet della Società www.grupposias.it.

In data 16 maggio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha rinnovato il “Comitato per il Controllo Interno” ed il “Comitato per la remunerazione” che risultano così composti:

Comitato per la remunerazione	Comitato per il Controllo Interno
BINASCO BRUNO	BRAJA ALESSANDRO
GIORDANA GIUSEPPE	CATTANEO ERNESTO MARIA
PIANTINI FERRUCCIO	SACCHI ALBERTO

2.2 - Collegio Sindacale

In data 16 maggio 2005 l’Assemblea degli Azionisti ha inoltre nominato, per il triennio 2005-2007, il Collegio Sindacale che resterà in carica fino all’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e che risulta così composto:

Sindaci effettivi	Carica	Luogo e data di nascita
JONA CELESIA LIONELLO	Presidente	Torino – 14/6/1936
CAVANENGGHI ALFREDO	Sindaco effettivo	Genova – 13/3/1935
RAMOJNO ERNESTO	Sindaco effettivo	Torino – 05/07/1949

Sindaci supplenti	Carica	Luogo e data di nascita
DELLA VALLE PAOLO	Sindaco supplente	Aosta – 30/1/1969
MANDIROLA PIETRO	Sindaco supplente	Tortona (AL) – 26/2/1939

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati, per la carica, presso la sede legale della Società.

2.3 - Direttore Generale e principali dirigenti

L’attuale organigramma aziendale non prevede la figura di Direttore Generale e contempla un solo Dirigente.

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
PRATI SERGIO	Dirigente amministrativo	Torino – 05/12/1963

Il Dirigente amministrativo, il quale ha assunto tale qualifica nel 2002, è domiciliato, per la carica, presso la sede legale della Società.

2.4 - Principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale al di fuori dell’Emittente aventi rilevanza per la stessa

Le principali attività svolte dai membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, nell’ambito del gruppo Aurelia e relative al “settore autostradale” e delle “costruzioni” risultano le seguenti:

E. ARONA Consigliere di Amministrazione di Argo Finanziaria S.p.A., Consigliere di Amministrazione di ADF, Consigliere di Amministrazione di ASTM S.p.A., Consigliere di Amministrazione della Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A., Vice Presidente Vicario, Amministratore Delegato e Membro del Comitato Esecutivo di SALT.

B. BINASCO Amministratore Delegato di Argo Finanziaria S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di Autostrada Torino-Ivrea-

Valle d'Aosta S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di CISA, Consigliere di Amministrazione di SITAF S.p.A., Consigliere Delegato e Membro del Comitato Esecutivo di SALT, Presidente di MI.COM. S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Confederazione Autostrade S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Tangenziali Esterne di Milano S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Società Iniziative Nazionali Autostradali S.p.A., Consigliere di Amministrazione di CIE S.p.A., Consigliere di Amministrazione di CODELFA S.p.A..

D. GAVIO Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo di SALT, Presidente del Consiglio di Amministrazione di SSAT, Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di ASTM S.p.A., Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione di Società Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza S.p.A., Consigliere di ADF, Consigliere di Amministrazione di Sinelec, Consigliere di Amministrazione di SEA S.p.A., Amministratore Unico di Appia S.p.A..

G. GIORDANA Consigliere di Amministrazione di SITAF S.p.A., Consigliere di Amministrazione di ADF

P. PIERANTONI Consigliere di Amministrazione di Argo Finanziaria S.p.A., Consigliere Delegato e Membro del Comitato Esecutivo di CISA, Amministratore Delegato e Membro del Comitato Esecutivo di SALT.

A. SACCHI Consigliere Delegato di Argo Finanziaria S.p.A., Consigliere di Amministrazione di CISA, Consigliere di Amministrazione di ADF, Amministratore Delegato di ASTM S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Società Italiana Traforo del Gran San Bernardo S.p.A., Consigliere di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo di SALT, Sindaco effettivo della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A..

B. GAVIO Amministratore Delegato di Aurelia S.p.A., Presidente di Argo Finanziaria S.p.A., Presidente di Interstrade S.p.A., Presidente ed Amministratore Delegato di Sea Segnaletica Stradale s.r.l..

E. M. CATTANEO Consigliere di Amministrazione di ASTM S.p.A.

Le principali attività svolte dai membri del Collegio Sindacale dell'Emittente, nell'ambito del gruppo Aurelia, risultano le seguenti:

L. JONA CELESIA Sindaco effettivo di ASTM S.p.A, Presidente del Collegio Sindacale della S.S.A.T.

A. CAVANENGHI Presidente del Collegio Sindacale di ASTM S.p.A., Sindaco effettivo della SALT, Sindaco effettivo di ADP S.p.A., Sindaco effettivo di MI.COM. S.p.A.

E. RAMOJNO Sindaco effettivo di SITAF S.p.A.

2.5 - Compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, dalla Società e/o dalle altre società del Gruppo, ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale

Per le informazioni relative ai compensi destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, per l'esercizio al 31 dicembre 2004, dalla Società e/o dalle altre società del Gruppo ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale si rimanda al paragrafo "Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Società" della Nota Integrativa al bilancio di esercizio della SIAS al 31 dicembre 2004 riportato in Appendice al presente Prospetto.

2.6 - Azioni di SIAS detenute dai componenti il Consiglio di Amministrazione e dai membri del Collegio Sindacale ⁽¹⁾

a) Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni al 31/12/2003	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni al 31/12/2004
ARONA ENRICO	SIAS	5.000	-	-	5.000
GAVIO DANIELA	SIAS	32.000	-	12.000	20.000
PITTATORE G. FRANCO	SIAS	26.500	-	26.500	-
SACCHI ALBERTO	SIAS	9.500	2.500	8.000	4.000

b) Collegio Sindacale

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni al 31/12/2003	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni al 31/12/2004
CAVANENGGHI ALFREDO	SIAS	12.000	-	-	12.000

(1) Non risultano partecipazioni detenute, dai citati soggetti, in società controllate dalla SIAS

Alla data di pubblicazione del Prospetto, la Società non ha in essere alcun piano di *stock option*.

2.7 - Interessi dei componenti il Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale in operazioni straordinarie per il loro carattere e le loro condizioni, effettuate dalla Società durante l'ultimo esercizio e durante quello in corso

Durante l'ultimo esercizio e durante quello in corso, la Società non ha posto in essere operazioni straordinarie, per il loro carattere e le loro condizioni.

2.8 - Interessi dei dirigenti rispetto alla Società ed al Gruppo

Alla data di pubblicazione del Prospetto non risultano sussistere interessi da parte dei dirigenti della SIAS rispetto alla Società medesima ed al Gruppo.

2.9 - Prestiti e garanzie ancora in corso concessi dalla Società o da società controllate ai componenti il Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale

Alla data del Prospetto, non risultano in essere prestiti e garanzie concessi dalla Società o da società controllate ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale.

III - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ASSETTI PROPRIETARI

3.1 - Soggetti che detengono azioni nella misura superiore al 2% del capitale sociale

Secondo le risultanze del libro Soci, integrate dalle informazioni a disposizione della Società alla data di pubblicazione del Prospetto, i soggetti che possiedono azioni rappresentative del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale della SIAS risultano i seguenti:

	Numero di azioni detenute	% sul capitale sociale
AURELIA S.p.A.	21.400.000	16,78 %
ARGO FINANZIARIA S.p.A.	11.597.516	9,10 % ^(*)
SATAP S.p.A.	39.169.058	30,72 %
GRUPPO ASSICURAZIONI GENERALI	3.663.000	2,87 %
EGERTON CAPITAL LLP	2.560.000	2,01 % ^(*)

(*) Arrotondato per eccesso

Si evidenzia che Argo Finanziaria S.p.A. risulta – alla data del Prospetto – partecipata da Aurelia S.p.A. in misura pari al 99,99% del capitale sociale.

Nessuno degli Azionisti di Aurelia S.p.A. esercita, individualmente, il controllo sulla stessa ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

3.2 - Soggetto controllante

Il soggetto controllante di SIAS, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico, risulta essere – alla data di pubblicazione del Prospetto – la Aurelia S.p.A. (direttamente ed, indirettamente, tramite le controllate Argo Finanziaria S.p.A. e SATAP S.p.A., quest'ultima controllata – a sua volta – dalla Autostrada Torino-Milano S.p.A.).

3.3 - Azionariato post-Offerta

In considerazione del fatto che le Obbligazioni vengono offerte in opzione agli azionisti e tenuto conto degli impegni assunti da Argo Finanziaria S.p.A., Aurelia S.p.A. e SATAP S.p.A. (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.11) non sono previste, per effetto dell'Offerta oggetto del Prospetto, modifiche significative alla composizione dell'azionariato SIAS in termini di partecipazione al capitale sociale *fully diluted*.

3.4 - Patti di Sindacato

Non risultano in essere Patti di Sindacato aventi ad oggetto l'esercizio del diritto di voto relativo alle azioni dell'Emittente.

IV - INFORMAZIONI RIGUARDANTI IL PATRIMONIO, LA SITUAZIONE FINANZIARIA ED I RISULTATI ECONOMICI DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO

4.1 - Informazioni relative al patrimonio e alla situazione finanziaria dell’Emittente e del Gruppo

Le informazioni relative al patrimonio ed alla situazione finanziaria dell’Emittente e del Gruppo si possono evincere sia dal bilancio di esercizio sia dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2004, nonché dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2005 riportati in Appendice al Prospetto.

4.2 - Prestiti, debiti ed impegni

Prestiti e debiti finanziari

L’indebitamento del Gruppo, alla data del 31 marzo 2005, ammonta complessivamente a 431 milioni di euro ed è così dettagliabile (importi in milioni di euro):

	a breve termine	a medio-lungo termine	Totale
Debiti verso banche	131,1	298,7	429,8 ⁽¹⁾
Debiti per locazioni finanziarie	0,8	0,4	1,2
Totale indebitamento	131,9	299,1	431,0

(1) Una quota pari a 84 milioni di euro risulta garantita dallo Stato

Non sussistono garanzie reali concesse a fronte dei sopramenzionati debiti.

Garanzie prestate

Le garanzie prestate dal Gruppo (alla data del 31 marzo 2005) ammontano, complessivamente, a 32,5 milioni di euro e sono di seguito indicate (importi in milioni di euro):

Fidejussioni rilasciate agli appaltanti	9,6
Altre fidejussioni	1,3
Altre	21,6
Totale garanzie prestate	32,5

La significativa riduzione intervenuta – rispetto ai dati del 31 dicembre 2004 – nella consistenza delle garanzie prestate, pari a 39 milioni di euro, è dovuta per 14,1 milioni all’estinzione delle fidejussioni conseguente al pagamento di un conguaglio prezzo relativo all’acquisto di azioni della CISA S.p.A. e, per la restante quota, al venir meno delle fidejussioni rilasciate in occasione della partecipazione alla gara per l’aggiudicazione della concessione relativa alla tratta “Asti–Cuneo”.

Non risultano, alla data di pubblicazione del Prospetto, prestiti obbligazionari in essere in capo sia all’Emittente sia alle società del Gruppo.

V - INFORMAZIONI RELATIVE ALL’ANDAMENTO RECENTE ED ALLE PROSPETTIVE DEL GRUPPO SIAS

5.1 - Eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura della relazione trimestrale al 31 marzo 2005

Dopo la chiusura della relazione trimestrale al 31 marzo 2005, non si sono verificati fatti che possano incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell’Emittente e del Gruppo ad essa facente capo.

5.2 - Prospettive del Gruppo SIAS

5.2.1 - Informazioni generali sull’andamento dell’esercizio 2005

L’andamento generale dell’esercizio 2005, relativamente al Gruppo, conferma il positivo *trend* risultante dai dati al 31 marzo 2005.

I principali indicatori gestionali relativi al primo trimestre del 2005 evidenziano infatti, rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente, una crescita dei “ricavi della gestione autostradale” pari al 4,5%; le tariffe di pedaggio hanno registrato, dal 1° gennaio 2005, un incremento, per quanto concerne la SALT, la ADF e la CISA, pari, rispettivamente all’1,72%, all’1,12% ed allo 0,94%. Tale incremento riflette esclusivamente, il fattore “X” (compreso nella formula revisionale del “*price-cap*” – cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafo 1.1.2) ascrivibile ai ricuperi di produttività, mentre risulta ancora da definire la componente legata alla remunerazione dei “nuovi investimenti” prevista nei piani finanziari attualmente all’esame dell’ente concedente – ANAS.

Per quanto concerne il c.d. “settore tecnologico” – facente capo alle controllate SSAT e Sinelec – i dati del primo trimestre mostrano una crescita del “valore della produzione” pari, rispettivamente, al 13% ed al 9,5%, confermando la positiva evoluzione che ha interessato il settore sia della locazione di postazioni trasmissive agli operatori di telefonia mobile sia dei sistemi avanzati per la gestione del traffico e della mobilità.

I “costi operativi” di periodo correlati alla positiva dinamica relativa alla produzione del settore “tecnologico” riflettono sia l’anticipata effettuazione – rispetto al primo trimestre 2004 – di taluni interventi manutentivi relativi alle infrastrutture autostradali sia l’erogazione, avvenuta nel trimestre, della “una tantum” prevista al contratto integrativo aziendale della controllata SALT relativo al personale della stessa.

5.2.2 - Previsione del risultato relativo all’esercizio 2005

Gli introiti da pedaggio, per la restante parte del 2005, dovrebbero confermare - compatibilmente con l’andamento del traffico - la favorevole dinamica registrata nei primi tre mesi dell’anno corrente.

Si prevede, pertanto, per l’intero esercizio 2005, un consolidamento della redditività operativa del Gruppo SIAS conseguente alla dinamica dei ricavi da pedaggio ed al controllo dei costi operativi.

Per quanto concerne l’evoluzione della struttura finanziaria del Gruppo, non sono previsti significativi mutamenti nella struttura finanziaria fino alla chiusura dell’esercizio 2005 in quanto la realizzazione degli investimenti evidenziata nei precedenti Capitoli (cfr. Sezione Prima, Capitolo I, Paragrafi 1.1.4 e 1.2) – in considerazione delle previste tempistiche costruttive – dispiegherà pienamente i propri effetti nei prossimi esercizi.

Per quanto concerne l’Emittente – in quanto *holding* industriale – il risultato dell’esercizio rifletterà l’andamento dei settori nei quali operano le società controllate; il consolidamento della redditività del comparto autostradale, unitamente alla contribuzione delle società operanti nel c.d. “settore tecnologico” consentono di prevedere un risultato positivo relativamente all’esercizio 2005.

5.2.3 - Posizione finanziaria netta al 30 aprile 2005

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/4/2005
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	60.356
Debiti verso Banche a breve	(137.752)
Saldo a breve termine	(77.396)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	55.930
Debiti verso Banche a medio termine	(313.990)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(335.456)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine.

VI - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULL’EMITTENTE E SUL CAPITALE SOCIALE

6.1 - Denominazione e forma giuridica dell’Emittente

La denominazione dell’Emittente è “Società Iniziative Autostradali e Servizi - SIAS” ed ha la forma giuridica di Società per Azioni.

6.2 - Sede sociale

La sede sociale è in Torino, Via Bonzanigo n. 22.

6.3 - Conformità dello Statuto alle prescrizioni del Testo Unico

Lo Statuto sociale della SIAS è conforme alle prescrizioni del Testo Unico. In particolare, al fine di garantire agli azionisti di minoranza una rappresentanza in seno agli organi sociali, gli articoli 16 e 27 dello Statuto di SIAS prevedono che sia gli Amministratori sia i Sindaci dell’Emittente siano nominati sulla base del meccanismo del “voto di lista”.

Tutti gli azionisti che, da soli od insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale avente diritto di voto nell’Assemblea ordinaria, in occasione della nomina degli Organi Sociali, possono depositare, presso la sede sociale, proprie liste di candidati.

Gli azionisti di minoranza, mediante tale meccanismo, hanno nominato - in occasione della designazione sia del Consiglio di Amministrazione sia del Collegio Sindacale della SIAS effettuata durante l’Assemblea degli azionisti tenutasi in data 6 maggio 2005 - n. 8 Amministratori, nonché un Sindaco Effettivo ed uno Supplente.

La Società ha adottato il “Codice di Autodisciplina” che recepisce – sostanzialmente – le indicazioni ed i contenuti del Codice di Autodisciplina delle Società quotate (c.d. “Codice Preda”).

La Società ha mantenuto un modello di controllo di tipo “tradizionale”.

Il sistema di *governance* societaria adottato dall’Emittente è analiticamente illustrato nella “Relazione annuale agli Azionisti” facente parte del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 della SIAS, riportato in Appendice al Prospetto.

6.4 - Capitale sociale

Il capitale sociale della SIAS – integralmente sottoscritto e versato – ammonta a 63,75 milioni di Euro e risulta suddiviso in n. 127.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna.

Relativamente alla distribuzione degli utili, si applicano le norme di legge. In particolare, dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotto il 5% degli stessi per accantonamento alla “riserva legale”, finchè questa abbia raggiunto l’ammontare pari al quinto del capitale sociale. Il residuo rimarrà a disposizione dell’Assemblea degli Azionisti per le determinazioni che la stessa vorrà adottare al riguardo.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previsti dalla legge.

I dividendi non ritirati entro cinque anni dal giorno di esigibilità si prescrivono a vantaggio della Società.

6.5 - Capitale sociale deliberato ma non sottoscritto

Il Consiglio di Amministrazione della SIAS, a valere sulla delega – ex art. 2420 ter del Codice Civile – conferitagli dall’Assemblea Straordinaria degli Azionisti in data 16 maggio 2005, ha deliberato – in data 20 maggio 2005 – un aumento del capitale sociale di massimi nominali Euro 15.937.500,00, a fronte dell’emissione di massime n. 31.875.000 nuove azioni ordinarie (Azioni di Compendio), al servizio della conversione del Prestito oggetto del Prospetto (cfr. Sezione Terza, Capitolo XI, Paragrafo 11.1).

6.6 - Obbligazioni convertibili

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Informativo la Società non ha in essere altri prestiti obbligazionari convertibili.

6.7 - Azioni proprie

La Società non detiene in portafoglio azioni proprie né risultano in essere autorizzazioni assembleari in proposito.

SEZIONE SECONDA – INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

VII – INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI DEL PRESTITO “SIAS [•]% 2005-2017 CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE”

7.1 - Informazioni sulle Obbligazioni del Prestito “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie”

7.1.1 - Diffusione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni del Prestito “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie” sono offerte in opzione agli azionisti di SIAS.

7.1.2 - Denominazione e natura delle Obbligazioni

Il Prestito Obbligazionario è denominato “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie” ed è retto dal Regolamento riportato in Appendice al Prospetto.

7.1.3 - Numero delle Obbligazioni

Il Prestito Obbligazionario “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie” è costituito da n. 31.875.000 Obbligazioni del valore nominale unitario compreso tra Euro 10,25 ed Euro 10,75.

7.1.4 - Moneta del Prestito Obbligazionario

Il Prestito Obbligazionario “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie” è espresso in Euro.

7.1.5 - Valore nominale del Prestito Obbligazionario

Il valore nominale del Prestito Obbligazionario “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie” è compreso tra Euro 326,7 milioni ed Euro 342,7 milioni circa.

7.1.6 - Prezzo di emissione e di rimborso

Le Obbligazioni saranno offerte in opzione alla pari e cioè a un valore nominale unitario compreso tra Euro 10,25 ed Euro 10,75, senza aggravio di commissioni o spese previste dalla Società a carico del sottoscrittore. Le Obbligazioni non presentate alla conversione verranno rimborsate, alla pari, senza alcuna deduzione per le spese.

Il valore nominale unitario delle Obbligazioni verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione della SIAS, ovvero dai soggetti all'uopo delegati – nell'ambito del *range* sopra indicato – prima dell'avvio dell'Offerta e sarà comunicato al pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta – ai sensi dell'art. 5, comma 1 e dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Emittenti – mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano “Il Sole 24 Ore” nonché mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti.

7.1.7 - Tasso di interesse nominale

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, il tasso di interesse nominale annuo lordo delle Obbligazioni è fisso ed è compreso tra il 2,25% ed il 2,75%.

Il tasso di interesse annuo lordo delle Obbligazioni verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione della SIAS, ovvero dai soggetti all'uopo delegati – nell'ambito del *range* sopra indicato – prima dell'avvio dell'Offerta e sarà comunicato al pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta – ai sensi dell'art. 5, comma 1 e dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Emittenti - mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”, nonché mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti.

7.1.8 - Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo annuo lordo a scadenza dell'Obbligazione è pari al tasso di interesse nominale, compreso tra il 2,25% e il 2,75%. Al netto dell'effetto fiscale vigente alla data di pubblicazione

del Prospetto, il tasso di rendimento effettivo annuo è compreso tra l'1,97% ed il 2,41%; il tasso di rendimento effettivo sarà comunicato secondo le modalità illustrate nel precedente Paragrafo 7.1.7.

7.1.9 - Scadenza, modalità e termini di liquidazione e pagamento degli interessi

Gli interessi saranno pagati, senza deduzione di spese, il 1° gennaio di ogni anno dal 2006 al 2017. La prima cedola, pagabile il 1° gennaio 2006, rappresenterà gli interessi maturati a partire dalla data di emissione. Il pagamento avverrà tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A..

7.1.10 - Diritti e vantaggi connessi alle Obbligazioni

Le Obbligazioni incorporano i diritti e i vantaggi previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria.

7.1.11 - Condizioni, termini e modalità di conversione

Le Obbligazioni sono convertibili in azioni ordinarie della Società, del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, nel rapporto di una Azione di Compendio per ogni Obbligazione presentata in conversione, salvo quanto previsto al successivo Paragrafo 7.1.12. Le Azioni di Compendio da emettersi in virtù dell'aumento di capitale a servizio del Prestito Obbligazionario "SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie", sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni Convertibili fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni Convertibili stesse.

Il diritto di conversione può essere esercitato dall'obbligazionista per tutte o parte delle Obbligazioni Convertibili possedute presentando la domanda di conversione delle Obbligazioni Convertibili (di seguito, la "**Domanda di Conversione**") all'intermediario aderente al sistema di gestione della Monte Titoli S.p.A. presso il quale le Obbligazioni sono depositate. La Domanda di Conversione potrà essere presentata in qualunque Giorno Lavorativo (come di seguito definito) a decorrere dal 1 luglio 2010 e fino al 31 maggio 2017, salvo quanto previsto al punto 2.iv) e al punto 3) dell'art. 6 del Regolamento riportato in Appendice.

Per "Giorno Lavorativo" deve intendersi qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche siano aperte per l'esercizio della loro attività, sulla piazza di Milano.

SIAS provvederà alla data di efficacia della conversione a emettere — senza aggravio di commissioni e spese per l'obbligazionista — le Azioni di Compendio richieste in conversione, mettendole a disposizione degli aventi diritto presso l'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A. che ha ricevuto la Domanda di Conversione.

Al momento della sottoscrizione e della presentazione della Domanda di Conversione, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, l'obbligazionista prenderà atto che le Obbligazioni Convertibili e le Azioni di Compendio, nonché ogni connesso diritto, non sono e non saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (di seguito il "**Securities Act**") e che le Obbligazioni e le Azioni di Compendio ed ogni connesso diritto non potranno essere offerti, venduti, costituiti in pegno e, in generale, oggetto di qualsiasi atto di trasferimento, se non nell'ambito di una transazione che avvenga al di fuori degli Stati Uniti d'America in conformità a quanto previsto dalla Regulation S del Securities Act.

Nessuna Azione di Compendio sarà attribuita agli obbligazionisti che non soddisferanno le condizioni sopra descritte.

Per maggiori informazioni si rinvia al Regolamento riportato in Appendice.

7.1.12 - Condizioni, termini e modalità di eventuale modifica dei termini di conversione delle Obbligazioni

In caso di operazioni sul capitale o di altre operazioni straordinarie eventualmente effettuate da SIAS, si applicheranno le disposizioni contenute nell'articolo 7 del Regolamento, riportato in Appendice.

7.1.13 - Durata del Prestito

Le Obbligazioni Convertibili verranno rimborsate dalla Società in un'unica soluzione il 30 giugno 2017.

7.1.14 - Decorrenza del godimento

Il godimento delle Obbligazioni Convertibili decorre dalla data di emissione delle Obbligazioni stesse e cioè dall'8 luglio 2005.

7.1.15 - Modalità di ammortamento e procedura di rimborso

Le Obbligazioni Convertibili verranno rimborsate integralmente tramite gli intermediari autorizzati aderenti al sistema accentrato di Monte Titoli S.p.A. in un'unica soluzione il 30 giugno 2017, salvo quanto previsto all'articolo 9 del Regolamento riportato in Appendice.

Il rimborso verrà effettuato alla pari e senza alcuna deduzione per spese.

Le Obbligazioni Convertibili cesseranno di essere fruttifere alla data fissata per il loro rimborso.

7.1.16 - Eventuali clausole di postergazione dei diritti inerenti le Obbligazioni Convertibili

Non è prevista alcuna clausola di postergazione dei diritti inerenti le Obbligazioni Convertibili rispetto ad altri debiti dell'Emittente.

7.1.17 - Garanzie ed impegni del Prestito

Non sono previsti garanzie o impegni che assistano il rimborso del Prestito "SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie" ed il pagamento dei relativi interessi.

7.1.18 - Prescrizione e decadenza

I diritti degli obbligazionisti relativamente al pagamento degli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza di tali interessi; per quanto concerne il pagamento del valore nominale delle Obbligazioni, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni stesse sono divenute rimborsabili.

Il diritto di conversione delle Obbligazioni deve essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini previsti dall'art. 6 del Regolamento (cfr. anche il precedente Paragrafo 7.2.11).

7.1.19 - Regime fiscale

Si riassume di seguito il regime fiscale previsto, per le Obbligazioni della specie, dalla normativa vigente sulla tassazione dei redditi di capitale e redditi diversi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Obbligazioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società.

Redditi di capitale

Per gli interessi, premi ed altri frutti la tassazione varia in relazione al variare della tipologia del soggetto percettore.

Di seguito riportiamo una tabella con l'indicazione della tassazione dei redditi di capitale per tipologia di percettore:

Soggetto percettore	Aliquota	Tassazione	Commento
Persone fisiche	12,5%	Imposta sostitutiva (1)	
Società residenti esenti da IRES	12,5%	Imposta sostitutiva (1)	
Soggetti esclusi da IRES (art. 74 DPR 917/86 – Stato ed Enti Pubblici)	12,5%	Imposta sostitutiva (1)	
Società semplici, associazioni professionali e enti non commerciali	12,5%	Imposta sostitutiva (1)	
Fondi pensione	Nessuna ritenuta		Gli interessi concorrono a formare il risultato complessivo maturato soggetto all'imposta sostitutiva dell'11%
Fondi di investimento immobiliare	Nessuna ritenuta		
Fondi lussemburghesi, OICVM nazionali, gestioni individuali	Nessuna ritenuta		Il provento concorre a formare il risultato di gestione assoggettato ad aliquota del 12,5%.
Società e enti commerciali e stabili organizzazioni	Nessuna ritenuta		Tassazione ordinaria
Imprenditori individuali (se i redditi derivano da attività relative all'impresa ex art. 65 DPR 917/86))	12,5%	Imposta sostitutiva (1)	Con diritto allo scomputo dell'imposta sostitutiva ai sensi degli artt. 22 e 79 del DPR 917/86
Soggetti non residenti: (2) (3) - soggetti residenti nei paesi che non consentono un adeguato scambio di informazioni	12,5%	Imposta sostitutiva (1)	
- soggetti residenti diversi da quelli di cui al punto precedente	Nessuna ritenuta		L'esenzione da imposta sostitutiva è riconosciuta nel caso in cui il soggetto non residente, detentore del titolo, adempia a quanto previsto dal D.lgs 239/96 (presentazione di una dichiarazione dell'effettivo beneficiario dei proventi che attesti di non essere residente in Italia né nei paesi che non consentono adeguato scambio di informazioni). Non ottemperando a quanto anzidetto i redditi di capitale subiscono l'imposta sostitutiva del 12,5%

(1) Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al Decreto Legislativo del 1° aprile 1996, n. 239 e successive modificazioni.

(2) Può essere applicato il regime di tassazione previsto dalle Convenzioni se più favorevole.

(3) I Paesi che concedono lo scambio di informazioni sono quelli indicati nel D.M. 4/9/96 (*white list*).

Redditi diversi

E' prevista, come regola generale, l'imposizione di ogni reddito finanziario conseguito dal contribuente.

In particolare è estesa la tassazione a tutte le plusvalenze conseguite con la cessione a titolo oneroso (o rimborso ove applicabile) di ogni valore mobiliare, comprese le cessioni (o rimborso) a titolo oneroso di obbligazioni.

Le plusvalenze conseguite nell'esercizio di impresa o realizzate da società o enti commerciali residenti concorrono a formare il reddito complessivo del percipiente e sono assoggettate al regime ordinario applicabile di tassazione dei redditi.

Nel caso di alcuni soggetti residenti (persone fisiche, enti, associazioni non commerciali e società semplici), le plusvalenze imponibili, non conseguite nell'esercizio dell'impresa, si determinano calcolando i guadagni al netto delle perdite. Se risulta un reddito, come regola generale, questo è tassato al 12,5% salvo il caso in cui si tratti di plusvalenze derivanti da cessioni caratterizzabili quali cessioni di "partecipazioni qualificate".

La scelta del regime: il regime del risparmio amministrato e quello del risparmio gestito hanno carattere opzionale. La facoltà di avvalersi di uno di questi regimi deve essere esercitata dal contribuente quando stipula un contratto di deposito, amministrazione o gestione titoli con un intermediario finanziario presentando all'intermediario una apposita comunicazione.

Regime della dichiarazione: consiste nel calcolare analiticamente il risultato (plusvalenza o minusvalenza) di ogni cessione (o rimborso) effettuata nel periodo di imposta interessato; quindi, sommati algebricamente i singoli risultati, si determina il reddito globale di periodo, che può essere positivo o negativo. Quest'ultimo deve essere riportato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta in cui si è verificata la cessione o le cessioni o il rimborso. Al reddito globale di periodo positivo, generato da cessioni (o rimborso) caratterizzabili quali cessioni di "partecipazioni qualificate", si applica l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 27%, mentre a quello generato dalle cessioni (o rimborso) che non costituiscono cessioni di "partecipazioni qualificate" si applica l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 12,5%. L'imposta deve essere versata dal contribuente mediante versamento diretto secondo le modalità e i termini stabiliti per il versamento delle imposte dovute a saldo in base alla dichiarazione dei redditi. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze, purché esposta in dichiarazione, può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza delle plusvalenze dello stesso tipo, nei successivi quattro periodi d'imposta.

Regime del risparmio amministrato: è un regime applicabile su opzione del contribuente, a condizione che i titoli siano in custodia o in amministrazione presso intermediari carismatici. I soggetti abilitati a tenere in amministrazione o custodia gli strumenti finanziari applicano l'imposta sostitutiva del 12,5% su ciascuna plusvalenza realizzata. L'imposta è liquidata da parte dei soggetti abilitati, pertanto il contribuente mantiene l'anonimato non dovendo indicare tali operazioni in dichiarazione dei redditi. Se il risultato della singola cessione è una minusvalenza, questa viene computata in deduzione, fino a loro concorrenza, dell'importo delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei successivi quattro.

Regime del risparmio gestito: è un regime adottabile su opzione del contribuente, a condizione che lo stesso conferisca ad intermediari autorizzati l'incarico di gestire i propri strumenti finanziari. In questo caso la tassazione avviene ad opera del gestore del patrimonio che applica l'imposta sostitutiva del 12,50% al risultato positivo della gestione maturato nel periodo d'imposta. Se il risultato di gestione è negativo, lo stesso va compensato con i risultati positivi dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Questo regime assicura l'anonimato.

Non residenti: le plusvalenze realizzate da soggetti "non residenti" a seguito di cessioni (o rimborso) di obbligazioni (che non costituiscono cessioni di "partecipazioni non qualificate") negoziate in mercati regolamentati non relative ad una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. In ogni caso non sono soggette a tassazione in Italia le plusvalenze derivanti da

cessioni (o rimborso) di obbligazioni (che non costituiscono cessioni di partecipazioni non qualificate) anche non negoziate in mercati regolamentati, non relative ad una stabile organizzazione in Italia, conseguite da (i) soggetti non residenti che risiedono in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e che non sono residenti negli Stati a regime fiscale privilegiato di cui al D.M. 23 gennaio 2002, purchè si tratti di Paesi nelle *white list* (D.M. 4/9/96); (ii) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti nei paesi di cui al precedente punto (i); e (iv) Banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

In assenza delle condizioni per beneficiare delle esenzioni, ai soggetti non residenti si applicano comunque, se più favorevoli, le diverse disposizioni previste dalle Convenzioni Internazionali eventualmente applicabili.

Tassa sui contratti di Borsa

Ai sensi del R.D. n. 3278 del 30 dicembre 1923, così come modificato dal decreto legislativo n. 435 del 21 novembre 1997, la misura della tassa varia in funzione delle diverse tipologie contrattuali e della natura delle parti. Di seguito riportiamo una tabella con l'indicazione della misura del tributo:

		Per ogni 51,65 euro o frazione di 51,65 euro
a)	Conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui alla lettera c):	
	1) Azioni, quote e partecipazioni in società di ogni tipo	0,072
	2) Titoli di Stato o garantiti, obbligazioni	0,0083
b)	Conclusi tra privati e soggetti di cui alla lettera c), ovvero tra privati con l'intervento dei predetti soggetti:	
	1) Azioni, quote e partecipazioni in società di ogni tipo	0,02580
	2) Titoli di Stato o garantiti, obbligazioni	0,00465
c)	Conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (come sostituito dal D. Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58) o agenti di cambio:	
	1) Azioni, quote e partecipazioni in società di ogni tipo	0,0062
	2) Titoli di Stato o garantiti, obbligazioni	0,00465

Sono esclusi da tassazione i contratti soggetti ad imposta di registro in misura proporzionale e quelli riguardanti trasferimenti effettuati fra soggetti, società od enti tra i quali esista un rapporto di controllo. Sono esenti dalla tassa i contratti per contanti aventi ad oggetto i trasferimenti di titoli quando avvengono mediante:

- i contratti di importo non superiore a 206,58 euro;
- i contratti conclusi in mercati regolamentati (sia che si tratti di rapporti tra intermediari, sia di rapporti tra l'intermediario e il suo committente);
- i contratti conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, limitatamente ai titoli ammessi a quotazione nei mercati medesimi, e a condizione che si tratti di contratti stipulati:
 - tra intermediari nazionali o esteri;
 - tra intermediari e soggetti non residenti;
 - tra intermediari (anche non residenti) e organismi di investimento collettivo del risparmio (es. fondi comuni di investimento);

- i contratti relativi alle offerte pubbliche di vendita finalizzate all'ammissione alla quotazione oppure aventi per oggetto strumenti finanziari già quotati;
- i contratti che hanno per oggetto titoli non ammessi a quotazione conclusi da non residenti con intermediari;
- i contratti di finanziamento in valori mobiliari e contratti simili;
- i contratti aventi ad oggetto titoli non ammessi a quotazione sui mercati regolamentati, conclusi nell'ambito di operazioni di politica comunitaria attraverso il Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea.

7.1.20 - Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni sono al portatore e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relative disposizioni di attuazione.

7.1.21 - Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera negoziabilità delle Obbligazioni.

7.2 - Informazioni sulle Azioni di Compendio

7.2.1 - Numero delle Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio rivenienti dalla conversione delle Obbligazioni sono massime n. 31.875.000 azioni ordinarie SIAS del valore nominale di Euro 0,5 ciascuna e godimento regolare, rappresentanti, in caso di integrale sottoscrizione e conversione delle Obbligazioni oggetto del Prospetto Informativo, il 25% dell'intero capitale sociale ante Offerta e il 20% del capitale sociale post Offerta e conversione delle Obbligazioni.

7.2.2 - Diritti connessi alle Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche ed attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie SIAS in circolazione alla data della loro emissione (cfr. Sezione Prima, Capitolo VI, Paragrafo 6.4).

7.2.3 - Decorrenza del godimento

Le Azioni di Compendio avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie SIAS trattate in Borsa alla data di efficacia della conversione delle Obbligazioni.

7.2.4 - Regime fiscale

Si riassume di seguito il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni di società per azioni fiscalmente residenti in Italia (quali SIAS) ai sensi della normativa vigente alla data del Prospetto.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle azioni della Società.

Regime fiscale dei dividendi relativi ad utili prodotti

I dividendi attribuiti sulle azioni sono soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società fiscalmente residenti in Italia. Più in particolare, ai sensi degli artt. 27 del D.P.R. n. 600/1973, 44, 47, 59 e 89 del D.P.R. n. 917/1986, come modificati dal D. Lgs. n. 344/2003, sono previste le seguenti diverse modalità di tassazione dei dividendi a seconda del soggetto percettore:

- a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia
 - al) I dividendi corrisposti a persone fisiche residenti su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio

d'impresa, non costituenti partecipazioni qualificate (come di seguito definite) sono soggetti ad una ritenuta del 12,5% a titolo di imposta, con obbligo di rivalsa, senza obbligo da parte degli azionisti di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi. La suddetta ritenuta non è operata nei confronti delle persone fisiche residenti che dichiarino, all'atto della percezione, che gli utili riscossi sono relativi ad una partecipazione qualificata; in tal caso, infatti, i dividendi sono soggetti al regime di imposizione ordinario (ovvero concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo limitatamente al 40% del loro ammontare).

Per partecipazioni sociali qualificate (come definite dall'art. 67, comma 1, lett. c), del D.P.R. n. 917/1986) devono intendersi quelle aventi ad oggetto partecipazioni, diritti o titoli diversi dalle azioni di risparmio, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% o al 20%, ovvero una partecipazione del capitale o al patrimonio superiore al 5% o al 25%, secondo che si tratti di titoli negoziati in mercati regolamentati o di altre partecipazioni.

a2) La citata ritenuta non è altresì operata nei confronti delle persone fisiche residenti che dichiarino, all'atto della percezione, che gli utili riscossi sono relativi all'attività d'impresa da esse esercitata. In tale ipotesi, infatti, i dividendi concorrono alla formazione del reddito d'impresa limitatamente al 40% del loro ammontare.

- b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5, del D.P.R. n. 917/1986, società ed enti di cui all'art. 73, primo comma, lettere a) e b), D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia. I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5, D.P.R. n. 917/1986, da società ed enti di cui all'art. 73, primo comma, lettere a) e b), D.P.R. n. 917/1986, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte. I dividendi percepiti da soggetti:
- b1) IRPEF (es. società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 40% del loro ammontare;
- b2) IRES (es. società per azioni, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare.
- c) Enti di cui all'art. 73, primo comma, lettera c), D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia. I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, primo comma, lettera c), D.P.R. n. 917/1986, ovverosia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, sono soggetti ad una ritenuta a titolo d'acconto del 12,5% da commisurare al 5% dei dividendi stessi e concorrono alla formazione del reddito complessivo del percipiente nella misura del 5%.
- d) I dividendi percepiti da soggetti residenti esenti dall'imposta sul reddito delle società - IRES - sono soggetti a ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.
- e) Fondi comuni di investimento immobiliare. Ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni in legge 23 novembre 2001, n. 410 ed a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41-bis del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni in legge 24 novembre 2003, n. 326, i dividendi percepiti dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ovvero dell'art. 14 bis della legge 25 gennaio 1994, n. 86, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggetti ad alcun prelievo alla fonte. A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 41-bis del D.L. n. 269/2003, a far data dal 1° gennaio 2004, tali fondi, oltre a non essere soggetti alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva sul valore netto contabile del fondo. I proventi derivanti dalla

partecipazione ai suindicati fondi sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 12,5%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica dei percipienti), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti fiscalmente residenti in Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Amministrazione finanziaria italiana.

- f) I dividendi percepiti da fondi pensione di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, soggetti al regime di cui agli artt. 14, 14-ter e 14-quater, comma 1, D.Lgs. n. 124/1993, ed i dividendi percepiti da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) italiani ed equiparati, soggetti alla disciplina di cui all'art. 8, commi da 1 a 4, D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte e concorrono alla formazione del relativo risultato annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%, per i fondi pensione, e del 12,5% per gli OICVM (aliquota ridotta al 5% qualora il regolamento del fondo preveda che non meno dei 2/3 del relativo attivo siano investiti in azioni ammesse alla quotazione nei mercati regolamentati degli stati membri dell'Unione Europea di società di piccola o media capitalizzazione).
- g) I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia in relazione ad azioni ordinarie non connesse ad una stabile organizzazione nel territorio dello Stato sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 27% a titolo di imposta.

Gli azionisti non residenti, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso, fino a concorrenza dei 4/9 della ritenuta subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero. Resta comunque ferma, in alternativa e sempreché venga tempestivamente attivata adeguata procedura, l'applicazione delle aliquote di ritenuta ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili.

Tali convenzioni internazionali prevedono generalmente il diritto del socio non residente di chiedere il rimborso dell'eccedenza della ritenuta del 27% applicata in forza della normativa italiana interna rispetto a quella applicabile sulla base della convenzione. Tuttavia, l'Amministrazione finanziaria ammette che la società erogante il dividendo applichi direttamente e sotto la propria responsabilità la ritenuta convenzionale, a condizione che il socio non residente produca adeguata documentazione comprovante il soddisfacimento di tutte le condizioni previste dalla convenzione internazionale. L'Amministrazione finanziaria italiana ha concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero parziale o totale delle ritenute alla fonte applicabili in Italia.

Ai sensi dell'art. 27-ter, D.P.R. n. 600/1973 sui dividendi in denaro derivanti da azioni o titoli simili immessi nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le Azioni di Compendio della SIAS), in luogo della suddetta ritenuta, a titolo d'imposta, del 12,5% o del 27% è applicata un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con le stesse aliquote ed alle medesime condizioni previste per l'applicazione della ritenuta, nei casi in cui la ritenuta si applichi. Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 24 giugno 1998, n. 213, sulla dematerializzazione dei titoli, questa modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni negoziate in mercati regolamentati italiani.

Nel caso in cui le azioni siano immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. (quali le Azioni di Compendio della SIAS) i dividendi corrisposti a soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A. debbono acquisire:

a) una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;

b) un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. L'attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

La ritenuta o imposta sostitutiva del 12,5% non si applica sui dividendi relativi a partecipazioni non qualificate conferite in gestioni individuali presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti optino per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7, D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, in quanto in tal caso i dividendi concorrono a formare il risultato annuo complessivo maturato della gestione, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,5% applicata dal gestore.

In particolare: la distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma 5, D.P.R. n. 917/1986.

Vengono ora fornite le informazioni relative al regime fiscale proprio della distribuzione da parte della Società - in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione - delle riserve di capitale di cui all'art 47, comma 5, D.P.R. n. 917/1986, ovvero delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (nel seguito "**riserve di capitale**").

a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Conseguentemente, le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra evidenziato, rispettivamente, alle lettere al) e a2) del paragrafo precedente.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali - al netto, sulla base di quanto sopra indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Ne consegue che, in sede di successiva cessione della partecipazione, le plusvalenze imponibili sono calcolate per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Come chiarito dalla Circolare Ministeriale n. 26/E del 16 giugno 2004, in occasione della distribuzione delle riserve di capitale di cui al citato art. 47, comma 5, del D.P.R. n. 917/1986, l'eventuale somma ricevuta dal socio eccedente il costo fiscale della

partecipazione si qualifica come utile, trattandosi di un reddito derivante dall'impiego del capitale e, come tale, risulta soggetta, a seconda che si tratti o meno di partecipazioni non qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra evidenziato, rispettivamente, alle lettere a) e a2) del paragrafo precedente.

Per quanto attiene le partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime c.d. del "risparmio gestito" di cui all'art. 7, D.Lgs. n. 461/1997, in assenza di qualsiasi chiarimento ufficiale da parte dei competenti organi, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme distribuite a titolo di ripartizione delle riserve di capitale dovrebbero concorrere a formare il risultato annuo della gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione.

Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta (o al venire meno del regime del "regime gestito" se anteriore) deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo della gestione maturato nel periodo d'imposta, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 12,50%.

b) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5, D.P.R. n. 917/1986, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, primo comma, lettere a) e b), D.P.R. n. 917/1986, fiscalmente residenti in Italia. Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del D.P.R. n. 917/1986, come richiamato sia dall'art. 59 sia dall'art. 89 del medesimo D.P.R. n. 917/1986, indipendentemente dalla delibera assembleare le somme percepite dai citati soggetti a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva le quote di essi accantonata in sospensione di imposta). Conseguentemente, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra evidenziato, rispettivamente, alle lettere b1) e b2) del paragrafo precedente; pertanto:

b1) IRPEF (es. società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 40% del loro ammontare;

b2) IRES (es. società per azioni, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare.

Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Come chiarito sul punto dalla citata Circolare Ministeriale n. 26/E del 16 giugno 2004, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato al successivo paragrafo 7.4.2., lett. c) e d).

c) Fondi pensione italiani e O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV). In assenza di qualsiasi chiarimento ufficiale da parte dei competenti organi, seguendo un'interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da O.I.C.V.M. (fondi di investimento, SICAV) e fondi pensione italiani a titolo di distribuzione delle riserve di capitale, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% (11% nel caso di fondi pensione). Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione.

d) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia. In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche e le società di capitali fiscalmente residenti in Italia. In

assenza di interpretazioni ufficiali da parte dell'Amministrazione finanziaria, secondo una prima interpretazione delle nuove norme, le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime evidenziato alla lettera f) del precedente paragrafo. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle riserve di capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

Plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni

L'attuale regime si caratterizza per un trattamento fiscale differenziato delle plusvalenze in dipendenza delle seguenti circostanze: partecipazioni qualificate, partecipazioni non qualificate, partecipazioni relative all'attività d'impresa, partecipazioni non relative all'attività d'impresa, partecipazioni cedute da soggetti IRES ovvero IRPEF, partecipazioni detenute da soggetti residenti ovvero non residenti.

a) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia e partecipazioni non detenute in regime d'impresa. Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di partecipazioni qualificate o non qualificate.

Si considerano qualificate le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale superiore al 5%.

Costituisce cessione di partecipazioni sociali qualificate in società quotate in mercati regolamentati la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano i suddetti limiti nell'arco di un periodo di dodici mesi. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui risulta acquisita, anche a seguito di acquisti reiterati, una partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

al) Partecipazioni non qualificate

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, derivanti da cessioni di partecipazioni non qualificate conseguite, al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche residenti costituiscono "redditi diversi" ex art. 67, lett. c-bis, D.P.R. n. 917/1986 e sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 12,5%. L'eventuale eccedenza delle minusvalenze rispetto alle plusvalenze può essere computata in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze dello stesso tipo, cioè esclusivamente riferibili a partecipazioni non qualificate, dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il contribuente può optare per tre diverse modalità di tassazione:

1) *Tassazione in base alla dichiarazione annuale dei redditi*: nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti, purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il contribuente non opti per uno dei due regimi di cui ai successivi punti (2) e (3).

2) Regime del risparmio amministrato (art. 6, D.Lgs. n. 461/1997): nel caso in cui il contribuente opti per tale regime, l'imposta sostitutiva è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando in diminuzione, fino a concorrenza, l'importo delle minusvalenze dalle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Questo regime assicura l'anonimato.

3) Regime del risparmio gestito (art. 7, D.Lgs. n. 461/1997): presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, al termine di ciascun periodo d'imposta l'intermediario applica un'imposta sostitutiva del 12,5% sull'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivi mobiliari soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'art. 8, D.Lgs. n. 461/1997 e da fondi comuni di investimento immobiliare di cui alla Legge n. 86/1994. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di partecipazioni non qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato in un periodo d'imposta soggetto ad imposta sostitutiva del 12,5%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato positivo della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. Anche questo regime assicura l'anonimato.

a2) Partecipazioni qualificate

Le plusvalenze, al netto delle relative minusvalenze, derivanti da cessioni di partecipazioni qualificate conseguite, al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali, da persone fisiche residenti costituiscono "redditi diversi" ex art. 67, lett. c, D.P.R. n. 917/1986 e concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente assoggettato ad aliquote progressive.

Ai fini della determinazione della base imponibile, l'art. 68, comma 3, prevede che le plusvalenze - limitatamente al 40% del loro ammontare - sono sommate algebricamente alla corrispondente quota delle relative minusvalenze su partecipazioni qualificate, calcolate sempre in misura pari al 40%. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione fino a concorrenza del 40% dell'ammontare delle plusvalenze nei periodi successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale eccedenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono state realizzate. L'unico regime ammesso è quello ordinario della dichiarazione.

b) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia e partecipazioni detenute in regime d'impresa. Le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni - qualificate ovvero non qualificate - effettuate da soggetti IRPEF nell'esercizio di imprese commerciali (i.e. imprenditori individuali), concorrono a formare il reddito complessivo del soggetto quali componenti positive della categoria dei "redditi d'impresa" di cui agli artt. 55 e ss., D.P.R. 917/86. Se le partecipazioni oggetto di cessione rispettano i requisiti fissati dall'art. 87 per fruire della c.d. "*participation exemption*" (possesso ininterrotto dal primo giorno del dodicesimo mese anteriore alla cessione, iscrizione della partecipazione ceduta nella classe "immobilizzazioni finanziarie" nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso, residenza fiscale del soggetto partecipato in paese diverso da quelli considerati a fiscalità privilegiata, svolgimento da parte del soggetto partecipato di un'attività commerciale), le relative plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa limitatamente al 40% del loro ammontare. Le minusvalenze relative a partecipazioni con i requisiti di cui all'art. 87, D.P.R. 917/1986, sono deducibili ai fini della determinazione del reddito

d'impresa limitatamente al 40% del loro ammontare. In mancanza dei requisiti di cui all'art. 87, D.P.R. 917/1986, le plusvalenze concorrono a formare il reddito d'impresa per il loro intero ammontare, fatta salva la possibilità di rateizzarne la tassazione in cinque esercizi ricorrendo i presupposti di cui all'art. 86 del medesimo decreto.

c) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5, D.P.R. n. 917/1986. Le plusvalenze realizzate da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5, D.P.R. 917/1986, escluse le società semplici, mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate al paragrafo d) che segue, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile nel limite del 40% del loro ammontare.

d) Società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, di cui all'articolo 73, primo comma, lett. a) e b), D.P.R. 917/1986. Le plusvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni — qualificate ovvero non qualificate — effettuate da Società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali concorrono a formare il reddito complessivo del soggetto quali componenti positive della categoria dei "redditi d'impresa" di cui agli artt. 81 e ss., D.P.R. 917/1986.

Se le partecipazioni oggetto di cessione rispettano i requisiti fissati dall'art. 87 per fruire della c.d. "*participation exemption*" (possesso ininterrotto dal primo giorno del dodicesimo mese anteriore alla cessione, iscrizione della partecipazione ceduta nella classe "immobilizzazioni finanziarie" del primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso, residenza fiscale del soggetto partecipato in paese diverso da quelli considerati a fiscalità privilegiata, svolgimento da parte del soggetto partecipato di un'attività commerciale), le relative plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito d'impresa. Le minusvalenze relative a partecipazioni con i requisiti di cui all'art. 87, D.P.R. 917/1986, sono indeducibili ai fini della determinazione del reddito d'impresa. In mancanza dei requisiti di cui all'art. 87, D.P.R. 917/1986, le plusvalenze concorrono a formare il reddito d'impresa per il loro intero ammontare, fatta salva la possibilità di rateizzarne la tassazione in cinque esercizi ricorrendo i presupposti di cui all'art. 86 del medesimo decreto.

e) Le plusvalenze realizzate da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali non qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia, anche se le partecipazioni sono ivi detenute, giusta quanto previsto in tal senso dall'art. 23, comma 1, lett. f), del D.P.R. n. 917/1986. Al fine di beneficiare di questo regime di esenzione agli azionisti non residenti potrebbe essere richiesto di fornire autocertificazione attestante di non essere residenti in Italia ai fini fiscali, qualora ad essi si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7, D.Lgs. n. 461/97. Se, al contrario, la partecipazione è qualificata, la plusvalenza è tassata in Italia con le modalità ordinarie esposte alla precedente lett. a2), salvo miglior trattamento previsto dalle convenzioni bilaterali contro le doppie imposizioni stipulate tra i due Stati.

Tassa sui contratti di Borsa

Ai sensi del R.D. n. 3278 del 30 dicembre 1923, così come modificato dal decreto legislativo n. 435 del 21 novembre 1997, la misura della tassa varia in funzione delle diverse tipologie contrattuali e della natura delle parti. Di seguito riportiamo una tabella con l'indicazione della misura del tributo:

	Per ogni 51,65 euro o frazione di 51,65 euro
a) Conclusi direttamente tra i contraenti o con l'intervento di soggetti diversi da quelli di cui alla lettera c):	
1) Azioni, quote e partecipazioni in società di ogni tipo	0,072
2) Titoli di Stato o garantiti, obbligazioni	0,0083
b) Conclusi tra privati e soggetti di cui alla lettera c), ovvero tra privati con l'intervento dei predetti soggetti:	
1) Azioni, quote e partecipazioni in società di ogni tipo	0,02580
2) Titoli di Stato o garantiti, obbligazioni	0,00465
c) Conclusi tra banche o soggetti abilitati all'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento di cui al D.Lgs. 23 luglio 1996, n. 415 (come sostituito dal D. Lgs. 28 febbraio 1998, n. 58) o agenti di cambio:	
1) Azioni, quote e partecipazioni in società di ogni tipo	0,0062
2) Titoli di Stato o garantiti, obbligazioni	0,00465

Sono esclusi da tassazione i contratti soggetti ad imposta di registro in misura proporzionale e quelli riguardanti trasferimenti effettuati fra soggetti, società od enti tra i quali esista un rapporto di controllo. Sono esenti dalla tassa i contratti per contanti aventi ad oggetto i trasferimenti di titoli quando avvengono mediante:

- i contratti di importo non superiore a 206,58 euro;
- i contratti conclusi in mercati regolamentati (sia che si tratti di rapporti tra intermediari, sia di rapporti tra l'intermediario e il suo committente);
- i contratti conclusi al di fuori dei mercati regolamentati, limitatamente ai titoli ammessi a quotazione nei mercati medesimi, e a condizione che si tratti di contratti stipulati:
 - tra intermediari nazionali o esteri;
 - tra intermediari e soggetti non residenti;
 - tra intermediari (anche non residenti) e organismi di investimento collettivo del risparmio (es. fondi comuni di investimento);
- i contratti relativi alle offerte pubbliche di vendita finalizzate all'ammissione alla quotazione oppure aventi per oggetto strumenti finanziari già quotati;
- i contratti che hanno per oggetto titoli non ammessi a quotazione conclusi da non residenti con intermediari;
- i contratti di finanziamento in valori mobiliari e contratti simili;
- i contratti aventi ad oggetto titoli non ammessi a quotazione sui mercati regolamentati, conclusi nell'ambito di operazioni di politica comunitaria attraverso il Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea.

7.2.5 - Regime di circolazione

Le Azioni di Compendio sono nominative, liberamente trasferibili e soggette al regime di circolazione previsto dalla disciplina della dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e relative disposizioni di attuazione.

7.2.6 - Limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni di Compendio

Non esistono limitazioni alla libera disponibilità delle Azioni di Compendio imposte da clausole statutarie, ovvero dalle condizioni di emissione.

7.2.7 - Andamento dei prezzi di Borsa delle azioni

Le azioni ordinarie della SIAS sono quotate in Italia sul MTA.

Di seguito si riporta la media ponderata mensile dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie SIAS negli ultimi sei mesi:

Mese	Media prezzi ufficiali
Dicembre 2004	10,420
Gennaio 2005	11,073
Febbraio 2005	11,641
Marzo 2005	10,741
Aprile 2005	11,453
Maggio 2005	11,328

7.2.8 - Effetti di diluizione

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio in caso di conversione delle Obbligazioni (pari al valore nominale delle Obbligazioni compreso tra Euro 10,25 e Euro 10,75) si confronta con un patrimonio netto di competenza per azione quale risulta dal bilancio consolidato di SIAS al 31 dicembre 2004 pari a Euro 3,847 per azione.

7.2.9 - Effetti di diluizione in caso di mancata sottoscrizione dei diritti di opzione

Gli azionisti che non esercitassero il diritto di opzione, subirebbero una diluizione massima della propria partecipazione, in termini percentuali sul capitale sociale “*fully diluted*” (ipotizzando l’integrale sottoscrizione e conversione delle Obbligazioni) pari al 20%.

VIII - INFORMAZIONI RELATIVE A RECENTI OPERAZIONI AVENTI AD OGGETTO GLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELLA SOLLECITAZIONE

8.1 - Informazioni sull'emissione di strumenti finanziari oggetto della sollecitazione nei dodici mesi precedenti la presente Offerta

Nei dodici mesi precedenti la presente Offerta non sono state effettuate altre operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari oggetto del presente Prospetto.

8.2 - Offerte pubbliche di acquisto o di scambio nel corso dell'ultimo esercizio

Con riferimento all'ultimo esercizio ed all'esercizio in corso, non sono state effettuate offerte pubbliche di acquisto o di scambio fatte da terzi sulle azioni rappresentative del capitale della SIAS né da parte della SIAS sulle azioni o quote rappresentative del capitale di un'altra società od ente.

8.3 - Altre operazioni

Gli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto non sono oggetto di collocamento privato o di ulteriori emissioni.

SEZIONE TERZA – INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

IX - INFORMAZIONI RIGUARDANTI L’OFFERENTE

9.1 - Informazioni riguardanti l’Offerente

Le Obbligazioni oggetto del presente Prospetto sono offerte direttamente dall’Emittente. Pertanto, per quanto concerne le informazioni riguardanti SIAS ed il Gruppo si fa espressamente rinvio ai dati ed alle informazioni fornite alla Sezione Prima del Prospetto.

9.2 - Luoghi presso i quali è possibile consultare i documenti messi a disposizione del pubblico

I documenti a disposizione del pubblico indicati nella Sezione Terza, Capitolo XIII, possono essere consultati presso la sede legale dell’Emittente, in Torino, Via Bonzanigo n. 22, e presso la Borsa Italiana S.p.A., in Milano, Piazza Affari n. 6, nonché sul sito *Internet* dell’Emittente all’indirizzo www.grupposias.it.

X - INFORMAZIONI RIGUARDANTI I COLLOCATORI

Trattandosi di un'offerta in opzione, non esiste il responsabile del collocamento.

La sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà avvenire presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

XI - INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA SOLLECITAZIONE

11.1 - Ammontare e modalità dell'Offerta

L'Offerta in opzione oggetto del presente Prospetto Informativo è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di SIAS in data 20 maggio 2005 a valere sulla delega conferitagli – ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile – dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 16 maggio 2005.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione della SIAS del 20 maggio 2005 ha deliberato, tra l'altro, l'emissione di un Prestito Obbligazionario convertibile denominato "SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie" costituito da n. 31.875.000 Obbligazioni del valore nominale unitario compreso tra Euro 10,25 ed Euro 10,75, aventi un tasso di interesse nominale annuo lordo compreso fra il 2,25% ed il 2,75%, convertibili in azioni ordinarie SIAS nel rapporto di una Azione di Compendio per ogni Obbligazione posseduta, da offrire in opzione alla pari agli azionisti, ai sensi e con le modalità di legge, in ragione di 1 Obbligazione ogni 4 azioni ordinarie possedute.

Il citato Consiglio di Amministrazione ha contestualmente deliberato, ai fini della suddetta conversione delle Obbligazioni, un aumento del capitale sociale a pagamento di nominali massimi Euro 15.937.500,00 mediante l'emissione, anche in più riprese, di massime n. 31.875.000 Azioni di Compendio da nominali Euro 0,5 ciascuna, godimento regolare, riservate esclusivamente e irrevocabilmente al servizio della conversione delle Obbligazioni.

Le condizioni definitive di emissione delle Obbligazioni, concernenti il valore nominale, e quindi il prezzo di emissione, nonché il tasso di interesse nominale annuo lordo, saranno determinate dal Consiglio di Amministrazione della SIAS, ovvero dai soggetti all'uopo delegati, nell'ambito dei *range* sopra indicati, in prossimità dell'inizio del periodo di esercizio dei diritti di opzione, e comunicate al pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta – ai sensi dell'art. 5, comma 1, e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento Emittenti mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti.

11.2 - Deliberazioni e autorizzazioni

L'Offerta oggetto del Prospetto è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di SIAS in data 20 maggio 2005 a valere sulla delega conferitagli - ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile – dall'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società tenutasi in data 16 maggio 2005.

La delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2005 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino in data 30 maggio 2005.

11.3 - Mercati di Offerta

L'Offerta è effettuata in Italia ed è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti i possessori di azioni ordinarie della SIAS.

Il Prospetto Informativo non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America od in qualunque altro Stato nel quale l'Offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti ("Altri Paesi"). Nessuno strumento finanziario può essere offerto o negoziato negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi in assenza di specifica autorizzazione in conformità alle disposizioni di legge applicabili in ciascuno di tali paesi, ovvero di deroga rispetto alle medesime disposizioni.

Le Obbligazioni e le Azioni di Compendio non sono state né saranno registrate ai sensi del *United States Securities Act* del 1933 e successive modificazioni, né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, o comunque consegnate direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America o negli Altri Paesi. Gli azionisti non residenti in Italia potrebbero non poter vendere i diritti di opzione relativi alle Obbligazioni e/o esercitare tali diritti ai sensi della normativa straniera a loro eventualmente applicabile. Pertanto, si invitano tali azionisti a compiere specifiche verifiche in materia.

11.4 - Periodo di Offerta

I diritti di opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 20 giugno 2005 all'8 luglio 2005 compresi, presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A.

I diritti di opzione saranno negoziabili in borsa dal 20 giugno 2005 al 1 luglio 2005 compresi.

I diritti di opzione non esercitati entro l'8 luglio 2005 saranno offerti in Borsa dall'Emittente, ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile.

L'Offerta diverrà irrevocabile dalla data di deposito del corrispondente avviso presso il Registro delle Imprese di Torino ai sensi dell'art. 2441, 2° comma, del Codice Civile. Qualora quindi, non si desse esecuzione all'Offerta nei termini previsti nel presente Prospetto Informativo, ne verrà data comunicazione al pubblico, entro il giorno antecedente quello previsto per l'inizio del periodo di opzione, mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

I diritti di opzione sono rappresentati dalla cedola n. 7 staccata dalle azioni ordinarie.

11.5 - Prezzo di emissione

Le Obbligazioni sono offerte alla pari e quindi ad un prezzo pari al valore nominale compreso tra Euro 10,25 ed Euro 10,75 per Obbligazione.

Il valore nominale definitivo delle Obbligazioni, e quindi il prezzo di emissione, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della SIAS, ovvero dai soggetti all'uopo delegati, nell'ambito del *range* sopra indicato, in prossimità dell'inizio del periodo di esercizio dei diritti di opzione, e comunicato al pubblico entro il giorno antecedente l'inizio dell'Offerta – ai sensi dell'art. 5, comma 1, e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento Emittenti – mediante apposito avviso da pubblicarsi sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", nonché mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 66 del Regolamento Emittenti.

11.6 - Modalità di adesione e quantitativi minimi e massimi

L'Offerta è destinata a tutti gli azionisti SIAS, senza alcuna limitazione quantitativa, nel rapporto di 1 Obbligazione ogni 4 azioni ordinarie possedute.

L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., i quali conterranno almeno gli elementi di identificazione dell'Offerta e le seguenti informazioni riprodotte con carattere che ne consenta un'agevole lettura:

- l'avvertenza che l'aderente può ricevere gratuitamente copia del Prospetto Informativo;
- il richiamo al Paragrafo "Avvertenze per l'investitore" contenuto nel Prospetto Informativo.

Presso la sede dell'Emittente sarà inoltre disponibile, per gli intermediari che ne facessero richiesta, un fac-simile di modulo di sottoscrizione.

11.7 - Soggetto tenuto a comunicare i risultati della sollecitazione

Trattandosi di una offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico, alla CONSOB e alla Borsa i risultati della sollecitazione è l'Emittente.

I risultati dell'Offerta al termine del periodo di opzione verranno comunicati entro il 13 luglio 2005, mediante apposito comunicato.

Entro il mese successivo alla scadenza del periodo di opzione ai sensi dell'art. 2441, 3° comma del Codice Civile, la Società offrirà sul MTA gli eventuali diritti di opzione non esercitati entro l'8 luglio 2005 e informerà Borsa Italiana S.p.A. sulle date di effettuazione dell'offerta in Borsa almeno il secondo giorno di mercato aperto antecedente l'inizio dell'offerta stessa.

Entro il giorno precedente l'inizio dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati, sarà pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" un avviso con l'indicazione del numero dei diritti di opzione

non esercitati da offrire sul MTA ai sensi dell'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile e delle date delle riunioni nelle quali l'offerta sarà effettuata.

La comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni dal termine del periodo di offerta dei diritti di opzione non esercitati di cui all'art. 2441, 3° comma, del Codice Civile, mediante apposito comunicato.

11.8 - Modalità e termini di comunicazione ai richiedenti di avvenuta assegnazione delle Obbligazioni

La comunicazione di avvenuta assegnazione delle Obbligazioni verrà effettuata, alla rispettiva clientela, dagli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A..

11.9 - Modalità e termini di pagamento

Il pagamento integrale delle Obbligazioni dovrà essere effettuato contestualmente all'atto della sottoscrizione delle stesse.

Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico del sottoscrittore.

11.10 - Modalità e termini di consegna delle Obbligazioni

Le Obbligazioni verranno messe a disposizione degli aventi diritto per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., entro il decimo giorno di Borsa aperto successivo al termine del periodo di opzione.

11.11 - Garanzia di buon esito dell'Offerta

Gli azionisti Aurelia S.p.A., Argo Finanziaria S.p.A. e SATAP S.p.A. si sono impegnati irrevocabilmente a sottoscrivere tutte le Obbligazioni che spetteranno loro in opzione in relazione alle azioni possedute; Argo Finanziaria S.p.A. si è altresì impegnata irrevocabilmente a sottoscrivere ulteriori Obbligazioni per un controvalore massimo di 50 milioni di Euro.

L'Offerta, per la parte residua rispetto a quella oggetto degli impegni di cui sopra, sarà assistita da una garanzia promossa e diretta da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

11.12 - Stima dell'ammontare complessivo delle spese relative all'Offerta

Le spese inerenti all'operazione sono stimate in un importo massimo pari a circa Euro 2,5 milioni, inclusive dell'ammontare delle commissioni di garanzia.

11.13 - Ammontare netto e destinazione del ricavato dell'Offerta

L'ammontare netto ricavato dall'Offerta di Obbligazioni è stimabile (tenuto conto dei prezzi minimi e massimi di emissione delle Obbligazioni e al netto delle spese per l'Offerta), in un importo compreso tra circa Euro 324 milioni e circa Euro 340 milioni e consentirà al Gruppo, principalmente, di:

- i) sottoscrivere il capitale sociale della Società che dovrà essere costituita – congiuntamente all'ANAS – a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, da parte del consorzio ATI (che vede, quale capogruppo mandataria, la controllata SALT), della concessione relativa alla costruzione e gestione del collegamento autostradale Asti-Cuneo;
- ii) completare il processo di riallocazione – fra i Gruppi Autostrada Torino-Milano e SIAS – della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., avviato con la cessione – da parte della Autostrada Torino-Milano S.p.A., alla ADF – di una quota pari al 2,8% del capitale sociale della citata concessionaria, avvenuta in data 24 marzo 2005;
- iii) proseguire nell'attività di acquisizione di quote di minoranza nelle società consolidate, la quale – nel corso degli anni – ha consentito di ridurre, in modo significativo, il peso delle *minorities* con evidenti benefici sui risultati reddituali del Gruppo.

XII - INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA QUOTAZIONE

12.1 - Mercati di quotazione

Le azioni ordinarie SIAS sono ammesse alla quotazione ufficiale presso il MTA.

Le Azioni di Compendio saranno negoziate presso il medesimo mercato, al pari delle azioni ordinarie di SIAS attualmente in circolazione.

La SIAS si impegna a presentare, ai sensi della normativa vigente, domanda per l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso il MTA successivamente all'esecuzione dell'Offerta.

12.2 - Sponsor

Non è previsto l'intervento di alcuno *sponsor*.

XIII APPENDICI

13.1 - Bilancio della SIAS S.p.A. al 31 dicembre 2004 e Bilancio Consolidato del Gruppo SIAS al 31 dicembre 2004 comprensivi delle Relazioni della società di revisione e della Relazione del Collegio Sindacale

13.2 - Relazione Trimestrale del Gruppo SIAS al 31 marzo 2005

13.3 - Regolamento del Prestito “SIAS [•]% 2005-2017 convertibile in azioni ordinarie”

Si segnala che lo Statuto Sociale della SIAS è messo a disposizione del pubblico sul sito *internet* www.grupposias.it.

Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2004

**SOCIETA' INIZIATIVE
AUTOSTRADALI E SERVIZI**

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 63.750.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22
Sito web: www.grupposias.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Bruno Binasco

Amministratore Delegato
Enrico Arona

Amministratori
Gianfranco Boschetti
Alessandro Braja
Ernesto Maria Cattaneo
Vincenzo De Rosa
Beniamino Gavio
Daniela Gavio
Giuseppe Giordana
Rinaldo Lascialfare
Ferruccio Piantini
Paolo Pierantoni
Gianfranco Pittatore
Alberto Sacchi

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Fabrizio Gatti

Sindaci Effettivi
Alfredo Cavanenghi
Lionello Jona Celesia

Sindaci Supplenti
Paolo Della Valle
Pietro Mandirola

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 8 maggio 2003 per due esercizi sociali e pertanto scadrà con l'approvazione – da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2004.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti della ASTM S.p.A. tenutasi in data 27 settembre 2001 (in tale Assemblea è stato approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della stessa ASTM S.p.A., mediante costituzione della SIAS S.p.A.) per tre esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2004.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla sopramenzionata Assemblea degli Azionisti della ASTM S.p.A. per tre esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione - da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2004.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato l'8 maggio 2003, ha la legale rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione assunta in data 13 maggio 2003, ha nominato un Amministratore Delegato, al quale sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione della società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2004, che evidenzia un utile di 40,7 milioni di euro; il Bilancio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione; tali documenti sono stati redatti sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2004

Partecipazioni

Nel corso del 2004 la SIAS S.p.A. ha incrementato la quota detenuta nella SALT S.p.A. acquisendo ulteriori n. 600.000 azioni (pari allo 0,5% del capitale sociale) per un controvalore complessivo pari a 4.023 migliaia di euro.

In data 4 marzo 2005 sono state acquistate – dalla CCIAA di Livorno – n. 240.000 azioni della SALT S.p.A. per un controvalore di 1,6 milioni di euro; ad oggi, pertanto, la citata concessionaria risulta controllata per una quota pari all'84,73% del capitale sociale.

Corporate Governance

In tema di *governance* societaria si evidenzia che, come previsto dal “Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate” coordinato dalla Borsa Italiana S.p.A. e dalla sezione IA.2.14 delle “Istruzioni al regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.” – in occasione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del presente bilancio – sarà messa a disposizione dei Soci, come di consueto, la **relazione sul sistema di corporate governance**.

Relativamente al “**Codice di Autodisciplina**” adottato dalla Società, si precisa che esso risulta allineato alle raccomandazioni elaborate dal citato Comitato (la “Relazione annuale agli Azionisti sul sistema di Corporate Governance societario e sull'adesione al Codice di Autodisciplina” è riportata in “**Appendice**” al presente bilancio).

Per quanto attiene la “**Responsabilità amministrativa delle Società**”, nel corso del 2004 si è realizzato il “Progetto 231”, avente come obiettivo l'analisi e l'adeguamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo – della capogruppo e delle proprie controllate significative – alle esigenze espresse dal D. Lgs. 231/01.

In particolare si è provveduto - tenuto anche conto della peculiare struttura organizzativa di ciascuna delle citate Società - ad individuare le attività nell'ambito delle quali possano essere eventualmente commessi i reati previsti dal Decreto.

Per quanto precede, sia la SIAS S.p.A. sia ciascuna delle principali Società ad essa facenti capo, hanno approvato, a seguito di specifiche delibere consiliari, i “Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex - D. Lgs 231/01” ed il “Codice Etico di Comportamento”; è stato inoltre definito un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate dai “Modelli”.

Si è altresì provveduto alla nomina – per ciascuna delle citate Società – dell'Organismo di Vigilanza (OdV) con il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza dei “Modelli”, nonché di curarne l'aggiornamento; tale Organismo riferisce, del proprio operato, direttamente al rispettivo Consiglio di Amministrazione.

Al fine di garantire la piena efficacia ed indipendenza operativa dei singoli OdV, è stato conferito – ad una primaria Società di Revisione Contabile – l'incarico di supportarli nelle periodiche procedure di verifica poste in essere dagli stessi.

Va, inoltre, ricordato che i “Modelli” adottati, essendo allineati ai principi espressi nelle “Linee Guida di Confindustria” – considerate dal Ministero della Giustizia “complessivamente adeguate al raggiungimento

dello scopo fissato dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 231/01 – sono stati ritenuti compatibili, da ciascuna delle citate Società, col raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa in argomento.

Il “**Comitato per il Controllo Interno**” ha proseguito – nel corso dell'esercizio in esame – la propria attività avvalendosi, tra l'altro, del supporto documentale riveniente da specifici “reporting packages” redatti, periodicamente, sia dalla Capogruppo sia dalle principali controllate; tali documenti consentono – ai Membri del citato Comitato – di disporre di informazioni sia sui principali fatti intervenuti nel periodo di riferimento sia sull'attività svolta dai Revisori esterni e dal Collegio Sindacale, nonché sulle attività di monitoraggio e di gestione effettuate – dalle singole Società – nei confronti di eventuali rischi aziendali.

Relativamente al “**Codice in materia di protezione dei dati personali**”, la Società, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ha provveduto alla redazione del documento programmatico sulla sicurezza per l'esercizio 2004.

Comunicazione finanziaria e relazioni con gli investitori

La Società si adopera per instaurare e per mantenere un costante dialogo con i propri Azionisti e con gli Investitori Istituzionali.

In particolare:

- si provvede, tempestivamente, ad aggiornare il sito internet (www.grupposias.it) per quanto attiene le “informazioni finanziarie” al fine di consentire una adeguata e completa informativa nei confronti sia degli Azionisti sia del mercato. Tale sito contiene, tra l'altro, un profilo descrittivo del Gruppo e delle imprese partecipate; include inoltre i bilanci, le relazioni semestrali, le relazioni trimestrali della Società, i comunicati stampa (anche in lingua inglese) e le relazioni illustrative relative agli argomenti sottoposti alle Assemblee degli Azionisti;
- sono organizzati incontri istituzionali con investitori ed analisti sia in Italia sia all'estero;
- è realizzata, anche mediante incontri individuali, un'intensa attività di contatto con analisti finanziari ed investitori istituzionali (soprattutto stranieri, tenuto anche conto della presenza – nel capitale della Società – di una notevole percentuale di Investitori esteri, principalmente di matrice anglosassone);
- è promossa un'ampia e tempestiva informazione attraverso la stampa quotidiana, periodica e finanziaria.

Consolidato fiscale

La Società, ai sensi dell'articolo 117 del D.P.R., ha aderito, in qualità di “consolidante” all'istituto del “consolidato fiscale nazionale”, per l'esercizio 2004 ed i due successivi; in tale consolidato risultano incluse le controllate SALT S.p.A., Autostrade dei Parchi S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., S.S.A.T. S.p.A. e Sinelec S.p.A..

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Le principali componenti economiche del 2004 (confrontate con quelle del 2003) possono essere così sintetizzate (1):

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	2004	2003	Variazioni
Proventi da partecipazioni	41.595	41.387	208
Altri proventi finanziari	143	201	(58)
Interessi ed altri oneri finanziari	(99)	(356)	257
Totale proventi ed oneri finanziari	41.639	41.232	407
Altri proventi della gestione	-	-	-
Altri costi della gestione	(1.364)	(1.184)	(180)
Utile delle attività ordinarie	40.275	40.048	227
Proventi straordinari	-	6	(6)
Oneri straordinari	(7)	(1.026)	1.019
Risultato ante imposte	40.268	39.028	1.240
<i>Imposte</i> ⁽²⁾	436	992	(556)
Utile di esercizio	40.704	40.020	684

(1) Si precisa che, nell'allegato n. 7 della nota integrativa, è riportato il conto economico riclassificato secondo lo schema raccomandato – per le c.d. “holding industriali” - dalla CONSOB (Comunicazione del 23/2/1994 n. 94001437).

(2) Al fine di migliorare la comparabilità dei dati, il credito d'imposta su dividendi relativo all'esercizio 2003 è stato iscritto a rettifica delle imposte sul reddito; si evidenzia, altresì, che l'importo relativo al 2004 riflette il beneficio derivante dalla “detassazione” del 5% dell'ammontare dei dividendi percepiti dalle Società incluse nel “consolidato fiscale nazionale”.

Il conto economico riflette – per il tramite delle poste in esso contenute – l'attività di *holding* industriale svolta dalla Società; in particolare, i “proventi da partecipazioni” (pari a 41.595 migliaia di euro), in linea con il precedente esercizio, sono relativi ai dividendi delle Società SALT S.p.A. (40.598 migliaia di euro), S.S.A.T. S.p.A. (987 migliaia di euro) e SINA S.p.A. (10 migliaia di euro).

La **posizione finanziaria** netta della Società evidenzia **disponibilità** per un importo di **1,3 milioni di euro** (che residuano, dopo la distribuzione dell'acconto su dividendi, per un controvalore complessivo di 16,6 milioni di euro, operata dalla Società nel mese di dicembre 2004) cui si assommerà la liquidità riveniente dalla corresponsione – da parte delle controllate – dei dividendi relativi all'esercizio 2004, per un controvalore di circa **21 milioni di euro**.

TRANSIZIONE AGLI INTERNATIONAL FINANCIAL REPORTING STANDARDS (IFRS)

In base al Regolamento (CE) n. 1725 del 29 settembre 2003 della Commissione delle Comunità Europea che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, tutte le società quotate in mercati regolamentati dell'Unione dovranno, con decorrenza dall'esercizio 2005, redigere i propri bilanci consolidati in conformità ai Principi Contabili Internazionali IFRS (International Financial Reporting Standards). Il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, impone - alle società quotate, con decorrenza dall'esercizio 2006 - la redazione, secondo i citati standard internazionali, dei bilanci di esercizio, attribuendo – altresì – la facoltà di anticipare tale scadenza all'esercizio 2005.

Il Gruppo SIAS ha pertanto avviato, anche con il supporto ed il coordinamento dell'AISCAT (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori), un processo di analisi e valutazione

delle maggiori problematiche contabili-bilancistiche connesse all'introduzione degli IFRS, preparandosi a gestire in maniera efficace gli effetti derivanti da tale evento. La predisposizione dei bilanci secondo i principi contabili internazionali porterà, infatti, ad un cambiamento nell'informativa societaria e nei criteri di valutazione utilizzati.

In tale ambito si è provveduto a valutare l'impatto, sul patrimonio netto **consolidato** al 31 dicembre 2003 e 2004 del Gruppo SIAS, derivante dall'adozione degli IFRS; dall'analisi effettuata non sono state rilevate rettifiche significative ad eccezione di quella relativa alla valutazione, con il criterio del "fair value", della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. che determinerebbe, sul citato patrimonio netto, un sensibile miglioramento dello stesso.

Si segnala, altresì, che il trattamento contabile relativo ai beni gratuitamente devolvibili non è – ad oggi – compiutamente disciplinato dai principi contabili internazionali, ad eccezione di un richiamo, di carattere puramente informativo, contenuto nello Standing Interpretation Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi in concessione), mentre prosegue – da parte dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) – l'esame dei "Service Concession Arrangements"; conseguentemente, i beni in questione sono stati considerati – ai fini degli IFRS – in conformità alla vigente prassi contabile nazionale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

La Società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato al quale si rimanda per quanto riguarda la valutazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo; di seguito sono illustrati la situazione e l'andamento della gestione delle società che risultano controllate alla data di riferimento del presente bilancio di esercizio.

Salt S.p.A.

La Società gestisce le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia. Il bilancio di esercizio del 2004 si è chiuso con un utile di 70,1 milioni di euro (68,4 milioni di euro al 31 dicembre 2003); il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 4 marzo 2005, ha formulato una proposta di distribuzione del risultato 2004, a titolo di dividendo, nella misura di 0,20 euro per azione per un ammontare complessivo di 24 milioni di euro; tenuto conto che, nel mese di novembre 2004, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato la distribuzione di un acconto su dividendi nella misura di 0,20 euro per azione per complessivi 24 milioni di euro.

I volumi del traffico sono aumentati del 1,4% rispetto al precedente esercizio.

I ricavi netti da pedaggi, relativi all'intero esercizio, ammontano a 148.988 migliaia di euro (138.819 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) con un incremento – rispetto al 2003 – pari all'7,33% (tenuto anche conto dell'aumento tariffario – pari al 5,35% - decorrente dal 1° gennaio 2003) .

Nell'ambito del portafoglio delle partecipazioni, le variazioni più significative sono rappresentate, dall'acquisto di quote pari al 0,65% ed 1,33% del capitale sociale, rispettivamente della Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A..

SSAT S.p.A.

Tale controllata ha consuntivato, nel 2004, un utile pari a 3,2 milioni di euro (2,4 milioni di euro nel 2003). Tale risultato è conseguente sia all'ampliamento dell'attività operativa nel campo della locazione, a società operanti nel settore della telefonia mobile, di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive e nella fornitura di servizi, che ha comportato la consuntivazione di ricavi per un importo di 10,5 milioni di euro (a fronte di 5 milioni di euro realizzati nel 2003) sia ai dividendi, accertati "per maturazione", nei confronti della controllata Sinelec S.p.A. (pari a 2 milioni di euro).

In data 21 gennaio 2005 la Società ha partecipato all'aumento del capitale sociale della OMT S.p.A. (ex-Camont S.p.A.) acquisendo una quota pari al 35,71% del capitale sociale con un esborso pari a 0,4 milioni di euro.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che la Società, in qualità di holding industriale opera – essenzialmente – nel settore della gestione di partecipazioni in società concessionarie autostradali. Le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono pertanto ascrivibili ai proventi derivanti da tale tipologia di attività.

La sopracitata attività è interamente realizzata sul territorio nazionale.

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA VIGENTE NORMATIVA

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime riguardano:

- spese per servizi amministrativi-societari addebitate, da parte della Autostrada Torino-Milano S.p.A., per un importo di 81 migliaia di euro;
- prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. per un importo di 91 migliaia di euro;
- canoni di locazione riconosciuti, alla controllante Aurelia S.p.A., per 21 migliaia di euro;
- canoni di locazione e servizi riconosciuti, alla SATAP S.p.A., per un importo di 43 migliaia di euro;
- come evidenziato nella Nota Integrativa vi sono rapporti di natura patrimoniale (credito/debito) con le controllate SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., Autostrada dei Parchi S.p.A., SSAT S.p.A. e Sinelec S.p.A. connessi alla loro adesione al consolidato fiscale della SIAS S.p.A. stessa.

Essendo l'attività di "Direzione e Coordinamento" esercitata – ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile – dalla Argo Finanziaria S.p.A., i citati rapporti intercorsi sia con la stessa Argo Finanziaria S.p.A. sia con l'Autostrada Torino-Milano S.p.A., nonché con la SATAP S.p.A. rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dell'articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che non vi sono significative operazioni con parti correlate, così come individuate dalla comunicazione CONSOB n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002, oltre a quelle descritte precedentemente.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria contenute nel "Codice di Autodisciplina" adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

La Vostra Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società controllanti, neppure per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

Non esistono sedi secondarie della Vostra Società.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI E DAI SINDACI

Si fornisce, di seguito, ai sensi dell'art. 79 della Deliberazione CONSOB n. 11971/99, l'informativa sulle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci nell'Emittente⁽¹⁾:

Cognome e Nome	Società Partecipata	Numero Azioni possedute alla fine dell'Esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero Azioni vendute	Numero Azioni possedute alla fine dell'Esercizio in corso
ARONA ENRICO	SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.	5.000	-	-	5.000
CAVANENGI ALFREDO	SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.	12.000	-	-	12.000
GAVIO DANIELA	SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.	32.000	-	12.000	20.000
PITTATORE G. FRANCO	SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.	26.500	-	26.500	-
SACCHI ALBERTO	SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.	9.500	2.500	8.000	4.000

(1) Non risultano partecipazioni detenute, dai citati soggetti, in Società controllate dalla SIAS S.p.A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano fatti significativi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2004.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il risultato dell'esercizio rifletterà l'andamento dei settori nei quali operano le società controllate; in particolare, per le società concessionarie autostradali, come dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato, gli "introiti da pedaggio" si incrementano, ad oggi, di un adeguamento tariffario - effettuato in applicazione della formula del "*price-cap*", con decorrenza dal 1° gennaio 2005 – inclusivo del solo fattore "X" ascrivibile ai recuperi di produttività (il quale varia, annualmente, in un intervallo compreso fra lo 0,89% - fissato per l'anno 2005 – e lo 0,96%, per il 2009), mentre risulta ancora da definire la componente legata alla remunerazione dei "nuovi investimenti" previsti nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente Concedente.

Il consolidamento della redditività del comparto autostradale, unitamente alla contribuzione delle società operanti nel c.d. "settore tecnologico", consentono, peraltro, di prevedere un risultato positivo per quanto concerne l'esercizio 2005.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 40.704.327 euro.

Vi proponiamo di ripartire l'utile netto come segue:

	<i>Euro</i>
• utile netto dell'esercizio 2004	40.704.327
• 5% a "Riserva legale" ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto Sociale e dell'articolo 2430 C.C.	2.035.216
• "acconto su dividendo" deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2004 e corrisposto nella misura di 0,13 euro per ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale, per complessivi	16.575.000
• a ciascuna delle n. 127.500.000 azioni costituenti il capitale sociale, un dividendo unitario a "saldo" di 0,13 euro, per complessivi	16.575.000
• residuano	5.519.111

da destinarsi al conto "Riserve di utili".

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 12 maggio 2005 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 9 maggio 2005, contro stacco della cedola n. 6) qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi il bilancio in data 29 aprile 2005 (1^a convocazione), ovvero dal 19 maggio 2005 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 16 maggio 2005, contro stacco della sopramenzionata cedola) qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi il bilancio in data 6 maggio 2005 (2^a convocazione).

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale.

Siete quindi chiamati a nominare il nuovo Organo di Controllo, secondo le modalità previste dall'art. 27 dello Statuto Sociale.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 scade il mandato che ci avete affidato. Desideriamo ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato e Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale.

Torino, 14 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Bruno Binasco)

Stato Patrimoniale
Conto Economico

ATTIVO		31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
(importi in euro)			
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	291.841	437.762
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
	5) Avviamento	-	-
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7) Altre	-	-
	T o t a l e	291.841	437.762
II	Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	-	-
	- fondo ammortamento	-	-
	- valore netto	-	-
	2) Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	-	-
	- fondo ammortamento	-	-
	- valore netto	-	-
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	-	-
	- fondo ammortamento	-	-
	- valore netto	-	-
	4) Altri beni		
	- valore lordo	7.548	7.548
	- fondi di ammortamento	(7.548)	(7.548)
	- valore netto	-	-
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	T o t a l e		
III	Immobilizzazioni finanziarie		
	1) Partecipazioni in imprese:		
	a) controllate	318.860.281	314.837.491
	b) collegate	14.000	-
	c) controllanti	-	-
	d) altre imprese	1.897.288	1.897.288
	Totale	320.771.569	316.734.779
	2) Crediti verso:		
	a) imprese controllate	-	-
	b) imprese collegate	-	-
	c) controllanti	-	-
	d) verso altri	-	-
	Totale crediti	-	-
	3) Altri titoli		
	4) Azioni proprie		
	T o t a l e	320.771.569	316.734.779
	Totale immobilizzazioni	321.063.410	317.172.541

ATTIVO		31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
(importi in euro)			
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
	3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
	4) Prodotti finiti e merci	-	-
	5) Acconti	-	-
	T o t a l e		
II	Crediti		
	1) Verso clienti	-	-
	2) Verso imprese controllate	21.863.633	4.950.621
	3) Verso imprese collegate	-	-
	4) Verso controllanti	-	-
	4-bis) Crediti tributari	6.611.825	1.334.873
	4-ter) Imposte anticipate	-	-
	- esigibili entro l'esercizio successivo	39.661	32.775
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	338	
	5) Verso altri	-	-
	T o t a l e	28.515.457	6.318.269
III	Attività finanziarie		
	1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
	2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
	4) Altre partecipazioni	-	-
	5) Azioni proprie	-	-
	6) Altri titoli	-	-
	7) Crediti finanziari	-	-
	T o t a l e		
IV	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	1.324.097	13.070.399
	2) Assegni	-	-
	3) Denaro e valori in cassa	-	-
	T o t a l e	1.324.097	13.070.399
	Totale attivo circolante	29.839.554	19.388.668
D	Ratei e risconti attivi		
	a) Ratei attivi	-	-
	b) Risconti attivi	405	405
	c) Disaggio su prestiti	-	-
	T o t a l e	405	405
	TOTALE ATTIVO	350.903.369	336.561.614

P A S S I V O		31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
(importi in euro)			
A	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	63.750.000	63.750.000
II	Riserva da soprapprezzo azioni	178.619.000	178.619.000
III	Riserva di rivalutazione	5.433.611	5.433.611
IV	Riserva legale	3.614.814	1.613.829
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve:		
	- Riserve di capitale	34.589.894	34.589.894
	- Riserve di utili	33.373.223	11.929.511
	- Riserva da arrotondamento	(1)	(1)
	Totale	67.963.116	46.519.404
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	Utile (perdita) del periodo	40.704.327	40.019.696
	Acconto su dividendi	(16.575.000)	
	T o t a l e Patrimonio Netto	343.509.868	335.955.540
B	Fondi per rischi ed oneri		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite		20.010
	3) altri		
	T o t a l e		20.010
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	102.784	86.411
D	Debiti		
	1) Obbligazioni		
	2) Obbligazioni convertibili		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	4) Debiti verso banche		74.975
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	6) Acconti		
	7) Debiti verso fornitori	154.703	29.980
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) Debiti verso imprese controllate	6.735.893	
	10) Debiti verso imprese collegate	10.500	
	11) Debiti verso controllanti	30.000	65.130
	12) Debiti tributari	39.386	36.148
	13) Debiti v. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.218	17.845
	14) Altri debiti	302.017	275.575
	T o t a l e	7.290.717	499.653
E	Ratei e risconti passivi		
	- Ratei passivi		
	- Risconti passivi		
	- Aggio su prestiti		
	T o t a l e		
	T O T A L E P A S S I V O	350.903.369	336.561.614

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE (importi in euro)	31 Dicembre 2004	31 Dicembre 2003
Garanzie prestate	-	-
	-	-
Altri conti d'ordine	14.108.000	14.108.000
	14.108.000	14.108.000

CONTO ECONOMICO		2004	2003
(importi in euro)			
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) ricavi e proventi	39	41
	b) contributi in conto esercizio		
	Totale	39	41
B	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7)	per servizi	(735.420)	(636.506)
8)	per godimento di beni di terzi	(67.452)	(8.313)
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	(250.083)	(238.980)
	b) oneri sociali	(83.892)	(78.831)
	c) trattamento di fine rapporto	(16.638)	(15.974)
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	(4.775)	(3.008)
	Totale	(355.388)	(336.793)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(145.921)	(145.921)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(551)
	Totale ammortamenti	(145.921)	(146.472)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) svalutazione dei crediti		
	Totale	(145.921)	(146.472)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12)	Accantonamenti per rischi		
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	(59.452)	(55.621)
	Totale	(1.363.633)	(1.183.705)
	Differenza tra valore e costi della produzione	(1.363.594)	(1.183.664)

CONTO ECONOMICO		2004	2003
(importi in euro)			
C	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni :		
	- da imprese controllate	41.585.248	41.377.262
	- da imprese collegate		
	- da altre imprese	10.141	10.141
	- credito d'imposta su dividendi		882.230
	Totale	41.595.389	42.269.633
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese		
	- da imprese controllate		65.373
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da altre		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.163	
d)	proventi diversi dai precedenti :		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da Istituti di credito	116.100	135.155
	- da altri		
	Totale	143.263	200.528
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	- verso imprese controllate		
	- verso imprese collegate		
	- verso imprese controllanti		(4.017)
	- verso altri		
	- verso Istituti di credito	(99.660)	(351.496)
	Totale	(99.660)	(351.513)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
Totale		41.638.992	42.114.648
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni :		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni :		
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale			
E	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi		
	- proventi straordinari	1	5.649
	- plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21)	Oneri		
	- oneri straordinari	(6.742)	(551)
	- minusvalenze alienazioni patrimoniali		(1.025.934)
Totale		(6.741)	(1.020.836)
Risultato prima delle imposte		40.268.657	39.910.148
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	- imposte correnti	(8.376)	(3.269.303)
	- imposte anticipate / (differite)	27.234	3.378.851
	- proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	416.812	
	Totale	435.670	109.548
Utile (perdita) del periodo		40.704.327	40.019.696

RENDICONTO FINANZIARIO		2004	2003
<i>(importi in migliaia di euro)</i>			
Posizione finanziaria netta iniziale	(A)	12.995	22.335 (1)
Autofinanziamento			
Utile di esercizio		40.704	40.020
Ammortamenti		146	147
Quota trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio		17	16
	(B)	40.867	40.183
Altre fonti			
Altre fonti		(20)	(20)
	(C)	(20)	(20)
Impieghi			
Incrementi di immobilizzazioni materiali e immateriali			
Variatione netta partecipazioni		4.037	1.898
Variatione finanziamenti a controllate			(1.500)
Utili distribuiti		16.575	28.050
Acconto su dividendi		16.575	
Riserve distribuite			21.675
Totale impieghi	(D)	37.187	50.123
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Aumento (diminuzione) attività			
- Crediti verso società controllate		16.913	(1.556)
- Altre attività		5.284	978
- Totale		22.197	(578)
Diminuzione (aumento) passività			
- Debiti verso fornitori		(125)	117
- Debiti verso controllate		(6.736)	
- Debiti verso controllanti		35	(65)
- Debiti verso collegate		(10)	
- Altre passività		(30)	(94)
- Totale		(6.866)	(42)
Aumento (diminuzione) capitale circolante netto	(E)	15.331	(620)
Flussi generati dalla gestione (B+C-D-E) =	(F)	(11.671)	(9.340)
Posizione finanziaria netta finale	(A+F)	1.324	12.995 (2)
Disponibilità liquide		13.070	22.335
Debiti verso banche a breve		(75)	
(1) Posizione finanziaria netta iniziale		12.995	22.335
Disponibilità liquide		1.324	13.070
Debiti verso banche a breve			(75)
(2) Posizione finanziaria netta finale		1.324	12.995

Nota
integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Si evidenzia che il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), sulla base di quanto disposto dall'articolo 9 del D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6, 2° comma, risulta redatto - in conformità all'articolo 223 undecies - secondo le nuove disposizioni introdotte dal citato Decreto Legislativo (c.d. "Riforma Vietti"); si è altresì tenuto conto delle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno integrato, ove applicabile, i Principi Contabili emessi dal CNDCR.

Il bilancio d'esercizio 2004 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile – anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Nella redazione del bilancio in esame sono state inoltre fornite, ove applicabili, le informazioni aggiuntive richieste – per le c.d. "holding industriali" – dalla comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994. Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota integrativa si compone di tre parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, mentre le altre illustrano la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono ammortizzate in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo e sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- 20% per macchine elettromeccaniche ed elettroniche

Partecipazioni

Le partecipazioni sono state valutate al costo, sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, e svalutate esclusivamente in presenza di perdite durature di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzazione.

Fondi per rischi ed oneri

Il “Fondo imposte differite” accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell’esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR è determinato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del Codice Civile ed è congruo rispetto ai diritti maturati a fine esercizio a favore del personale dipendente al netto di eventuali anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono stati riportati al valore nominale. Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro il 31 dicembre 2004 anche se non ancora fatturate.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi relativi alle “Società controllate” sono contabilizzati secondo il principio della “maturazione”, ovvero sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli Amministratori della controllata, antecedente a quella della controllante.

I dividendi relativi alle “altre partecipate” sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla deliberazione di distribuzione da parte dell’Assemblea degli Azionisti delle partecipate stesse.

Gli eventuali acconti sui dividendi sono contabilizzati quando ne è stata deliberata la distribuzione da parte del Consiglio di Amministrazione della partecipata.

La disciplina di tassazione dei dividendi, introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 con decorrenza dal 1° gennaio 2004, ha previsto l’eliminazione del meccanismo del credito d’imposta e l’adozione di un sistema di parziale esclusione del dividendo dall’imponibile.

La sopramenzionata normativa ha altresì disposto la totale detassazione dei dividendi distribuiti da società controllate incluse nel “consolidato fiscale”.

In relazione al fatto che la Società, come precisato in precedenza, aderisca – in qualità di controllante - al “consolidato fiscale”, relativamente ai dividendi contabilizzati per “maturazione” (da incassare negli esercizi successivi) provenienti da controllate incluse nella tassazione consolidata, non sono state conteggiate le imposte differite sull’ammontare del 5% dei proventi medesimi.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le “imposte correnti” sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “imposte anticipate e differite” sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto sia dei criteri stabiliti dal principio contabile n. 25 elaborato dall’apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di “Trattamento contabile delle imposte sul reddito” sia della comunicazione CONSOB n. 99059010 del 30 luglio 1999.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Conti d’ordine

Con riferimento agli impegni assunti, si precisa che gli stessi sono valorizzati secondo la natura del rischio contrattuale coperto.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO
(i valori sono espressi in migliaia di euro, se non diversamente specificato)

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto concerne le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tale voce, pari a 292 migliaia di euro (438 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 146 migliaia di euro. Trattasi di "Costi di impianto e di ampliamento" relativi, essenzialmente, alla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione - all'MTA - dei titoli della Società.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n.1.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Tale voce, relativa a macchine d'ufficio, espone un saldo, al netto del fondo ammortamento, pari a zero migliaia di euro.

L'Allegato n. 2 riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

Trattasi delle seguenti partecipazioni:

Società	31/12/2004	31/12/2003
S.S.A.T. S.p.A.	3.528	3.528
Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	315.332	311.309
Totale imprese controllate	318.860	314.837

Come illustrato nella relazione sulla gestione, l'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'acquisto di n. 600.000 azioni, pari allo 0,5% del capitale sociale, della controllata Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A..

Partecipazioni in imprese collegate

Trattasi delle seguenti partecipazioni:

Società	31/12/2004	31/12/2003
Sistemi e Servizi s.c.a r.l.	14	-
Totale imprese collegate	14	-

Nel corso dell'esercizio, la società ha partecipato alla costituzione della Sistemi e Servizi s.c.ar.l. (per una quota pari al 14% del capitale) società che gestisce – per conto della holding e per talune società

partecipate – i servizi relativi all'amministrazione del Personale.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi delle seguenti partecipazioni:

Società	31/12/2004	31/12/2003
Alerion Industries S.p.A.	972	972
C.I.E. S.p.A. - Compagnia Italiana Energia	723	723
SINA S.p.A.	202	202
Totale altre imprese	1.897	1.897

Per quanto concerne la partecipazione detenuta nella Alerion Industries S.p.A., si precisa che le attuali quotazioni borsistiche risultano superiori al valore di iscrizione nel bilancio.

La Società, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato al quale si rimanda per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo SIAS.

Per un quadro più dettagliato della voce "Partecipazioni" si rimanda agli appositi prospetti (Allegati n. 4 e n. 5).

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

Crediti verso controllate

Tale voce ammonta a 21.864 migliaia di euro (4.951 migliaia di euro al 31 dicembre 2003); un ammontare pari a 21.275 migliaia di euro è ascrivibile alla contabilizzazione dei dividendi, in base al principio della "maturazione", nei confronti delle controllate SALT S.p.A. (20.287 migliaia di euro) e SSAT S.p.A. (988 migliaia di euro). La restante parte, pari a 589 migliaia di euro, è relativa a crediti vantati nei confronti delle controllate SSAT S.p.A. e SINELEC S.p.A. a seguito dell'adesione delle stesse al "consolidato fiscale".

Crediti tributari

Tale voce ammonta a 6.612 migliaia di euro (1.335 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) ed è relativa ai crediti per imposte sul reddito (IRES) rilevato a fine esercizio.

Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari a 40 migliaia di euro (33 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso; in conformità al dettato del principio contabile n. 25, si è proceduto alla compensazione fra l'attività per imposte anticipate e la passività per imposte differite.

Si precisa che tutti i sopramenzionati crediti hanno una scadenza inferiore a 5 anni.

Ai sensi dell'articolo 2427, 6° comma del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tale voce, che ammonta al 31 dicembre 2004 a 1.324 migliaia di euro (13.070 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), è relativa a rapporti di conto corrente in essere con gli istituti di credito. La variazione

intervenuta rispetto al precedente esercizio è da correlare – essenzialmente – ad una diversa dinamica temporale verificatasi nel pagamento dei dividendi agli Azionisti e l'incasso, dei medesimi, dalle controllate.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene fornita nell'Allegato n. 6. Inoltre, conformemente a quanto specificamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (allegato 6-bis) indicante, per le voci di Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2004 il capitale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 127.500.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,50 cadauna (per complessivi 63.750 migliaia di euro).

RISERVA DA SOPRAPREZZO AZIONI

Ammonta a 178.619 migliaia di euro (178.619 migliaia di euro al 31 dicembre 2003).

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Ammontano a 5.434 migliaia di euro (5.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2003); tali riserve, in sospensione d'imposta e costituite dalla "Riserva di Rivalutazione ex-Lege 342/2000", sono state attribuite, alla Società, in proporzione alla quota di patrimonio netto contabile ricevuta a seguito della scissione della Autostrada Torino-Milano S.p.A..

Le citate riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci.

A fronte di tali riserve, per la quale sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite per la scarsa possibilità che tale debito insorga.

RISERVA LEGALE

Essa ammonta a 3.615 migliaia di euro (1.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2003); l'incremento è ascrivibile alla destinazione della quota, pari al 5%, dell'utile dell'esercizio 2003.

ALTRE RISERVE*Riserve di capitale*

Tale riserva, pari a 34.590 migliaia di euro (34.590 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), è stata attribuita – alla Società – in sede di scissione.

Riserve di utili

La voce, pari a 33.373 migliaia di euro (11.929 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), si incrementa, per un importo pari a 21.444 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile 2003.

Riserva da arrotondamento

Tale voce presenta un saldo negativo pari a 1 euro (negativo per 1 euro al 31 dicembre 2003) ed accoglie le differenze da arrotondamento derivanti dalla conversione del bilancio 2004 in unità di euro senza cifre decimali; tali differenze sono rilevate extracontabilmente.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 40.704 migliaia di euro (40.020 migliaia di euro al 31 dicembre 2003).

L'acconto su dividendi 2004, pari a 16.575 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2004 è esposto, con segno negativo, a riduzione dell'utile dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il fondo imposte differite (20 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) si azzerà nel corso dell'esercizio a seguito dell'utilizzo dello stesso.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2004 tale voce ammonta a 103 migliaia di euro.

La movimentazione del fondo, nel corso del periodo in esame, è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2003	86
Accantonamento dell'esercizio	17
Indennità liquidate nell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2004	103

DEBITI

Debiti verso banche

Tale voce si azzerà nel corso dell'esercizio (75 migliaia di euro al 31 dicembre 2003).

Debiti verso fornitori

Tale voce, pari a 155 migliaia di euro (30 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) è riferita - essenzialmente - ai debiti relativi a prestazioni di servizi ricevute.

Debiti verso imprese controllate e controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso controllate	6.736	-
Debiti verso collegate	10	-
Debiti verso controllanti	30	65
Totale	6.776	65

I "debiti verso controllate" sono relativi a debiti verso società controllate SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e Autostrada dei Parchi S.p.A. a seguito della adesione delle stesse al "consolidato fiscale".

I "debiti verso collegate" sono relativi a debiti verso la Sistemi e Servizi s.c.a r.l. per i decimi ancora da versare relativi al capitale sociale.

I "debiti verso controllanti", è relativa al debito per prestazione di servizi nei confronti della Argo Finanziaria S.p.A. (30 migliaia di euro).

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 39 migliaia di euro (36 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) e sono essenzialmente costituiti da debiti per, IRPEF relativa ai dipendenti ed ai professionisti.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 18 migliaia di euro (18 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), è relativa ai debiti esistenti al 31/12/2004 nei confronti di questi istituti per le quote a carico della società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso Amministratori e Sindaci	178	155
Dipendenti c/14-sima mensilità e altre competenze	22	22
Debiti verso Azionisti per dividendi	66	42
Altri debiti	36	57
Totale	302	276

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Non vi sono debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

CONTI D'ORDINE**Altri conti d'ordine**

"Impegni per integrazione prezzo" 14.108 migliaia di euro (14.108 migliaia di euro al 31 dicembre 2003).

Trattasi dell'impegno a corrispondere, alla Provincia di Parma, un eventuale conguaglio prezzo in relazione alle azioni dell'Autocamionale della Cisa S.p.A. acquistate dalla Provincia stessa. A seguito della cessione della partecipazione detenuta nella Autocamionale della Cisa S.p.A, tale obbligazione è stata trasferita alla controllata Società Autostrada Ligure Toscana p.A., ferma restando la responsabilità solidale di SIAS S.p.A..

Al riguardo si segnala che, nel corso della seduta del 20 dicembre 2004, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) ha approvato il progetto preliminare del raccordo autostradale A15 della Cisa – A22 del Brennero, da Fontevivo (PR) a Nogarole Rocca (VR); conseguentemente la Società Autostrada Ligure Toscana p.A. ha provveduto, nel mese di gennaio 2005, a corrispondere - alla Provincia di Parma - il conguaglio prezzo contrattualmente previsto.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per servizi

Le principali componenti dei costi per servizi sono le seguenti:

	2004	2003
Consulenze e spese legali	198	114
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	401	385
Altri costi per il personale	4	4
Altri costi per servizi	132	134
Totale	735	637

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 67 migliaia di euro (8 migliaia di euro nel 2003), si riferisce a noleggi e canoni di locazione.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 355 migliaia di euro (337 migliaia di euro nell'esercizio 2003), viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31/12/2004	31/12/2003	Media
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	4	4	4
Totali	5	5	5

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci è già presentata nel conto economico.

Gli "Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali" si riferiscono – essenzialmente – ai costi di impianto ed ampliamento ed ammontano a complessivi 146 migliaia di euro.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, che ammonta a 59 migliaia di euro (56 migliaia di euro nell'esercizio 2003), è prevalentemente costituita dalle spese assembleari e societarie e da altre spese amministrative.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2004	2003
Proventi da imprese controllate	41.585	41.377
Proventi da altre imprese	10	10
Credito d'imposta su dividendi	-	882
Totale	41.595	42.269

I "Proventi da imprese controllate" sono relativi a dividendi e sono così dettagliati:

- 987 migliaia di euro dalla S.S.A.T. S.p.A., relativi all'esercizio 2004, contabilizzati secondo il principio della "maturazione", in conformità alla proposta di distribuzione formulata – in data 22 febbraio 2005 - dal Consiglio di Amministrazione della Società.
- 20.287 migliaia di euro dalla Società Autostrada Ligure Toscana p.A. quale acconto su dividendi, in conformità alla delibera del Consiglio di Amministrazione della controllata tenutosi in data 29 novembre 2004, incassato nel dicembre 2004.
- 20.287 migliaia di euro dalla Società Autostrada Ligure Toscana p.A., a titolo di dividendo relativo all'esercizio 2004, contabilizzati secondo il principio della "maturazione", in conformità alla proposta di distribuzione formulata – in data 4 marzo 2005 - dal Consiglio di Amministrazione della Società.
- 24 migliaia di euro dalla Società Autostrada Ligure Toscana p.A.; trattasi del dividendo, relativo all'esercizio 2003, incassato relativamente alle n. 600.000 azioni della sopramenzionata concessionaria autostradale, acquisite nel corso del 2004.

I "Proventi da altre imprese" sono relativi ai dividendi incassati dalla SINA S.p.A..

L'azzeramento dei "Crediti d'imposta su dividendi" è ascrivibile all'entrata in vigore, con decorrenza dal 1° gennaio 2004, della riforma del sistema fiscale contenuta nel D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344 la quale ha abolito il meccanismo del "credito d'imposta".

Altri proventi finanziari

La voce "Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante", pari a 27 migliaia di euro, si riferisce ai proventi derivanti dall'investimento delle disponibilità liquide createsi nel corso dell'esercizio.

La voce "Proventi da Istituti di credito", che ammonta a 116 migliaia di euro (135 migliaia di euro nell'esercizio 2003), si riferisce agli interessi attivi maturati, nel corso dell'esercizio, sui conti correnti bancari.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2004	2003
Verso imprese controllanti		
- interessi ed altri oneri	-	4
Verso istituti di credito		
- interessi su conti correnti	12	181
- spese ed altri oneri su conti correnti	88	102
- commissioni passive su garanzie	-	69
Totale	100	356

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Proventi

La voce “*Proventi straordinari*” ammonta a 1 euro (6 migliaia di euro nel 2003).

Oneri

La voce “*Oneri straordinari*”, pari a 7 migliaia di euro (1.026 migliaia di euro nel 2003).

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce presenta un saldo positivo pari a 436 migliaia di euro (positivo per 110 migliaia di euro nel 2003). Il carico impositivo è così dettagliabile:

- “*Imposte correnti*” pari a 8 migliaia di euro (3.269 migliaia di euro nel 2003).
- “*Imposte anticipate*” pari a 27 migliaia di euro (3.379 migliaia di euro nel 2003), costituite sia da componenti negativi di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello nel quale sono stati imputati al conto economico civilistico (essenzialmente compensi ad Amministratori e Sindaci) per un importo pari a 58 migliaia di euro (al netto delle imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti per un importo di circa 51 migliaia di euro) sia dal *reversal* di imposte differite stanziare in esercizi precedenti (plusvalenze rateizzate) per 20 migliaia di euro.
In allegato alla presente Nota Integrativa (Allegato 8) è riportato un prospetto nel quale sono dettagliate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate.
- “*Proventi da adesione al consolidato fiscale*” pari a 417 migliaia di euro; tale importo è relativo, essenzialmente, alla detassazione dei dividendi percepiti dalle Società incluse nel consolidato fiscale di gruppo.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2004	2003
Compensi ad Amministratori	271	261
Compensi ai Sindaci	130	124
Totale	401	385

Come richiesto dall'Articolo 78 della Delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni viene fornito il dettaglio, nominativo, dei compensi corrisposti agli Amministratori e ai Sindaci anche da società controllate (importi in euro):

SOGGETTO COGNOME E NOME	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
<u>CONSIGLIERI</u>						
BINASCO BRUNO	Presidente	2003-2004	59.000			18.115 (1)
ARONA ENRICO	Amministratore Delegato	2003-2004	108.750			161.574 (2)
BAUDONE FRANCESCO †	Amministratore	2003-2004	781			
BOSCHETTI GIANFRANCO	Amministratore	2003-2004	9.000			
BRAJA ALESSANDRO	Amministratore	2003-2004	9.000			
CATTANEO ERNESTO	Amministratore	2003-2004	9.000			
DÈ ROSA VINCENZO	Amministratore	2003-2004	8.250			
GAVIO BENIAMINO	Amministratore	2003-2004	8.500			
GAVIO DANIELA	Amministratore	2003-2004	9.000			35.699 (3)
GIORDANA GIUSEPPE	Amministratore	2003-2004	9.000			6.020 (4)
LASCIALFARE RINALDO	Amministratore	2003-2004	9.000			
PIERANTONI PAOLO	Amministratore	2003-2004	9.000			115.714 (5)
PITTATORE GIANFRANCO	Amministratore	2003-2004	7.750			
PIANTINI FERRUCCIO	Amministratore	2004	5.640			
SACCHI ALBERTO	Amministratore	2003-2004	9.000			27.526 (6)
<u>SINDACI</u>						
GATTI FABRIZIO	Presidente collegio	2002-2004	55.468			
CAVANENGGHI ALFREDO	Sindaco effettivo	2002-2004	37.082			40.835 (7)
JONA CELESIA LIONELLO	Sindaco effettivo	2002-2004	37.082			7.731 (8)
DELLA VALLE PAOLO	Sindaco supplente	2002-2004	516			
MANDIROLA PIETRO	Sindaco supplente	2002-2004	516			
TOTALI			401.335			413.214

† Deceduto in data 7 febbraio 2004

- (1) Compensi spettanti in qualità di consigliere e membro del C.E. della Società Autostrada Ligure Toscana p.A., di consigliere e membro del C.E. della Autostrada dei Fiori S.p.A. e di Presidente della Mi.Com. per importi, rispettivamente, di 6 migliaia di euro, 11 migliaia di euro e 1 migliaio di euro.
- (2) Compensi spettanti in qualità di Vice Presidente, amministratore delegato e membro del C.E. della Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e di consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A., per importi, rispettivamente, di 156 migliaia di euro e 6 migliaia di euro.
- (3) Compensi spettanti in qualità di consigliere e membro del C.E. della Società Autostrada Ligure Toscana p.A., presidente della SSAT S.p.A. e consigliere della Sinelec S.p.A., per importi, rispettivamente, di 10 migliaia di euro, 23 migliaia di euro e 3 migliaia di euro.
- (4) Compensi spettanti in qualità di consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A.
- (5) Compensi spettanti in qualità di amministratore delegato e membro del C.E. della Società Autostrada Ligure Toscana p.A. e di consigliere delegato e membro del C.E. della Autocamionale della Cisa S.p.A., per importi, rispettivamente, di 50 migliaia di euro e 66 migliaia di euro.
- (6) Compensi spettanti in qualità di consigliere e membro del C.E. della Società Autostrada Ligure Toscana p.A., di consigliere della Autostrada dei Fiori S.p.A., di consigliere della Autocamionale della Cisa S.p.A., per importi, rispettivamente, di 13 migliaia di euro, 6 migliaia di euro e 9 migliaia di euro.
- (7) Compensi spettanti in qualità di sindaco effettivo della Società Autostrada Ligure Toscana p.A., di sindaco effettivo della Autostrade dei Parchi S.p.A., di sindaco effettivo della MI.COM. S.p.A. per importi, rispettivamente, di 30 migliaia di euro, 8 migliaia di euro e 3 migliaia di euro.
- (8) Compensi spettanti in qualità di presidente del collegio sindacale della SSAT S.p.A.

Non sono attualmente in vigore piani di stock option.

* * *

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

La controllante Argo Finanziaria S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento delle società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto nell'Allegato 9 alla presente Nota Integrativa il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopracitata controllante (al 31 dicembre 2003); tale società ha provveduto a redigere, in pari data, anche il bilancio consolidato.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali".
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni materiali".
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni finanziarie".
4. Prospetti delle variazioni nei conti delle "Partecipazioni".
5. Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2004.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di "Patrimonio netto" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2003 e 2004.
- 6-bis. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 e loro utilizzazione dalla costituzione della Società al 31 dicembre 2003.
7. Conto economico riclassificato secondo lo schema raccomandato dalla CONSOB (comunicazione del 23/2/1994 n. 94001437).
8. Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2003 .
9. Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2003) della controllante Argo Finanziaria S.p.A., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Torino, li 14 marzo 2005

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Bruno Binasco)

Prospetto delle variazioni nei conti delle "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale	
	Costo storico	(Fondi ammort.) Saldo iniziale	Incrementi	Altre variazioni (F.ammort.) (Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di Ripristini Rivalutaz./ammort.)	Costo Storico Rivalutaz. (Fondi ammort.) Saldo finale
Costi di impianto ed ampliamento	730	(292)	438		(146)		730 (438) 292
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità							
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno							
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili							
Immobilizzazioni in corso ed acconti							
Altre immobilizzazioni immateriali							
Totali	730	(292)	438		(146)		730 (438) 292

Allegato n. 2

Prospetto delle variazioni nei conti delle "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di euro)											
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio			Situazione Finale				
	Costo storico	(Fondi ammort.) iniziale	Saldo	Incrementi	Altre variazioni C.storico (F.ammort.)	Altre variazioni (Disinvest.)	Storno del f.amm.	(Quota di Rivalutaz. amm.to)	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi ammort.)	Saldo finale
Altri beni											
- Mobili e macchine	8	(8)							8	(8)	-
- Attrezzature											
- Automezzi											
<i>Totale</i>	8	(8)							8	(8)	-
<i>Totale</i>	8	(8)							8	(8)	-

Prospetto delle variazioni nei conti delle "IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale		Movimenti dell'esercizio				Situazione finale	
	Costo storico	Svalutazioni Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ incrementi	Altre variazioni Costo storico Svalutazione	Decrementi Rivalutazioni	Svalutazioni Rivalutazioni	Costo storico Saldo finale
Partecipazioni								
Imprese controllate	314.837		314.837	4.023				318.860
imprese collegate				14				14
Imprese controllanti								
Altre imprese	1.897		1.897					1.897
<i>Totale</i>	<i>316.734</i>		<i>316.734</i>	<i>4.037</i>				<i>320.771</i>
Crediti								
Verso controllate								
Verso collegate								
Verso controllanti								
Verso altri								
<i>Totale</i>								
Altri Titoli								
Azioni Proprie								
<i>Totale</i>	<i>316.734</i>		<i>316.734</i>	<i>4.037</i>				<i>320.771</i>

Allegato n. 4

Prospetto delle variazioni nei conti delle "PARTECIPAZIONI" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale		Saldo iniziale	Acquisizioni/ incrementi	Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		Saldo finale
	Costo storico	Rivalutazioni			Altre variazioni	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Costo storico	
CONTROLLATE										
S.S.A.T. S.p.A. SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.p.A.	3.528		3.528							3.528
	311.309		311.309	4.023						315.332
Totale	314.837		314.837	4.023						318.860
COLLEGATE										
SISTEMI e SERVIZI s.c.a.r.l.				14					14	14
Totale				14					14	14
ALTRE										
C.I.E. COMPAGNIA ITALIANA ENERGIA S.p.A.	723		723						723	723
ALERION INDUSTRIES S.p.A.	972		972						972	972
SINA S.p.A.	202		202						202	202
Totale	1.897		1.897						1.897	1.897
Totale	316.734		316.734	4.037					320.771	320.771

Elenco delle partecipazioni possedute al 31 Dicembre 2004 (importi in migliaia di euro)

Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero Azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato Ultimo esercizio	Dati di bilancio al	N° azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio
S.S.A.T. S.p.A.	Controllata	Torino - Via Piffetti 15	7.200	1.440.000	13.086	3.232	31/12/2004	705.600	49,000	3.528
AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.p.A.	Controllata	Lido di Camaiore (LU)-Via Don Tazzoli 9	120.000	120.000.000	454.487	70.119	31/12/2004	101.433.520	84,528	315.332
<i>Totale controllate</i>										
SISTEMI e SERVIZI s.c.a.r.l.	Collegata	Tortona (AL) - S.S. 211 Loc. San Guglielmo 3/13	100	100.000	(1)			14.000	14,000	14
<i>Totale collegate</i>										
C.I.E. COMPAGNIA ITALIANA ENERGIA S.p.A.	Altre	Torino - Corso Matteotti 57	2.700	270.000	2.730		31/12/2003	8.100	3,000	723
ALERION INDUSTRIES S.p.A.	Altre	Milano - Via Durini 16/18	148.042	400.112.675	153.764	1.006	31/12/2003	2.490.000	0,622	972
SINA S.p.A.	Altre	Milano - Via F. Casati 1/A	2.028	4.056.250	30.368	4.287	31/12/2004	20.281	0,500	202
<i>Totale altre imprese</i>										
Totale partecipazioni										320.771

(1) La Società è stata costituita nel dicembre 2004 e redigerà il primo bilancio al 31 dicembre 2005.

Allegato n. 6

Prospetto delle variazioni nei conti di "PATRIMONIO NETTO" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2003 (importi in migliaia di euro)									
	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO ESERCIZIO	RISULTATO TOTALE
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX
Descrizione delle variazioni Movimenti 2003	PROPRIE								
-Destinazione del residuo utile dell'esercizio 2002 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2003				1.614			2.613		(4.227)
-Dividendo agli Azionisti							(21.675)		(28.050)
-Distribuzione di Riserve deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 27 novembre 2003									(21.675)
-Utile dell'esercizio									40.020
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	63.750	178.619	5.434	1.614			46.519		40.020
Movimenti 2004									
-Destinazione del residuo utile dell'esercizio 2003 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2004				2.000			21.445		(23.445)
-Dividendo agli Azionisti									(16.575)
-Acconto su dividendi deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2004									(16.575)
-Utile dell'esercizio									40.704
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	63.750	178.619	5.434	3.614			67.964		24.129
									40.704
									343.510

SIAS S.p.A.						
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuitività delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2004 e loro utilizzazione dalla costituzione al 31 dicembre 2003						
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2004	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel 2002 e nel 2003		
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per altre ragioni
Capitale sociale	63.750.000					
Riserve di capitale						
Riserva da sovrapprezzo azioni	178.619.000	A, B, C ⁽¹⁾	178.619.000			
Riserve di rivalutazione	5.433.611	A, B, C ⁽²⁾	5.433.611			
Riserve di capitale	34.589.894	A, B, C	34.589.894			
Riserve di utili						
Riserva legale	3.614.814	B	-			
Riserve di utili	33.373.223	A, B, C	33.373.223		21.675.000 ⁽³⁾	
Totale			252.015.728	0	0	0
Quota non distribuibile			9.427.027 ⁽⁴⁾			
Residua quota distribuibile			242.588.701			

Legenda:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci;

- (1) La distribuibilità ai soci è limitata ad un importo pari a 169.483.814 euro in quanto la "riserva legale" non ha ancora raggiunto il limite stabilito dall'Art. 2430 del Codice Civile.
- (2) In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento; l'eventuale distribuzione sarà altresì subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'art. 2445 del Codice Civile.
- (3) Distribuzione di riserve effettuate sulla base della deliberazione assembleare assunta in data 27 novembre 2003.
- (4) Trattasi sia della quota destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex-art. 2426, n. 5 del Codice Civile (pari a 291.841 euro) sia dell'importo della "riserva da sovrapprezzo azioni" necessario per il raggiungimento del limite - definito dall'Art. 2430 del Codice Civile - per la "riserva legale" (pari a 9.135.186 euro).

Allegato n. 7

<i>Conto Economico Riclassificato secondo lo schema raccomandato dalla Consob</i>		
<i>(comunicazione del 23/2/1994 n.94001437)</i>		
	2004	2003
(importi in euro)		
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi da partecipazioni :		
- da imprese controllate	41.585.248	42.253.788
- da altre imprese	10.141	15.845
Totale proventi da partecipazioni	41.595.389	42.269.633
Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- da imprese controllate		65.373
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:	27.163	
d) proventi diversi dai precedenti :		
- da istituti di credito	116.100	135.155
Totale altri proventi finanziari	143.263	200.528
Interessi e altri oneri finanziari		
- verso controllanti	0	(4.017)
- verso Istituti di credito	(99.660)	(351.496)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(99.660)	(355.513)
Totale proventi ed oneri finanziari	41.638.992	42.114.648
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Totale rettifiche di valore	-	-
ALTRI PROVENTI DELLA GESTIONE	39	41
ALTRI COSTI DELLA GESTIONE		
Per servizi non finanziari	(735.420)	(636.506)
Per godimento di beni di terzi	(67.452)	(8.313)
Per il personale	(355.388)	(336.793)
Ammortamenti e svalutazioni	(145.921)	(146.472)
Accantonamenti per rischi		
Altri accantonamenti		
Oneri diversi di gestione	(59.452)	(55.621)
Totale altri costi della gestione	(1.363.633)	(1.183.705)
Utile (perdita) delle attività ordinarie	40.275.398	40.930.984
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Proventi	1	5.649
Oneri	(6.742)	(1.026.485)
Totale proventi e oneri straordinari	(6.741)	(1.020.836)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	40.268.657	39.910.148
Imposte sul reddito	435.670	109.548
UTILE DEL PERIODO	40.704.327	40.019.696

SIAS S.p.A.				
Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2004 ed al 31 dicembre 2003				
(Importi in euro)	31/12/2004		31/12/2003	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (*)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (*)
Imposte anticipate:				
Imposte anticipate per spese di rappresentanza	677	252	494	184
Imposte anticipate per compensi Amministratori e Sindaci	270.689	57.425	242.983	51.566
"Reversal" di imposte anticipate per spese di rappresentanza stanziati in esercizi precedenti	(2.102)	(783)	(4.107)	(1.591)
"Reversal" di imposte anticipate per spese di manutenzione stanziati in esercizi precedenti	(2.489)	(927)	(9.010)	(3.491)
"Reversal" di imposte anticipate per compensi Amministratori e Sindaci stanziati in esercizi precedenti	(231.243)	(49.380)	(218.670)	(48.118)
Variazione aliquote				(1.428)
Totale	35.532	6.587	11.690	(2.878)
Imposte differite:				
"Reversal" di imposte differite per plusvalenze stanziati in esercizi precedenti	(64.362)	(20.647)	(68.088)	(22.003)
"Reversal" di imposte differite per dividendi imputati nel precedente esercizio per maturazione			(9.453.142)	(3.214.068)
Variazione aliquote				(145.658)
Totale	(64.362)	(20.647)	(9.521.230)	(3.381.729)
Imposte differite (anticipate) nette (a)		27.234		3.378.851
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio (b)		0		0
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente (c)		0		0
Totale (a) + (b) + (c)		27.234		3.378.851

(*) L'effetto fiscale è stato conteggiato sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro "riversamento".

Bilancio al 31 dicembre 2003 della Argo Finanziaria SpA, società controllante che esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro		31/12/2003
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B	Immobilizzazioni	222.640.600
C	Attivo circolante	53.245.366
D	Ratei e risconti	151.054
TOTALE ATTIVO		276.037.020

PASSIVO

Importi in euro		31/12/2003
A	Patrimonio Netto	
	Capitale sociale	30.000.000
	Riserve	32.246.381
	Utile (perdita) di esercizio	21.589.112
B	Fondi per rischi ed oneri	70.249
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	527.136
D	Debiti	191.474.450
E	Ratei e risconti	129.692
TOTALE PASSIVO		276.037.020

Garanzie, impegni ed altri rischi

Importi in euro		31/12/2003
	Garanzie personali prestate	105.710.332
	Garanzie reali prestate	15.561.000
TOTALE		121.271.332

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		31/12/2003
A	Valore della produzione	4.484.315
B	Costi della produzione	(4.672.489)
C	Proventi e oneri finanziari	29.060.963
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6.765.042)
E	Proventi e oneri straordinari	(3.451.901)
	Imposte sul reddito dell'esercizio	2.933.266
Utile (perdita) dell'esercizio		21.589.112

Relazione del
Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI SIAS S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Signori azionisti

Nel corso dell'esercizio 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, di cui si riferisce con la presente relazione redatta tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con la Comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta, anche attraverso imprese controllate, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o in potenziale conflitto d'interessi e fossero improntate a principi di corretta amministrazione;
- non abbiamo riscontrato operazioni atipiche o inusuali, come definite nella sopra citata comunicazione Consob del 6 aprile 2001, con soggetti terzi, infragruppo o con parti correlate da parte di SIAS S.p.A.;
- le operazioni di natura ordinaria fra SIAS S.p.A. e società infragruppo riguardano: spese per servizi amministrativi-societari addebitate da Autostrada Torino Milano S.p.A., prestazioni di assistenza manageriale e servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A., canoni di locazione riconosciuti alla controllante Aurelia S.p.A. e canoni di locazione e servizi riconosciuti alla Satap S.p.A.. Le sopramenzionate operazioni sono state adeguatamente illustrate e quantificate dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, con la precisazione che le stesse sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Il Collegio ritiene che le suddette operazioni siano congrue e rispondenti all'interesse della Società. Confermiamo, infine, che non sono state rilevate ulteriori operazioni con parti correlate oltre a quelle precedentemente individuate. Ai sensi dell'art.2391-*bis* del Codice Civile, le regole adottate dalla società, di cui gli amministratori riferiscono nella Relazione sulla gestione e nella Relazione al bilancio consolidato, assicurano, ad avviso del Collegio, la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate;
- il controllo legale dei conti è stato eseguito dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha rilasciato le relazioni, ai sensi dell'art.156 del D.Lgs 58/98, sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato; le stesse non contengono rilievi od eccezioni né alcun richiamo d'informativa;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A, nell'esercizio 2004, ha rilasciato, ai sensi di legge, il parere sulla distribuzione di un acconto sui dividendi, percependo un onorario di 6.000 euro oltre a spese vive e all'IVA. Come confermatoci dalla società di revisione, non risultano ulteriori incarichi conferiti nell'esercizio 2004 dalla SIAS S.p.A. alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., società incaricata della revisione contabile, né a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi;
- nel corso del 2004 il Collegio sindacale si è riunito 8 volte ed ha assistito alle 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 4 volte; a tali riunioni ha partecipato il Presidente del Collegio sindacale;
- abbiamo acquisito informazioni e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98; abbiamo altresì valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'idoneità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. In esito alla suddetta attività, svolta tramite l'esame dei documenti aziendali, la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e incontri con quest'ultima, non abbiamo rilievi da effettuare; riteniamo che la struttura organizzativa nonché il controllo interno della società siano adeguati alla dimensione della stessa e alla sua natura di Holding di partecipazioni, che le disposizioni impartite alle controllate siano adeguate e che il sistema amministrativo-contabile sia in condizione di rappresentare

- correttamente i fatti di gestione;
- nel corso delle periodiche riunioni tenute dal Collegio sindacale con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, D.Lgs. 58/98, non sono emersi aspetti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- la società, in materia di *Corporate Governance*, aderisce al *Codice di autodisciplina*, recependo pressoché integralmente il documento elaborato dall'apposito comitato coordinato dalla Borsa Italiana S.p.A.; in tale contesto il Comitato per le remunerazioni ed il Comitato per il Controllo Interno esplicano le funzioni ad essi attribuite. In ottemperanza alle istruzioni emanate dalla Borsa italiana, il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la "Relazione annuale sul sistema di corporate governance societario e sull'adesione al Codice di autodisciplina", la quale fornisce un'adeguata descrizione delle concrete modalità di attuazione del predetto Codice;
- la società, in attuazione alle disposizioni contenute nel "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.", adotta il Codice di Comportamento sull'*Internal Dealing*;
- la società ha adottato i "Principi di riferimento per l'adozione e implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n.231/2001" ed il "Codice etico e di comportamento", nominando l'Organismo di vigilanza;
- nell'ambito delle disposizioni introdotte con il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (c.d. testo unico in materia di privacy), la società ha redatto il "Documento programmatico sulla sicurezza" per l'esercizio 2004;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto la relazione relativa al primo semestre dell'esercizio, nonché le relazioni trimestrali relative al primo e al terzo trimestre dell'anno 2004, rendendole pubbliche nei termini e con le modalità prescritte dall'apposita normativa emanata dalla Consob e dalla Borsa Italiana.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004 presenta un utile di 40,7 milioni di euro ed è stato comunicato al Collegio sindacale, insieme alla Relazione sulla Gestione, nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e impostazione del bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione mediante i controlli esercitati direttamente e le informazioni fornite dalla società di revisione.

Il Collegio sindacale, preso atto del giudizio positivo espresso nella relazione della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ritiene che il bilancio al 31 dicembre 2004 sia suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Signori azionisti

con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004 scade il mandato triennale conferito al Collegio Sindacale.

Nel ringraziarVi per la fiducia che ci avete accordato, Vi invitiamo a procedere, secondo le modalità previste dall'art.27 dello Statuto sociale, a nominare il nuovo Organo di controllo

Torino, 6 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Fabrizio GATTI

Avv. Alfredo CAVANENGGHI

Prof. Lionello JONA CELESIA

Relazione della
Società di Revisione Contabile



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**S.I.A.S. - SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI
SPA**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA ("S.I.A.S. SpA" o "la Società") chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Autocamionale della Cisa SpA, controllata indirettamente tramite la S.A.L.T. Società Autostrada Ligure Toscana p.A., è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 aprile 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della S.I.A.S. SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P. IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: **Bari** 70125 Viale della Repubblica 110 Tel. 0805429863 - **Bologna** 40122 Via delle Lamie 111 Tel. 051526611 - **Brescia** 25124 Via Cefalonia 70 Tel. 0302219811 - **Firenze** 50129 Viale Milton 65 Tel. 0554627100 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 30 Tel. 0817644441 - **Padova** 35137 Largo Europa 16 Tel. 0498762677 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - **Trento** 38100 Via Manzoni 16 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Fellissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- 4 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito tra gli allegati della nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento; il nostro giudizio sul bilancio della S.I.A.S. SpA non si estende a tali dati.

Torino, 5 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero De Lorenzi'.

Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

Appendice

RELAZIONE ANNUALE AGLI AZIONISTI SUL SISTEMA DI “CORPORATE GOVERNANCE” SOCIETARIO E SULL’ADESIONE AL CODICE DI AUTODISCIPLINA**PREMESSA**

Al fine di assicurare la massima trasparenza ed una puntuale informativa societaria si precisa che la presente Relazione sul sistema di “corporate governance” societario e sull’adesione al vigente Codice di Autodisciplina - approvato dall’Assemblea degli Azionisti in data 8 maggio 2003 – è stata redatta prendendo a riferimento le “Linee guida per la redazione della relazione annuale in materia di corporate governance” redatte da Borsa Italiana nel mese di febbraio 2003 e la “Guida alla compilazione della relazione sulla corporate governance” elaborata da Assonime ed Emittenti Titoli S.p.A., sentita la Borsa Italiana S.p.A., nel mese di febbraio 2004.

SEZIONE I: LA STRUTTURA DI GOVERNANCE DELLA SOCIETÀ

La struttura organizzativa della S.I.A.S. S.p.A., che opera in qualità di “holding industriale”, risulta coordinata dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dall’Assemblea degli Azionisti ai quali competono i poteri e le funzioni previsti dal Codice Civile, dalle leggi speciali applicabili e dallo Statuto Sociale.

Per ulteriori approfondimenti in ordine alle competenze, al funzionamento ed alla composizione dei succitati organi sociali si rimanda alle singole e specifiche trattazioni contenute nel prosieguo della presente relazione.

Il capitale sociale pari ad euro 63.750.000,00 è rappresentato da n. 127.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,50 cadauna.

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute dalla Società e da altre informazioni ad oggi a disposizione la Aurelia S.p.A. detiene, direttamente ed indirettamente – per il tramite delle controllate Argo Finanziaria S.p.A. e Satap S.p.A. – una partecipazione di controllo nel capitale sociale della S.I.A.S. S.p.A. pari al 56,522%.

Ad oggi, non consta l’esistenza di patti parasociali.

La S.I.A.S. S.p.A. è soggetta all’attività di “direzione e coordinamento” della Argo Finanziaria S.p.A..

SEZIONE II: INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Livelli di attuazione

Il Codice di Autodisciplina adottato dalla Società ha sostanzialmente recepito sia le raccomandazioni elaborate, nel corso del 1999, dall'apposito "Comitato per la corporate Governance delle società quotate" sia le modificazioni introdotte - nel mese di luglio 2002 - dalla Borsa Italiana S.p.A. relative, tra l'altro, alla composizione ed ai compiti del Comitato per il controllo interno nonché alle operazioni con parti correlate. Detto Codice - basato su un modello di "corporate governance" volto alla massimizzazione del valore per gli Azionisti - tiene conto della dimensione aziendale, della struttura della proprietà nonché del settore di appartenenza e risulta allineato ai principi di "best practice" internazionale.

Consiglio di Amministrazione

• *Ripartizione delle competenze e delle deleghe*

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti anche di disposizione che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli che la legge espressamente riserva all'Assemblea degli Azionisti. Di fatto sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione tutte le materie indicate in ciascuna lettera dell'articolo 1.2 del Codice di Autodisciplina.

L'Organo Amministrativo si è riservato l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo del quale essa è a capo nonché delle operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, con particolare riferimento a quelle con parti correlate. Tali operazioni vengono individuate in base ai criteri di significatività previsti dalla vigente normativa in tema di informativa al mercato.

Ove la natura, il valore o le altre caratteristiche delle operazioni lo richiedano, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi, per la loro valutazione, dell'assistenza di esperti indipendenti.

Così come previsto dall'articolo 10 del Codice di Autodisciplina, gli Amministratori che hanno un interesse, anche potenziale o indiretto, nelle operazioni con parti correlate, devono informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio di Amministrazione e devono allontanarsi dalla riunione consiliare al momento della deliberazione qualora tale interesse sia ritenuto rilevante dai restanti Consiglieri.

E' comunque riconosciuto al Consiglio di Amministrazione il potere di assumere le decisioni più opportune per le ipotesi nelle quali l'eventuale allontanamento dei sopramenzionati Consiglieri al momento della deliberazione possa essere considerato pregiudizievole al permanere del necessario quorum costitutivo.

Per quanto sopra le operazioni con parti correlate vengono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Per quanto in particolare attiene a quelle compiute nel corso dell'esercizio, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla gestione al bilancio dell'esercizio 2004, al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente normativa".

Il Presidente, al quale non è stata conferita alcuna delega gestionale - ha la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto Sociale.

All'Amministratore Delegato, oltre alla legale rappresentanza sopra richiamata, sono stati conferiti poteri gestionali nei limiti di legge, di statuto e del Codice di Autodisciplina e con l'eccezione dei seguenti, per i quali occorrerà la preventiva autorizzazione del Consiglio di Amministrazione ovvero, se costituito, del Comitato Esecutivo:

- vendere, permutare e conferire in società costituite o costituende beni immobili;
- trasferire, vendere, conferire ed in generale compiere qualsiasi atto di disposizione delle azioni della Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. tale da ridurre la partecipazione nella stessa al di sotto del 50,1% del capitale sociale;
- consentire iscrizioni, cancellazioni od annotazioni ipotecarie;
- rinunciare ad ipoteche legali;
- stipulare mutui con garanzie reali;

- assumere dirigenti.

L'Amministratore Delegato riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sulle attività compiute nell'esercizio dei poteri conferitigli nonché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in occasione delle riunioni del Consiglio od anche direttamente, tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale.

- Composizione del Consiglio di Amministrazione

Secondo la previsione dell'articolo 16 dello Statuto Sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato di un numero di componenti variabile da 7 a 15, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione in carica nominato, per il biennio 2003-2004 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio 2004, è composto da 14 Amministratori.

I Consiglieri Bruno Binasco (Presidente), Enrico Arona (Amministratore Delegato), Gianfranco Boschetti, Alessandro Braja, Ernesto Maria Cattaneo, Vincenzo De Rosa, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Giuseppe Giordana, Rinaldo Lascialfare, Paolo Pierantoni, Gianfranco Pittatore, Alberto Sacchi sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2003 mentre il Consigliere Ferruccio Piantini è stato nominato dall'Assemblea del 7 maggio 2004 in sostituzione del Comm. Francesco Baudone deceduto il 7 febbraio 2004. Nel corso dell'esercizio 2004 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 6 riunioni alle quali hanno partecipato, mediamente, l'85% dei Consiglieri; la partecipazione degli Amministratori indipendenti è stata dell'80% con una presenza di almeno sei Consiglieri indipendenti per ogni seduta.

Per l'esercizio 2005, come indicato nel calendario annuale degli eventi societari trasmesso alla Borsa Italiana S.p.A., sono state previste n. 4 riunioni consiliari relativamente all'approvazione del bilancio, della prima e terza relazione trimestrale nonché della relazione semestrale. La Società intenderà avvalersi dell'esonero dalla pubblicazione della 2° e 4° trimestrale mettendo a disposizione del pubblico la relazione semestrale entro 75 giorni dalla scadenza del semestre ed il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato – presi in esame dal Consiglio di Amministrazione - entro 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Gli Amministratori agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo dell'interesse sociale e della massimizzazione del valore per gli Azionisti.

Lo Statuto Sociale non richiede particolari requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza per l'assunzione della carica di Amministratore; è tuttavia previsto che, nei quindici giorni antecedenti alla data dell'Assemblea per la nomina dell'organo amministrativo, siano depositate - presso la sede sociale, unitamente alle liste contenenti le proposte di nomina - note informative sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati.

I Consiglieri possiedono una adeguata esperienza professionale – maturata rispettivamente in materie giuridiche, tecniche, economiche, finanziarie – attraverso la quale, con l'apporto delle specifiche competenze, partecipano e contribuiscono attivamente ai lavori ed alle decisioni del Consiglio di Amministrazione assicurando in capo al medesimo la necessaria professionalità idonea al perseguimento delle strategie e degli indirizzi della Società e del Gruppo. Taluni Consiglieri, inoltre, ricoprono la carica di Amministratore anche in altra società quotata.

Come meglio illustrato nelle singole e specifiche trattazioni contenute nel prosieguo della presente relazione, per garantire alle minoranze di avere propri rappresentanti in seno all'Organo Amministrativo, i Consiglieri vengono nominati secondo il meccanismo del voto di lista. Dalla lista che ottiene la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati, i quattro quinti degli Amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore; i restanti Consiglieri sono tratti dalle altre liste.

- Amministratori non esecutivi e indipendenti

Secondo le previsioni degli articoli 2 e 3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione è composto di Amministratori esecutivi (per tali intendendosi gli Amministratori Delegati, ivi compreso il Presidente quando allo stesso vengano attribuite deleghe, nonché gli Amministratori che ricoprono funzioni direttive nella Società) e Amministratori non esecutivi. Questi ultimi devono, per numero ed autorevolezza, apportando le loro specifiche competenze, avere un peso significativo nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina un numero adeguato di amministratori non esecutivi,

comunque non inferiore ad un quinto dei componenti, sono indipendenti.

I succitati principi trovano rispondenza nella composizione dell'organo amministrativo della Società in seno al quale siedono 1 amministratore esecutivo identificato nella persona dell'Amministratore Delegato e 8 Amministratori indipendenti (Gianfranco Boschetti, Alessandro Braja, Ernesto Maria Cattaneo, Vincenzo De Rosa, Giuseppe Giordana, Rinaldo Lascialfare, Ferruccio Piantini, Gianfranco Pittatore) 3 dei quali eletti su designazione di Azionisti di minoranza (Ernesto Maria Cattaneo, Rinaldo Lascialfare, Gianfranco Pittatore).

- Comitato per le proposte di nomina

Il vigente Codice di Autodisciplina non prevede la costituzione, in seno al Consiglio di Amministrazione, di un Comitato per le proposte di nomina.

La nomina degli Amministratori viene effettuata, ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto Sociale, con il meccanismo del voto di lista, secondo le modalità ed i termini illustrati nel proseguo della presente relazione al paragrafo "*Le procedure di nomina degli Amministratori*".

- Comitato per la remunerazione

Il Comitato per la remunerazione - nominato in data 13 maggio 2003 nella persona degli Amministratori non esecutivi Bruno Binasco, Vincenzo De Rosa e Giuseppe Giordana - ha il compito di formulare proposte al Consiglio, per la remunerazione del Presidente, degli Amministratori Delegati e di quelli che ricoprono particolari cariche, nonché, su indicazione degli amministratori delegati, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società.

Detto Comitato, nel mese di settembre 2003, ha formulato la propria proposta in merito alla remunerazione dell'Amministratore Delegato proposta che, in assenza del diretto interessato, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha ottenuto l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Nel corso dell'esercizio 2004 il Comitato non ha tenuto alcuna riunione essendo rimasta invariata la remunerazione deliberata.

Ad oggi non è stata prevista la possibilità di adottare per i "responsabili chiave" della Società forme di retribuzione legate ai risultati economici conseguiti ed eventualmente al raggiungimento di specifici obiettivi preventivamente indicati dal Consiglio di Amministrazione anche in considerazione della mancanza di un quadro normativo di riferimento che possa ritenersi completo ed esaustivo.

Anche in relazione alla mancata previsione delle succitate forme di retribuzione la Società, ad oggi, non ha ritenuto di prevedere per il Comitato, la facoltà di avvalersi di consulenti esterni.

L'Assemblea dei Soci delibera il compenso annuo spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione, compenso che rimane valido anche per gli esercizi successivi a quello per il quale è stato deliberato, fino a nuova diversa determinazione assembleare.

Le remunerazioni per i titolari delle cariche sociali vengono determinate dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'apposito Comitato, sentito il parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2389 del Codice Civile.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

Relativamente ai compensi corrisposti agli Amministratori anche dalle società controllate, come richiesto dall'articolo 78 della Delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni, si rimanda al dettaglio nominativo contenuto nella Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2004.

- Comitato per il controllo interno

Il Comitato per il controllo interno - nominato nella riunione consiliare del 13 maggio 2003 - è composto dagli Amministratori non esecutivi (Alessandro Braja, Ernesto Maria Cattaneo, Alberto Sacchi) i primi due dei quali indipendenti come già rilevato in precedenza.

Il Comitato, al quale sono stati attribuiti, con funzioni consultive e propositive, i compiti previsti dall'articolo 9 del Codice di Autodisciplina, assiste il Consiglio di Amministrazione nell'espletamento delle attività finalizzate a verificare periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno attraverso l'identificazione, la valutazione e la gestione adeguata dei principali rischi aziendali.

Nel corso del 2004 il Comitato ha tenuto, all'unanimità dei componenti, 4 riunioni alle quali ha partecipato il Presidente del Collegio Sindacale e nel corso delle quali il "preposto al controllo interno" ha riferito sul suo operato.

In particolare, sulla base del piano di lavoro predisposto e condiviso dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato ha proseguito la propria attività avvalendosi, tra l'altro, del supporto documentale riveniente da apposite relazioni periodicamente redatte sia dalla Società sia dalle principali società controllate.

Tali relazioni - nelle quali vengono forniti dati e notizie relativamente a determinate aree aziendali e settori di attività individuati come maggiormente significativi e rilevanti - consentono di rilevare i principali fatti di rilievo intervenuti nel periodo di riferimento, l'attività svolta dai revisori esterni e dal Collegio Sindacale nonché l'identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi aziendali con particolare riferimento a quelli finanziari.

Tale metodologia di lavoro, unitamente all'attività svolta dal "preposto al controllo interno", ai colloqui con la Società di revisione ed alle risultanze delle verifiche dalla stessa effettuate e trascritte nell'apposito Libro della Società di revisione, consente al Comitato, attraverso le proprie attività di verifica ed acquisizione di dati, di monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché la salvaguardia dei beni aziendali.

Funzioni e procedure aziendali

- *Le procedure interne del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati*

Nell'ambito dei poteri, per legge e per statuto spettantigli, il Presidente convoca - secondo le modalità e nei termini previsti dall'articolo 19 dello Statuto Sociale <http://www.grupposias.it/statuto.pdf> - le riunioni del Consiglio e si adopera affinché ai relativi membri ed ai Sindaci siano fornite, con ragionevole anticipo, rispetto alla data della riunione (fatti salvi i casi di particolare dichiarata riservatezza, di necessità e di urgenza), la documentazione e le informazioni necessarie per permettere ai singoli consiglieri di esprimersi con consapevolezza sulle materie sottoposte al loro esame.

Il Presidente, quale responsabile del funzionamento del Consiglio, coordina le attività dello stesso e dirige lo svolgimento delle relative riunioni.

Gli Amministratori ed i Sindaci vengono inoltre costantemente e tempestivamente informati sulle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli organi sociali.

Il "Comitato per la remunerazione" ed il "Comitato per il controllo interno", su richiesta dei rispettivi componenti vengono convocati, con le medesime modalità previste per l'organo amministrativo, a cura della Segreteria del Consiglio di Amministrazione.

- *Le procedure per il trattamento delle informazioni riservate*

La gestione delle informazioni riservate, con particolare riferimento a quelle "price sensitive" ed a quelle relative alle operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che a causa dell'incarico ricoperto hanno accesso a notizie riservate, è direttamente curata dal Presidente e dall'Amministratore Delegato.

La diffusione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti la Società e le sue controllate viene effettuata, direttamente dal Presidente e dall'Amministratore Delegato per le comunicazioni alla stampa ed agli investitori istituzionali e, sempre d'intesa con il Presidente e l'Amministratore Delegato, dalla Segreteria del Consiglio e dalla Segreteria Societaria per le comunicazioni alle Autorità ed ai Soci.

La società, nel mese di dicembre 2002, ha adottato, in attuazione alle disposizioni contenute nel "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.", il Codice di Comportamento sull'"Internal Dealing" (<http://www.grupposias.it/codintdia.pdf>).

Sulla base del succitato Codice di Comportamento - entrato in vigore il 1° gennaio 2003 - le comunicazioni al mercato in ordine alle operazioni sugli strumenti finanziari della S.I.A.S. S.p.A., compiute - per proprio conto - dalle "persone rilevanti" sono effettuate entro il decimo giorno di borsa aperta successivo alla chiusura di ogni trimestre solare per operazioni, anche cumulate, il cui controvalore sia pari o superiore a € 50.000 e, senza indugio in caso di operazioni, anche cumulate, superiori a € 250.000.

Il Codice di Comportamento prevede che, al Consiglio di Amministrazione, sia riservata la facoltà di vietare o limitare, nel periodo di tempo che determinerà contestualmente al provvedimento - alla totalità o ad alcune delle "persone rilevanti"- di effettuare tutte o una parte delle operazioni sugli strumenti finanziari della Società.

- Le procedure di nomina degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato, secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 16 dello Statuto Sociale, (<http://www.grupposias.it/statuto.pdf>) sulla base di liste presentate dai Soci che da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria. Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista; ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Le liste, corredate di nota informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, oltre che di accettazione scritta della candidatura e di dichiarazione di non essere presente in altre liste, devono essere depositate presso la Sede sociale quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione: dell'avvenuto deposito e della facoltà per gli Azionisti di prendere visione della succitata documentazione è data notizia mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

I Consiglieri Ernesto Maria Cattaneo, Rinaldo Lascialfare e Gianfranco Pittatore sono stati nominati, in rappresentanza della minoranza, nella lista n. 1 presentata dall'Azionista Assicurazioni Generali S.p.A.; i Consiglieri Bruno Binasco, Enrico Arona, Gianfranco Boschetti, Alessandro Braja, Vincenzo De Rosa, Beniamino Gavio, Daniela Gavio, Giuseppe Giordana, Paolo Pierantoni, Alberto Sacchi sono stati nominati, in rappresentanza della maggioranza, nella lista n. 2 presentata dagli Azionisti Aurelia S.p.A. ed Argo Finanziaria S.p.A..

Il Consigliere Ferruccio Piantini, come già detto in precedenza al paragrafo "*Composizione del Consiglio di Amministrazione*" è stato nominato, in forza del dettato statutario secondo il quale "*Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede secondo le norme relative del Codice Civile*".

- Il sistema di controllo interno

Il Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità del sistema di controllo interno, del quale fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato.

Per quanto sopra, al fine di maggiormente rispondere a principi di corretta ed efficiente gestione, nel mese di dicembre 2002, è stato nominato, quale preposto al controllo interno, un dirigente della Società, il quale non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di aree operative e riferisce del proprio operato al Consiglio di Amministrazione, al "Comitato per il controllo interno" nonché ai Sindaci.

Il sistema di controllo interno societario e di Gruppo è strutturato ed articolato al fine di garantire l'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

Attualmente, tenuto conto della natura di *holding industriale*, la Società dispone di una struttura organizzativa adeguata posto che svolge la propria attività attraverso le società controllate, già dotate di piena autonomia gestionale. Tale struttura, formata da un limitato numero di persone con funzioni operative nell'area amministrativa e nella segreteria generale, risponde del proprio operato all'Amministratore Delegato.

Per il perseguimento delle strategie e degli indirizzi di Gruppo siedono, inoltre, nei Consigli di Amministrazione delle maggiori società partecipate, alternativamente Presidente, Amministratore Delegato oltreché alcuni Consiglieri competenti per specifici settori e funzioni.

Relativamente alla "Responsabilità amministrativa delle Società" nel corso del 2004 si è realizzato il "Progetto 231" avente come obiettivo l'analisi e l'adeguamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società e delle proprie controllate significative alle esigenze espresse dal D. Lgs. n. 231/2001.

In particolare, si è provveduto, tenuto anche conto delle strutture organizzative di ciascuna Società, ad individuare le attività nell'ambito delle quali possano essere eventualmente commessi i reati previsti dal decreto.

Per quanto precede, sia la SIAS sia le principali Società ad essa facenti capo, hanno approvato, a seguito di specifiche delibere consiliari, i "Modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01" ed il relativo "Codice Etico e di comportamento"; è stato inoltre definito un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure e dei principi contenuti nei documenti medesimi.

I Modelli adottati, essendo allineati ai principi espressi nelle "Linee Guida di Confindustria" – considerate dal Ministero della Giustizia "complessivamente adeguate al raggiungimento dello scopo fissato dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 231/01 – sono stati ritenuti compatibili, dai rispettivi organi amministrativi, col raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa in argomento.

Si è altresì provveduto per ciascuna delle società succitate, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza che ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza dei "Modelli" nonché di curarne l'aggiornamento.

Al fine di garantire l'assoluta efficacia ed indipendenza dei singoli Organismi di Vigilanza i quali rispondono del proprio operato direttamente a rispettivi Consigli di Amministrazione, è stato conferito, ad una primaria Società di revisione contabile, l'incarico di supportarli nelle periodiche procedure di verifica dagli stessi poste in essere.

- La funzione di investor relations

Il Presidente e l'Amministratore Delegato, nel rispetto della procedura sulla comunicazione di documenti ed informazioni riguardanti la Società, si adoperano per instaurare e mantenere un dialogo con gli Azionisti e con gli Investitori Istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Per garantire che tali rapporti siano curati e gestiti con competente professionalità è stato individuato un responsabile preposto alla funzione di "investor relations" il quale, tenuto anche conto dei principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato", svolge un'intensa e continua attività di informazione sui risultati e sulle prospettive di crescita e di sviluppo della Società e del Gruppo sia attraverso incontri individuali sia attraverso l'organizzazione - in Italia ed all'estero - di incontri istituzionali con investitori ed analisti.

Particolare attenzione viene dedicata all'aggiornamento tempestivo del sito internet (www.grupposias.it) per quanto in particolare attiene alle "informazioni finanziarie". Tale sito contiene, tra l'altro, un profilo descrittivo del Gruppo e delle imprese partecipate; include inoltre il bilancio, la relazione semestrale, le relazioni trimestrali della Società, i comunicati stampa (anche in lingua inglese) e le relazioni illustrative relative agli argomenti sottoposti alle Assemblee degli Azionisti. Un'ampia e tempestiva informazione al mercato è promossa anche attraverso la stampa quotidiana, periodica e finanziaria.

Il preposto alla funzione di "investor relations" può essere contattato secondo le seguenti modalità: (tel: 011-4392102 – fax: 011-4731691).

Assemblee

Le Assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "sensibili al mercato".

La Società, nel mese di giugno 2002, per favorire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, ha adottato un testo di Regolamento di Assemblea in linea con il modello elaborato da ABI ed Assonime (<http://www.grupposias.it/assemblea.pdf>). Le norme regolamentari che disciplinano le modalità di svolgimento delle assemblee sono approvate e modificate dall'assemblea ordinaria.

Ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni rilasciate da intermediari autorizzati due giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Ogni Azionista può farsi rappresentare nell'assemblea, mediante delega scritta, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. La Società non ha, ad oggi previsto, la possibilità di partecipazione alle Assemblee mediante collegamenti audiovisivi, voto telematico o voto per corrispondenza.

Gli Amministratori, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti, si riservano di prendere in esame l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche statutarie, relativamente alle percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Sindaci

Ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi, due nominati dalla maggioranza dell'Assemblea, uno dalla minoranza, nonché da due Sindaci supplenti nominati dall'Assemblea.

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del Collegio Sindacale viene effettuata, secondo le modalità ed i termini previsti dall'articolo 27 dello Statuto Sociale (<http://www.grupposias.it/statuto.pdf>), sulla base di liste presentate da Soci che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto

nell'Assemblea Ordinaria.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di sindaco in altre cinque società quotate, con esclusione delle società controllanti e controllate della SIAS S.p.A. o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalla normativa applicabile.

In merito le previsioni statutarie sono in linea con le disposizioni normative introdotte dal Decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162 recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei membri del Collegio Sindacale delle società quotate.

Le liste - unitamente alle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche - devono essere depositate presso la Sede sociale almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione; dell'avvenuto deposito e della facoltà per gli Azionisti di prendere visione della succitata documentazione è data notizia mediante avviso pubblicato su un quotidiano a diffusione nazionale.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema sopra indicato, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Per la integrazione del Collegio Sindacale, a seguito di cessazione per qualsiasi motivo di un suo componente, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa assicurando in ogni caso alla minoranza la rappresentanza nel Collegio medesimo. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale in carica, nominato per il triennio 2002-2004 e, quindi, fino all'approvazione del bilancio 2004, è composto di tre Sindaci effettivi (Fabrizio Gatti quale Presidente, Alfredo Cavanenghi, Lionello Jona Celesia) e di due Sindaci Supplenti (Pietro Mandirola e Paolo della Valle).

I Sindaci Fabrizio Gatti, Alfredo Cavanenghi e Pietro Mandirola sono stati nominati in rappresentanza della maggioranza su proposta dell'Azionista Argo Finanziaria S.p.A., mentre i Sindaci Lionello Jona Celesia e Paolo Della Valle sono stati nominati, in rappresentanza delle minoranze, su proposta dell'Azionista Pent Adriano.

In relazione alle modalità di nomina del Collegio, non è stato applicato il meccanismo del voto di lista essendo stata depositata - unitamente alle prescritte dichiarazioni ed a note informative sulle caratteristiche personali e professionali - una sola lista presentata dall'Azionista di maggioranza Argo Finanziaria S.p.A. che aveva proposto due candidati alla carica di Sindaco effettivo e due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Al fine di garantire comunque, anche alle minoranze una propria rappresentanza in seno all'organo collegiale, in sede assembleare, l'Azionista Pent Adriano, in nome e per conto di Azionisti di minoranza, per completare la composizione del Collegio Sindacale, ha proposto il nominativo del Prof. Lionello Jona Celesia quale Sindaco effettivo e del Dott. Paolo Della Valle quale Sindaco supplente.

In attuazione alla previsione statutaria, l'Assemblea ha quindi deliberato a maggioranza relativa la nomina dell'organo collegiale sussistendo la certezza che anche la minoranza era rappresentata avendo la maggioranza proposto esclusivamente i nomi di due Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti, dei quali ultimi ha avuto prevalenza il primo indicato nella lista.

Gli incarichi ricoperti dai componenti del Collegio Sindacale in altre società quotate risultano i seguenti:

- Alfredo Cavanenghi: Sindaco effettivo nella Società Autostrada Torino-Milano S.p.A.;
- Lionello Jona Celesia: Presidente del Collegio Sindacale nella Società ePlanet S.p.A. e Sindaco effettivo nelle Società IFI S.p.A. ed Autostrada Torino-Milano S.p.A.;
- Pietro Mandirola: Sindaco effettivo nella Società Alerion Industries S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2004 si sono tenute 8 riunioni del Collegio Sindacale e la partecipazione dei Sindaci alle sedute del Consiglio di Amministrazione è stata mediamente dell'89%.

Torino, 14 marzo 2005

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Bruno Binasco)

TABELLA 1: STRUTTURA DEL C.d.A. E DEI COMITATI

Consiglio di Amministrazione - nominato per il biennio 2003-2004 – dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti dell'8/05/2003.

Carica	Componenti	Esecutivi	Non esecutivi	Indipendenti	**** %	Comitato Controllo Interno • **** %	Comitato Remunerazione ♦ **** %
01) Presidente	BINASCO Bruno		BINASCO Bruno		100		x
02) Amm. Delegato	ARONA Enrico	ARONA Enrico			83		
03) Amministratore	BOSCHETTI Gianfranco		BOSCHETTI Gianfranco	BOSCHETTI Gianfranco	100		
04) Amministratore	BRAJA Alessandro		BRAJA Alessandro	BRAJA Alessandro	100	x	100
05) Amministratore	CATTANEO E. Maria *		CATTANEO E. Maria	CATTANEO E. Maria	100	x	100
06) Amministratore	DE ROSA Vincenzo		DE ROSA Vincenzo	DE ROSA Vincenzo	50		x
07) Amministratore	GAVIO Beniamino		GAVIO Beniamino		67		
08) Amministratore	GAVIO Daniela		GAVIO Daniela		100		
09) Amministratore	GIORDANA Giuseppe		GIORDANA Giuseppe	GIORDANA Giuseppe	100		x
10) Amministratore	LASCIALFARE Rinaldo *		LASCIALFARE Rinaldo	LASCIALFARE Rinaldo	100		
11) Amministratore	PIANTINI Ferruccio (1)		PIANTINI Ferruccio	PIANTINI Ferruccio	75		
12) Amministratore	PIERANTONI Paolo		PIERANTONI Paolo		100		
13) Amministratore	PITTATORE Gianfranco *		PITTATORE Gianfranco	PITTATORE Gianfranco	17		
14) Amministratore	SACCHI Alberto		SACCHI Alberto		100	x	100

♦ Il Comitato per la remunerazione, nel corso del 2004, non ha tenuto alcuna riunione essendo rimasta invariata la remunerazione delegata per l'Amministratore Delegato nel corso del 2003.

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento

C.d.A.: 6

Comitato Controllo Interno: 4

Comitato Remunerazioni: =

NOTE

(1) Nominato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, in data 7.05.2004, in sostituzione del Comm. Francesco Baudone deceduto il 7.02.2004

* La presenza dell'asterisco indica se l'amministratore è stato designato attraverso liste presentate dalla minoranza

**** In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del C.d.A. al Comitato.

**** In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni del C.d.A. e dei Comitati.

TABELLA 2: COLLEGIO SINDACALE

Collegio Sindacale nominato per il triennio 2002-2004

<i>Carica</i>	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi**
Presidente	GATTI Fabrizio	100	
Sindaco effettivo	CAVANENGI Alfredo	87,5	1
Sindaco effettivo	JONA CELESIA Lionello *	100	3
Sindaco supplente	MANDIROLA Pietro		1
Sindaco supplente	DELLA VALLE Paolo *		

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 8

Indicazione del quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri effettivi (ex art. 148 TUF):

Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto Sociale, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un Sindaco Effettivo e di un Supplente, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati sono nominativamente elencati e contraddistinti da un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme con altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

NOTE

* L'asterisco indica se il sindaco è stato designato attraverso liste presentate o, comunque, su proposta della minoranza.

** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati italiani. Nella Relazione sulla *corporate governance* gli incarichi sono indicati per esteso.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il C.d.A. ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	si		
b) modalità d'esercizio	si		
c) e periodicità dell'informativa?		no	La periodicità dell'informativa è prevista direttamente dall'articolo 21 dello Statuto Sociale.
Il C.d.A. si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	si		
Il C.d.A. ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	si		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	si		
Il C.d.A. ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	si		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	si		
Procedure della più recente nomina di amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	si		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	si		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?		no	L'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti è stata acquisita successivamente alla nomina.
Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	*		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	*		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	si		
Il Regolamento è allegato alla relazione (o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile)?	si		
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	si		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	si		
Unità organizzativa preposta del controllo interno (ex art. 9.3 del Codice)	**		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	si		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Tel.: 011-4392102 fax 011-4731691		

* Nei 15 giorni antecedenti la data dell'Assemblea, è stata presentata, una sola lista presentata dall'Aziionista di maggioranza che aveva proposto due candidati alla carica di Sindaco effettivo e due candidati alla carica di Sindaco supplente. Le candidature erano accompagnate da esauriente informativa.

** In sede assembleare è pervenuta dalle minoranza, la proposta di completare la composizione del Collegio Sindacale, con un proprio Sindaco effettivo ed un proprio Sindaco supplente. L'Assemblea, quindi, in attuazione al dettato statutario, ha deliberato a maggioranza relativa la nomina dell'organo collegiale sussistendo la certezza che anche la minoranza era rappresentata avendo la maggioranza proposto esclusivamente i nomi di due Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti, dei quali ultimi ha avuto prevalenza il primo indicato nella lista.

*** Dirigente amministrativo della Società

Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2004

Relazione
sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame il bilancio consolidato del Gruppo che fa capo alla Vostra Società, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004.

Il bilancio consolidato comprende il bilancio di esercizio della capogruppo SIAS S.p.A., il bilancio consolidato del Gruppo SALT ed i bilanci di esercizio delle controllate SSAT S.p.A., SINELEC S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A..

Per un maggior dettaglio sulle modalità tecniche e sui principi adottati per la redazione del bilancio consolidato (contenuto, area di consolidamento e struttura del bilancio) si rimanda a quanto riportato nella Nota Integrativa.

Il risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo, determinato secondo le risultanze del conto economico, evidenzia un utile di 67,8 milioni di euro, che residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente devolvibili) per complessivi 54,6 milioni di euro, ed aver proceduto agli accantonamenti di seguito elencati:

- accantonamenti al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili per 67,2 milioni di euro;
- accantonamenti a fondi rettificativi dei beni devolvibili per 3,2 milioni di euro stanziati su indicazione dell'Ente Concedente ed in conformità all'art. 5 del D.I. 283/98;

SETTORI DI ATTIVITA', COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2004 E SUA ATTUALE STRUTTURA

L'ambito di operatività del gruppo è - essenzialmente - quello della gestione, attraverso le partecipate, di reti autostradali in concessione.

Alla data del 31 dicembre 2004, la SIAS S.p.A. controllava le seguenti società autostradali:

- S.A.L.T.: Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A., con il 84,53% del capitale sociale;
- CISA: Autocamionale della Cisa S.p.A., con il 84,06% del capitale sociale;
- A.D.F.: Autostrada dei Fiori S.p.A., con il 60,77% del capitale sociale;

Oltre alle sopramenzionate partecipazioni di controllo si segnalano le significative partecipazioni detenute nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (con una quota pari al 15,32% del capitale sociale) e nella Autostrada Tirrenica S.p.A. (con una quota pari al 5,56% del capitale sociale).

L'estensione della rete autostradale gestita dal Gruppo SIAS risulta la seguente:

	km di rete gestita
• Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	154,9
• Autostrada dei Fiori S.p.A.	113,2
• Autocamionale della Cisa S.p.A.	182,0 (*)
Totale gestito dalla capogruppo tramite le società controllate	450,1

(*) inclusivi del collegamento di 81 km. tra **Parma e Nogarole Rocca** (Autostrada del Brennero) del quale risulta concessionaria l'Autocamionale della Cisa S.p.A.; si tratta di opera prevista dalla Legge 443/2001, cosiddetta "Legge Obiettivo", per la quale, nel mese di dicembre 2004 è pervenuta l'**approvazione** - da parte del **CIPE** - del progetto preliminare e dello studio di impatto ambientale.

Il Gruppo opera, altresì, attraverso le controllate **SSAT S.p.A.** e **Sinelec S.p.A.**, nei settori sia della progettazione, produzione, installazione e manutenzione di sistemi avanzati per la gestione della mobilità e dell'esazione dei pedaggi sia dell'affitto di fibre ottiche e di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2004

Nel corso dell'esercizio in esame sono state avviate, con la concedente ANAS, le procedure finalizzate alla **revisione quinquennale dei piani finanziari** relativi alla SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A..

In tale ambito, in data 13 dicembre 2004, è stata stabilita – sulla base di un accordo sottoscritto con l'Ente Concedente – la variabile "X", inclusa nella formula revisionale delle tariffe, per la sola parte relativa ai recuperi di produttività futuri (la quale varia, annualmente, in un intervallo compreso fra lo 0,89% – fissato per l'anno 2005 – e lo 0,96% per il 2009), mentre risulta ancora da definire la componente legata alla remunerazione dei "nuovi investimenti" previsti nei piani finanziari attualmente all'esame dell'ANAS stessa.

Con riferimento alla gara per l'affidamento della progettazione, realizzazione e gestione del **collegamento autostradale** a pedaggio fra le città di **Asti** e di **Cuneo** (per la quale la SALT S.p.A., nel 2003, aveva formulato la propria domanda di partecipazione), nel mese di giugno 2004 l'ANAS, accertato il possesso dei requisiti stabiliti, aveva invitato la SALT S.p.A. stessa a presentare le offerte tecniche ed economiche, notificandole il disciplinare di gara.

L'offerta è stata debitamente presentata entro il termine del 20 dicembre 2004 e, ad oggi, l'Ente Concedente non si è ancora pronunciato in merito all'esito della gara.

Nel mese di settembre si è completato l'aumento di capitale sociale della **Autostrade dei Parchi S.p.A.** (da 5.250 migliaia di euro a 10.500 migliaia di euro mediante l'emissione, alla pari, di n. 10.500.000 nuove azioni da nominali 0,50 euro cadauna); la SALT S.p.A. – sottoscrivendo sia la quota di pertinenza sia l'inoptato – ha innalzato la percentuale di partecipazione dal 70,519% all'85,260%, con un esborso complessivo pari a 5,2 milioni di euro.

In data 31 dicembre 2004 si è perfezionata la fusione per incorporazione della LICIS S.p.A. nella ABC S.p.A.. Tale operazione, che risponde alla finalità di razionalizzare ed ottimizzare le strutture organizzative consentirà, tra l'altro, di fronteggiare il significativo programma di investimenti che vede coinvolte – in particolare – la SALT S.p.A. e la Autocamionale della Cisa S.p.A..

GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

Le principali componenti economiche del 2004 (raffrontate con quelle del 2003) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	2004	2003	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	350,0	330,8	19,2
Produzione del “settore tecnologico”	39,0	25,0	14,0
Produzione del “settore costruzioni”	92,9	87,1	5,8
Altri ricavi	13,1	12,7	0,4
Costi operativi	(258,0)	(251,9)	(6,1)
Margine operativo lordo	237,0	203,7	33,3
Ammortamenti ed accantonamenti	(125,7)	(122,1)	(3,6)
Utilizzo del fondo di ripristino	53,7	54,4	(0,7)
Risultato operativo	165,0	136,0	29,0
Proventi finanziari	7,2	7,6	(0,4)
Oneri finanziari	(14,4)	(13,3)	(1,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,3)	(0,2)	(0,1)
Saldo della gestione finanziaria	(7,5)	(5,9)	(1,6)
Proventi straordinari	2,0	10,0	(8,0)
Oneri straordinari	(0,9)	(2,8)	1,9
Risultato ante imposte	158,6	137,3	21,3
Imposte sul reddito	(62,4)	(55,0)	(7,4)
Utile comprensivo della quota di terzi	96,2	82,3	13,9
Utile di terzi	(28,4)	(23,8)	(4,6)
Utile di esercizio	67,8	58,5	9,3

Il sensibile miglioramento del “*margine operativo lordo*” (+ 33,3 milioni di euro, pari al 16%) riflette la positiva dinamica di sviluppo che ha contraddistinto, nel 2004, i tre settori di attività del Gruppo; in particolare:

- i “*ricavi della gestione autostradale*” (+ 19,2 milioni di euro, pari al + 5,8%), beneficiano dell’aumento sia delle tariffe sia dei volumi di traffico che, globalmente, si incrementano soprattutto per quanto concerne la componente legata al “traffico pesante”. Tali ricavi beneficiano inoltre della crescita dei “canoni attivi” percepiti dalle aree di servizio a seguito della rinegoziazione, con parte delle compagnie petrolifere, delle royalties sui carburanti;
- la “*produzione del settore tecnologico*” aumenta di circa 14 milioni di euro ed è correlata sia al significativo incremento dell’attività svolta da Sinelec S.p.A. ed SSAT S.p.A. sia al consolidamento, con decorrenza dal presente esercizio, della “produzione” effettuata dalla Euroimpianti Electronic S.p.A.;
- la “*produzione del settore costruzioni*” aumenta di circa 6 milioni di euro ed è riconducibile all’incremento dell’attività svolta – dalla ABC S.p.A. (e dalla incorporata LICIS S.p.A.), per conto delle società autostradali del Gruppo – in correlazione al progredire dei piani di investimento;
- i “*costi operativi*” del periodo ammontano a 258 milioni di euro; la modesta crescita di tale voce – se rapportata al rilevante incremento verificatosi nel “volume d’affari” – riflette l’ottimizzazione gestionale perseguita dal Gruppo;
- la voce “*ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi*” riflette – per le società concessionarie autostradali - quanto riportato nei piani finanziari allegati alle rispettive convenzioni;

- relativamente alla variazione nel “*saldo delle componenti straordinarie*” si evidenzia che, nel precedente esercizio, tali componenti beneficiavano della plusvalenza derivante dalla cessione di partecipazioni per un importo pari a circa 8,2 milioni di euro;

Per quanto precede, l’“*utile di esercizio*” - pari a 67,8 milioni di euro – si incrementa di 9,3 milioni di euro (+15,9%) rispetto al 2003.

GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria dell’esercizio 2004 (raffrontate con quelle del 2003) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	54,8	94,8	(40,0)
Debiti verso banche e altri finanziatori a breve	(96,3)	(63,3)	(33,0)
Saldo a breve termine	(41,5)	31,5	(73,0)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	55,4	35,5	19,9
Debiti verso banche e altri finanziatori a medio-lungo termine	(297,6)	(297,6)	-
Posizione finanziaria netta	(283,7)	(230,6)	(53,1)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione e di obbligazioni che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 31 dicembre 2004, un indebitamento di 283,7 milioni di euro che risulta inclusivo di finanziamenti a medio-lungo termine, garantiti dallo Stato, per un importo di circa 84 milioni di euro.

Il flusso di cassa generato nel periodo, pari a circa 173 milioni di euro, è stato utilizzato sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all’infrastruttura autostradale del Gruppo (che registrano un incremento pari a circa 112 milioni di euro) sia per l’acquisizione di partecipazioni per un controvalore complessivo di 32,2 milioni di euro (relativi agli acquisti di un’ulteriore quota – pari al 1,76% - del capitale sociale della Autostrada dei Fiori S.p.A., del 0,75% del capitale sociale della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., del 0,71% del capitale sociale della Banca CaRiGe S.p.A., per importi pari, rispettivamente, a 4,1 milioni di euro, 4,5 milioni di euro e 23,6 milioni di euro). Sono stati corrisposti – da parte della Capogruppo – complessivi 33,2 milioni di euro a titolo di dividendi (relativi al risultato 2003) e di acconto su dividendi (relativi al risultato 2004). L’incremento verificatosi nella consistenza del “capitale circolante netto”, pari a 34,8 milioni di euro è ascrivibile al pagamento della seconda rata dell’imposta sostitutiva sulle rivalutazioni effettuate nell’esercizio 2002 - pari a 22,2 milioni di euro – ed al rimborso di debiti verso il Fondo Centrale di Garanzia – pari a 9,3 milioni di euro.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

Di seguito sono illustrati i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'andamento della gestione delle principali società del Gruppo.

SALT – Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A.



La Società gestisce le tratte autostradali Sestri Levante-Livorno, Viareggio-Lucca e Fornola-La Spezia per un totale di 154,9 chilometri.

Tale Società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 31 dicembre 2004, con una quota pari al 84,53% del capitale sociale della stessa.

Le principali componenti economiche e la situazione finanziaria della Società possono essere così sintetizzate (in migliaia di euro):

SITUAZIONE ECONOMICA	2004	2003	Variazioni
Valore della produzione	163.237	151.239	11.998
Costi operativi	(57.895)	(62.222)	4.327
Margine operativo lordo	105.342	89.017	16.325
Ammortamenti e accantonamenti	(34.370)	(33.643)	(727)
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili	17.936	17.842	94
Risultato operativo	88.908	73.216	15.692
Proventi finanziari netti	14.007	20.218	(6.211)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(43)	(137)	94
Saldo della gestione finanziaria	13.964	20.081	(6.117)
Proventi straordinari	291	8.205	(7.914)
Oneri straordinari	(458)	(1.020)	562
Risultato ante imposte	102.705	100.482	2.223
Imposte sul reddito	(32.586)	(32.031)	(555)
Utile di esercizio	70.119	68.451	1.668

I "ricavi netti da pedaggio" ammontano a 148.988 migliaia di euro (138.819 migliaia di euro nel 2003); la positiva variazione dei ricavi netti da pedaggio, pari al 7,33%, è dovuto sia all'incremento delle tariffe da pedaggio, decorrente dal 1° gennaio 2004, per una percentuale pari al 5,35%, sia all'incremento dell'1,4% verificatosi nelle percorrenze chilometriche (+0,86% traffico leggero e +3,31% traffico pesante).

La voce "ricavi" comprende un importo pari a 3.092 migliaia di euro (2.631 migliaia di euro nel 2003) relativo agli oneri finanziari capitalizzati nel periodo.

I "costi operativi" si riducono, nell'esercizio, da 62.222 migliaia di euro (dato relativo al 2003) a 57.895 migliaia di euro in conseguenza del contenimento dei "costi per il personale" che, nel precedente esercizio, scontavano oneri per prepensionamenti pari a circa 4,8 milioni di euro.

Per quanto sopra esposto il "margine operativo lordo" è pari a 105.342 migliaia di euro (89.017 migliaia di euro nel 2003), con un incremento pari a circa il 18% rispetto al precedente esercizio.

Le voci "ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" riflettono quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione.

La “*gestione finanziaria*” presenta un saldo positivo di 14 milioni di euro, a fronte di un corrispondente importo, relativo al 2003, pari a 20,1 milioni di euro; la variazione è riconducibile sia al venir meno dell’effetto positivo determinato dall’incasso, avvenuto nel precedente esercizio, di riserve distribuite da talune partecipate sia all’abolizione del meccanismo del credito d’imposta.

Il “*saldo delle componenti straordinarie*”, di importo trascurabile, nel precedente esercizio presentava un saldo positivo di 7,1 milioni di euro e beneficiava della plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella S.p.A per la Autovie Venete (per un importo pari a circa 7,7 milioni di euro).

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*” pari a 70,1 milioni di euro (68,5 milioni di euro nel 2003).

SITUAZIONE FINANZIARIA	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	8.814	11.670	(2.856)
Debiti verso Banche a breve	(33.824)	(29.552)	(4.272)
Saldo a breve termine	(25.010)	(17.882)	(7.128)
Altre attività finanziarie a medio termine	-	1.990	(1.990)
Debiti verso Banche a medio-lungo termine	160.048	(158.210)	(1.838)
Posizione finanziaria netta	(185.058)	(174.102)	(10.956)

La posizione finanziaria netta evidenzia, al 31 dicembre 2004, un saldo passivo di 185 milioni di euro che risulta inclusivo di finanziamenti a medio-lungo termine garantiti dallo Stato per un ammontare pari a 56 milioni di euro.

I flussi di cassa generati nel periodo sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all’infrastruttura del corpo autostradale (30,7 milioni di euro) sia per l’acquisizione di partecipazioni per un controvalore complessivo di 13,8 milioni di euro. Nell’esercizio si è inoltre provveduto alla distribuzione del saldo dei dividendi relativi al 2003 e dell’acconto su dividendi relativi all’esercizio 2004 (per complessivi 28,8 milioni di euro), al rimborso del debito verso il Fondo Centrale di Garanzia (2 milioni di euro), nonché al pagamento della prima rata dell’imposta sostitutiva sulle rivalutazioni effettuate nell’esercizio 2002 (9,5 milioni di euro).

ADF – Autostrada dei Fiori S.p.A.



La società gestisce la tratta autostradale Savona-Ventimiglia per un totale di 113,2 chilometri. Tale società risulta controllata dal Gruppo, alla data del 31 dicembre 2004, con una percentuale pari al 60,77% del capitale sociale della stessa.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere sintetizzate come segue (importi in migliaia di euro):

SITUAZIONE ECONOMICA	2004	2003	Variazioni
Ricavi	129.771	123.773	5.998
Costi operativi	(55.489)	(55.647)	158
Margine operativo lordo	74.282	68.126	6.156
Ammortamenti ed accantonamenti	(42.104)	(43.969)	1.865
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili	22.734	21.991	743
Risultato operativo	54.912	46.148	8.764
Oneri finanziari netti	(4.936)	(4.743)	(193)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Saldo della gestione finanziaria	(4.936)	(4.743)	(193)
Proventi straordinari	998	22	976
Oneri straordinari	(78)	(835)	757
Risultato ante imposte	50.896	40.592	10.304
Imposte sul reddito	(19.931)	(16.775)	(3.156)
Utile di esercizio	30.965	23.817	7.148

I “*ricavi netti da pedaggio*” sono aumentati del 3% rispetto all’esercizio 2003, attestandosi su circa 120,8 milioni di euro; tale incremento è imputabile sia all’aumento delle percorrenze chilometriche (+0,24% traffico leggero e +4,12% traffico pesante) sia alla variazione tariffaria dell’1,09% effettuata, in applicazione della formula del “price-cap”, con decorrenza dal 1° gennaio 2004.

Gli “*altri ricavi della gestione autostradale*” (relativi, essenzialmente, ai canoni rivenienti dalle aree di servizio) si incrementano di circa 3 milioni di euro, a seguito degli aumenti contrattualmente ottenuti in sede di rinnovo delle sub-concessioni relative alle aree di servizio ed ai punti di ristorazione.

I “*costi operativi*” si riducono di 0,2 milioni di euro rispetto al corrispondente dato dell’esercizio precedente; per quanto sopra, il “*marginale operativo lordo*” si incrementa di 6,2 milioni di euro (+9%), rispetto all’esercizio 2003.

Le voci “*ammortamenti e accantonamenti*” ed “*utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili*” riflettono quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione.

La “*gestione finanziaria*” presenta un saldo negativo di 4,9 milioni di euro, e risulta sostanzialmente allineata al corrispondente valore del 2003.

Il saldo delle “*componenti straordinarie*” è riconducibile, principalmente, alla sopravvenienza attiva riveniente dal valore di alcune aree di servizio acquisite, gratuitamente, al patrimonio della Società alla scadenza della concessione in essere con i precedenti gestori delle stesse.

La risultante di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*” pari a 31 milioni di euro (+ 30% rispetto al 2003).

SITUAZIONE FINANZIARIA	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Cassa e depositi	1.146	3.040	(1.894)
Debiti verso Banche a breve	(37.824)	(22.390)	(15.434)
Saldo a breve termine	(36.678)	(19.350)	(17.328)
Debiti verso Banche a medio-lungo termine	(76.587)	(97.395)	20.808
Posizione finanziaria netta	(113.265)	(116.745)	3.480

I flussi di cassa generati nel periodo sono stati utilizzati per la realizzazione delle opere incrementative relative all’infrastruttura del corpo autostradale (20 milioni di euro), per la distribuzione di dividendi relativi al 2003 (4,8 milioni di euro), per il rimborso del debito verso il Fondo Centrale di garanzia (4,6 milioni di euro), nonché per il pagamento della seconda rata dell’imposta sostitutiva sulle rivalutazioni effettuate nell’esercizio 2002 (12,7 milioni di euro).

Si segnala, inoltre, che i debiti verso banche risultano garantiti dallo Stato per l’ammontare di circa 28 milioni di euro.

CISA – Autocamionale della CISA S.p.A.



La Società gestisce la tratta autostradale La Spezia – Parma che, con l’inclusione del realizzando collegamento tra Parma e l’Autostrada del Brennero (pari a 81 km), risulta di 182 chilometri; alla data del 31 dicembre 2003, tale Società è controllata dal Gruppo per una percentuale pari al 84,06% del capitale sociale.

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

SITUAZIONE ECONOMICA	2004	2003	Variazioni
Ricavi	74.809	70.441	4.368
Costi operativi	(32.048)	(34.811)	2.763
Margine operativo lordo	42.761	35.630	7.131
Ammortamenti ed accantonamenti	(43.903)	(38.798)	(5.105)
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni devolvibili	13.067	14.567	(1.500)
Risultato operativo	11.925	11.399	526
Proventi finanziari netti	640	1.385	(745)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1)	(44)	43
Saldo della gestione finanziaria	639	1.341	(702)
Proventi straordinari	-	14	(14)
Oneri straordinari	(5)	(311)	306
Risultato ante imposte	12.559	12.443	116
Imposte sul reddito	(5.139)	(5.282)	143
Utile di esercizio	7.420	7.161	259

I “ricavi netti da pedaggio” ammontano a 68.531 migliaia di euro (65.322 migliaia di euro nel 2003); l’incremento di tale voce, pari al 4,91%, è la risultante dell’aumento verificatosi nelle tariffe da pedaggio (decorrente dal 1° gennaio 2004 per una percentuale pari al 4,97%) e della variazione registratasi nei volumi di traffico (+3%traffico pesante, -2,4% traffico leggero rispetto al 2003).

La voce “ricavi” risulta comprensiva, con decorrenza dall’esercizio in esame, di un importo pari a 1.754 migliaia di euro relativo agli oneri finanziari capitalizzati nell’esercizio.

I “costi operativi”, pari a 32.048 migliaia di euro, si riducono - rispetto al dato relativo al 2003 - a seguito dell’ottimizzazione degli interventi manutentivi e dei costi di struttura.

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari, nel 2004, a 42.761 migliaia di euro (35.630 migliaia di euro nel 2003) con un incremento del 20% rispetto al precedente esercizio.

Le voci “ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi” si incrementano di circa 6,6 milioni di euro e riflettono quanto riportato nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione risultando inclusivi -

altresi - dello stanziamento del pro-quota di incremento tariffario, effettuato su richiesta dell'ANAS S.p.A. e vincolato alla realizzazione di nuovi investimenti, pari a 1,8 milioni di euro.

La “*gestione finanziaria*” presenta un saldo positivo di 0,6 milioni di euro (1,3 milioni di euro nel 2003), tale variazione è dovuta, essenzialmente, ai maggiori oneri finanziari conseguenti l’assunzione di nuovi finanziamenti.

La risultante di quanto sopra evidenziato - ed in particolare, il sensibile incremento verificatosi nelle quote di ammortamento stanziate nell’esercizio - comporta la consuntivazione di un “*utile di esercizio*” pari a 7,4 milioni di euro, rispetto ai 7,2 milioni di euro nel 2003.

SITUAZIONE FINANZIARIA	31/12/2004	31/12/2003	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	31.492	49.071	(17.579)
Debiti verso Banche a breve	-	(1.240)	1.240
Saldo a breve termine	31.492	47.831	(16.339)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	55.393	31.476	23.917
Debiti verso Banche a medio termine	(60.000)	(40.000)	(20.000)
Posizione finanziaria netta	26.885	39.307	(12.422)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta della Società - nel breve termine.

La “*posizione finanziaria netta*” al 31 dicembre 2004 evidenzia un saldo attivo di 26.885 migliaia di euro (39.307 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) con una variazione nella propria composizione, conseguente al temporaneo reinvestimento delle “*disponibilità liquide*” in “*attività finanziarie a medio termine*”; la riduzione verificatasi nelle disponibilità nette, pari a circa 12,4 milioni di euro, è correlata al progredire del piano di investimenti relativo al corpo autostradale.

Per quanto concerne le società controllate operanti nel **settore tecnologico**, si segnala quanto segue:

S.S.A.T. S.p.A.

La Società, nell'esercizio in esame, ha ulteriormente ampliato la propria attività di locazione di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile con la conseguente consuntivazione di un "margine operativo lordo" pari a 2,2 milioni di euro (1,8 milioni di euro nel 2003), al quale corrisponde – anche in considerazione della contabilizzazione dei dividendi relativi alla controllata Sinelec S.p.A. - un utile netto pari a 3,2 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2003).

SINELEC S.p.A.

La Società, nell'esercizio in esame, ha ulteriormente sviluppato la propria attività consistente nella gestione e fornitura di sistemi informatici integrati per società concessionarie autostradali.

Quanto sopra ha determinato la consuntivazione di un "margine operativo lordo" pari a 5,6 milioni di euro (4,3 milioni di euro nel 2003), al quale corrisponde un utile netto pari a 2,7 milioni di euro (1,7 milioni di euro nel 2003).

EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.

Tale Società – attiva nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici – è entrata a far parte del Gruppo SIAS con decorrenza 22 dicembre 2003 a seguito dell'acquisizione di una quota pari al 60% del capitale sociale; nel corso del 2004 è stato acquisito il controllo totalitario di tale partecipata.

La Società, nel 2004, ha consuntivato un "volume d'affari" - relativo ad installazioni e realizzazioni effettuate nei confronti delle concessionarie autostradali - pari a circa 4,1 milioni di euro, consuntivando un utile pari a 0,3 milioni di euro.

A.B.C. S.p.A.

La Società che svolge attività manutentiva ed incrementativa del corpo autostradale, essenzialmente per conto della SALT S.p.A. e della Autostrada dei Fiori S.p.A., nel corso dell'esercizio - nell'ambito di un programma di ottimizzazione delle strutture - ha incorporato la **LICIS S.p.A.**, Società che svolgeva analoghe attività per conto della Autocamionale della Cisa S.p.A.. A seguito dell'operazione di fusione la Società ha consuntivato nel 2004 un "volume d'affari" pari a circa 89 milioni di euro, chiudendo l'esercizio con un utile pari a 1,9 milioni di euro.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO

I principali rapporti con le Società del Gruppo, raggruppati per tipologia, risultano i seguenti:

relativamente ai rapporti con le **imprese controllate incluse nell'area di consolidamento**, si precisa che la voce "altri ricavi e proventi" include, tra l'altro, le prestazioni manutentive attinenti il corpo autostradale rese dalle controllate A.B.C. S.p.A. (e dell'incorporata LICIS S.p.A.), SSAT S.p.A. e Sinelec S.p.A. nei confronti delle società concessionarie autostradali del Gruppo, per un importo di circa 26,5 milioni di euro.

Tale importo non è stato eliminato, in ossequio al postulato della "chiarezza e della comprensibilità", in quanto il corrispondente costo per manutenzioni iscritto nella voce B7 del conto economico trova integrale copertura nell'utilizzo del "Fondo spese di ripristino o di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili" alla voce B13 (b) del conto economico.

Relativamente alle **imprese controllate non incluse nell'area di consolidamento** si evidenzia che i rapporti intrattenuti con la LAS s.c.r.l. sono, di fatto, recepiti nel bilancio consolidato tramite il "ribaltamento" dei costi effettuato dal consorzio stesso.

Relativamente ai **rapporti con le controllanti** si evidenziano le prestazioni di assistenza manageriale e consulenze fornite dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle Società del Gruppo per un importo complessivo di circa 1,6 milioni di euro.

Relativamente ai **rapporti con le imprese collegate** si evidenziano:

- ◆ le prestazioni erogate da CE.P.E.D. S.r.l. a favore di Sinelec S.p.A. per circa 1,1 milioni di euro;
- ◆ i crediti relativi ai finanziamenti, erogati dalla Sinelec S.p.A. alla CE.P.E.D. S.r.l. e dalla ABC S.p.A. a Società consortili, per complessivi 0,1 milioni di euro.

Per quanto riguarda i **rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti medesime**, si segnalano:

- ◆ le prestazioni professionali relative alle opere d'arte realizzate dalla SINECO S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 7,2 milioni di euro;
- ◆ gli studi e le prestazioni professionali effettuate dalla SINA S.p.A. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 4,7 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla SEA S.r.l. a favore di SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., A.B.C. S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 6 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite, dall'Itinera S.p.A, a favore della ABC S.p.A. per complessivi 0,9 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni e le forniture di materiali effettuate dalla Gavio s.r.l., Grassetto Lavori S.p.A., Codelfa S.p.A. e dalla Autosped G S.p.A., a favore della ABC S.p.A. per complessivi 2,9 milioni di euro;
- ◆ le progettazioni realizzate, dalla COALPA S.p.A. a favore della SINA S.p.A., per 0,6 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni di assistenza informatica, fornitura e manutenzione di apparati di esazione dei pedaggi fornite - dalla SINELEC S.p.A. - alla ASTM S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A., SINA S.p.A., ATIVA S.p.A. ed ATIVA Engineering S.p.A. per un importo complessivo di 13 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla SSAT S.p.A. alla ASTM S.p.A., SATAP S.p.A., SAV S.p.A. e ATIVA S.p.A. per complessivi 1,1 milioni di euro;
- ◆ le prestazioni fornite dalla ABC S.p.A. a favore della Itinera S.p.A., Strade Co.Ge S.p.A., Grassetto Lavori S.p.A., Edilvie s.r.l., SEA s.r.l. per complessivi 1,9 milioni di euro.
- ◆ garanzie prestate dalla ABC S.p.A. e Sinelec S.p.A. a favore della SAV S.p.A. e della SATAP S.p.A. per 2,6 milioni di euro.

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti fra le imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che, oltre a quanto descritto in precedenza, non vi sono significative operazioni con parti correlate (così come individuate dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/2064231 del 30 settembre 2002) ad eccezione di i) prestazioni fornite in ambito assicurativo dal Broker P.C.A. s.r.l. alla SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A., SSAT S.p.A., Sinelec S.p.A. e Coalpa S.p.A. per complessivi 2,4 milioni di euro ed ii) prestazioni fornite dalla Interstrade S.p.A., alla ABC S.p.A., per complessivi 5,8 milioni di euro.

Ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile, si precisa che – in base sia ai principi generali indicati dalla CONSOB sia alle norme di *governance* societaria contenute nel “Codice di Autodisciplina” adottato dalla Società – le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero con il tramite di Società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Relativamente alla movimentazione intervenuta, nel periodo in esame, con riferimento al portafoglio delle partecipazioni si evidenzia che la ADF S.p.A. ha acquisito n. 180.000 azioni (pari al 0,1% del capitale sociale) della Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A., dalla SATAP S.p.A. (Società appartenente al Gruppo ASTM), per un controvalore di circa 0,8 milioni di euro).

Le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore preponderante di attività delle Società appartenenti al Gruppo SIAS è quello della gestione delle tratte autostradali assentite in concessione: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Relativamente alle controllate operanti nel c.d. "settore tecnologico" (SSAT S.p.A., Sinelec S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.) si fornisce di seguito, la suddivisione del "valore della produzione" - al netto delle elisioni infragruppo - per tipologia di attività svolta (importi in migliaia di euro):

• sistemi per la gestione dei pedaggi e del traffico (software ed impiantistica)	28.705
• prestazioni di servizi, affitto di fibre ottiche e di siti per l'apposizione di apparecchi trasmissivi	10.260
Totale ricavi del "settore tecnologico"	38.965

I sopracitati ricavi sono stati realizzati sul territorio nazionale, ad eccezione di 490 migliaia di euro relativi all'attività svolta dalla Sinelec S.p.A. a favore di società francesi e portoghesi per lo sviluppo di software connessi alla gestione delle informazioni sulla viabilità e traffico e dei sistemi di esazione dei pedaggi.

SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 40 D.L. 127/91

Ai sensi dell'art. 40 comma n. 2° punti a) e d) del D. Lgs. 127/91 si precisa quanto segue:

- Le attività di ricerca e di sviluppo riguardano studi connessi alla specifica attività del Gruppo.
- La Società Capogruppo non possiede azioni proprie né le Società controllate possiedono azioni della stessa, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel mese di marzo 2005 la capogruppo ha acquistato n. 240.000 azioni della SALT S.p.A. messe in vendita dalla CCIAA di Livorno per un controvalore di circa 1,6 milioni di euro; ad oggi - pertanto - la percentuale di partecipazione del Gruppo nella SALT S.p.A. risulta essere pari all'84,73% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto concerne il "settore autostradale" gli "introiti da pedaggio" si incrementano, ad oggi, di un adeguamento tariffario inclusivo del fattore "X" ascrivibile ai soli recuperi di produttività e, pertanto, con decorrenza dal 1° gennaio 2005, le Società SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. - in applicazione della formula del "price-cap" - hanno provveduto ad aumentare le proprie tariffe per importi pari, rispettivamente, al 1,72%, all'1,12% ed al 0,94%; risulta, peraltro, ancora da definire la componente legata alla remunerazione dei "nuovi investimenti" previsti nei piani finanziari

attualmente all'esame dell'Ente Concedente.

Relativamente al “**settore tecnologico**”, l'esercizio 2005 dovrebbe consentire un ulteriore consolidamento dei positivi risultati economici sino ad oggi consuntivati.

L'andamento del Gruppo SIAS nell'esercizio rifletterà, ovviamente, l'evolversi di tutti i fattori sopra evidenziati, prevedendosi, quindi, un risultato positivo.

Torino, 14 marzo 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Dott. Bruno Binasco)

Stato Patrimoniale
Conto Economico

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
A T T I V O			
(in migliaia di euro)		31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	591	971
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	80	191
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2	2
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	372	381
5)	Avviamento	362	722
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti		47
7)	Altre	5.546	5.632
8)	Differenza da consolidamento	27.998	11.390
	T o t a l e	34.951	19.336
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati:		
	- valore lordo	27.922	26.524
	- fondo ammortamento	(5.823)	(5.052)
	- valore netto	22.099	21.472
2)	Impianti e macchinario:		
	- valore lordo	12.406	12.311
	- fondo ammortamento	(2.381)	(1.680)
	- valore netto	10.025	10.631
3)	Attrezzature industriali e commerciali		
	- valore lordo	8.455	7.658
	- fondo ammortamento	(6.468)	(5.628)
	- valore netto	1.987	2.030
4)	Altri beni		
	- valore lordo	24.020	23.712
	- fondo ammortamento	(17.627)	(16.210)
	- valore netto	6.393	7.502
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti		441
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)		
	- Raccordi ed opere autostradali	324.678	239.628
	- Fondo contributi in c/capitale		
	- Anticipi	4.853	3.607
	- Totale	329.531	243.235
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
	- Autostrada e immobilizzazioni connesse	2.395.969	2.374.208
	- Fondo contributi in c/capitale	(185.189)	(185.176)
	- Fondo ammortamento ai sensi art. 5 D.I. 283/98 e rich. ANAS	(7.845)	(4.622)
	- Fondo ammortamento finanziario	(1.166.090)	(1.120.023)
	- valore netto	1.036.845	1.064.387
	T o t a l e	1.406.880	1.349.698
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese:		
a)	controllate	19	19
b)	collegate	94	140
c)	controllanti		
d)	altre imprese	93.555	64.745
	Totale	93.668	64.904
2)	Crediti verso:		
a)	imprese controllate		
b)	imprese collegate		
	esigibili entro l'esercizio successivo	41	15
	esigibili oltre l'esercizio successivo	26	77
c)	controllanti		
d)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	8.299	8.796
	esigibili oltre l'esercizio successivo	65.982	41.905
	Totale crediti	74.348	50.793
3)	Altri titoli		5.970
4)	Azioni proprie		
	T o t a l e	168.016	121.667
	Totale immobilizzazioni	1.609.847	1.490.701

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO			
A T T I V O			
(in migliaia di euro)		31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
C	Attivo circolante		
I	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.973	7.114
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	678	678
	3) Lavori in corso su ordinazione	42.950	43.451
	4) Prodotti finiti e merci	174	199
	5) Acconti	1.041	859
	T o t a l e	53.816	52.301
II	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	30.994	24.165
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.087	945
	2) Verso imprese controllate	1.786	1.846
	3) Verso imprese collegate	426	133
	4) Verso controllanti	26	9
	4-bis) Crediti tributari	11.826	5.613
	4-ter) Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	633	5.935
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.531	
	5) Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.645	12.402
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	399	621
	6) Verso società interconnesse	60.994	58.003
	T o t a l e	121.347	109.672
III	Attività finanziarie		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate		
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	4) Altre partecipazioni	2.039	4.093
	5) Azioni proprie		
	6) Altri titoli		27
	7) Crediti finanziari		
	T o t a l e	2.039	4.120
IV	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	51.476	89.961
	2) Assegni	42	7
	3) Denaro e valori in cassa	1.229	730
	T o t a l e	52.747	90.698
	Totale attivo circolante	229.949	256.791
D	Ratei e risconti attivi		
	a) Ratei attivi		
	b) Risconti attivi	2.303	2.562
	c) Disaggio su prestiti		
	T o t a l e	2.303	2.562
	TOTALE ATTIVO	1.842.099	1.750.054

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
P A S S I V O			
(in migliaia di euro)			
A	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	63.750	63.750
II	Riserva da soprapprezzo azioni	178.619	178.619
III	Riserva di rivalutazione	5.434	5.434
IV	Riserva legale	3.615	1.614
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve:		
	- Riserve di capitale	34.590	34.590
	- Riserve di utili	33.373	11.929
	- Riserva di consolidamento	63.539	63.539
	Totale	131.502	110.058
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	56.366	37.863
IX	Utile (perdita) di esercizio	67.788	58.523
	Acconto su dividendi	(16.575)	
	T o t a l e Patrimonio Netto	490.499	455.861
	Patrimonio netto di terzi	209.939	195.565
	Patrimonio Netto comprensivo del Capitale e riserve di terzi	700.438	651.426
B	Fondi per rischi ed oneri		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite	4.596	695
	3) Altri		
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	86.341	72.836
	- Altri fondi	9.202	10.103
	T o t a l e	100.139	83.634
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.956	28.957
D	Debiti		
	1) Obbligazioni		
	2) Obbligazioni convertibili		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	4) Debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	95.722	62.014
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	296.676	296.486
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	528	1.252
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	880	1.137
	6) Acconti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	9.365	8.148
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	7) Debiti verso fornitori	99.258	84.923
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) Debiti verso imprese controllate		
	10) Debiti verso imprese collegate	761	638
	11) Debiti verso controllanti	1.897	828
	12) Debiti tributari:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	32.062	39.141
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		22.167
	13) Debiti v. Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.658	3.455
	14) Altri debiti:		
	- esigibili entro l' esercizio successivo	41.255	23.295
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	423.502	436.414
	15) Debiti verso Società interconnesse	4.411	4.084
	T o t a l e	1.009.975	983.982
E	Ratei e risconti passivi		
	- Ratei passivi	278	319
	- Risconti passivi	2.313	1.736
	- Aggi su prestiti		
	T o t a l e	2.591	2.055
	TOTALE PASSIVO	1.842.099	1.750.054

IMPEGNI E CONTI D'ORDINE <i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2004	31 dicembre 2003
Garanzie prestate		
- Debitori per fidejussioni	50.441	34.963
- Ipotecche e pegni	21.600	
	72.041	34.963
Altri conti d'ordine		
- Altri	1.758	11.341
	1.758	11.341
TOTALE	73.799	46.304

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2004	2003
<i>(in migliaia di euro)</i>			
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.968	353.905
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(24)	(99)
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	8.880	(38.390)
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	71.197	58.378
5)	Altri ricavi e proventi		
	a) ricavi e proventi	33.415	80.790
	b) contributi in conto esercizio	549	999
T o t a l e		494.985	455.583
B	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(47.018)	(35.154)
7)	per servizi		
	- manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(54.706)	(56.180)
	- altri costi per servizi	(72.279)	(69.466)
T o t a l e		(126.985)	(125.646)
8)	per godimento di beni di terzi	(7.721)	(9.137)
9)	per il personale		
	a) salari e stipendi	(49.874)	(48.919)
	b) oneri sociali	(16.593)	(16.615)
	c) trattamento di fine rapporto	(3.936)	(4.087)
	d) trattamento di quiescenza e simili		
	e) altri costi	(301)	(6.013)
Totale		(70.704)	(75.634)
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.315)	(4.466)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
	- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(4.926)	(4.940)
	- ammortamento finanziario	(46.068)	(43.225)
	Totale ammortamenti	(54.309)	(52.631)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(90)	
	d) svalutazione dei crediti	(196)	(552)
Totale		(54.595)	(53.183)
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.857	1.507
12)	Accantonamenti per rischi	(655)	(845)
13)	Altri accantonamenti:		
	a) accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(67.242)	(65.202)
	b) utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	53.737	54.400
	c) altri accantonamenti	(3.240)	(2.776)
	Totale	(16.745)	(13.578)
14)	Oneri diversi di gestione:		
	a) canone di concessione	(3.651)	(3.443)
	b) altri oneri	(3.735)	(4.435)
	Totale	(7.386)	(7.878)
Totale		(329.952)	(319.548)
Differenza tra valore e costi della produzione		165.033	136.035

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2004	2003
<i>(in migliaia di euro)</i>			
C	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni : - da imprese controllate - da imprese collegate - da altre imprese - credito d'imposta su dividendi Totale	2.380	3.083
16)	Altri proventi finanziari a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese - da imprese controllate - da imprese collegate - da imprese controllanti - da altre b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) proventi diversi dai precedenti : - da imprese controllate - da imprese collegate - da imprese controllanti - da Istituti di credito - da altri Totale	4 474 2.265 56 1.338 707 4.844	4 541 968 177 1.640 1.139 4.469
17)	Interessi e altri oneri finanziari - verso imprese controllate - verso imprese collegate - verso imprese controllanti - verso altri - verso Istituti di credito Totale	(2.266) (12.184) 14.450	(4) (2.168) (11.122) 13.294
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
	T o t a l e	(7.226)	(5.742)
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni : a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni : a) di partecipazioni b) di immobilizzazioni finanziarie c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(243) (33)	(211)
	T o t a l e	(276)	(211)
E	Proventi e oneri straordinari		
20)	Proventi - proventi straordinari - plusvalenze da alienazioni patrimoniali	1.994 1	1.797 8.185
21)	Oneri - oneri straordinari - minusvalenze da alienazioni patrimoniali	(898) (2)	(2.749) (44)
	T o t a l e	1.095	7.189
	Risultato prima delle imposte	158.626	137.271
	- imposte correnti	(55.682)	(58.462)
	- imposte (differite) anticipate	(6.760)	3.506
	Totale	(62.442)	(54.956)
	Utile (perdita) dell'esercizio comprensivo della quota di terzi	96.184	82.315
	(Utile) perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(28.396)	(23.792)
	Utile (perdita) dell'esercizio	67.788	58.523

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
<i>(migliaia di euro)</i>		
	2004	2003
Posizione finanziaria netta iniziale (A)	(230.615)	(129.037)
AUTOFINANZIAMENTO		
Utile del periodo (Gruppo e Terzi)	96.184	82.315
Ammortamenti :		
- immobilizzazioni immateriali	3.315	4.466
- immobilizzazioni tecniche	4.926	4.940
- finanziario	46.068	43.225
Quota acc.to al fondo spese di ripristino o sostituz. e man. beni devolvibili	67.242	65.202
Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituz.e man. beni devolvibili	(53.737)	(54.400)
Quota trattamento di fine rapporto maturata	4.926	4.087
Accantonamenti fondi rischi ed altri	3.895	3.621
Svalutazione (Rivalutazione) partecipazioni	243	211
Totale	173.062	153.667
ALTRE FONTI		
Incremento fondo contributi in conto capitale	13	1.017
Valore netto contabile dei cespiti alienati	504	409
Altre fonti	2.352	978
Totale fonti (B)	175.931	156.071
IMPIEGHI		
Incrementi di immobilizzazioni materiali	111.916	86.662
Incrementi di immobilizzazioni immateriali	3.422	16.839
Variazione netta di partecipazioni	29.007	14.087
Variazione debiti a medio lungo termine	2.599	13.566
Decremento Patrimonio netto di terzi	14.022	37.469
Utili distribuiti	16.575	28.050
Acconto su dividendi	16.575	
Riserve distribuite		21.675
Totale impieghi (C)	194.116	218.348
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Aumento (diminuzione) attività		
- Rimanenze	1.515	(2.930)
- Crediti	11.675	9.980
- Altre attività	(259)	448
- Totale	12.931	7.498
Diminuzione (aumento) passività		
- Debiti verso fornitori	(14.335)	3.101
- Debiti verso società interconnesse	(327)	(1.242)
- Debiti verso società collegate	(123)	244
- Debiti verso società controllanti	331	23
- Altre passività	36.350	29.677
- Totale	21.896	31.803
Aumento (diminuzione) capitale circolante netto (D)	34.827	39.301
Variazione posizione finanziaria netta (E) = (B - C - D)	(53.012)	(101.578)
Posizione finanziaria netta finale (A + E)	(283.627)	(230.615)

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2004 risulta inclusiva di finanziamenti a medio-lungo termine garantiti dallo Stato per un importo di circa 84 milioni di euro

Nota
Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

CONTENUTO, AREA DI CONSOLIDAMENTO E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127, relativo ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'articolo 29, comma 6 del D.Lgs. 127/1991, il bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro.

Il bilancio consolidato del Gruppo SIAS comprende i bilanci della SIAS S.p.A., società capogruppo e delle Società nelle quali essa detiene – direttamente od indirettamente – più del 50% dei diritti di voto.

Si precisa che le controllate L.A.S. Scarl e Rites Scarl sono state valutate con il metodo del “patrimonio netto”, per effetto di quanto previsto nel 2° comma, punto a), dell'art. 28 del D. Lgs. 127/91, in quanto considerate non rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Per la predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati il bilancio consolidato del Gruppo SALT, nonché i bilanci di esercizio della Sistemi e Servizi per Autostrade e Trasporti S.p.A., della SINELEC S.p.A. e della Euroimpianti Electronic S.p.A.. Tali bilanci sono stati sottoposti a revisione contabile da parte della Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Le società sulle quali si esercita un'influenza notevole - considerate collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile - sono state valutate con il metodo del “patrimonio netto”.

Le restanti partecipazioni sono valutate con il “metodo del costo”.

Il dettaglio delle partecipazioni consolidate è riportato negli Allegati n. 4 e n. 5.

Per quanto concerne l'area di consolidamento, si segnala che, a seguito dell'acquisizione del controllo della Euroimpianti Electronic S.p.A., avvenuta nel mese di dicembre 2003, i dati economici di tale società sono stati consolidati con decorrenza dal presente esercizio. Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stata acquisita la società Logistica Tirrenica S.p.A., la quale è stata consolidata con decorrenza dal 1° gennaio 2004.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci o dai Consigli di Amministrazione relativamente a quelle Società che, alla data di stesura del presente bilancio consolidato, non hanno ancora tenuto l'Assemblea degli Azionisti; tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli alle norme, omogenee nell'ambito del Gruppo, che disciplinano il bilancio consolidato.

Gli esercizi sociali di tutte le Società facenti parte del Gruppo chiudono al 31 dicembre.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 è corretto dal punto di vista formale e sostanziale e fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è avvenuto con il “metodo integrale” che consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata “capitale e riserve di terzi”, la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste; qualora l'eliminazione determini una differenza, questa è imputata, se negativa ed ove ne esistano i presupposti, in una voce del Patrimonio Netto denominata “riserva di consolidamento”, ovvero appostata in uno specifico fondo rischi; se positiva, e qualora ne sussistano i presupposti, è iscritta in una voce dell'attivo denominata “differenza da consolidamento”, ovvero è portata esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della

- medesima. L'importo eventualmente iscritto nell'attivo viene sistematicamente ammortizzato.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significative. Relativamente ai lavori interni capitalizzati, in conformità al 2° comma lettera d) art. 31 D.Lgs.127/91, non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo sia perché l'aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata tramite appalti a prezzo di mercato, sia perché gli stessi possono essere assimilati a lavori per conto di terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalle singole concessionarie, al termine della concessione, alla concedente ANAS. Relativamente alle prestazioni manutentive rese dalle controllate nei confronti delle società concessionarie, come specificato nelle voci "Ricavi delle prestazioni" e "Costi per servizi", si è provveduto, in ossequio al postulato della chiarezza e della comprensibilità del bilancio, a non elidere le corrispondenti partite infragruppo.
 3. Storno dei dividendi incassati ed accertati (secondo il principio della "maturazione") da società consolidate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio dell'impresa che redige il bilancio consolidato e sono uniformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.

Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio consolidato, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile – anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Come previsto dall'art. 2423-ter, 5° comma del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassifiche al fine di consentire la comparabilità di talune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in misura pari all'effettivo costo sostenuto per la loro acquisizione e sono ammortizzate sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Tali immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in un periodo generalmente non superiore ai 5 anni ad eccezione di quelle che, per la loro natura, sono correlate alla concessione oppure alla durata dell'operazione di riferimento. In particolare la "Differenza da consolidamento", se relativa a partecipazioni detenute in concessionarie autostradali, viene ammortizzata su di un periodo pari alla residua durata della concessione della società alla quale fa riferimento.

Immobilizzazioni materiali e fondi di ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, aumentato degli oneri accessori e comprendono le rivalutazioni effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative.

Il valore delle immobilizzazioni devolvibili comprende la capitalizzazione di costi, inclusi gli oneri finanziari ed i costi per servizi specificatamente attribuibili ad incremento delle opere in esercizio ed in costruzione.

Relativamente ai beni in concessione, nello stato patrimoniale e nel conto economico, sono stati evidenziati il fondo ammortamento finanziario ed i correlati ammortamenti finanziari. L'ammortamento finanziario, è stato alimentato da accantonamenti a carico del conto economico effettuati, coerentemente alle previsioni dei vigenti piani finanziari, in quote non costanti.

Relativamente alle Società SALT S.p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A. l'ammortamento finanziario tiene conto anche della quota di ammortamento stanziata a fronte della rivalutazione effettuata - nel 2002 - con riferimento al corpo autostradale in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 448 del 28 dicembre 2001.

Il fondo ammortamento finanziario risulta, con riferimento alla SALT ed alla Autocamionale della Cisa, inclusivo degli accantonamenti operati ai sensi dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283 del 1998, ovvero nella misura del 10% degli incrementi tariffari per SALT e del 5% per Autocamionale della Cisa riconosciuti relativamente ai nuovi investimenti, ricompresi nella variabile "X" della formula del "price-cap", in accordo anche con quanto stabilito dalle vigenti Convenzioni all'art. 7 ed, in particolare, all'Allegato "B". Per quanto riguarda l'Autocamionale della Cisa, i beni gratuitamente devolvibili risultano inoltre rettificati per una quota pari al 70% dell'incremento tariffario legato al parametro "X" (relativo all'anno 2003) contenuto nella formula di revisione tariffaria.

Precisiamo che, nella determinazione dell'ammortamento finanziario della SALT S.p.A. e della Autocamionale della Cisa S.p.A., si è tenuto conto dei contenuti dell'art. 25 delle vigenti Convenzioni, in base al quale, per le nuove opere, così come individuate al punto 2 del citato articolo, il concessionario uscente ha diritto ad un indennizzo da parte del concessionario subentrante, per la parte delle stesse eseguita e non ancora ammortizzata alla scadenza della concessione. Tale indennizzo, calcolato sulla base dei valori di costo iscritti nei bilanci regolarmente approvati e sottoposti a revisione contabile, consente il pieno recupero dell'investimento globalmente effettuato in presenza di un ammortamento parziale dello stesso al termine della Concessione.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, tenuto anche conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo di ammortamento finanziario ed il fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione, fermo restando quanto detto con riferimento al subentro per SALT S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A.;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste sia nei piani finanziari vigenti sia in quelli attualmente all'esame dell'Ente Concedente.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione relativo ai beni gratuitamente devolvibili", inoltre, risulta coerente con le proprie finalità alla luce degli interventi manutentivi previsti dai piani finanziari delle singole concessionarie del Gruppo, tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

Le immobilizzazioni materiali non devolvibili sono sistematicamente ammortizzate, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

• Fabbricati civili e industriali	3%-4%
• Impianti, macchinari e automezzi	4%-5%-8%-10%-20%
• Apparecchiature tecniche	12%-15%-25%
• Attrezzature e costruzioni leggere	10%-12%-25%
• Autovetture e automezzi	20%- 25%
• Macchine manutenzione autostrada	25%
• Mobili e macchine per ufficio	12%-20%

Per gli investimenti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte nella misura del 50%.

Le spese di manutenzione e riparazione che si riferiscono ad immobilizzazioni tecniche sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute.

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione finanziaria sono stati contabilizzati sulla base del trattamento contabile raccomandato nel principio contabile n. 17 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, secondo il cd "metodo finanziario". Tale metodo, che riporta nei contenuti quanto previsto dallo IAS n. 17, consiste nella contabilizzazione del bene acquisito in locazione finanziaria fra le "immobilizzazioni materiali" (con il relativo ammortamento) accompagnata dalla rilevazione di un debito verso il concedente, con la conseguente iscrizione - nel conto economico - degli oneri finanziari rilevati per competenza.

Contributi in c/capitale

I Contributi in c/capitale vengono iscritti a diretta rettifica del cespite al quale essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli e le partecipazioni sono valutati al costo di acquisto. Tale costo viene svalutato in presenza di perdite permanenti di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le società nelle quali si esercita un'influenza notevole – considerate collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile – sono valutate con il metodo del "patrimonio netto".

Crediti

I crediti siano essi classificati nelle "Immobilizzazioni finanziarie" ovvero nell'"Attivo Circolante" sono iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato per tenere conto del loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze: materie prime, sussidiarie, di consumo e lavori in corso su ordinazione

La valutazione delle opere eseguite per conto dell'ANAS è effettuata sulla base dei costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti. I rimanenti lavori in corso su ordinazione sono valutati, prevalentemente, in base al costo sostenuto, se di durata infrannuale ed in base agli stati di avanzamento lavori concordati con il cliente e da questi sottoscritti, incrementati delle ulteriori lavorazioni effettuate sino alla fine dell'esercizio, se di durata ultrannuale.

Le scorte ed i ricambi di materiale di consumo per la manutenzione dell'autostrada sono stati valutati al prezzo di acquisto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I "titoli e le partecipazioni", che non costituiscono immobilizzazioni, sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Fondi per rischi ed oneri

Tale raggruppamento accoglie, oltre al già citato "Fondo di ripristino o sostituzione relativo ai beni gratuitamente devolvibili", altri fondi stanziati per coprire perdite o debiti, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano determinabili né l'effettiva esistenza né l'ammontare. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il "Fondo imposte differite" accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro maturate a favore dei dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro in vigore.

Debiti

I debiti sono riportati al loro valore nominale. Tra i debiti verso fornitori sono compresi anche i corrispettivi dovuti a fronte di prestazioni ultimate entro il 31 dicembre 2004 anche se non ancora fatturate.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale e garantiscono l'applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi nell'ambito dell'esercizio.

Conti d'ordine

Con riferimento alle garanzie prestate, ricevute ed agli impegni assunti, si precisa che le garanzie prestate sono valorizzate secondo la natura del rischio contrattuale coperto.

Ricavi di vendita

- I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al netto delle quote di competenza dello Stato previste dalla legge 12/08/1982 n. 531 (art.15).
- I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, i ricavi per la prestazione di servizi sono riconosciuti al momento del completamento della prestazione, mentre i ricavi relativi a opere di durata pluriennale vengono contabilizzati nel momento nel quale l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Dividendi

I dividendi delle partecipazioni in Società non consolidate sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento nel quale sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte dell'Assemblea degli Azionisti delle partecipate stesse.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Imposte differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto sia dei criteri statuiti dal principio contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito" sia della comunicazione CONSOB n.99059010 del 30 luglio 1999.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(i valori sono espressi in migliaia di euro)

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 34.951 migliaia di euro (19.336 migliaia di euro al 31/12/2003), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessive 3.315 migliaia di euro.

Le quote di ammortamento sono detratte direttamente dai rispettivi valori di iscrizione.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "*Costi di impianto e di ampliamento*", pari a 591 migliaia di euro (971 migliaia di euro al 31/12/2003), è costituita dalla capitalizzazione dei costi sostenuti per l'ammissione della quotazione – all'MTA – delle azioni della capogruppo (pari a 290 migliaia di euro), da spese per l'impianto e l'organizzazione di una struttura relativa alle attività di manutenzione autostradale (pari a 145 migliaia di euro) e, per la restante parte, trattasi, prevalentemente, di spese di aumento del capitale sociale.
- La voce "*Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità*", pari a 80 migliaia di euro (191 migliaia di euro al 31/12/2003), è rappresentata, essenzialmente, da costi sostenuti dalla controllata Autocamionale della Cisa S.p.A. per la progettazione del raccordo Autocisa-Autobrennero, per la redazione del relativo piano finanziario e di un piano di comunicazione avente utilità pluriennale, nonché dalla capitalizzazione di studi e progetti relativi a sistemi di segnalazione.
- La voce "*Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno*", pari a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31/12/2003), è relativa a costi per i software applicativi.
- La voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti similari*", pari a 372 migliaia di euro (381 migliaia di euro al 31/12/2003), per 60 migliaia di euro si riferisce al contributo "una tantum" versato al Ministero delle Comunicazioni a fronte del rilascio di una licenza individuale - alla SSAT S.p.A. - per l'installazione e la fornitura di reti di telecomunicazione aperte al pubblico e, per la restante parte, è costituita da licenze su software applicativi e di base.
- La voce "*Avviamento*", pari a 362 migliaia di euro (722 migliaia di euro al 31/12/2003) è costituita dall'avviamento relativo al ramo d'azienda, acquisito nel 2001, dalla A.B.C. S.p.A..
- La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*", relativa, essenzialmente, a software in corso di realizzazione, si azzerà nell'esercizio (47 migliaia di euro al 31/12/2003) a seguito dell'entrata in esercizio degli specifici progetti.
- La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*", pari a 5.546 migliaia di euro (5.632 migliaia di euro al 31/12/2003), è costituita, essenzialmente, da software di proprietà e da spese relative a gare d'appalto e di impianto cantiere.
- La voce "*Differenza da consolidamento*", pari a 27.998 migliaia di euro (11.390 migliaia di euro al 31/12/2003), rappresenta la differenza fra il prezzo pagato per acquisire quote di partecipazione nelle controllate Autocamionale della Cisa S.p.A. ed Autostrada dei Fiori S.p.A. rispetto alle corrispondenti frazioni del patrimonio netto. L'incremento dell'esercizio 2004 è riconducibile, essenzialmente, all'integrazione del prezzo riconosciuta relativamente alle azioni dell'Autocamionale della Cisa acquisite nel 2003; tale integrazione, prevista nel contratto di acquisto, è conseguente all'approvazione da parte del CIPE, in data 20 dicembre 2004, del progetto preliminare del raccordo autostradale Parma – Nogarole Rocca.
L'importo iscritto è ammortizzato su di un periodo pari alla residua durata delle rispettive concessioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 1.406.880 migliaia di euro (1.349.698 migliaia di euro al

31/12/2003), risulta al netto sia degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessivi 4.926 migliaia di euro sia degli ammortamenti finanziari a fronte dei beni gratuitamente devolvibili per complessivi 46.068 migliaia di euro. Tale voce è esposta, inoltre, al netto, degli accantonamenti operati nell'esercizio - dalla SALT S.p.A. e dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. - ai sensi dell'art. 5 della Direttiva Interministeriale n. 283 del 1998 per un importo pari a 5.164 migliaia di euro e, come richiesto dall'Ente Concedente e con decorrenza dal 1° gennaio 2003, dell'accantonamento effettuato - dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. per un importo pari a 2.681 migliaia di euro - relativo ad una quota pari al 70% dell'incremento tariffario legato al parametro "X" (relativo all'esercizio 2003) contenuto nella formula del "price-cap".

I "Beni gratuitamente devolvibili", pari a 2.395.969 migliaia di euro (2.374.208 migliaia di euro al 31/12/2003), sono costituiti dalle autostrade in esercizio che saranno trasferite, a titolo gratuito, all'Ente Concedente ANAS al termine delle singole concessioni.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti (beni gratuitamente devolvibili)" è pari a 329.531 migliaia di euro (243.235 migliaia di euro al 31/12/2003) e riguarda per 160.890 migliaia di euro, i lavori di costruzione della "Complanare di Lucca" e di altre opere incrementative realizzate dalla SALT S.p.A., per 150.422 migliaia di euro a lavori di ammodernamento e miglioramento delle infrastrutture relative alla tratta in concessione alla Autocamionale della Cisa S.p.A. nonché, per 18.219 migliaia di euro, a lavori di ammodernamento e miglioramento delle infrastrutture relative alla tratta in concessione alla Autostrada dei Fiori S.p.A..

La voce "Fondo contributi su beni gratuitamente devolvibili", pari a 185.189 migliaia di euro (185.176 migliaia di euro al 31/12/2003), è relativa ai contributi in conto capitale a fronte di beni gratuitamente devolvibili, che concorrono in diminuzione al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

Il "Fondo ammortamento finanziario", pari a 1.166.090 migliaia di euro (1.120.023 migliaia di euro al 31/12/2003), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote variabili di ammortamento, sulla base dei Piani Finanziari delle singole concessionarie. Si segnala che, con decorrenza dall'esercizio 2000, la voce immobilizzazioni gratuitamente reversibili comprende, quale posta rettificativa, l'accantonamento di una quota degli incrementi tariffari riconosciuti alla SALT S.p.A. ed alla Autocamionale della Cisa S.p.A. relativamente ai nuovi investimenti, ricompresi nella variabile "X" della formula del price-cap, in accordo con quanto stabilito dalle vigenti convenzioni stipulate con l'ANAS. Tale voce comprende inoltre, come precedentemente descritto, l'accantonamento effettuato - dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. - relativamente ad una quota pari al 70% dell'incremento tariffario legato al parametro "X", relativo al 2003, contenuto nella formula del "price-cap". Al 31 dicembre 2004 l'ammontare degli accantonamenti effettuati a tale titolo ammontavano complessivamente a 7.845 migliaia di euro (4.662 migliaia di euro al 31/12/2003).

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si rimanda inoltre al contenuto dell'Allegato n. 2 nel quale, per ciascuna voce, sono riportati i dati relativi alla situazione iniziale, ai movimenti intercorsi nell'esercizio, ai saldi finali nonché al totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio; si segnala che, nella categoria "Altri beni" del sopramenzionato Allegato, sono anche evidenziati gli importi relativi ai beni in leasing contabilizzati secondo il c.d. "metodo finanziario".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

	31/12/2004	31/12/2003
Imprese controllate	19	19
Imprese collegate	94	140
Altre imprese	93.555	64.745
Totale	93.668	64.904

Per un quadro completo delle variazioni intervenute nelle partecipazioni si rimanda a quanto riportato nell'Allegato 4.

Il dettaglio delle singole voci risulta essere il seguente:

Partecipazioni in imprese controllate

	31/12/2004		31/12/2003	
	Val. di carico	% possesso	Val. di carico	% possesso
LAS - Licis ABC Strade S.c.a r.l.	10	90,00%	10	90,00%
Rites S.c.a r.l.	9	86,66%	9	86,66%
Totale	19		19	

Tali partecipazioni sono state valutate con il metodo del "patrimonio netto" per i motivi illustrati nel paragrafo "Contenuto, Area di consolidamento e struttura del bilancio".

Partecipazioni in imprese collegate

	31/12/2004		31/12/2003	
	Val. di carico	% possesso	Val. di carico	% possesso
Beinasco S.c.a r.l.	4	20,00%	-	-
Ce.P.E.D. Srl	38	34,64%	62	34,64%
CO.LA.CI. S.c.a r.l.	3	45,71%	3	45,71%
CON.SIL.FER.	2	50,00%	2	50,00%
Fondo Valle S.c.a r.l. (in liquidazione)	4	39,33%	4	39,33%
IDROEL S.c.a.r.l. (liquidata)	-	-	8	33,30%
Malpensa 92 S.c.a.r.l.	4	40,00%	4	40,00%
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	-	35,00%	-	35,00%
S.A.C.S. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	-	25,00%	-	25,00%
Sistemi e Servizi S.c.a r.l.	32	32,00%	-	-
TI.BRE. S.r.l.	-	-	50	25,60%
Val Bormida Scarl	3	30,50%	3	30,50%
VIM S.c.a.r.l. (in liquidazione)	4	43,00%	4	43,00%
Totale	94		140	

Le società sopra riportate sono valutate col metodo del Patrimonio Netto.

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio 2004 relativamente alla voce "partecipazioni in imprese collegate" sono riconducibili, principalmente, alla cessione della Tibre S.p.A., nonché alla costituzione della Sistemi e Servizi S.c.a r.l., Società che gestisce – per conto delle consorziate – i servizi relativi all'amministrazione del personale.

Altre partecipazioni

	31/12/2004		31/12/2003	
	Val. di carico	% possesso	Val. di carico	% possesso
Alerion Industries S.p.A.	972	0,62%	972	0,62%
Assoservizi Industria S.r.l.	1	0,06%	1	0,06%
ASTA S.p.A.	418	15,00%	301	15,00%
Banca CARIGE S.p.A.	23.618	0,78%	-	-
Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.	64.189	15,32%	59.703	14,56%
Autostrada Tirrenica S.p.A.	2.022	5,53%	2.010	5,53%
C.A.A.F. Industria Emilia Centrale S.p.A.	-	0,01%	-	0,01%
CE.P.I.M. S.p.A.	14	0,21%	14	0,21%
C.I.E. Compagnia Italiana Energia S.p.A.	723	3,00%	723	3,00%
C.R.S. S.p.A.	82	10,00%	125	10,00%
Computron Engineering S.r.l.	3	3,00%	-	-
Confederazione Autostrade S.p.A.	500	8,33%	500	8,33%
Consorzio Autostrade Italiane Energia	8	11,26%	8	11,26%
Consorzio RETE	11	16,67%	11	16,67%
Eurete S.c.a.r.l.	3	7,69%	3	7,69%
Fiumicino Pista 3 S.c.a.r.l.	2	19,99%	2	19,99%
Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A.	77	0,99%	77	0,99%
SINA S.p.A.	202	0,50%	202	0,50%
SINECO S.p.A.	52	10,00%	52	10,00%
SOCON G.S.B. S.c.a.r.l.	-	-	2	16,49%
SO.GE.A.P. S.p.A.	2	0,04%	3	0,04%
Spedia S.p.A.	656	7,98%	36	4,68%
Totale	93.555		64.745	

La variazione intervenuta nella voce “partecipazioni in altre imprese” è la risultante, principalmente, dell’acquisto di ulteriori quote di partecipazione nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. (per un controvalore complessivo di 4.486 migliaia di euro) e di una partecipazione nella Banca CARIGE S.p.A. (per 23.618 migliaia di euro).

Le attuali quotazioni borsistiche della Banca CARIGE S.p.A. risultano sostanzialmente allineate al loro valore di iscrizione nel bilancio, mentre quelle relative alla Alerion Industries S.p.A. risultano sensibilmente superiori al valore di iscrizione della stessa.

L’elenco delle partecipazioni detenute dal Gruppo è riportato nell’Allegato n. 5.

Crediti

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto	Val. netto
			31/12/2004	31/12/2003
Crediti verso:				
Controllate	-	-	-	-
Collegate	71	(4)	67	92
Altri	74.281	-	74.281	50.701
Totale	74.352	(4)	74.348	50.793

I “*crediti verso collegate*” si riferiscono, per un importo pari a 52 migliaia di euro, al finanziamento - fruttifero di interessi - concesso, dalla Sinelec S.p.A., alla CE.P.E.D. S.r.l..

I “*crediti verso altri*” risultano così composti:

	31/12/2004	31/12/2003
INA per indennità TFR	15.368	16.646
Depositi cauzionali	708	719
Finanziamento a società partecipate	-	84
Crediti per acconto imposta su TFR	908	1.271
Polizze assicurative	55.393	29.486
Altri	1.904	2.495
Totale	74.281	50.701

Il “*Credito verso INA*” rappresenta le indennità garantite per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente delle Società concessionarie autostradali.

Il “*credito per polizze assicurative*” è relativo a contratti di capitalizzazione stipulati con INA Vita S.p.a.. Per tali contratti, scadenti oltre l’esercizio successivo, è prevista, tuttavia, la possibilità di monetizzare – nel breve termine – l’investimento effettuato, sulla base di una richiesta formale della società che ha stipulato le polizze. L’incremento intervenuto nell’esercizio è correlato alla sottoscrizione di nuove polizze cui si contrappone un decremento delle disponibilità liquide.

Gli “altri” crediti sono comprensivi per 1.898 migliaia di euro di somme vincolate a favore dell’Impresa Mantelli S.p.A. (in liquidazione) per i lavori effettuati, nel tratto Vado-Celle, per conto della Autostrada dei Fiori S.p.A..

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Crediti verso:				
Controllate	-	-	-	-
Collegate	67	41	26	-
Altri	74.281	8.299	65.982	-
Totale	74.348	8.340	66.008	-

Ai sensi dell’articolo 2427, 6° comma del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalle società consolidate, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Altri Titoli

Tale voce si azzerò nel corso dell’esercizio (5.970 migliaia di euro al 31/12/2003) a seguito della cessione, da parte di alcune società controllate, dell’obbligazione strutturata “EIRLESS 2” emessa da Deutsche Bank AG.

Nel prospetto “Allegato n. 3” sono state indicate le variazioni nei conti delle immobilizzazioni finanziarie.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto, al 31 dicembre 2004, è così composta:

	Valore lordo	Fondo Sval.	Valore netto 31/12/2004	Valore netto 31/12/2003
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.973		8.973	7.114
Prodotti semilavorati	678		678	678
Lavori in corso	45.035	(2.085)	42.950	43.451
Prodotti finiti e merci	174		174	199
Acconti	1.041		1.041	859
Totale	55.901	(2.085)	53.816	52.301

Le "rimanenze di lavori in corso" sono esposte al netto degli acconti corrisposti dai committenti; esse comprendono, per un importo pari a 15.661 migliaia di euro, lavori per conto dell'ANAS eseguiti, dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. e dalla Autocamionale della Cisa S.p.A., in regime di concessione di sola costruzione e finanziati ai sensi del comma 5 bis, art. 4, della Legge n. 205/89.

Tale voce comprende, al 31 dicembre 2004, importi iscritti a titolo di "riserve" per un ammontare di 6.739 migliaia di euro.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto, al 31 dicembre 2004, risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore netto 31/12/2004	Valore netto 31/12/2003
Entro l'esercizio	31.183	(189)	30.994	24.165
Oltre l'esercizio	1.121	(34)	1.087	945
Totale	32.304	(223)	32.081	25.110

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni svolte nell'ambito dell'attività delle società facenti parte del Gruppo e sono prevalentemente relativi all'esecuzione di lavori, forniture di materiali e prestazioni rese dalle società operanti nei settori tecnologico e delle costruzioni.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore netto 31/12/2004	Valore netto 31/12/2003
Verso controllate	1.786		1.786	1.846
Verso collegate	442	(16)	426	133
Verso controllanti	26		26	9
Totale	2.254	(16)	2.238	1.988

I “*Crediti verso controllate*” sono relativi a prestazioni rese dalla ABC S.p.A. prevalentemente nei confronti della L.A.S. S.c.a r.l.

I “*Crediti verso collegate*” si riferiscono, principalmente, a crediti vantati per prestazioni rese - dalla ABC S.p.A. e dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. - ad alcune imprese consortili.

I “*Crediti verso controllanti*” si riferiscono a crediti vantati dalla Sinelec S.p.A. nei confronti della Argo Finanziaria S.p.A..

Crediti tributari

Tale voce, pari a 11.826 migliaia di euro (5.613 migliaia di euro al 31/12/2003), si incrementa per le minori imposte dovute a fine esercizio rispetto agli acconti corrisposti.

Imposte anticipate

Tale voce, pari a 4.164 migliaia di euro (5.935 migliaia di euro al 31/12/2003), è relativa ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri. Dell’ammontare complessivo un importo pari a 3.531 migliaia di euro giunge a scadenza in data successiva al 31 dicembre 2005.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	Valore Lordo	Fondo Svalutaz.	Valore netto 31/12/2004	Valore netto 31/12/2003
Verso dipendenti	1.467	-	1.467	1.475
Verso fornitori	2.451	-	2.451	3.484
Verso Anas per gestione autostradale	80	-	80	80
Verso appaltatori per penali	1.852	-	1.852	1.852
Verso Sitech S.p.A.	182	-	182	182
Altri crediti	4.012	-	4.012	5.950
Totale	10.044	-	10.044	13.023

I “*Crediti verso dipendenti*” riguardano essenzialmente prestiti concessi al personale.

I “*Crediti verso ANAS per gestione autostradale*” sono vantati dall’Autostrade dei Parchi S.p.A. e si riferiscono alle spese sostenute da tale società nell’ambito della gestione condotta, dalla stessa, per conto dell’ANAS sino al 31 dicembre 2002.

I “*Crediti verso appaltatori per penali*” sono riferiti a riserve avanzate sui lavori relativi alle opere per conto ANAS eseguite dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. e attualmente in attesa di risoluzione con l’Ente Concedente.

La voce “*Crediti verso Sitech S.p.A.*” è relativa a versamenti in conto futuri aumenti di capitale effettuati, nel corso dell’esercizio 2002, dalle società del Gruppo.

Dell’ammontare complessivo della voce “*Crediti verso altri*” un importo pari a 399 migliaia di euro giunge a scadenza in data successiva al 31 dicembre 2005.

Crediti verso società interconnesse

La voce, pari a 60.994 migliaia di euro (58.003 migliaia di euro al 31/12/2003), rappresenta i rapporti di credito con le società interconnesse, non facenti parte del Gruppo, derivanti dalle somme incassate per i pedaggi dalle medesime per conto delle società concessionarie del Gruppo e ancora da attribuire alla chiusura dell’esercizio.

Ai sensi dell’articolo 2427, 6° comma del Codice Civile si precisa che, data la natura dell’attività svolta dalle società consolidate, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Altre partecipazioni

Tale voce, pari a 2.039 migliaia di euro (4.093 migliaia di euro al 31/12/2003), è costituita da n. 250.000 azioni della Banca Popolare di Lodi detenute da Autostrade dei Parchi S.p.A.; le attuali quotazioni borsistiche di tali azioni risultano sostanzialmente allineate al valore di iscrizione delle stesse.

Si evidenzia inoltre che il Gruppo risulta titolare di n. 596.800 azioni della Sitech S.p.A., pari al 5,97% del capitale sociale; tali azioni sono state integralmente svalutate nei precedenti esercizi.

Altri Titoli

Tale voce si azzerò nell'esercizio (27 migliaia di euro al 31/12/2003) a seguito della cessione delle n. 97.115,664 quote del "Fondo liquidità imprese" dell'Istituto Bancario San Paolo S.p.A..

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Al 31 dicembre 2004 tale raggruppamento risulta così composto:

	31/12/2004	31/12/2003
Depositi bancari	51.476	89.961
Assegni	42	7
Denaro e valori in cassa	1.229	730
Totale	52.747	90.698

Come precisato in precedenza, i "depositi bancari" si riducono – principalmente – a seguito del loro impiego in attività finanziarie iscritte nelle "immobilizzazioni finanziarie".

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	31/12/2004	31/12/2003
a) Ratei attivi	-	-
b) Risconti attivi	2.303	2.562
c) Disaggio sui prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	2.303	2.562

I "risconti attivi" sono relativi ai costi sostenuti anticipatamente a fronte di canoni di locazione, di assicurazioni, di abbonamenti, di utenze, ecc.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto consolidato viene fornita nell'Allegato n. 6.

Per il raccordo del patrimonio e del risultato d'esercizio della Capogruppo, Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A., con quelli risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo SIAS si rimanda al prospetto riportato nell'Allegato 7.

Si precisa che, per quanto concerne le voci di Patrimonio Netto, ad eccezione delle voci derivanti dal processo di consolidamento ("Altre riserve – Riserva di consolidamento" e "Utili portati a nuovo"), si è mantenuta la classificazione relativa alle riserve della Capogruppo; per quanto concerne "la natura, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità" delle poste di patrimonio netto della citata Capogruppo si rimanda all'allegato 6 bis del bilancio di esercizio.

CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2004 il capitale, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 127.500.000 azioni ordinarie da nominali euro 0,50 cadauna (per complessivi 63.750 migliaia di euro).

RISERVA DA SOPRAPREZZO AZIONI

Ammonta a 178.619 migliaia di euro (178.619 migliaia di euro al 31/12/2003). Trattasi della riserva riveniente dal sovrapprezzo azionario, pari a 4,522 euro per ciascuna delle n. 39.500.000 azioni, definito contestualmente all'aumento del capitale sociale, riservato alla SATAP S.p.A., effettuato nell'esercizio 2002.

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Ammontano a 5.434 migliaia di euro (5.434 migliaia di euro al 31/12/2003).

Le riserve di rivalutazione, in caso di distribuzione, concorreranno a formare il reddito della Società e dei Soci. A fronte di tali riserve, per la quale sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile n. 25, passività per imposte differite; analoghe motivazioni sussistono per le riserve in sospensione d'imposta relative alle società consolidate con il metodo integrale.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 3.615 migliaia di euro (1.614 migliaia di euro al 31/12/2003). Tale riserva si incrementa per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2003 a seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea degli Azionisti, tenutasi in data 7 maggio 2004.

ALTRE RISERVE

Riserve di capitale

La voce è pari a 34.590 migliaia di euro (34.590 migliaia di euro al 31/12/2003)

Riserve di utili

La voce è pari a 33.373 migliaia di euro (11.929 migliaia di euro al 31/12/2003). Tale riserva si incrementa per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2003 a seguito della deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 7 maggio 2004.

Riserva di consolidamento

Tale riserva, pari a 63.539 migliaia di euro (63.539 migliaia di euro al 31/12/2003), recepisce le differenze derivanti dal consolidamento delle società controllate consolidate con il “metodo dell’integrazione globale”, nonché collegate valutate col “metodo del patrimonio netto”.

UTILI PORTATI A NUOVO

Tale voce ammonta a 56.366 migliaia di euro (37.863 migliaia di euro al 31/12/2003) e rappresenta il recepimento dei risultati di anni precedenti delle società consolidate.

UTILE DEL PERIODO

Tale voce accoglie l’utile dell’esercizio pari a 67.788 migliaia di euro (58.523 migliaia di euro nell’esercizio 2003).

L’acconto su dividendi 2004, pari a 16.575 migliaia di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2004 è esposto, con segno negativo, a riduzione dell’utile dell’esercizio.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2004 ammonta a 209.939 migliaia di euro (195.565 migliaia di euro al 31/12/2003) ed è inclusivo del risultato di competenza di terzi per complessivi 28.396 migliaia di euro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2004 è la seguente:

	31/12/2004	31/12/2003
a) Fondi per imposte		
- per imposte	6	237
- per imposte differite	4.590	458
Totale fondi imposte (a)	4.596	695
Altri fondi		
b) Spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	86.341	72.836
c) Altri		
- Oneri futuri	9.202	10.103
Totale altri fondi (b + c)	95.543	82.939
Totale fondi per rischi ed oneri (a + b + c)	100.139	83.634

Fondo per imposte

Tale voce, pari a 6 migliaia di euro al 31 dicembre 2004, si riferisce all’importo stanziato nell’esercizio dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte della verifica effettuata per l’esercizio 2003 dalla Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Liguria.

L’importo stanziato, nel precedente esercizio, a fronte degli oneri stimati con riferimento al “condono fiscale” ex lege 289/02 relativamente all’esercizio 2002, si azzera a seguito dell’utilizzo avvenuto nell’esercizio.

Fondo per imposte differite

Tale fondo accoglie il debito relativo ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili.

Tale voce, pari a 86.341 migliaia di euro, evidenzia il fondo di rinnovo per le autostrade in concessione a fronte delle spese di ripristino o di sostituzione dei "Beni gratuitamente devolvibili". L'accantonamento al fondo di rinnovo, per l'esercizio 2004, ammonta a 67.242 migliaia di euro, mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi, risulta pari a 53.737 migliaia di euro.

Fondo oneri futuri

Tale voce pari a 9.202 migliaia di euro si riferisce:

- per 6.189 migliaia di euro ad importi accantonati a fronte di potenziali rischi ed oneri a carico di Autocamionale della Cisa S.p.A., principalmente in ordine ai lavori - per conto ANAS - realizzati sulla tratta Ghiare di Berceto-Bivio di Bertorella;
- per 2.800 migliaia di euro ad importi stanziati dalla SALT S.p.A. e dall'Autostrada dei Fiori S.p.A. a fronte di oneri da sostenere per incentivi all'esodo del personale dipendente;
- per 213 migliaia di euro a fronte di vertenze in corso.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2004 tale voce ammonta a 28.956 migliaia di euro e rappresenta il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato calcolato in accordo con l'art. 2120 del Codice Civile.

La movimentazione del fondo, nel corso del periodo in esame, è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2003	28.957
Accantonamento dell'esercizio	3.936
Indennità liquidate nell'esercizio	(3.937)
Saldo al 31/12/2004	28.956

DEBITI

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche risulta così ripartito:

	31/12/2004	31/12/2003
C/c passivi	31.709	13.345
Finanziamenti a breve termine:		
- Esigibili entro l'esercizio	18.981	5.118
- Esigibili oltre l'esercizio	41	82
Anticipazioni	8.501	6.821
(a)	59.232	25.366
Finanziamenti a medio-lungo termine:		
- Esigibili entro l'esercizio	36.531	36.729
- Esigibili oltre l'esercizio	296.635	296.405
(b)	333.166	333.134
Totale (a) + (b)	392.398	358.500

I finanziamenti a medio-lungo termine, come illustrato nell'allegato n. 8, risultano assistiti da garanzia dello Stato per un importo pari a circa 84 milioni di euro.

L'incremento verificatosi nel periodo, come dettagliato nel rendiconto finanziario, è riconducibile, principalmente, al significativo programma di investimenti in partecipazioni e nella realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo.

Debiti verso altri finanziatori

Tale voce, pari a 1.408 migliaia di euro, (2.389 migliaia di euro al 31/12/2003) è rappresentata, principalmente, dai finanziamenti relativi a beni acquisiti in leasing; di tale voce un importo pari a 880 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Acconti

Tale voce comprende le anticipazioni ricevute dai committenti a norme di legge destinate ad essere recuperate all'emissione degli stati avanzamento lavori in proporzione alla percentuale della commessa eseguita.

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 99.258 migliaia di euro (84.923 migliaia di euro al 31/12/2003) ed è riferita essenzialmente al debito per acquisti, per servizi ricevuti e per gli investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate e collegate

La composizione dei debiti verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso controllate	-	-
Debiti verso collegate	761	638
Debiti verso controllanti	1.897	828
Totale	2.658	1.466

I "debiti verso collegate" sono relativi a debiti verso società consortili ed altre società collegate per la prestazione di servizi.

I "debiti verso controllanti", per un importo pari a 497 migliaia di euro, sono relativi alle prestazioni di assistenza manageriale ed altri servizi forniti dalla controllante Argo Finanziaria S.p.A. alle società del Gruppo; un importo pari a 1.400 migliaia di euro fa riferimento al pro-quota dell'integrazione di prezzo che la SALT S.p.A. ha riconosciuto, alla Argo Finanziaria S.p.A., relativamente alle azioni della Autocamionale della Cisa acquistate nel 2003; il residuo importo è iscritto nella voce "Altri debiti".

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 32.062 migliaia di euro (61.308 migliaia di euro al 31/12/2003) e sono costituiti da debiti per IVA, da debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti. La voce comprende, inoltre, l'importo residuo dell'imposta sostitutiva calcolata sulle rivalutazioni dei cespiti autostradali effettuate, ai sensi della legge n. 448 del 28 dicembre 2001, dalla SALT S.p.A. e dall'Autostrada dei Fiori S.p.A..

La significativa riduzione intervenuta nell'esercizio è riconducibile, principalmente, al pagamento della seconda rata della citata imposta.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 3.658 migliaia di euro (3.455 migliaia di euro al 31/12/2003), è relativa ai debiti in essere, al 31 dicembre 2004, nei confronti dei predetti Istituti per le quote a carico delle società del Gruppo.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso ANAS	19.888	20.404
Fondo centrale di garanzia	416.307	425.604
Debiti per depositi cauzionali	36	47
Altri debiti	28.526	13.654
Totale	464.757	459.709

Debiti verso ANAS e Fondo centrale di garanzia

Tali debiti si riferiscono, essenzialmente, agli interventi effettuati dai Soggetti in questione a favore delle società concessionarie SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per il pagamento di rate di mutuo e debiti verso fornitori. La variazione intervenuta nell'esercizio è riconducibile ai rimborsi effettuati dalle società concessionarie in conformità ai piani di restituzione definiti nei rispettivi atti convenzionali.

Debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo)

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

Altri debiti

Il dettaglio risulta il seguente:

	31/12/2004	31/12/2003
Debiti verso azionisti per dividendi	908	159
Canoni di concessione	3.538	3.381
Debiti verso dipendenti	4.435	3.896
Debiti verso espropriati	481	1.598
Altri debiti	19.164	4.620
Totale	28.526	13.654

I "Debiti verso dipendenti" sono relativi a ferie non godute, ratei di 14[^] mensilità ed altre competenze in essere alla data del 31 dicembre.

La voce "Altri debiti" comprende un importo pari a 14.108 migliaia di euro relativo all'integrazione di prezzo che la SALT S.p.A. deve riconoscere alla Provincia di Parma con riferimento alle azioni della Autocamionale della Cisa acquistate nel 2003.

Debiti verso Società interconnesse

La voce rappresenta i rapporti di debito con le società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi da società del Gruppo per conto di altre concessionarie e da attribuire alla chiusura dell'esercizio.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

	Totale	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	296.676	177.489	119.187
Altri finanziatori	880	880	-
Altri debiti:			
- verso ANAS	19.372	1.718	17.654
- verso Fondo centrale di garanzia	403.912	150.637	253.275
- altri	218	218	-
Totale	721.058	330.942	390.116

Ai sensi dell'articolo 2427, 6° comma del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalle società consolidate, la pressoché totalità dei debiti è ascrivibile ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCONTI

Tale raggruppamento è così composto:

	31/12/2004	31/12/2003
a) Ratei passivi	278	319
b) Risconti passivi	2.313	1.736
Totale	2.591	2.055

I risconti passivi si riferiscono, principalmente, alla quota non di competenza relativa alla fatturazione anticipata del noleggio sia del cavo a fibra ottica sia dei siti per l'applicazione di apparecchiature trasmissive agli operatori di telefonia mobile da parte della SSAT S.p.A..

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

"Debitori per fidejussioni": 50.441 migliaia di euro (34.963 migliaia di euro al 31/12/2003).

Tale voce comprende sia le fidejussioni rilasciate, a terzi da A.B.C. S.p.A., e Sinelec S.p.A. a fronte di lavori in essere sia la garanzia (per 14.108 migliaia di euro) a favore della Amministrazione Provinciale di Parma a fronte del conguaglio del prezzo sull'acquisto di azioni dell'Autocamionale della Cisa; tale conguaglio - accertato nel presente bilancio - è stato corrisposto nel mese di gennaio 2005 a seguito dell'approvazione del progetto preliminare relativo al raccordo autostradale Autocamionale della Cisa-Autostrada del Brennero (avvenuta nel dicembre 2004). Tale voce comprende, inoltre, la fideiussione rilasciata dalla SALT S.p.A., a favore dell'ANAS, per la partecipazione alla gara per il completamento della progettazione, della realizzazione e della gestione del collegamento autostradale a pedaggio tra le città di Asti e di Cuneo (pari a 24.862 migliaia di euro).

"Ipotecche e pegni": 21.600 migliaia di euro (zero al 31 dicembre 2003).

Si tratta di pegni rilasciati - dalla SALT S.p.A. per un importo di 6.600 migliaia di euro e da Autostrade dei Parchi S.p.A. per 15.000 migliaia di euro - a garanzia della concessione di finanziamenti ed aventi ad oggetto giacenze bancarie.

Altri conti d'ordine

“Altri”: 1.758 migliaia di euro (11.341 migliaia di euro al 31 dicembre 2003).

La voce comprende l'impegno, verso la controllante Argo Finanziaria S.p.A., per il citato conguaglio prezzo che è stato corrisposto, nel 2005, sull'acquisto di azioni dell'Autocamionale della Cisa S.p.A. (1.400 migliaia di euro).

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il Gruppo SIAS opera principalmente nel “settore autostradale” e nel c.d. “settore tecnologico”; la ripartizione dei ricavi e delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione per settore di attività, è di seguito riportata:

Settore Autostradale

	2004	2003
Ricavi lordi da pedaggio	346.332	329.283
Meno: quota tariffa di competenza dello Stato	(8.009)	(7.892)
Ricavi netti da pedaggio	338.323	321.391
Altri ricavi accessori della gestione autostradale	11.693	9.433
Ricavi della gestione autostradale	350.016	330.824

I “*Ricavi netti da pedaggio*” ammontano complessivamente a 338.323 migliaia di euro (321.391 migliaia di euro nel 2003); l’incremento rispetto al 2003 (16.932 migliaia di euro, pari al +5,3%) è riconducibile all’aumento sia delle tariffe – effettuato, in applicazione della formula del “price-cap”, dalla SALT S.p.A., dall’Autostrada dei Fiori S.p.A. e dall’Autocamionale della Cisa S.p.A. – sia dei volumi di traffico che, globalmente, aumentano soprattutto per quanto concerne la componente legata al “traffico pesante”.

Gli “*Altri ricavi accessori*” fanno riferimento, principalmente, a canoni attivi su aree di servizio; essi si incrementano a seguito della rinegoziazione, con parte delle compagnie petrolifere, delle *royalties* sui carburanti.

Settore tecnologico

Il valore della “produzione” effettuata dalle controllate operanti nel “settore tecnologico” (Sinelec S.p.A., SSAT S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.) si evince dalla seguente tabella:

	2004	2003
Ricavi per lavori	30.952	23.081
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.234	(2.582)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.779	4.460
Totale	38.965	24.959

Il valore della “produzione” si incrementa, rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, di oltre il 50% ed è correlato, essenzialmente, sia al rafforzamento delle attività svolte – da SSAT S.p.A. – nel settore dell’affitto di siti per l’applicazione di apparecchiature trasmissive agli operatori di telefonia mobile e della prestazione di servizi sia al recepimento della “produzione” effettuata da Euroimpianti Electronic S.p.A. (pari a 3,9 milioni di euro).

Il valore della “produzione” include, tra l’altro, le prestazioni manutentive attinenti il corpo autostradale realizzate dalla SINELEC S.p.A. e dalla SSAT S.p.A. a favore delle società autostradali SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per circa 6,8 milioni di euro. Tali importi non sono stati eliminati in ossequio al postulato della “chiarezza e della comprensibilità”, in quanto i corrispondenti costi per manutenzioni iscritti nella voce B7 del conto economico trovano copertura nell’utilizzo del “Fondo di rinnovo e manutenzione” alla voce B13 (b) del conto economico.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce presenta un saldo di 8.880 migliaia di euro (negativo per 38.390 migliaia di euro nel 2003) ed è principalmente riferita alle controllate A.B.C. S.p.A., SSAT S.p.A., SINELEC S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.. Come si evince dai contenuti delle successive note, all'incremento di tale voce corrisponde l'effetto combinato della diminuzione nella consistenza dei "Ricavi per lavori" e della crescita degli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni".

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce ammonta a 71.197 migliaia di euro (58.378 migliaia di euro nel 2003); si riferisce, per 4.846 migliaia di euro, ad interessi passivi capitalizzati e, per l'importo residuo, a lavori svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento del valore delle immobilizzazioni gratuitamente devolvibili.

Altri ricavi e proventi

Tale voce comprende ricavi diversi ed è così composta:

	2004	2003
Ricavi per lavori	25.680	71.648
Risarcimenti danni	3.522	2.876
Recuperi spese ed altri proventi	4.213	6.266
Contributi in conto esercizio	549	999
Totale	33.964	81.789

I "Ricavi per lavori" comprendono l'importo delle opere eseguite e consegnate definitivamente al committente. Tali voci, unitamente alla voce "Variazione dei lavori in corso su ordinazione" includono, tra l'altro, le prestazioni manutentive attinenti il corpo autostradale realizzate dalla ABC S.p.A. (comprehensive dei valori realizzati dalla LICIS S.p.A. incorporata nel corso dell'esercizio) a favore delle società autostradali SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A. per circa 19,7 milioni di euro. Tali importi, analogamente a quanto precisato in precedenza, non sono stati eliminati, in ossequio al postulato della "chiarezza e della comprensibilità", in quanto i corrispondenti costi per manutenzioni iscritti nella voce B7 del conto economico trovano copertura nell'utilizzo del "Fondo di rinnovo e manutenzione" alla voce B13 (b) del conto economico.

Di seguito è illustrato l'ammontare della "produzione" effettuata dalle controllate ABC S.p.A. e COALPA S.p.A..

	2004	2003
Ricavi per lavori e progettazioni	25.680	71.648
Variazione dei lavori in corso su ordinazione ⁽¹⁾	6.646	(35.808)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ⁽²⁾	60.572	51.287
Totale	92.898	87.127

(1) Al netto delle variazioni dei lavori in corso relative al "Settore Tecnologico".

(2) Al netto della capitalizzazione degli oneri finanziari pari a 4.846 migliaia di euro (2.631 migliaia di euro nel 2003) e degli incrementi di immobilizzazioni relativi al "Settore Tecnologico".

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, che ammonta a complessive 47.018 migliaia di euro (35.154 migliaia di euro nel 2003), si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo.

La variazione rispetto al precedente esercizio è attribuibile sia al consolidamento della Euroimpianti

Electronic S.p.A. sia a maggiori acquisti di materiali di produzione effettuato dalle società di costruzione.

Costi per servizi

La voce “*manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili*” risulta così dettagliata:

	2004	2003
Manutenzioni relative a beni reversibili	51.458	52.903
Altri costi esercizio autostrada	3.248	3.277
Totale manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	54.706	56.180

La voce “*Altri costi per servizi*” ammonta a complessive 72.279 migliaia di euro (69.466 migliaia di euro nel 2003) e comprende costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti degli organi sociali, nonché prestazioni fornite da parte di subappaltatori alla controllata ABC S.p.A..

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, che ammonta a complessive 7.721 migliaia di euro (9.137 migliaia di euro nel 2003), si riferisce a noleggi industriali e canoni di locazione.

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 70.704 migliaia di euro (75.634 migliaia di euro nel 2003), viene già fornita nel conto economico. La riduzione è riconducibile sia alle politiche di ottimizzazione delle strutture organizzative perseguite dalle Società del Gruppo sia allo stanziamento, effettuato nel precedente esercizio, di oneri relativi agli incentivi all’esodo per il personale dipendente (pari a circa 3,7 milioni di euro).

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	2004	2003
Dirigenti	35	36
Quadri	28	25
Impiegati	1.062	1.062
Operai	288	299
Totale	1.413	1.422

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sottovoci è già presentata nel conto economico; il dettaglio degli ammortamenti viene fornito nei prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a 3.315 migliaia di euro (4.466 migliaia di euro nel 2003).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a 50.994 migliaia di euro (48.165 migliaia di euro nel 2003). Per quanto riguarda l’ammortamento finanziario, previsto per fronteggiare la futura devoluzione dei beni devolvibili, lo stesso è stato determinato in base al criterio delle quote differenziate sulla base dei Piani Finanziari in vigore (comportando un accantonamento complessivo pari a 46.068 migliaia di euro).

Relativamente alla SALT S.p.A. ed alla Autostrada dei Fiori S.p.A., l’importo accantonato a titolo di ammortamento finanziario comprende, altresì, la quota stanziata a fronte della rivalutazione effettuata nel 2002 con riferimento al corpo autostradale, in applicazione delle disposizioni contenute nella legge n. 448 del 28 dicembre 2001.

Accantonamenti per rischi

Tale voce, che ammonta a complessive 655 migliaia di euro (845 migliaia di euro nel 2003), si riferisce,

per 500 migliaia di euro, all'accantonamento al "fondo di garanzia per opere in corso" effettuato dalla ABC S.p.A. e, per la restante parte, pari a 155 migliaia di euro, è relativo all'accantonamento effettuato dalla Autocamionale della Cisa S.p.A., a fronte di potenziali oneri legati ai lavori effettuati per conto ANAS nel tratto Ghiare-Bertorella.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2004	2003
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	67.242	65.202
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(53.737)	(54.400)
Totali (a-b)	13.505	10.802
c) Altri accantonamenti	3.240	2.776
Totale altri accantonamenti	16.745	13.578

Le quote stanziare, nel periodo in esame, con riferimento al fondo ammortamento finanziario ed al fondo spese di ripristino dei beni gratuitamente devolvibili, rispecchiano, nella loro globalità, quanto contenuto nei piani finanziari allegati alle vigenti convenzioni stipulate - dalle Società concessionarie del Gruppo - con l'Ente Concedente.

La voce "Altri accantonamenti", pari a 3.240 migliaia di euro (2.776 migliaia di euro nel 2003), comprende, come precedentemente illustrato, la quota degli incrementi tariffari riconosciuti e ricompresi nella variabile "X" accantonata ai sensi dell'art. 5 del DPR 283/98, per un importo pari a 3.223 migliaia di euro (1.421 migliaia di euro relativi alla SALT S.p.A. e 430 migliaia di euro relativi all'Autocamionale della Cisa S.p.A.). A decorrere dal 1° gennaio 2003, tale voce comprende l'ulteriore accantonamento - effettuato dalla Autocamionale della Cisa S.p.A. su richiesta dell'Ente concedente - di una quota pari al 70% dell'incremento tariffario legato al parametro "X" (relativo al 2003) contenuto nella formula del "price-cap" (pari a 1.372 migliaia di euro per quanto concerne l'esercizio in esame).

Tali accantonamenti sono stati iscritti a rettifica della voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2004	2003
Canoni di concessione	3.651	3.443
Altri oneri	3.735	4.435
Totale	7.386	7.878

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Questa voce, nel periodo in esame, risulta pari a 2.380 migliaia di euro (3.083 migliaia di euro nel 2003). Trattasi dei dividendi incassati dalle partecipate Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. per 1.918 migliaia di euro, SAT S.p.A. per 352 migliaia di euro, Sineco S.p.A. per 100 migliaia di euro e SINA S.p.A. per 10 migliaia di euro. La riduzione intervenuta rispetto al precedente esercizio è ascrivibile alla distribuzione di riserve, per 1.573 migliaia di euro, effettuata dalla Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A. nel corso del 2003.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2004	2003
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Interessi attivi su finanziamenti concessi a:		
- imprese collegate	4	4
- altre imprese	474	541
b) Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
- proventi ed interessi attivi	2.265	968
c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante		
- interessi attivi e altri proventi	56	177
d) Proventi diversi dai precedenti		
- verso istituti di credito	1.338	1.640
- verso altri	707	1.139
Totale d)	2.045	2.779
Totale (a + b + c + d)	4.844	4.469

Interessi ed altri oneri finanziari

Gli "interessi ed altri oneri finanziari" sono così composti:

	2004	2003
Verso istituti di credito		
- su conti correnti e mutui	12.184	11.122
Totale verso banche	12.184	11.122
Verso altri	2004	2003
Interessi verso Fondo Centrale di Garanzia	117	279
Interessi verso altri ed altri oneri finanziari	2.149	1.889
Totale verso altri	2.266	2.168

La voce "Interessi verso altri e altri oneri finanziari" è comprensiva degli oneri finanziari sulla rateizzazione del debito verso l'erario relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione ex lege 448/2001.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce "svalutazioni di partecipazioni" pari a 243 migliaia di euro (211 migliaia di euro nel 2003) comprende gli adeguamenti effettuati a fronte delle partecipazioni non consolidate con il metodo integrale.

La voce "svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante", pari 33 migliaia di euro (pari a zero nel 2003) si riferisce alla svalutazione effettuata relativamente ai titoli detenuti nella Banca Popolare di Lodi S.p.A. per adeguare gli stessi ai valori di mercato di fine esercizio.

Un'analisi dettagliata delle rettifiche apportate alle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è riportata nell'Allegato n. 4.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce comprende:

	2004	2003
Proventi straordinari	1.994	1.797
Plusvalenze da alienazioni patrimoniali	1	8.185
Totale proventi	1.995	9.982

La variazione intervenuta in tale voce è imputabile, essenzialmente, al venir meno – nel corrente esercizio – delle plusvalenze sulla cessione di partecipazioni, pari a circa 8 milioni di euro, che avevano positivamente influenzato l'esercizio 2003.

Oneri

Tale voce comprende:

	2004	2003
Oneri straordinari	898	2.749
Minusvalenze su cessione cespiti	2	44
Totale oneri	900	2.793

Imposte sul reddito

Tale voce ammonta a 62.442 migliaia di euro (54.956 migliaia di euro nel 2003).

Il carico impositivo è così dettagliabile:

Imposte correnti: 55.682 migliaia di euro

Imposte differite: 6.760 migliaia di euro.

Tali imposte sono la risultante di:

- “imposte differite” calcolate sia sulle deduzioni – effettuate extracontabilmente – relativamente al “fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili” sia sulla contabilizzazione dei beni in locazione finanziaria secondo il c.d. “metodo finanziario”.
- “imposte anticipate” calcolate su componenti negativi di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello nel quale sono stati imputati ai conti economici civilistici delle singole società consolidate col metodo integrale; tali imposte anticipate afferiscono essenzialmente ad accantonamenti a fondi in sospensione d'imposta ed a spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile nell'esercizio.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Capogruppo

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. per lo svolgimento di tali funzioni nella Capogruppo ed in altre imprese incluse nel consolidamento risultano essere i seguenti:

- Compensi ad Amministratori	636
- Compensi ai Sindaci	178
Totale	814

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle “immobilizzazioni immateriali”.
2. Prospetto delle variazioni nei conti delle “immobilizzazioni materiali”.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle “immobilizzazioni finanziarie” .
4. Prospetto delle variazioni nei conti delle “partecipazioni”.
5. Elenco delle partecipazioni del Gruppo al 31 dicembre 2004.
6. Prospetto delle variazioni nei conti di “patrimonio netto”.
7. Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio della Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. e quelli risultanti dal bilancio consolidato.
8. Elenco dei mutui e dei finanziamenti.

Allegato n. 1

Descrizione	Prospetto delle variazioni nei conti delle "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" (importi in migliaia di euro)											
	Situazione iniziale				Situazione finale							
	Costo storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Utilizzo fondo	Quota di amm.to	Ripristini	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz. (Fondi Ammort.)	Saldo finale	Costo storico	Fondo ammort.
Costi di impianto ed ampliamento	2.571	(1.600)	971	639	(388)		1.948		(1.357)	591	591	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.969	(2.778)	191		(112)		2.970		(2.890)	80	80	
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	40	(38)	2	4	(4)		41		(39)	2	2	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.341	(960)	381	363	(215)		1.183		(811)	372	372	
Avviamento	1.808	(1.086)	722		(360)		1.808		(1.446)	362	362	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	47		47									
Altre immobilizzazioni immateriali	12.403	(6.771)	5.632	1.235	(1.553)	(54)	12.681		(7.081)	5.546	5.546	
Differenza da consolidamento	13.016	(1.626)	11.390		(683)		30.307		(2.309)	27.998	27.998	
Totali	34.195	(14.859)	19.336	2.241	(3.315)	(54)	50.938		(15.933)	(54)	34.951	34.951

Allegato n. 2

Prospetto delle variazioni nei conti delle "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Costo storico	Rivalutaz. (Svalutaz. Fondi Ammort.)	Situazione iniziale (Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Incrementi	Variazione area di consolidamento		Movimenti del periodo (Decrementi)		Utilizzo fondo	(Ammortam. accantonam.)	(Svalutaz./Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	Situazione finale (Fondi Ammort.)	Saldo finale
						Costo storico	(Fondi ammort.)	Costo storico	(Fondi ammort.)							
1) Terreni e Fabbricati	15.016	11.508	(5.052)	21.472	1.301	97					(771)		16.414	11.508	(5.823)	22.099
2) Impianti e Macchinari	12.311		(1.680)	10.631	80	353	(1)	(338)	125		(825)		12.406		(2.381)	10.025
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.658		(5.628)	2.030	800	288	(161)	(291)	235		(914)		8.455		(6.468)	1.987
4) Altri beni materiali	18.225	5	(14.193)	4.037	1.303	(262)	162	(776)	639		(1.597)	(37)	18.490	5	(14.989)	3.469
4.1) Beni in leasing	5.482		(2.017)	3.465	376			(296)	198		(819)		5.562		(2.638)	2.924
5) Immobilizzazioni in corso e accenti	23.707	5	(16.210)	7.502	1.679	(262)	162	(1.072)	837		(2.416)	(37)	24.052	5	(17.627)	6.393
	441			441	7	(448)										
Totale	59.133	11.513	(28.570)	42.076	3.867	28		(1.701)	1.197		(4.926)	(37)	61.327	11.513	(32.299)	40.504
6) Immobilizzazioni in corso e accenti	227.212			227.212	82.204								309.416			309.416
Autostrada in progetto																
Oneri finanziari	12.416			12.416	2.846								15.262			15.262
F.do contributi in c/capitale	3.607			3.607	1.413	(167)							4.853			4.853
Anticipi	243.235			243.235	86.463	(167)							329.531			329.531
Totale	1.005.804	464.372	(1.120.022)	1.470.176	21.376	139					(54.217)	(37)	1.027.319	464.372	(1.166.090)	1.491.691
7) Beni gratuitamente devolvibili	904.032			904.032	246								904.278			904.278
Corpo autostradale	(185.176)			(185.176)	(13)								(185.189)			(185.189)
Oneri finanziari																
F.do contributi in c/capitale																
Anticipi																
F.do ai sensi art. 5 D.L. 283/89 e rich ANAS (*)			(4.622)	(4.622)							(3.223)				(7.845)	(7.845)
F.do ammort. finanziario			(1.120.022)	(1.120.022)							(46.068)				(1.166.090)	(1.166.090)
Totale	1.724.660	464.372	(1.124.644)	1.064.388	21.609	139					(49.291)		1.746.408	464.372	(1.173.935)	1.036.845
Totali	2.027.028	475.885	(1.153.214)	1.349.699	111.939			(1.701)	1.197		(54.217)	(37)	2.137.266	475.885	(1.206.234)	1.406.880

(*) Tale fondo comprende sia gli importi accantonati ai sensi dell'art. 5 D.L. 283/89 sia, su specifica richiesta formulata dall'ANAS, del pro-quota dell'incremento tariffario legato al parametro "X" (relativo al 2003) contenuto nella formula del "price-cap" (per quanto concerne la Autocamionale della Cisa S.p.A.).

Allegato n.3

Prospetto delle variazioni nei conti delle "IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Costo storico	Situazione iniziale		Incrementi	Riclassificaz.	Movimenti del periodo		Alineamenti all'equity	Costo Storico	Situazione finale		
		Alineamenti all'equity	Saldo iniziale			Variaz. dell'area di consolid.	Decrementi			(Svalutaz.) Ripristini	(Svalutaz.) Alineamenti all'equity	Saldo finale
Partecipazioni												
Imprese controllate	39	(20)	19						39	(20)	19	
Imprese collegate	342	(151)	140	36		(58)		(24)	204	(110)	94	
Imprese controllanti												
Altre imprese	65.954	(1.209)	64.745	28.411	620	(2)			(219)	94.928	(1.373)	93.555
Totale	66.335	(1.380)	64.904	28.447	620	(60)		(24)	(219)	95.171	(1.503)	93.668

Descrizione	Valore Lordo	Situazione iniziale		Incrementi	Riclassificaz.	Movimenti del periodo		Rivalutaz.	Valore lordo	Situazione finale	
		Rivalutaz. (Svalutaz.)	Saldo iniziale			Variaz. dell'area di consolid.	Decrementi			(Svalutaz.)	(Svalutaz.)
Crediti											
Verso controllate											
Verso collegate	92		92			(25)			67		67
Verso controllanti											
Verso altri	50.701		50.701	55.910	(620)	(31.710)			74.281		74.281
Totale	50.793		50.793	55.910	(620)	(31.735)			74.348		74.348
Altri Titoli	5.970		5.970			(5.970)					
Azioni Proprie											
Totale Imm. Finanziarie	123.098	(1.380)	(51)	121.667	84.357	(37.765)	(24)	(219)	169.519	(1.503)	168.016

Prospetto delle variazioni nei conti delle "PARTECIPAZIONI" (importi in migliaia di euro)

Descrizione	Situazione iniziale pro-forma			Movimenti del periodo				Situazione finale		
	Costo Originario	(Svalutaz.) Allineamenti all'equity iniziale	Saldo iniziale	Acquisizioni/Incrementi	Riclassific. Rett.di costo storico	Variaz. Area di consolid. Rett. di costo storico	Decrementi Rett. di valore	Alineamenti all'equity Risultato (Dividendi)	(Svalutaz.) Allineamenti all'equity	Saldo finale
CONTROLLATE										
LAS LICIS ABC STRADE S.c.r.l.	10		10							10
RITES Scarl	29	(20)	9						(20)	9
Totale	39	(20)	19						(20)	19
COLLEGATE										
BEINASCO Scarl				4						4
Ce.P.E.D. S.r.l.	113	(51)	62					(24)	(75)	38
CO.LA.CI. Scarl	3		3							3
CON.SIL.FER.	28	(26)	2						(26)	2
FONDO VALLE S.c.r.l. (in liquidazione)	6	(2)	4						(2)	4
IDROEL S.c.r.l.	9	(1)	8			(8)			(2)	4
MALPENSA 92 Scarl	4		4							4
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	3	(3)							(3)	
S.A.C.S. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	4	(4)							(4)	
SISTEMIE SERVIZI S.c.r.l.				32			(50)			32
TIBRE S.p.A.	165	(115)	50							3
VAL BORMIDA Scarl	3		3							3
VIM Scarl (in liquidazione)	4		4							4
Totale	342	(151)	140	36		(58)		(24)	(110)	94
ALTRE										
ALERION INDUSTRIES S.p.A.	972		972							972
ASSOSERVIZI INDUSTRIA S.r.l.	1		1							1
ASTA S.p.A.	301		301	117						418
BANCA CARIGE S.p.A.				23.793					(175)	23.618
MILANO SERRAVALLE -MILANO				4.486						64.189
TANGENZIALI S.p.A.	59.703		59.703							64.189
SOCIETA' per AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.	3.085	(1.075)	2.010	12					(1.075)	2.022
C.A.A.F. INDUSTRIA EMILIA CENTRALE S.p.A.										
CE.P.I.M. S.p.A.	14		14							14
C.I.E. COMPAGNIA ITALIANA ENERGIA S.p.A.	723		723							723
C.R.S. S.p.A.	155	(30)	125						(43)	82
COMPTON ENGINEERING S.r.l.				3						3
CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.p.A.	500		500							500
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	8		8							8
ENERGIA										
CONSORZIO RETE	11		11							11
EURETE S.c.a.r.l.	3		3							3
FIUMICINO PISTA 3 Scarl	2		2							2
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.	77		77							77
SOCON G.S.B. S.c.r.l. (in liquidazione)	2		2				(2)			2
SINA S.p.A.	202		202							202
SINECO S.p.A.	52		52							52
SO.GE.A.P. S.p.A.	4	(1)	3						(1)	2
SPEDIA S.p.A.	84	(48)	36						704	656
Totale	65.899	(1.154)	64.745	28.411		(2)	(60)	(24)	(219)	93.555
Totale Partecipazioni	66.280	(1.325)	64.904	28.447		(60)		(24)	(219)	93.668

GRUPPO SIAS

Elenco delle partecipazioni del gruppo al 31 dicembre 2004

a) Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo dell'integrazione globale

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	NUMERO AZIONI/QUOTE	val. nom.	AZIONI/QUOTE DETENUTE	% DI GRUPPO
Società capogruppo						
SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI S.p.A.	Torino-Via Bonzanigo, 22	63.750.000	127.500.000	0,50		
Società controllate						
Logistica Tirrenica S.p.A. (ex G.F.LOGISTICA S.r.l.)	Lido di Camaiore (LU)-Via Don Tazzoli 9	120.000	120.000	1,00	120.000	100,000
EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.P.A.	Tortona (AL) - Via M. Balustra 15	120.000	120.000	1,00	120.000	100,000
SINELEC S.p.A.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	1.500.000	1.500.000	1,00	1.442.500	96,167
AUTOSTRADE DEI PARCHI S.p.A.	Roma-Via XX Settembre 98/E	10.500.000	21.000.000	0,50	17.904.495	85,260
AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA S.p.A.	Lido di Camaiore (LU)-Via Don Tazzoli 9	120.000.000	120.000.000	1,00	101.433.520	84,528
AUTOCAMIONALE DELLA CISA S.p.A.	Ponte Taro(PR)-Via Camboara 26A	41.600.000	83.200.000	0,50	69.936.019	84,058
A.B.C. S.p.A. (1)	Imperia-Via della Repubblica 46	5.326.938	5.326.938	1,00	4.294.244	80,614
COALPA S.p.A.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	500.000	1.000.000	0,50	741.000	74,100
MI.COM. S.p.A.	Torino-Via Piffetti n. 15	1.500.000	1.500.000	1,00	1.020.000	68,000
AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A.	Savona-Via Don Minzoni 7	40.000.000	40.000.000	1,00	24.307.228	60,768
SISTEMI E SERVIZI PER AUTOSTRADE E TRASPORTI S.p.A.	Torino-Via Piffetti 15	7.200.000	1.440.000	5,00	806.400	56,000

b) Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

L.A.S. S.c.ar.l.	Tortona (AL)- Regione Ratto	10.000	10.000	1,00	9.000	90,000
RITES S.c.ar.l.	Tortona-Località Passalacqua S.S. 211 KM. 13	10.000			8.666	86,660
CON.SI.L.FER.	Roma-Via Indonesia 100	5.164			2.582	50,000
CO.LA.CI S.c.ar.l.	Parma-Via A.M. Adorni 1	10.200			4.662.93	45,715
VIM Scarl (in liquidazione)	Tortona(AL)-Via Balustra 15	10.200			4.386	43,000
MALPENSA 92 S.c.ar.l.	Tortona (AL)- Regione Ratto	10.000			4.000	40,000
FONDO VALLE S.c.ar.l. (in liquidazione)	Tortona(AL)-Strada privata Ansaldi 8	10.000	10.000	1,00	3.933	39,330
S.A.C. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Carini(PA)-S.S. 113 Zona Industriale	10.200	20.000	0,51	7.000	35,000
Ce.P.E.D. S.r.l.	Torino-Via Susa 35	79.560	79.560		27.560	34,640
SISTEMI E SERVIZI S.c.ar.l.	Tortona (AL) S.S.211 Loc. San Guglielmo 3/13	100.000	100.000	1,00	32.000	32,000
VAL BORMIDA S.c.ar.l.	Alessandria-Lungo Tanaro Magenta	10.200	20.000	0,51	6.100	30,500
S.A.C.S. S.r.l. Consortile (in liquidazione)	Licata(AG)-Via Bengasi 26	10.200	20.000	0,51	5.000	25,000
BEINASCO S.c.ar.l.	Torino-Corso Francia 22	20.000			4.000	20,000

c) Elenco delle altre partecipazioni valutate al costo

FIUMICINO PISTA 3 S.c.ar.l.	Roma-L.go Lido Duranti 1/a	10.200	10.200	1,00	2.039	19,990
CONSORZIO RETE	Genova-Via Fieschi 2 int.9	66.000	66.000	1,00	11.000	16,667
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	Assago Milanofiori(MI)-Strada 3 Palazzo B/4	93.600.000	180.000.000	0,52	27.574.120	15,319
ASTA S.p.A.	Torino - C.so Matteotti 57	2.000.000	200.000	10,00	30.000	15,000
Consorzio Autostrade Italiane Energia	Roma-Via A. Bergamini 50	86.848	86.848	1,00	9.781	11,262
C.R.S. Centro Ricerche Stradali S.p.A.	Bagnaria Arsa (UD)	1.290.000	250.000	5,16	25.000	10,000
SINECO S.p.A.	Milano-Via F.Casati 1/A	500.000	500.000	1,00	50.000	10,000
CONFEDERAZIONE AUTOSTRADE S.p.A.	Verona- Via Flavio Gioia, 71	6.000.000	6.000.000	1,00	500.000	8,333
SPEDIA S.p.A.	La Spezia-Via Fontevivo 25	2.413.762	19.006	127,00	1.515	7,971
EURETE S.c.ar.l.	Genova-Via Cairoli 11/3c	33.150	13	2550,00	1	7,692
AUTOSTRADA TIRRENICA S.p.A.	Roma-Via Bergamini 50	24.460.200	163.072.000	0,15	9.070.533	5,562
COMPAGNIA ITALIANA ENERGIA C.I.E. S.p.A.	Torino-Via Bellardi n. 21 bis	2.700.000	270.000	10,00	8.100	3,000
COMPUTRON ENGINEERING S.r.l.	Piano di Sorrento (NA)	100.000	100.000	1,00	3.000	3,000
INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.	Livorno - L.go Strozzi 1	7.837.797	15.176	516,46	150	0,988
BANCA CARIGE S.p.A.	Genova - Via Cassa di Risparmio 15	1.113.326.839	1.113.326.839	1,00	7.898.640	0,709
ALERION INDUSTRIES S.p.A.	Milano- Via Durini n. 16/18	148.041.690	400.112.675	0,37	2.490.000	0,622
SINA S.p.A.	Milano- Via F. Casati n. 1/A	2.028.125	4.056.250	0,50	20.281	0,500
C.e.P.I.M. S.p.A.	Fontevivo (PR)- Piazza Europa, 1	6.461.000	55.357.736	0,12	116.894	0,211
ASSOSERVIZI INDUSTRIE S.r.l.	Carrara (MS)-Viale XX Settembre 118	443.700	870.000	0,51	479	0,055
SO.GE.A.P. S.p.A.	Fontana (PR)-Via dell'Aeroporto n. 44/a	7.041.000	331.345	21,25	136	0,041
C.A.A.F. IND. E.C. S.p.A.	Bologna- Via Massarenti n. 190	375.200	726.500	0,52	100	0,014

(1) Tale Società ha incorporato - nel corso del 2004 - la LICIS S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di "PATRIMONIO NETTO" (importi in migliaia di euro)

Descrizione delle variazioni	CAPITALE	RISERVA	RISERVE DI	RISERVA	RISERVA	RISERVE	ALTRE	UTILI	RISULTATO	TOTALE
	SOCIALE	SOVRAPREZZO	RIVALUTAZIONE	LEGALE	AZIONI	STATUTARIE	RISERVE	(PERDITE) A NUOVO	D'ESERCIZIO	
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2002	63.750	178.619	5.434				129.120	22.924	47.216	447.063
Movimenti 2003										
Destinazione del residuo utile dell'esercizio 2002 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 maggio 2003				1.614			2.613	14.939	(19.166)	
Dividendo agli Azionisti									(28.050)	(28.050)
Distribuzione delle Riserve deliberata dalla Assemblea degli Azionisti del 27 novembre 2003							(21.675)			(21.675)
Utile dell'esercizio									58.523	58.523
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	63.750	178.619	5.434	1.614			110.058	37.863	58.523	455.861
Movimenti 2004										
Destinazione del residuo utile dell'esercizio 2003 deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 7 maggio 2004				2.001			21.444	18.503	(41.948)	
Dividendo agli Azionisti									(16.575)	(16.575)
Acconto su dividendi deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2004									(16.575)	(16.575)
Utile dell'esercizio									67.788	67.788
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	63.750	178.619	5.434	3.615			131.502	56.366	51.213	490.499

Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio della SIAS S.p.A e quelli risultanti dal bilancio consolidato

	2004		2003	
	Patrimonio netto <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Utile/(perdita)	Patrimonio netto <i>(importi in migliaia di euro)</i>	Utile/(perdita)
Bilancio di esercizio della SIAS S.p.A.	343.510	40.704	335.956	40.020
- Differenza tra patrimonio netto e utile delle società consolidate, rettificati secondo corretti principi contabili, ed il loro valore di carico	168.263	68.669	124.432	59.880
- Elisione dividendi infragruppo		(20.311)		(36.850)
- Elisione dividendi infragruppo contabilizzati per "maturazione"	(21.274)	(21.274)	(4.527)	(4.527)
Bilancio consolidato del Gruppo SIAS	490.499	67.788	455.861	58.523

GRUPPO SIAS
MUTUI E FINANZIAMENTI (importi in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo a breve	Debito residuo a lungo
ADF S.p.A.			
* UNICREDIT S.p.A.	6.542	872	5.670
* Banca Carige S.p.A.	21.691	14.461	7.230
Banca Carige S.p.A.	19.161	5.474	13.687
Mediobanca S.p.A.	50.000		50.000
<i>Totale ADF S.p.A.</i>	<i>97.394</i>	<i>20.807</i>	<i>76.587</i>
SALT S.p.A			
* Monte dei Paschi Fondiario e Opere Pubbliche, in <i>pool</i> con Carige S.p.A. e Cariverona S.p.A.	56.232	13.296	42.936
Cassa di Risparmio di Lucca in <i>pool</i> con C.R.S. Miniato S.p.A., C.R. Livorno S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A.	14.940	1.628	13.312
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. in <i>pool</i> con Monte dei Paschi Merchant e M.P.S. Bancaverde S.p.A.	103.800		103.800
<i>Totale SALT S.p.A.</i>	<i>174.972</i>	<i>14.924</i>	<i>160.048</i>
Autocamionale della Cisa S.p.A			
Banca OPI S.p.A.	60.000		60.000
<i>Totale Autocamionale della Cisa S.p.A.</i>	<i>60.000</i>		<i>60.000</i>
A.B.C. S.p.A.			
Interbanca S.p.A.	800	800	
<i>Totale A.B.C. S.p.A.</i>	<i>800</i>	<i>800</i>	
TOTALE GENERALE	333.166	36.531	296.635

* Finanziamenti garantiti dallo Stato

Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.Lgs. n. 127/1991
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2004 GRUPPO SIAS**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato del Gruppo SIAS dell'esercizio 2004 che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile, al netto di quanto di competenza di azionisti terzi, di 67,8 milioni di euro.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto in osservanza delle disposizioni in materia contenute nel D.Lgs. 9.4.1991 n. 127.

I controlli effettuati dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata della revisione, hanno condotto ad accertare che i valori espressi in bilancio trovano riscontro nelle risultanze contabili della Controllante, nei bilanci di esercizio e consolidati delle Controllate e nelle relative informazioni da queste comunicate.

I bilanci trasmessi dalle Controllate alla Controllante al fine della formazione del bilancio consolidato, redatti dai loro organi sociali competenti, hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole società e da parte della PricewaterhouseCoopers S.p.A. nell'ambito delle procedure seguite per la revisione contabile del bilancio consolidato. A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

La determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento delle partecipazioni e delle procedure adottate riflettono le prescrizioni del D.Lgs. 9.4.1991, n. 127.

La relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo, nonché l'andamento della gestione nel corso del 2004; contiene altresì un'adeguata informativa sui rapporti intercorsi tra le società appartenenti al gruppo, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché alcune considerazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione per l'anno 2005. L'esame al quale l'abbiamo sottoposta ne ha evidenziato la congruenza con il bilancio consolidato.

Sulla base delle considerazioni che precedono, tenuto altresì conto del giudizio positivo senza rilievi espresso dalla società di revisione nella relazione rilasciata ai sensi dell'art.156 D.Lgs. 58/98, attestiamo che l'impostazione e la formazione del bilancio consolidato di gruppo e della relazione sulla gestione sono da ritenersi conformi alle norme di legge.

Torino, 6 aprile 2005

IL COLLEGIO SINDACALE

- Dott. Fabrizio GATTI
- Avv. Alfredo CAVANENGI
- Prof. Lionello JONA CELESIA

Relazione della
Società di Revisione Contabile



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

GRUPPO S.I.A.S.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti della
S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.I.A.S. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio d'esercizio della controllata Autocamionale della Cisa SpA, che rappresenta rispettivamente circa il 16 per cento dell'attivo consolidato e circa il 15 per cento del valore della produzione consolidato, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 5 aprile 2004.



- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo S.I.A.S. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il risultato economico consolidato del Gruppo.

Torino, 5 aprile 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero De Lorenzi', written in a cursive style.

Piero De Lorenzi
(Revisore contabile)

Relazione trimestrale
al 31 marzo 2005

INDICE

	Pagina
ORGANI SOCIALI	200
OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE	201
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	211
NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	214

**SOCIETA' INIZIATIVE
AUTOSTRADALI E SERVIZI**

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 63.750.000 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 08381620015
Sede in Torino – Via Bonzanigo n. 22
Sito web: www.grupposias.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

**COMPONENTI DELL'
ORGANO DI
AMMINISTRAZIONE**

Presidente
Bruno Binasco

Amministratore Delegato
Enrico Arona

Amministratori
Gianfranco Boschetti
Alessandro Braja
Ernesto Maria Cattaneo
Vincenzo De Rosa
Beniamino Gavio
Daniela Gavio
Giuseppe Giordana
Rinaldo Lascialfare
Ferruccio Piantini
Paolo Pierantoni
Gianfranco Pittatore
Alberto Sacchi

Segretario
Cristina Volpe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Fabrizio Gatti

Sindaci Effettivi
Alfredo Cavanenghi
Lionello Jona Celesia

Sindaci Supplenti
Paolo Della Valle
Pietro Mandirola

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 8 maggio 2003 per due esercizi sociali e pertanto scadrà con l'approvazione – da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2004.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dalla Assemblea degli Azionisti della ASTM S.p.A. tenutasi in data 27 settembre 2001 (in tale Assemblea è stato approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della stessa ASTM S.p.A., mediante costituzione della SIAS S.p.A.) per tre esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione – da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2004.

L'incarico alla Società di revisione è stato conferito dalla sopramenzionata Assemblea degli Azionisti della ASTM S.p.A. per tre esercizi sociali e, pertanto, scadrà con l'approvazione – da parte dell'Assemblea degli Azionisti - del bilancio 2004.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente, nominato l'8 maggio 2003, ha la legale rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione assunta in data 13 maggio 2003, ha nominato un Amministratore Delegato, al quale sono stati attribuiti tutti i poteri per la gestione della società, fatti salvi quelli che la legge riserva espressamente al Consiglio di Amministrazione.

OSSERVAZIONI DEI COMPONENTI
DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

1. FATTI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2005

Con riferimento ai principali fatti che hanno interessato, nel primo trimestre del 2005, le Società facenti parte del Gruppo SIAS, si segnala che, in data 3 gennaio 2005, la SSAT S.p.A. ha sottoscritto 400.000 azioni – del valore nominale di 1 euro cadauna – in sede di aumento del capitale sociale (da 120.000 a 2.000.000 di euro) deliberato dalla **OMT S.p.A.**, Società attiva nel settore delle costruzioni di semi rimorchi e cisterne. Il capitale sociale risulta attualmente sottoscritto e versato per 1.120.000 euro, conseguentemente, la SSAT S.p.A. detiene, ad oggi, il **35,71%** del capitale sociale della sopramenzionata società.

Nei mesi di marzo ed aprile 2005 la capogruppo ha acquistato complessivamente n. 868.470 azioni (pari allo 0,72% del capitale sociale) della controllata SALT S.p.A. per un controvalore di 5,8 milioni di euro. La percentuale di partecipazione, ad oggi, risulta pertanto pari all'85,252% del capitale sociale.

In data 24 marzo 2005, la Autostrada dei Fiori S.p.A. ha acquistato n. 5.005.992 azioni (pari al 2,78% del capitale sociale) della **Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A.** al prezzo di 4,85 euro per azione, per un importo complessivo di 24,3 milioni di euro, messe in vendita dalla ASTM S.p.A.. Il prezzo di cessione, allineato a quello di recenti transazioni aventi ad oggetto azioni di tale Società, sarà integrato in caso di quotazione della Società all'MTA (nei prossimi tre anni) in misura pari al 50% dell'eventuale differenziale che emergerà rispetto al prezzo di quotazione delle azioni. La percentuale di partecipazione detenuta, a livello di Gruppo, nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A., ad oggi, risulta pari al **18,1%** del capitale sociale.

Nel corso del trimestre la Autostrade dei Parchi S.p.A. ha acquistato complessivamente n. 1.394.334 azioni della **Banca Ca.Ri.Ge. S.p.A.** (pari allo 0,14% del capitale sociale) per un controvalore di 4,1 milioni di euro. La percentuale di partecipazione al 31 marzo 2005 risulta pari allo **0,97%** del capitale sociale.

In data 25 marzo 2005, si è completata la fase procedurale relativa all'affidamento in concessione della costruzione e gestione del **collegamento autostradale Asti-Cuneo**, che ha visto, quale aggiudicataria provvisoria, l'ATI costituita dalla Società Autostrada Ligure Toscana – SALT S.p.A., Grassetto Lavori S.p.A. ed Itinera S.p.A.

Il valore complessivo dell'opera – che sarà realizzata da una specifica società ("s.p.v.") partecipata dalla citata ATI e dall'ANAS S.p.A., rispettivamente, in misura pari al 65% ed al 35% del capitale sociale – risulta di 1,3 miliardi di euro (di cui 0,3 miliardi già realizzati dall'ANAS stessa). Sono stati previsti sia contributi – in conto capitale – per un importo di 0,2 miliardi di euro sia la sottoscrizione del capitale sociale dell's.p.v. per un controvalore di 0,2 miliardi di euro; il residuo costo – pari a 0,6 miliardi di euro – sarà finanziato mediante mutui a medio – lungo termine.

La durata della concessione è stata fissata in 23,5 anni computabili dalla data di ultimazione dell'infrastruttura (prevista entro il 1° luglio 2009). La tratta, una volta ultimata, avrà una lunghezza complessiva di circa 90 chilometri e genererà ricavi – a regime – per un controvalore di circa 150 milioni di euro l'anno.

In considerazione degli elementi sopra citati, il "tasso interno di rendimento" dell'iniziativa in esame è risultato superiore al 7%.

Nel corso del trimestre in esame sono proseguiti gli incontri con la concedente ANAS finalizzati alla **revisione quinquennale dei piani finanziari** relativi alla SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. ed Autocamionale della Cisa S.p.A.; in particolare, definita la variabile "X" legata ai previsti recuperi di produttività, risulta ancora da concordare la componente tariffaria legata alla remunerazione dei "nuovi investimenti" previsti nei piani finanziari attualmente all'esame dell'ANAS stessa.

Con riferimento all'adozione dei **Principi Contabili Internazionali IFRS**, come già evidenziato nella Relazione sulla gestione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, il Gruppo SIAS ha avviato, con il supporto ed il coordinamento dell'AISCAT (Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori), un processo di analisi e valutazione delle maggiori problematiche contabili-bilancistiche

connesse all'introduzione degli IFRS, preparandosi a gestire in maniera efficace gli effetti derivanti da tale evento secondo le tempistiche previste dalla vigente normativa.

Si segnala, altresì, che il trattamento contabile relativo ai beni gratuitamente devolvibili non è – ad oggi – compiutamente disciplinato dai principi contabili internazionali, ad eccezione di un richiamo, di carattere puramente informativo, contenuto nella Standing Interpretation Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione), mentre prosegue – da parte dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) – l'esame dei "Service Concession Arrangements"; conseguentemente, i beni in questione sono considerati – ai fini degli IFRS – in conformità alla vigente prassi contabile fornendo, altresì, le indicazioni previste dal citato SIC.

2. ANALISI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2005 DEL GRUPPO SIAS

Le principali **componenti economiche** del 1° trimestre 2005 (confrontate con quelle del corrispondente trimestre del 2004) possono essere così sintetizzate:

<i>(migliaia di euro)</i>	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	74.671	71.425	3.246
Produzione del settore tecnologico	8.202	6.033	2.169
Produzione del settore costruzioni	19.286	19.061	225
Altri ricavi e rimborsi spese	4.369	5.116	(747)
Volume d'affari (A)	106.528	101.635	4.893
Costi Operativi (B)	(62.546)	(58.994)	(3.552)
Margine operativo lordo (A-B)	43.982	42.641	1.341

La variazione nel “volume d'affari” è riconducibile, essenzialmente, sia all'incremento dei ricavi della gestione autostradale sia all'incremento della “produzione” delle società operanti nel settore tecnologico. In particolare i “ricavi della gestione autostradale” ammontano a complessivi 74.671 migliaia di euro (71.425 migliaia di euro nel primo trimestre 2004); l'incremento rispetto al corrispondente periodo del 2004 (3.246 migliaia di euro, pari al 4,5%) è riconducibile sia agli incrementi delle royalties sui carburanti sia agli incrementi delle tariffe, effettuati, in applicazione della formula del “price-cap”, dalla SALT S.p.A., dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. e dall'Autocamionale della Cisa S.p.A. pari, rispettivamente, all'1,72%, all'1,12% ed allo 0,94%. La variazione tariffaria è ascrivibile ai soli “recuperi attesi di produttività”, mentre risultano ancora da definire gli incrementi legati alla remunerazione dei “nuovi investimenti” previsti nei piani finanziari attualmente all'esame dell'Ente Concedente. I volumi di traffico sono rimasti sostanzialmente allineati, nella loro globalità, ai valori del corrispondente periodo del 2004; tuttavia, nel trimestre in esame, si è consolidata, per quanto concerne la composizione del traffico, la componente legata ai “veicoli pesanti”.

Il valore della “produzione” del settore “tecnologico”, pari a 8.202 migliaia di euro, si incrementa – rispetto al corrispondente periodo del 2004 – di circa 2,2 milioni di euro a seguito della crescita dell'attività legata alla realizzazione e manutenzione sia dei sistemi tecnologici autostradali sia degli impianti elettrici e di illuminazione.

Il valore della “produzione” del settore “costruzioni” risulta sostanzialmente allineato al corrispondente dato del 2004.

I “costi operativi” correlati alla positiva dinamica relativa alla produzione del settore “tecnologico” riflettono, altresì, sia l'anticipata effettuazione – rispetto al primo trimestre 2004 – di taluni interventi manutentivi relativi alle infrastrutture autostradali sia l'erogazione, avvenuta nel trimestre, della “una tantum” prevista al contratto integrativo aziendale della controllata SALT S.p.A..

Per quanto sopra esposto il “margine operativo lordo” è pari, nel primo trimestre 2005, a 43.982 migliaia di euro (42.641 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

Per quanto attiene la **situazione finanziaria**, si riporta di seguito una sintesi delle sue componenti:

<i>(migliaia di euro)</i>	31/3/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	41.172	54.786	(13.614)
Debiti verso Banche a breve	(132.146)	(96.250)	(35.896)
Saldo a breve termine	(90.974)	(41.464)	(49.510)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	55.796	55.393	403
Debiti verso Banche a medio termine	(299.048)	(297.556)	(1.492)
Posizione finanziaria netta	(334.226)	(283.627)	(50.599)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta - nel breve termine.

La “posizione finanziaria netta” al 31 marzo 2005 evidenzia un saldo passivo di 334,2 milioni di euro; come evidenziato nel prosieguo, la variazione è riconducibile sia al significativo programma di investimenti relativi all’infrastruttura autostradale sia al consolidamento del portafoglio delle partecipazioni (fra i quali si evidenzia, in particolare, l’acquisizione di un’ulteriore quota di partecipazione nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. per un controvalore di circa 24,3 milioni di euro).

I mutui garantiti dallo Stato ammontano, complessivamente, a 84 milioni di euro.

3. ANALISI DEI RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2005 DELLE PRINCIPALI PARTECIPATE

Di seguito sono illustrati i risultati, relativi al primo trimestre 2005, delle principali società controllate.

Società Autostrada Ligure Toscana p.A.



	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	32.921	32.008	913
Altri ricavi	1.572	1.794	(222)
Volume d'affari (A)	34.493	33.802	691
Costi Operativi (B)	(14.925)	(13.223)	(1.702)
Margine operativo lordo (A-B)	19.568	20.579	(1.011)

Il “volume d'affari” ammonta a 34.493 migliaia di euro (33.802 migliaia di euro nel primo trimestre 2004). I ricavi netti da pedaggio ammontano a 31.260 migliaia di euro (30.584 migliaia di euro nel primo trimestre 2004); l'incremento dei ricavi netti da pedaggio, pari al 2,21%, è dovuto, principalmente, all'incremento verificatosi nelle tariffe da pedaggio, decorrente dal 1° gennaio 2005, per una percentuale pari al 1,72%; i volumi di traffico, sostanzialmente allineati all'analogo trimestre del precedente esercizio, registrano un mutamento nel *mix* a favore dei “veicoli pesanti”.

Gli “altri ricavi della gestione autostradale” (relativi, essenzialmente, ai canoni rivenienti dalle aree di servizio) si incrementano da 1.424 migliaia di euro (dato relativo al primo trimestre 2004) a 1.661 migliaia di euro.

L'incremento dei “costi operativi” pari a 14.925 migliaia di euro (13.223 migliaia di euro nel primo trimestre 2004) riflette sia l'anticipata effettuazione di taluni interventi manutentivi relativi al corpo autostradale sia l'erogazione, avvenuta nel 1° trimestre 2005, della “una tantum” prevista dal contratto integrativo aziendale.

Per quanto sopra esposto il “risultato lordo dell'attività operativa” è pari, nel primo trimestre 2005, a 19.568 migliaia di euro (20.579 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

SITUAZIONE FINANZIARIA

	31/3/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	10.209	8.814	1.395
Debiti verso Banche a breve	(35.803)	(33.824)	(1.979)
Saldo a breve termine	(25.594)	(25.010)	(584)
Debiti verso Banche a medio termine	(168.348)	(160.048)	(8.300)
Posizione finanziaria netta	(193.942)	(185.058)	(8.884)

La “posizione finanziaria netta” al 31 marzo 2005 evidenzia un saldo passivo di 193.942 migliaia di euro (185.058 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). I flussi di cassa generati nel periodo sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale sia per il pagamento dell'integrazione di prezzo (15,5 milioni di euro) sulle azioni dell'Autocamionale della Cisa S.p.A. che la Società ha riconosciuto, alla Provincia di Parma ed all'Argo Finanziaria S.p.A., a seguito dell'approvazione - da parte del CIPE (avvenuta in data 20 dicembre 2004) - del progetto preliminare del raccordo autostradale Parma-Nogarole Rocca.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2005 risulta inclusiva di finanziamenti a medio-lungo termine garantiti dallo Stato, per un importo di circa 56 milioni di euro.

Autostrada dei Fiori S.p.A.



	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	28.597	27.304	1.293
Altri ricavi	589	777	(188)
Volume d'affari (A)	29.186	28.081	1.105
Costi Operativi (B)	(14.300)	(13.913)	(387)
Margine operativo lordo (A-B)	14.886	14.168	718

Il “volume d'affari” ammonta a 29.186 migliaia di euro (28.081 migliaia di euro nel primo trimestre 2004). I “ricavi netti da pedaggio” ammontano a 27.140 migliaia di euro (26.133 migliaia di euro nel primo trimestre 2004); l'incremento dei ricavi netti da pedaggio, pari al 3,85%, è dovuto sia alla positiva variazione intervenuta nel traffico pagante sia all'incremento verificatosi nelle tariffe da pedaggio, decorrente dal 1° gennaio 2005, per una percentuale pari all'1,12%.

Gli “altri ricavi della gestione autostradale” (relativi, essenzialmente, ai canoni rivenienti dalle aree di servizio) si incrementano da 1.171 migliaia di euro (dato relativo al primo trimestre 2004) a 1.457 migliaia di euro, grazie agli aumenti contrattuali ottenuti in sede di rinnovo delle sub concessioni relative alle aree di servizio ed ai punti di ristorazione.

I “costi operativi” si incrementano, nel trimestre, da 13.913 migliaia di euro (dato relativo al primo trimestre 2004) a 14.300 migliaia di euro a seguito di maggiori acquisti per materiali di consumo.

Per quanto sopra esposto il “risultato lordo dell'attività operativa” è pari, nel primo trimestre 2005, a 14.886 migliaia di euro (14.168 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), con un incremento di oltre il 5% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

SITUAZIONE FINANZIARIA

	31/3/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	1.514	1.146	368
Debiti verso Banche a breve	(63.114)	(37.824)	(25.290)
Saldo a breve termine	(61.600)	(36.678)	(24.922)
Debiti verso Banche a medio termine	(67.818)	(76.587)	8.769
Posizione finanziaria netta	(129.418)	(113.265)	(16.153)

La “posizione finanziaria netta” al 31 marzo 2005 evidenzia un saldo passivo di 129.418 migliaia di euro (113.265 migliaia di euro al 31 dicembre 2004); i flussi di cassa generati nel periodo sono stati utilizzati sia per realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale sia per l'acquisto di n. 5.005.992 azioni, pari al 2,78% del capitale sociale della Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. per un importo pari a 24,3 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2005 risulta inclusiva di finanziamenti a medio-lungo termine garantiti dallo Stato, per un importo di circa 28 milioni di euro.

Autocamionale della Cisa S.p.A.



	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	13.816	12.528	1.288
Altri ricavi	1.639	1.091	548
Volume d'affari (A)	15.455	13.619	1.836
Costi Operativi (B)	(7.603)	(6.568)	(1.035)
Margine operativo lordo (A-B)	7.852	7.051	801

Il “volume d'affari” ammonta a 15.455 migliaia di euro (13.619 migliaia di euro nel primo trimestre 2004). I “ricavi netti da pedaggio” ammontano a 12.866 migliaia di euro (12.280 migliaia di euro nel primo trimestre 2004); l'incremento, rispetto al primo trimestre 2004, dei ricavi netti da pedaggio, pari al 4,77%, è la risultante delle variazioni verificatesi sia nelle tariffe da pedaggio (+0,94% decorrente dal 1° gennaio 2005), sia nei volumi di traffico; per i quali risulta in accrescimento, la componente legata ai “veicoli pesanti”.

Gli “altri ricavi della gestione autostradale” (relativi, essenzialmente, ai canoni rivenienti dalle aree di servizio), pari a 950 migliaia di euro, si incrementano rispetto all'analogo periodo del 2003 (248 migliaia di euro) grazie alla rinegoziazione delle royalties relative alle sub-concessioni.

La voce “altri ricavi”, nel trimestre in esame, include sia una sopravvenienza attiva pari a 367 migliaia di euro rilevata in sede di definizione del lodo arbitrale relativo al tratto autostradale Fornivo-Citerna sia un importo, pari a 525 migliaia di euro (342 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), relativo agli oneri finanziari capitalizzati nel periodo.

I “costi operativi” si incrementano, nel trimestre, da 6.568 migliaia di euro (dato relativo al primo trimestre 2004) a 7.603 migliaia di euro a seguito sia dell'anticipazione del programma annuale dei lavori di manutenzione sia dei maggiori oneri collegati alle operazioni invernali di sgombero neve.

Per quanto sopra esposto il “risultato lordo dell'attività operativa” è pari, nel primo trimestre 2005, a 7.852 migliaia di euro (7.051 migliaia di euro nel primo trimestre 2004) con un incremento del 11,4% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio.

SITUAZIONE FINANZIARIA

	31/3/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	16.603	31.492	(14.889)
Saldo a breve termine	16.603	31.492	(14.889)
Altre attività finanziarie a medio termine (*)	55.796	55.393	403
Debiti verso Banche a medio termine	(60.000)	(60.000)	-
Posizione finanziaria netta	12.399	26.885	(14.486)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta della Società – nel breve termine.

La “posizione finanziaria netta” al 31 marzo 2005 evidenzia un saldo attivo di 12.399 migliaia di euro (26.885 migliaia di euro al 31/12/2004); la riduzione verificatesi nelle disponibilità nette, pari a circa 14,5 milioni di euro, è essenzialmente imputabile al progredire del piano di investimenti relativo al corpo autostradale.

SSAT S.p.A.

La Società, nel trimestre, ha consolidato la propria attività operativa di locazione di siti per l'apposizione di apparecchiature trasmissive a società operanti nel settore della telefonia mobile.

Il “volume d'affari” (valore della produzione) ammonta a 1.511 migliaia di euro (1.331 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

I “costi operativi” del primo trimestre 2005 sono pari a 1.193 migliaia di euro (1.052 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

Per quanto sopra esposto il “risultato lordo dell’attività operativa” è pari, nel primo trimestre 2005, a 318 migliaia di euro (279 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

SINELEC S.p.A.

Il “volume d’affari” (valore della produzione) ammonta a 5.465 migliaia di euro (4.991 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

I “costi operativi” del primo trimestre 2005 sono pari a 4.852 migliaia di euro (4.040 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

Per quanto sopra esposto, il “risultato lordo dell’attività operativa” è pari a 613 migliaia di euro (952 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

EUROIMPIANTI ELECTRONIC S.p.A.

Tale Società nel corso del trimestre ha ulteriormente sviluppato la propria attività nel settore della progettazione e della realizzazione di impianti elettrici, telefonici ed elettronici.

Il “volume d’affari” (valore della produzione) ammonta a 2.078 migliaia di euro (434 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

I “costi operativi” del primo trimestre 2005 sono pari a 1.807 migliaia di euro (336 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

Per quanto sopra esposto il “risultato lordo dell’attività operativa” è pari, nel primo trimestre 2005, a 271 migliaia di euro (98 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

ABC Costruzioni S.p.A.

Come noto, nel mese di dicembre 2004, l’ABC Costruzioni S.p.A. ha incorporato la LICIS S.p.A. (società di costruzioni facente parte del Gruppo SIAS). Al fine di consentire il raffronto con i dati del primo trimestre 2005, si forniscono, relativamente al primo trimestre 2004, i dati “aggregati” (ABC Costruzioni S.p.A. ed ex-LICIS S.p.A.).

Il “volume d’affari” (valore della produzione) ammonta a 19.680 migliaia di euro (19.714 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), realizzato per la quasi totalità a favore di Società facenti parte del Gruppo SIAS.

I “costi operativi” del primo trimestre 2005 sono pari a 18.941 migliaia di euro (20.203 migliaia di euro nel primo trimestre 2004).

Per quanto sopra esposto il “risultato lordo dell’attività operativa” è pari, nel primo trimestre 2005, a 739 migliaia di euro (-489 migliaia di euro nel primo trimestre 2004). Il risultato relativo al I trimestre 2004 rifletteva il rallentamento dell’attività svolta per conto delle società concessionarie del Gruppo a seguito delle avverse condizioni meteorologiche che hanno contraddistinto tale periodo.

La “posizione finanziaria netta” al 31 marzo 2005 evidenzia un indebitamento di 6.296 migliaia di euro (passivo per 5.046 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

4. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

Successivamente alla chiusura del trimestre, il Consiglio di Amministrazione della **SIAS S.p.A.** dell’11 aprile 2005 ha convocato l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti – per il giorno 16 maggio 2005 alle ore 11,00 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno 17 maggio 2005 in seconda convocazione, nonché per il giorno 18 maggio 2005 in terza convocazione – per deliberare in merito al conferimento di una delega ex-Art. 2420-ter del Codice Civile.

La proposta prevede di attribuire, agli Amministratori, la facoltà - ai sensi dell’art. 2420-ter del Codice Civile - di emettere, in una o più volte, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o con warrant, con correlato aumento del capitale sociale, entro il periodo di un anno dalla data della deliberazione, per un

importo che non ecceda l'ammontare massimo di Euro 350 milioni, determinandone modalità, termini, condizioni ed il relativo regolamento.

Tale operazione, la quale ha come obiettivo il rafforzamento patrimoniale del Gruppo, trova il proprio fondamento nell'esigenza di consolidamento e sviluppo del portafoglio di partecipazioni che, preservando la capacità della SIAS S.p.A. di sostenere la crescita delle Società controllate in coerenza, anche, agli impegni assunti con l'Ente concedente (ANAS), consenta, nel contempo, di cogliere ulteriori opportunità di investimento.

In particolare, il controvalore riveniente dall'eventuale emissione di obbligazioni convertibili consentirà al Gruppo di:

- i) sottoscrivere il capitale sociale della Società che dovrà essere costituita – congiuntamente all'ANAS – a seguito dell'aggiudicazione provvisoria, da parte del consorzio ATI (che vede, quale capogruppo mandataria, la controllata SALT S.p.A.), della concessione relativa alla costruzione e gestione del collegamento autostradale Asti-Cuneo;
- ii) completare il processo di riallocazione – fra i Gruppi ASTM e SIAS – della partecipazione detenuta nella Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., avviato con la cessione – da parte della ASTM S.p.A., alla Autostrada dei Fiori S.p.A. – di una quota pari al 2,8% del capitale sociale della citata concessionaria, avvenuta in data 24 marzo 2005;
- iii) proseguire nell'attività di acquisizione di quote di minoranza nelle società consolidate, la quale – nel corso degli anni – ha consentito di ridurre, in modo significativo, il peso delle *minorities* con evidenti benefici sui risultati reddituali del Gruppo SIAS.

La Società SIAS S.p.A., subordinatamente all'approvazione – da parte dell'Assemblea degli Azionisti – della citata delega, ha manifestato l'intendimento di richiedere la quotazione, anche in un momento successivo alla loro emissione, delle obbligazioni che venissero eventualmente emesse.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Gli introiti da pedaggio nel corso dell'esercizio 2005 dovrebbero confermare l'andamento registrato nei primi tre mesi dell'anno.

Si prevede, pertanto, per l'anno 2005, un rafforzamento della redditività operativa del Gruppo SIAS conseguente sia alla positiva dinamica dei ricavi da pedaggio ed alla contribuzione delle società operanti nel c.d. "settore tecnologico" sia al controllo dei costi operativi.

PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI

GRUPPO SIAS
RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2005

PROSPETTI CONTABILI – VOLUME D’AFFARI E RISULTATO DELL’ATTIVITA’ OPERATIVA CONSOLIDATA

<i>(migliaia di euro)</i>	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
(A) Volume d'affari			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80.003	76.647	3.356
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(49)	3	(52)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	2.483	(11.426)	13.909
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.984	14.869	115
5) Altri ricavi e proventi	9.107	21.542	(12.435)
T o t a l e	106.528	101.635	4.893
(B) Costi operativi			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(11.231)	(8.133)	(3.098)
7) per servizi	(30.303)	(29.233)	(1.070)
8) per godimento di beni di terzi	(1.708)	(2.412)	704
9) per il personale	(18.812)	(17.593)	(1.219)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.116	(388)	1.504
14) Oneri diversi di gestione	(1.608)	(1.235)	(373)
T o t a l e	(62.546)	(58.994)	(3.552)
RISULTATO LORDO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) - (B)	43.982	42.641	1.341

GRUPPO SIAS
RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
31 MARZO 2005
PROSPETTI CONTABILI – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<i>(migliaia di euro)</i>	31/03/2005			31/12/2004		
	Breve	Medio/Lungo	Totale	Breve	Medio/Lungo	Totale
Componenti attive						
Attività finanziarie iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie (*)		55.796	55.796		55.393	55.393
Altri titoli immobilizzati						
Attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante	2.039		2.039	2.039		2.039
Altri titoli iscritti nell'attivo circolante						
Disponibilità liquide	39.133		39.133	52.747		52.747
Totale	41.172	55.796	96.968	54.786	55.393	110.179
Componenti passive						
Debiti verso banche	(131.340)	(298.666)	(430.006)	(95.722)	(296.676)	(392.398)
Debiti verso altri finanziatori	(806)	(382)	(1.188)	(528)	(880)	(1.408)
Totale passività finanziarie	(132.146)	(299.048)	(431.194)	(96.250)	(297.556)	(393.806)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(90.974)	(243.252)	(334.226)	(41.464)	(242.163)	(283.627)

(*) Trattasi contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

CONTENUTO DELLA RELAZIONE TRIMESTRALE

La relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dal “Regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di emittenti” (deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni).

Con riferimento all’adozione dei principi contabili internazionali **IAS/IFRS** la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall’art. 82-bis (relazione trimestrale – **regime transitorio**) del suddetto regolamento – così come modificato ed integrato dalla delibera CONSOB n. 14990 del 14 aprile 2005 – redigendo la presente relazione trimestrale consolidata secondo i principi contabili nazionali, in linea - pertanto - con quelli adottati per i conti annuali e consolidati degli esercizi precedenti.

Si precisa che eventuali procedure di stima, diverse da quelle normalmente adottate nella redazione dei conti annuali e consolidati, assicurano comunque un’informazione attendibile nei limiti di una tempestiva informazione al mercato. Nelle “note di commento ai prospetti contabili” è data informazione circa tali, eventuali, procedure di stima.

Il Gruppo, avvalendosi della facoltà prevista dalla Delibera CONSOB n. 11661 del 20/10/1998, ha espresso le cifre – sia nei “prospetti contabili” sia nelle “note di commento ai prospetti contabili” – in migliaia di euro.

VOLUME D'AFFARI E RISULTATO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si riporta, di seguito, la ripartizione dei ricavi per settore di attività.

Settore autostradale

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
- Corrispettivi da pedaggi	72.964	70.634	2.330
- Meno: quota tariffa di competenza dello Stato	(1.698)	(1.637)	(61)
Ricavi netti da pedaggi (a)	71.266	68.997	2.269
Altri ricavi accessori (b)	3.405	2.428	977
Ricavi della gestione autostradale (a + b)	74.671	71.425	3.246

I “*corrispettivi da pedaggi*” relativi al primo trimestre 2005 sono stati calcolati sulla base dei dati consuntivati al 28 febbraio 2005 stimando, in base all’andamento del traffico rilevato dalle singole stazioni, gli importi relativi al mese di marzo.

I “*ricavi netti da pedaggi*”, nel primo trimestre 2005, ammontano a 71.266 migliaia di euro (68.997 migliaia di euro nel primo trimestre 2004); l’incremento rispetto al corrispondente periodo del 2004 (2.269 migliaia di euro, pari al 3,3%) è riconducibile, essenzialmente, agli incrementi delle tariffe, effettuati in applicazione della formula del “price-cap”, dalla SALT S.p.A., dalla Autostrada dei Fiori S.p.A. e dall’Autocamionale della Cisa S.p.A.. La variazione tariffaria è ascrivibile ai soli “recuperi attesi di produttività”, mentre risultano ancora da definire gli incrementi legati alla remunerazione dei “nuovi investimenti” previsti nei piani finanziari attualmente all’esame dell’Ente Concedente. I volumi di traffico sono rimasti sostanzialmente allineati, nella loro globalità, ai valori del corrispondente periodo del 2004; nel trimestre in esame si è consolidata, tuttavia, per quanto concerne la composizione del traffico, la componente legata ai “veicoli pesanti”.

Gli “*Altri ricavi accessori*” afferiscono, principalmente, ai canoni attivi percepiti dalle aree di servizio; tale voce si incrementa a seguito della rinegoziazione, con parte delle compagnie petrolifere, delle condizioni contrattuali relative alle *royalties* sui carburanti.

Settore tecnologico

Il valore della “produzione” effettuata dalle controllate operanti nel c.d. “settore tecnologico” (SINELEC S.p.A., SSAT S.p.A. ed Euroimpianti Electronic S.p.A.) si evince dalla seguente tabella:

	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Ricavi per lavori	5.332	5.222	110
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2.083	(116)	2.199
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	787	927	(140)
Totale	8.202	6.033	2.169

Il valore della “produzione” si incrementa, rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente, del 36% ed è correlato, essenzialmente, alla crescita delle attività svolte sia dalla SINELEC S.p.A. nell’attività legata ai sistemi tecnologici autostradali sia dalla Euroimpianti Electronic S.p.A. nel campo della realizzazione e manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione.

Il sopramenzionato importo – analogamente a quanto effettuato nei precedenti rendiconti annuali ed infrannuali – include, tra l’altro, le prestazioni manutentive attinenti il corpo autostradale realizzate, dalla SINELEC S.p.A., dalla SSAT S.p.A. e dalla Euroimpianti Electronic S.p.A., a favore delle società SALT S.p.A., Autocamionale della Cisa S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A. per un importo di circa 1,4 milioni di euro.

Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Tale voce, pari a meno 49 migliaia di euro (3 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), corrisponde al decremento rilevato nella giacenza di prodotti finiti della controllata MICOM S.p.A..

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, ammonta a 2.483 migliaia di euro (meno 11.426 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), ed è relativa ai lavori svolti dalle controllate, ABC Costruzioni S.p.A., SINELEC S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e SSAT S.p.A..

La significativa variazione intervenuta nel trimestre in esame è la conseguenza di produzioni effettuate ma non ancora fatturate – a titolo definitivo – ai committenti; tale variazione trova pressoché integrale riscontro nella movimentazione intervenuta nella voce “Altri ricavi e proventi – ricavi per lavori”.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a 14.984 migliaia di euro (14.869 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), è principalmente ascrivibile ai lavori svolti da società del Gruppo e capitalizzati sul corpo autostradale.

Relativamente a tali lavori, in conformità al 2° comma lettera d) art. 31 D.Lgs. 127/91, non sono stati stornati i margini generati all’interno del Gruppo sia perché l’aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata tramite appalti a prezzo di mercato sia perché gli stessi possono essere assimilati a lavori per conto di terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalle singole concessionarie, al termine della concessione, alla concedente ANAS.

Degli importi sopraevidenziati, 1.042 migliaia di euro (1.330 migliaia di euro nel primo trimestre 2004) si riferiscono ad oneri finanziari capitalizzati sul corpo autostradale.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
- Ricavi per lavori	6.253	18.087	(11.834)
- Risarcimenti danni	575	673	(98)
- Recupero spese ed altri proventi	2.211	2.629	(418)
- Contributi in conto esercizio	68	153	(85)
Totale	9.107	21.542	(12.435)

I “*Ricavi per lavori*”, unitamente alla voce “*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*”, includono, - analogamente a quanto effettuato nei precedenti rendiconti annuali ed infrannuali - sia le opere eseguite e consegnate definitivamente al committente sia le prestazioni manutentive attinenti il corpo autostradale realizzate sia dalla ABC Costruzioni S.p.A. a favore della SALT S.p.A., Autostrada dei Fiori S.p.A. e Autocamionale della Cisa S.p.A. per complessivi 5,8 milioni di euro.

Il prospetto seguente evidenzia l’ammontare della “produzione” eseguita dalle controllate ABC Costruzioni S.p.A. e COALPA S.p.A.:

	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Ricavi per lavori	6.253	18.087	(11.834)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione ⁽¹⁾	400	(11.310)	11.710
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ⁽²⁾	12.633	12.284	349
Totale	19.286	19.061	225

(1) Al netto dei lavori relativi al settore tecnologico (2.083 migliaia di euro).

(2) Al netto dei costi interni (522 migliaia di euro), degli oneri finanziari capitalizzati (1.042 migliaia di euro) e del dato relativo al settore tecnologico (787 migliaia di euro).

COSTI OPERATIVI

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari a 11.231 migliaia di euro (8.133 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), si riferisce a materiale di produzione ed a materie sussidiarie e di consumo ed è principalmente riferita alle controllate ABC Costruzioni S.p.A., Euroimpianti Electronic S.p.A. e SINELEC S.p.A..

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Manutenzione relative ai beni reversibili			
- manutenzioni relative ai beni reversibili	12.705	11.661	1.044
- altri costi relativi ai beni reversibili	549	493	56
Altri costi per servizi	17.049	17.079	(30)
Totale	30.303	29.233	1.070

La variazione verificatasi nella voce “*manutenzioni relative ai beni reversibili*” è riconducibile all’anticipazione, rispetto al corrispondente periodo del 2004, di taluni interventi manutentivi.

La voce “*Altri costi per servizi*” comprende, essenzialmente, i costi per prestazioni professionali, assistenza legale, emolumenti agli organi sociali, nonché le prestazioni fornite, da parte di subappaltatori, alla controllata ABC Costruzioni S.p.A..

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a 1.708 migliaia di euro (2.412 migliaia di euro nel primo trimestre 2004), si riferisce a noleggi industriali e canoni di locazione.

Costi per il personale

Tale voce risulta così dettagliata:

	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Salari e stipendi	13.231	12.303	928
Oneri sociali	4.285	4.154	131
Trattamento di fine rapporto	969	977	(8)
Altri costi	327	159	168
Totale	18.812	17.593	1.219

L’incremento del costo del lavoro è dovuto sia alla maggiore attività svolta dalle società operanti nel settore tecnologico, sia all’erogazione della 1^ tranche della “una tantum” prevista dal contratto integrativo aziendale della SALT S.p.A

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce ammonta a -1.116 migliaia di euro (388 migliaia di euro nel primo trimestre 2004) ed è correlata all’incremento delle giacenze di magazzino delle società operanti nel settore delle costruzioni.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	1° trimestre 2005	1° trimestre 2004	Variazioni
Canone di concessione	795	756	39
Altri oneri	813	479	334
Totale	1.608	1.235	373

Il canone di concessione si riferisce all’1% dei ricavi da pedaggio dovuto allo Stato ai sensi della Legge 537/93, nonché al canone fissato nella misura del 2% dei proventi riscossi in relazione alle subconcessioni accordate.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	31/3/2005		(a)	31/12/2004		(b)	Variazioni (a - b)
	A breve termine	A medio/lungo termine	Totale Posiz. Finanz.	A breve	A medio/lungo termine	Totale Posiz. Finanz.	
a) Componenti attive							
Attività finanz. iscritte nelle immobilizz. Finanziarie (*)		55.796	55.796		55.393	55.393	403
Altri titoli immobilizzati							
Attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante	2.039		2.039	2.039		2.039	
Altri titoli iscritti nell'attivo circolante							
Disponibilità liquide	39.133		39.133	52.747		52.747	(13.614)
Totale componenti attive	41.172	55.796	96.968	54.786	55.393	110.179	(13.211)
b) Componenti passive							
Debiti verso banche	(131.340)	(298.666)	(430.006)	(95.722)	(296.676)	(392.398)	(37.608)
Debiti verso altri finanziatori	(806)	(382)	(1.188)	(528)	(880)	(1.408)	220
Totale componenti passive	(132.146)	(299.048)	(431.194)	(96.250)	(297.556)	(393.806)	(37.388)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA a)-b)	(90.974)	(243.252)	(334.226)	(41.464)	(242.163)	(283.627)	(50.599)

(*) Trattasi di contratti di capitalizzazione che, seppur di durata ultrannuale, risultano monetizzabili – su richiesta – nel breve termine.

La posizione finanziaria netta consolidata, al 31 marzo 2005, evidenzia un saldo passivo di 334.226 migliaia di euro (283.627 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) e risulta inclusiva di finanziamenti a medio-lungo termine, garantiti dallo Stato, per un importo di circa 84 milioni di euro.

I flussi di cassa generati nel periodo sono stati utilizzati sia per la realizzazione delle opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale sia per l'ampliamento del portafoglio delle partecipazioni il quale evidenzia un incremento complessivo di 34,2 milioni di euro (ascrivibile all'acquisizione di ulteriori quote di partecipazione nella SALT S.p.A. -pari allo 0,72%-, nella Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. -pari al 2,78%- e nella Banca CaRiGe S.p.A. -pari allo 0,14%-, per un controvalore pari, rispettivamente a 5,8 milioni di euro, 24,3 milioni di euro e 4,1 milioni di euro). Nel trimestre si è, inoltre, provveduto a pagare 15,5 milioni di euro alla Provincia di Parma ed all'Argo Finanziaria S.p.A. quale integrazione di prezzo relativa alle azioni dell'Autocamionale della Cisa S.p.A. acquistate nel 2003.

* * *

Torino, 6 maggio 2005

p. il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Rag. Enrico Arona)

Regolamento del Prestito Obbligazionario
“SIAS [●]% 2005 – 2017
convertibile in azioni ordinarie”

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “SIAS [●]% 2005 – 2017 CONVERTIBILE IN AZIONI ORDINARIE”⁽¹⁾.

Art.1. Importo, titoli e prezzo di emissione

Il prestito obbligazionario convertibile denominato “SIAS [●]% 2005 – 2017 convertibile in azioni ordinarie ” (il “Prestito Obligazionario”), dell'ammontare di Euro [●], è costituito da n. 31.875.000 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro [●] (le “Obbligazioni”).

Le Obbligazioni sono emesse da SOCIETA' INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI - SIAS S.p.A. (“SIAS”, la “Società” ovvero l’“Emittente”), alla pari, al prezzo di Euro [●] cadauna.

Le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (“Monte Titoli”) in regime di dematerializzazione, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 24 giugno 1998 n. 213 e relative disposizioni di attuazione.

Art.2. Durata e rimborso

Le Obbligazioni non convertite, salvo quanto previsto dal successivo Articolo 9, verranno rimborsate dalla Società in un’unica soluzione il 30 giugno 2017 (la “Data di Scadenza”) al loro valore nominale. Il rimborso avverrà senza alcuna deduzione per spese. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla data fissata per il loro rimborso.

Art.3. Interessi

Dall’8 luglio 2005 (la “Data di Emissione”) (incluso) le Obbligazioni fruttano l’interesse lordo del [●]% in ragione di anno (il “Tasso di Interesse”), corrispondente a Euro [●], calcolato sul valore nominale delle Obbligazioni, pagabile annualmente in via posticipata il 1° gennaio di ogni anno, dal 2006 al 2017 (la “Data di Pagamento degli Interessi”) al lordo di ritenute di imposta. La prima cedola sarà di Euro [●] lordi per Obbligazione e rappresenterà interessi dall’8 luglio 2005 incluso al 1° gennaio 2006 escluso. L’ultima cedola sarà di Euro [●] lordi per Obbligazione e rappresenterà interessi dal 1° gennaio 2017 (incluso) al 30 giugno 2017 (escluso) e sarà posta in pagamento all’atto del rimborso alla Data di Scadenza.

Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi nei seguenti casi: (i) alla Data di Scadenza; (ii) in occasione dell’esercizio del Diritto di Conversione ai sensi dell’Articolo 6, dalla Data di Pagamento degli Interessi immediatamente precedente la presentazione della Domanda di Conversione (come di seguito definita).

Nel caso in cui il calcolo dell’interesse dovesse essere effettuato per un periodo che abbia termine in una data diversa da una Data di Pagamento degli Interessi, l’interesse sarà calcolato applicando al valore nominale complessivo il Tasso di Interesse e moltiplicando tale ammontare per il Rapporto Frazionale (come di seguito definito). L’ammontare risultante sarà arrotondato al centesimo, restando inteso che ogni frazione di centesimo sarà ridotta al centesimo intero inferiore. Ai fini del presente Articolo, per “Rapporto Frazionale” si intende il numero effettivo di giorni trascorsi nel periodo di riferimento a far tempo dalla più recente Data di Pagamento degli Interessi (ovvero dalla Data di Emissione) inclusa sino alla data in cui il calcolo degli interessi dovrà essere effettuato (esclusa), diviso per il numero effettivo di giorni che intercorrono nel medesimo periodo di riferimento tra la Data di Pagamento degli Interessi (ovvero la Data di Emissione) inclusa sino alla successiva Data di Pagamento degli Interessi (esclusa).

Il pagamento degli interessi sarà effettuato nel rispetto di quanto previsto nel successivo Articolo 8.

(1) L’effettivo ammontare del Prestito Obligazionario, il valore nominale delle Obbligazioni e l’ammontare delle cedole verranno determinati dalla Società, nell’ambito dei *range* stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in data 20 maggio 2005, prima dell’avvio dell’offerta in opzione e saranno comunicati al pubblico, ai sensi dell’art. 5, comma 1 e dell’art. 9, comma 2, del Regolamento approvato con delibera Consob 11971/99 e successive modifiche, mediante avviso da pubblicarsi sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

Art.4. Natura giuridica

Le Obbligazioni costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate e non subordinate dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e almeno di pari grado con le altre obbligazioni non privilegiate presenti e future della Società, fatta eccezione per le obbligazioni che siano privilegiate in base a disposizioni generali e inderogabili di legge.

Art.5. Impegno a non concedere garanzie reali

Fino a quando le Obbligazioni rimarranno in circolazione, l'Emittente non potrà costituire, e farà in modo che nessuna delle proprie Società Controllate Rilevanti (come di seguito definite) possa costituire, alcuna Garanzia Reale (come di seguito definita) diversa da una Garanzia Consentita (come di seguito definita), sull'intero o su parte del proprio patrimonio, sui beni o sui redditi presenti o futuri, al fine di garantire l'Indebitamento Rilevante (come di seguito definito) o la Garanzia per Indebitamento Rilevante (come di seguito definita), senza (a) contestualmente o preliminarmente garantire le Obbligazioni in misura uguale e proporzionale, ovvero (b) fornire altra garanzia che assista le Obbligazioni e in tale caso, previa delibera dell'assemblea degli Obbligazionisti.

Per "Società Controllate Rilevanti" devono intendersi le società controllate da SIAS - ai sensi dei vigenti artt. 2359 del Codice Civile e 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 - che rappresentino più del 10% del totale attivo consolidato o più del 10% dei ricavi consolidati del gruppo dell'Emittente, come risultante dal più recente bilancio consolidato sottoposto a revisione contabile.

Per "Garanzia Reale" si intende qualsiasi ipoteca, pegno, privilegio legale, vincolo, gravame o altra garanzia reale ivi inclusa, tra l'altro, ogni garanzia reale prevista dalle leggi di ogni giurisdizione diversa da quella italiana, fatta eccezione per le Garanzie Consentite (come di seguito definite).

Per "Indebitamento Rilevante" deve intendersi qualsiasi indebitamento – fatta eccezione per i finanziamenti bancari - in forma di o rappresentato da obbligazioni, certificati di debito o altro strumento finanziario di debito quotati o che possono essere oggetto di quotazione ovvero negoziato o negoziabile in qualsiasi borsa valori o in altro mercato mobiliare (incluso, a titolo esemplificativo, qualsiasi mercato "over the counter").

Per "Garanzia per Indebitamento Rilevante" deve intendersi ogni obbligazione assunta da qualsiasi Soggetto (come di seguito definito) di pagare qualunque Indebitamento Rilevante assunto da un altro Soggetto, ivi incluse (senza limitazioni):

- a) qualsiasi obbligazione di subentrare nell'Indebitamento Rilevante;
- b) qualsiasi obbligazione di prestare denaro, di acquistare o sottoscrivere azioni o altri titoli, ovvero di acquistare beni o servizi al fine di reperire fondi finalizzata al pagamento dell'Indebitamento Rilevante;
- c) qualsiasi indennizzo relativo alle conseguenze derivanti dal mancato pagamento dell'Indebitamento Rilevante;
- d) qualsiasi altro accordo dal quale dovesse derivare una responsabilità per l'Indebitamento Rilevante.

Per "Garanzia Consentita" deve intendersi:

- a) qualsiasi Garanzia Reale operante in virtù di disposizione normativa o regolamentare;
- b) qualsiasi Garanzia Reale esistente al momento dell'emissione delle Obbligazioni;
- c) qualsiasi Garanzia Reale esistente sul patrimonio di qualsiasi Soggetto (come di seguito definito) anteriormente alla sua acquisizione da parte dell'Emittente o da parte di una delle sue Società Controllate Rilevanti mediante fusione, incorporazione, trasferimento azionario o simili operazioni, a condizione che tale Garanzia Reale non sia creata in connessione o in vista della realizzazione di una di tali operazioni e si estenda esclusivamente al complesso aziendale, al patrimonio e/o ai ricavi di tale Soggetto (come di seguito definito);
- d) qualsiasi Garanzia Reale volta a garantire un Indebitamento Rilevante creato per finanziare il costo (compresi gli interessi capitalizzati) di costruzione o di acquisizione di proprietà o di beni da parte

dell'Emittente o di una delle sue Società Controllate Rilevanti nel contesto di un'operazione di *project finance*, a condizione che: (i) tale Garanzia Reale sia relativa esclusivamente alle proprietà o ai beni rappresentanti l'operazione di *project finance* o ai ricavi, presenti e futuri, derivati da tale operazione di *project finance*; e (ii) in caso di violazione dell'obbligo di pagare l'Indebitamento Rilevante garantito da tale Garanzia Reale, la possibilità per i finanziatori di soddisfarsi con riferimento a tale Indebitamento Rilevante sia limitata esclusivamente alle proprietà o ai beni rappresentanti l'operazione di *project finance* o ai ricavi, presenti e futuri, derivati da tale operazione di *project finance*;

- e) qualsiasi Garanzia Reale volta a garantire un Indebitamento Rilevante creata in sostituzione di una qualsiasi delle Garanzie Reali di cui ai punti da (a) a (d) che precedono ed avente ad oggetto gli stessi beni o beni equivalenti a condizione che (i) l'ammontare garantito da tale nuova Garanzia Reale non ecceda l'ammontare ancora in essere della relativa Garanzia Reale originariamente creata e (ii) nel caso in cui la nuova Garanzia Reale abbia ad oggetto beni equivalenti sostitutivi di quelli originariamente oggetto di Garanzia Reale, il valore di mercato di tali nuovi beni non ecceda quello dei beni sostituiti.

Per "Soggetto" deve intendersi qualsiasi individuo, società, impresa, persona giuridica, associazione, *joint venture*, organizzazione, società di persone, stato o ente di stato o altra entità, avente o meno personalità giuridica.

Art.6. Diritto di conversione in azioni della Società

- 1) Ogni Obbligazione è convertibile in azioni ordinarie della Società (le "Azioni di Compendio") del valore nominale di Euro 0,50 cadauna, nel rapporto (il "Rapporto di Conversione") di 1 Azione di Compendio per ogni Obbligazione presentata in conversione (il "Diritto di Conversione"). Le Azioni di Compendio da emettersi in virtù dell'aumento di capitale di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2005, sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse. Il Rapporto di Conversione sarà soggetto ad aggiustamenti ai sensi del successivo Articolo 7.
- 2) Il Diritto di Conversione può essere esercitato dal titolare delle Obbligazioni (l'"Obbligazionista") per tutte o parte delle Obbligazioni possedute alle seguenti condizioni:
 - (i) la domanda di conversione delle Obbligazioni (la "Domanda di Conversione") dovrà essere presentata, a valere sulle Obbligazioni medesime, all'intermediario aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli presso cui le Obbligazioni sono depositate (l'"Intermediario"). La Domanda di Conversione potrà essere presentata in qualunque Giorno Lavorativo (come di seguito definito) a decorrere dall'1 luglio 2010 e fino al 31 maggio 2017, salvo quanto previsto al successivo punto (iv) nonché al successivo punto 3); la data di conversione, intesa come il giorno in cui la conversione avrà effetto, anche ai fini di quanto indicato al successivo punto (ii) (la "Data di Conversione"), sarà il decimo Giorno di Borsa Aperta del mese successivo a quello di presentazione della Domanda di Conversione. Per "Giorno Lavorativo" deve intendersi qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte per l'esercizio della loro attività sulla piazza di Milano; per "Giorno di Borsa Aperta" deve intendersi qualunque giorno nel quale la Borsa Italiana S.p.A. è aperta per la negoziazione dei titoli in essa trattati;
 - (ii) le Azioni di Compendio consegnate in conversione agli Obbligazionisti avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie SIAS trattate in borsa alla Data di Conversione e saranno munite delle cedole in corso a tale data. Le Obbligazioni consegnate per la conversione frutteranno interessi sino al 31 dicembre immediatamente precedente la data di presentazione della Domanda di Conversione e dovranno essere munite di tutte le cedole aventi scadenza posteriore a tale data. L'ammontare delle cedole eventualmente mancanti dovrà essere versato dall'obbligazionista contestualmente alla presentazione della Domanda di Conversione;

- (iii) SIAS provvederà, alla Data di Conversione, ad emettere – senza aggravio di commissioni e spese per l’Obbligazionista – le Azioni di Compendio richieste in conversione e a corrispondere i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto al successivo comma, mettendoli a disposizione degli aventi diritto presso l’Intermediario che ha ricevuto la Domanda di Conversione dall’Obbligazionista; l’Emittente disporrà l’accentramento presso la Monte Titoli S.p.A. delle Azioni di Compendio, dandone conferma tramite Monte Titoli agli Intermediari, il decimo Giorno di Borsa Aperta del mese successivo a quello di presentazione della Domanda di Conversione;
 - (iv) le Domande di Conversione non potranno essere presentate dal giorno successivo alla data in cui si sia tenuto il Consiglio di Amministrazione che abbia deliberato la convocazione dell’Assemblea dei soci, sino al giorno in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare (incluso), anche in convocazione successiva alla prima e, comunque, sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dalle Assemblee medesime.
- 3) Qualora venga resa pubblica l’intenzione di effettuare un’offerta pubblica di acquisto o di scambio diretta agli azionisti della SIAS concernente tutte o parte delle azioni ordinarie della Società (l’“OPA”), SIAS si impegna a dare notizia agli Obbligazionisti nelle forme di cui al successivo Articolo 13 della facoltà di procedere alla conversione delle Obbligazioni in qualunque momento con il preavviso massimo consentito dai termini dell’OPA.

Nei casi in cui, per effetto di quanto previsto al successivo Articolo 7, alla Data di Conversione spetti un numero non intero di Azioni di Compendio, all’Obbligazionista verranno consegnate Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero e gli verrà riconosciuto dalla Società, mediante l’Intermediario, il controvalore in denaro, arrotondato al centesimo di euro, della parte frazionaria calcolato in base alla media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell’azione ordinaria SIAS, rilevati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”) nel mese solare precedente a quello di presentazione della Domanda di Conversione.

Al momento della sottoscrizione e della presentazione della Domanda di Conversione, oltre a fornire le necessarie ed usuali informazioni, l’Obbligazionista prenderà atto che le Obbligazioni e le Azioni di Compendio, nonché ogni connesso diritto, non sono e non saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America (il “Securities Act”) e che le Obbligazioni e le Azioni di Compendio ed ogni diritto connesso non potranno essere offerti, venduti, costituiti in pegno e, in generale, oggetto di qualsiasi atto di trasferimento, se non nell’ambito di una transazione che avvenga al di fuori degli Stati Uniti d’America in conformità a quanto previsto dalla Regulation S del Securities Act.

Nessuna Azione di Compendio sarà attribuita agli Obbligazionisti che non soddisferanno le condizioni sopra descritte.

Art.7. Aggiustamento del Rapporto di Conversione

Qualora, nel periodo intercorrente tra la Data di Emissione e l’ultima Data di Conversione, si verifichi uno qualsiasi degli eventi indicati nel presente Articolo 7, la Società comunicherà agli Obbligazionisti, in conformità all’Articolo 13, la ricorrenza di un aggiustamento (di seguito l’“Aggiustamento”) e il Rapporto di Conversione modificato secondo quanto disposto nel presente Articolo 7. L’Aggiustamento sarà determinato dall’Emittente in conformità alle seguenti disposizioni e sulla base dell’ultimo Rapporto di Conversione, come precedentemente determinato.

- a) Qualora la Società effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all’emissione di prestiti obbligazionari convertibili in azioni, warrant sulle azioni o titoli simili (“Altri Strumenti

- Finanziari”), offerti in opzione agli azionisti della SIAS, tale diritto di opzione sarà attribuito, agli stessi termini e condizioni, anche agli Obbligazionisti sulla base del Rapporto di Conversione.
- b) Qualora la Società effettui un raggruppamento o frazionamento di azioni, il numero delle Azioni di Compendio di pertinenza dell’Obbligazionista sarà variato in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni e di conseguenza sarà adeguato il Rapporto di Conversione. L’Aggiustamento diverrà efficace alla data in cui tale raggruppamento o frazionamento avrà effetto.
 - c) Qualora la Società effettui un aumento di capitale a titolo gratuito tramite emissione di nuove azioni, il numero delle Azioni di Compendio spettanti all’Obbligazionista dovrà essere aumentato in proporzione al numero di nuove Azioni della Società emesse e il Rapporto di Conversione dovrà essere modificato in misura corrispondente. L’Aggiustamento diverrà efficace alla data di emissione di tali nuove azioni della Società. Resta inteso che qualora la Società effettui un aumento a titolo gratuito mediante incremento del valore nominale unitario delle Azioni o una riduzione del capitale mediante riduzione del valore nominale delle azioni in conseguenza di perdite, il Rapporto di Conversione non subirà Aggiustamenti e il numero delle Azioni di Compendio di pertinenza dell’Obbligazionista non subirà variazioni.
 - d) In caso di fusione della Società in o con altra società (fatta eccezione per i casi di fusione in cui la Società sia la società incorporante), nonché in caso di scissione, ad ogni Obbligazione dovrà essere riconosciuto il Diritto di Conversione in un numero di azioni della società o delle società risultante/i dalla fusione o dalla scissione, equivalente al numero di azioni che sarebbero state assegnate ad ogni azione SIAS sulla base del relativo rapporto di cambio, ove l’Obbligazione fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o della scissione.
 - e) In caso di Distribuzione di Capitale (come di seguito definita) ovvero qualora la Società ritenga che qualsiasi altro evento o circostanza che si è verificata o che si verificherà in futuro, diversa dalle fattispecie espressamente contemplate nel presente Articolo 7, abbia o potrà avere effetti analoghi a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il Rapporto di Conversione ed il numero delle Azioni di Compendio secondo metodologie di generale accettazione e nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore; in tal caso la Società si avvarrà, per la determinazione dell’Aggiustamento che potrà essere apportato al Rapporto di Conversione, di un Consulente (come di seguito definito).
 - f) Nessun Aggiustamento sarà apportato al Rapporto di Conversione nel caso in cui azioni o Altri Strumenti Finanziari di nuova emissione siano riservati dalla Società ad amministratori e/o prestatori di lavoro della Società o di sue controllate e/o collegate ai sensi dei vigenti artt. 2359 del codice civile e 93 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro.

Nonostante quanto previsto al presente Articolo 7, nessun Aggiustamento sarà effettuato a meno che esso comporti una variazione pari ad almeno l’1% del Rapporto di Conversione. Qualunque Aggiustamento non effettuato in applicazione di quanto sopra sarà considerato riportato a nuovo per il calcolo di ogni successivo Aggiustamento.

Per “Distribuzione di Capitale” deve intendersi:

- qualsiasi distribuzione agli azionisti della Società di riserve o di dividendi (anche in natura o nella forma di acconto);
- qualsiasi rimborso del capitale sociale o altra forma di distribuzione del patrimonio agli azionisti della Società;

restando inteso che non è considerata Distribuzione di Capitale la distribuzione di riserve o dividendi ove questa rappresenti:

- a) una distribuzione per cassa di utili prodotti in un esercizio sociale e/o di riserve distribuibili; o
- b) un acconto su dividendi prodotti nell’esercizio, regolarmente approvato ai sensi dell’articolo 2433 bis del codice civile; e

sempre che il valore aggregato delle somme di cui alle lettere a) e b) che precedono non sia superiore al più alto tra (i) un ammontare pari al 5% della capitalizzazione di mercato della Società (calcolata considerando il prezzo ufficiale del giorno di Borsa aperta precedente la data in cui viene deliberata dal

Consiglio di Amministrazione una Distribuzione di Capitale) e (ii) un ammontare pari al 175% dei dividendi e delle riserve distribuite nel periodo intercorrente tra la data di approvazione dell'ultimo bilancio di esercizio e la data di approvazione del bilancio di esercizio precedente, escludendo ovviamente qualsiasi distribuzione di dividendi che possa essa stessa essere una Distribuzione di Capitali. Per fini di chiarezza si precisa che ove una distribuzione di riserve o dividendi effettuata ai sensi delle lettere a) e b) ecceda, anche cumulativamente con riferimento al medesimo periodo di cui al punto (ii), le predette soglie, l'intero ammontare della distribuzione sarà considerato Distribuzione di Capitale, e pertanto non solamente la parte che eccede la predetta soglia.

Per "Consulente" si intende una banca d'affari indipendente di reputazione internazionale selezionata dall'Emittente, a Sue spese.

Art.8. Pagamenti

Il pagamento del capitale, degli interessi e delle eventuali altre somme dovute agli Obbligazionisti sarà effettuato in Euro mediante accredito o trasferimento su un conto denominato in Euro (o su qualsiasi altro conto sul quale l'Euro può essere accreditato o trasferito). I pagamenti avranno luogo a favore degli Obbligazionisti presso i relativi Intermediari. Il pagamento del capitale, degli interessi e delle eventuali altre somme dovute agli Obbligazionisti sarà soggetto alla normativa fiscale e/o alle altre leggi e regolamenti applicabili nel luogo di pagamento. Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata agli Obbligazionisti in relazione ai pagamenti.

Nel caso in cui la Data di Scadenza del capitale, la Data di Pagamento degli interessi e di qualsiasi altra somma dovuta agli Obbligazionisti non cada in un Giorno Lavorativo (come di seguito definito), il pagamento sarà effettuato nel Giorno Lavorativo immediatamente successivo e gli Obbligazionisti non avranno diritto a percepire ulteriori interessi o ad altre somme in conseguenza di tale pagamento posticipato. Ai soli fini di questo articolo e del successivo articolo 9, per "Giorno Lavorativo" deve intendersi qualunque giorno di calendario in cui il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer ("TARGET") è operativo.

Art.9. Inadempimento dell'Emittente e/o delle Società Controllate Rilevanti

Qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- (i) l'Emittente non ottemperi all'obbligo di pagare il capitale e gli interessi relativi alle Obbligazioni alle rispettive date in cui tali pagamenti divengano esigibili e tale inadempimento si protragga per un periodo di 5 Giorni Lavorativi successivi alle rispettive date previste per l'effettuazione di tali pagamenti;
- (ii) l'Emittente risulti inadempiente rispetto ad una qualsiasi delle obbligazioni derivanti dall'emissione delle Obbligazioni e tale inadempimento non possa essere sanato;
- (iii) qualsiasi Indebitamento (come di seguito definito) dell'Emittente e/o di Società Controllate Rilevanti non venga pagato entro i 30 giorni successivi alla scadenza prevista ovvero al termine successivamente pattuito, ferma restando (ove prevista) la facoltà di avvalersi di qualsiasi periodo di tolleranza originariamente pattuito;
- (iv) l'Emittente e/o le Società Controllate Rilevanti non effettuino un pagamento da loro dovuto, in relazione ad una Garanzia per l'Indebitamento (come di seguito definita) entro i 30 giorni successivi al termine previsto ovvero al termine successivamente pattuito, ferma restando (ove prevista) la facoltà di avvalersi di qualsiasi periodo di tolleranza originariamente pattuito;
- (v) qualsiasi Indebitamento dell'Emittente e/o di Società Controllate Rilevanti divenga esigibile, a causa di un inadempimento dell'Emittente e/o di Società Controllate Rilevanti, prima del termine originariamente stabilito per il suo soddisfacimento per ragioni diverse dalla volontà dell'Emittente o di Società Controllate di procedere al rimborso anticipato;

- (vi) l'Emittente e/o le Società Controllate Rilevanti abbiano contravvenuto a quanto stabilito nel precedente Articolo 5;
- (vii) la dichiarazione di fallimento, l'assoggettamento ad altra procedura concorsuale o la messa in liquidazione della Società;
- (viii) una qualsiasi delle concessioni relative a tratte autostradali in esercizio alla Data di Emissione, di cui la Società Ligure Toscana S.p.A., la Autostrada dei Fiori S.p.A. e la Autocamionale della Cisa S.p.A. (le "Concessionarie") si avvalgono nello svolgimento della propria attività sociale, venga revocata o l'Emittente e/o le Concessionarie si rendano inadempienti rispetto ad una delle rispettive obbligazioni derivanti dalle suddette concessioni e a tale inadempimento non venga posto rimedio nonostante una specifica richiesta in tal senso da parte dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade;

restando inteso che l'ammontare dell'Indebitamento di cui al sub paragrafo (iii) e/o sub paragrafo (v) di cui sopra e/o la somma pagabile in base a qualsiasi Garanzia menzionata nel sub paragrafo (iv) di cui sopra, ecceda unitariamente o complessivamente, la somma di Euro 25 milioni (o l'equivalente in qualsiasi altra valuta o valute), qualsiasi Obbligazione potrà, mediante comunicazione scritta inviata dall'Obbligazionista alla Società e consegnata alla stessa, essere dichiarata immediatamente dovuta e pagabile per un ammontare corrispondente al valore nominale e agli interessi maturati dalla Data di Pagamento degli Interessi immediatamente precedente, fatta eccezione per il caso in cui, in relazione all'ipotesi di cui al sub paragrafo (iii) che precede, l'Indebitamento sia pagato facendo ricorso al Fondo Centrale di Garanzia.

Per "Indebitamento" deve intendersi qualsiasi obbligazione contratta (presente, futura, effettiva o potenziale) relativa al pagamento o alla restituzione di denaro ricevuto in prestito o altrimenti raccolto.

Per "Garanzia" deve intendersi ogni obbligazione assunta da qualsiasi Soggetto di pagare qualunque Indebitamento assunto da un altro Soggetto, ivi incluse senza limitazione:

- a) qualsiasi obbligazione di subentrare nell'Indebitamento;
- b) qualsiasi obbligazione di prestare denaro, di acquistare o sottoscrivere azioni o altri titoli, ovvero di acquistare beni o servizi al fine di reperire fondi per il pagamento dell'Indebitamento;
- c) qualsiasi indennizzo relativo alle conseguenze derivanti dal mancato pagamento dell'Indebitamento;
- d) qualsiasi altro accordo dal quale dovesse derivare una responsabilità per l'Indebitamento.

Art.10. Termini di prescrizione e di decadenza

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'Obbligazione è divenuta rimborsabile. Il Diritto di Conversione delle Obbligazioni deve essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini previsti dal precedente Articolo 6.

Art.11. Regime fiscale

Redditi di capitale

Gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

Redditi diversi

Le plusvalenze sono soggette al regime fiscale di volta in volta vigente.

Art.12. Quotazione

La Società intende presentare domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul MTA ai sensi della normativa vigente.

Art.13. Comunicazione dell'Emittente

Ferme restando le eventuali disposizioni di legge o regolamentari applicabili, ogni comunicazione richiesta o consentita in base al presente Regolamento si intenderà validamente effettuata con effetto per tutti gli Obbligazionisti mediante pubblicazione su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Art.14. Varie, legge applicabile o controversie

- a) Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione del presente Regolamento.
- b) Il prestito obbligazionario ed il presente Regolamento sono disciplinati dalla legge italiana che si applica per quant'altro non previsto nel presente Regolamento.
- c) Qualsiasi controversia relativa al Prestito Obbligazionario e alle disposizioni contenute nel presente Regolamento che dovesse sorgere fra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà deferita alla esclusiva competenza del Foro di Torino.

XIV - INFORMAZIONI RELATIVE AI RESPONSABILI DEL PROSPETTO, ALLA REVISIONE DEI CONTI E AI CONSULENTI

14.1 - Soggetti responsabili del Prospetto Informativo

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel presente Prospetto Informativo viene assunta – in via esclusiva – da SIAS quale redattore del Prospetto Informativo medesimo.

14.2 - Società di Revisione

La società di revisione che ha verificato i bilanci di esercizio e consolidati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2002, al 31 dicembre 2003 ed al 31 dicembre 2004 è la PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, Via Monte Rosa 91.

La citata società di revisione ha altresì assoggettato a procedure di revisione concordate sia le relazioni semestrali sia le relazioni trimestrali relative al triennio 2002 – 2004, nonché la relazione trimestrale al 31 marzo 2005.

Relativamente ai bilanci (di esercizio e consolidati) ed alle situazioni economico-patrimoniali infrannuali (relazioni trimestrali e semestrali) della SIAS, non sono stati espressi – dalla società di revisione – giudizi con rilievi ovvero negativi.

14.3 - Durata dell'incarico di revisione contabile

L'incarico di revisione contabile è stato rinnovato alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., dall'Assemblea degli Azionisti della SIAS del 6 maggio 2005, per il triennio 2005-2007.

14.4 - Organo esterno di verifica

Non esiste altro organo esterno di verifica – diverso dalla società di revisione – che abbia esaminato i conti della Società in quanto a tale società è stata demandata anche l'attività di controllo contabile prevista dall'art. 2409-bis del Codice Civile.

14.5 - Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto Informativo è conforme al modello depositato presso CONSOB in data 15 giugno 2005 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'Emittente, nonché i diritti connessi con le Obbligazioni Convertibili.

SIAS è responsabile della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto Informativo e si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuta a conoscere e verificare.

SIAS S.p.A.
Il Presidente

(Dott. Bruno Binasco)

SIAS S.p.A.
Il Presidente del Collegio Sindacale

(Prof. Lionello Jona Celesia)